

"Se pensi al caffè pensa a me"

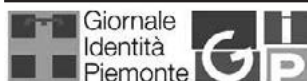
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

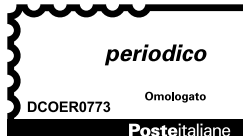


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 41 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Sottoscritto da dodici Comuni, si terrà ad Acqui Terme. Date proposte: 16, 19 o 20 novembre

Incontro sulla discarica di Sezzadio presenti anche prefetto e Amag

Acqui Terme. Sono in tutto 12 i Comuni che hanno assicurato la loro presenza all'incontro istituzionale che verrà organizzato sotto l'egida del Comune di Acqui, e al quale saranno invitati a partecipare anche Provincia, Regione, Amag, Prefettura, Arpa, Asl AL e Ato 6 Alessandria, per discutere le problematiche ambientali gv 1 connesse alla possibile costruzione di una discarica di rifiuti "non pericolosi" in località Cascina Borio a Sezzadio.

La lettera di convocazione recita: «Il Comune di Acqui Terme, a nome e per conto dei sottoelencati Comuni, che hanno delegato l'ente scrivente, chiedono un incontro urgente per discutere le problematiche ambientali, e le inevitabili preoccupazioni che provocano nella cittadinanza, re-

lative alla tutela della risorsa idrica del bacino acquifero profondo di Predosa, presso la quale è stata paventata la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Cascina Borio nel comune di Sezzadio. Si propongono, quali date per l'incontro, venerdì 16 o lunedì 19 o mercoledì 21 novembre ad Acqui Terme presso Palazzo Robellini, indicativamente alle ore 10. Si fa presente inoltre, come già comunicato da questo Comune alla Provincia con nota prot. 14299 del 27 agosto 2012, che a tutt'oggi non ha avuto risposta, che la maggior parte dei Comuni che sottoscrivono la presente avevano un legittimo interesse ad essere convocati alle Conferenze di servizi.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Mozione del Centro sinistra acquese

Tutelare la falda Sezzadio - Predosa

Acqui Terme. In merito alla questione della falda idrica di Sezzadio-Predosa, da cui anche Acqui trae l'acqua per gli usi alimentari, i consiglieri del Centro-sinistra acquese Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti hanno presentato la seguente mozione in vista del prossimo consiglio comunale, annunciando contemporaneamente la richiesta di un incontro urgente con le autorità provinciali e la proposta di un incontro pubbli-

co da svolgersi in zona per informare i cittadini sullo stato della questione. Questo il testo della mozione:

«Premesso che:

- L'acqua è un bene comune vitale da salvaguardare per l'intera collettività e per le future generazioni e pertanto non può essere considerato alla stregua di un qualsiasi prodotto sottoposto alle logiche commerciali di mercato.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Intervento del presidente dell'Ass. Carabinieri

È stato celebrato il IV Novembre

Acqui Terme. L'anniversario del IV Novembre è stato celebrato in Acqui Terme domenica 4 novembre alla presenza di autorità civili, militari, rappresentanti di tutte le Forze Armate, Alpini, Marinai, Avieri, Carabinieri, Finanziari e della Protezione Civile Comunale.

Al proposito ci scrive il Presidente della Associazione Carabinieri di Acqui Terme, Gian-ni Ravera:

«Poiché il rappresentante del Comune al termine della manifestazione ha chiesto se qualcuno voleva dire qualcosa, sebbene non preparato, ho sentito l'istinto di commemorare, secondo il mio modesto pensiero, questa ricorrenza.

Su una locandina apparsa in una vetrina ho letto "4 Novembre - festa delle Forze Armate e dell'Unificazione Nazionale". Senza aver la pretesa di es-



sere uno storico, ho voluto ricordare non solo i migliaia di caduti durante la prima guerra mondiale ancora senza nome, ma anche le donne, le mamme, le spose, le figlie di quei caduti e non soltanto loro.

• continua alla pagina 2

Doppia interrogazione del Centro sinistra

Ambiente, Terme e scuola quando se ne parlerà?

Acqui Terme. I consiglieri comunali Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti tornano a sollecitare l'amministrazione cittadina perché si apra al più presto «un momento di informazione e di confronto, almeno a livello di commissioni consiliari, su temi cruciali per la città, che rischiano di passare nell'indifferenza generale. Infatti, a cominciare dalla situazione delle Terme per arrivare a quella delle scuole acquesi l'informazione è affidata a qualche intervista rilasciata agli organi di stampa mentre l'approfondimento non viene svolto nelle apposite commissioni consiliari, nonostante si tratti di questioni di grande importanza per il futuro di Acqui». In merito alla questione della scuola, i consiglieri hanno presentato una doppia interrogazione relativa alla vicenda della scuola media e di quella superiore. In particolare la situazione della scuola media si è di recente ancor più complicata in relazione alla progettata razionalizzazione che di fatto eliminerebbe l'autonomia della scuola media acquese, dividendola in due tronconi, ciascuno dei quali accorpato con uno dei circoli didattici della scuola elementare. Nel frattempo si rincorrono le voci (assai disperate) circa la futura collocazione della scuola media stessa. Ecco il testo dell'interrogazione.

«Considerato che: i consiglieri comunali non hanno ricevuto alcuna informazione in merito all'evolversi del progetto di costruzione della nuova scuola media, in base a quanto discusso nello scorso consiglio comunale;

• continua alla pagina 2

I provvedimenti a partire dal 7 gennaio 2013

Parcheggi a pagamento aumentano di numero

Acqui Terme. Ci sono novità in fatto di viabilità, soprattutto di parcheggi che da liberi diventeranno a pagamento. Il cambiamento riguarda soprattutto alcune porzioni di piazza San Guido. In sintesi la decisione dell'amministrazione comunale prevede testualmente di "ampliare l'area di piazza San Guido lato destro con direzione via De Gasperi ricavando, al posto degli stalli liberi esistenti, degli stalli di sosta a pagamento con riscossione dal 7 gennaio 2013. Di sostituire alcuni stalli liberi di piazza San Guido presenti sul lato sinistro con direzione via De Gasperi con stalli di sosta a pagamento.

Di istituire la zona a traffico limitato sul lato destro con direzione via De Gasperi nel tratto di piazza San Guido dalla fine del vicolo della Pace sino all'altezza del civico 33 di piazza San Guido, per garantire una maggiore sicurezza dei pedoni. Di revocare la porzione di Zona a traffico limitato di via Al Castello sino all'incrocio con via Morelli". La novità riguarda anche la revoca della pausa dal pagamento dalle 12,30 alle 14,30 con orario di pagamento dalle 8 alle 20 in tutte le aree blu presenti nel Comune nei giorni feriali, escludendo l'area di piazza Orto San Pietro che rimarrà a



pagamento nei giorni feriali dalle 8 alle 24. Sempre l'amministrazione comunale ha autorizzato la ditta Eltron ad approvare le modifiche riguardanti la segnaletica orizzontale e verticale, che verranno meglio definite in un successivo provvedimento, dopo un'approfondita analisi della zona da parte del personale della Polizia Locale.

Giovedì 15 novembre se ne parla a Monastero B.da

Contratto di fiume Bormida la rigenerazione economica

Monastero Bormida. Dopo l'incontro svoltosi in città, al Grand Hotel Nuove Terme, lo scorso 29 ottobre, procede a ritmo serrato la serie di incontri propedeutici alla stesura e alla firma del nuovo Contratto di Fiume del Bormida, il documento che dovrebbe regolare e coordinare le attività dell'asse fluviale e sul quale Regione Piemonte e FinPiemonte sono da tempo al lavoro insieme a Province, Comuni e associazioni sia del versante piemontese che (in misura minore) di quello ligure.

Il prossimo incontro è stato convocato per giovedì 15 novembre e si svolgerà al Castello di Monastero Bormida, dove i lavori proseguiranno per l'intera giornata, che avrà come filo conduttore la rigenerazione economica - produttiva dell'asse fluviale.

I tavoli tematici saranno, ancora una volta, suddivisi in due diverse tranches di lavoro, mattutina e pomeridiana: al mattino si parlerà di "miglioramento dell'accessibilità territoriale" e "valorizzazione della produzione e delle filiere locali di eccellenza"; al pomeriggio di "valorizzazione delle risorse energetiche" e "sviluppo del turismo".

Per quanto riguarda il miglioramento dell'accessibilità territoriale, si parlerà di potenziamento della dotazione infrastrutturale sia per quanto riguarda i trasporti che per la tematica, ancora molto trascurata in certe aree della Valle. Si discuterà di come adeguare la viabilità locale, come migliorare i collegamenti con la costa, della realizzazione di reti telematiche (siano esse banda larga o wi-fi) e di rilancio della re-

te ferroviaria minore.

La valorizzazione delle produzioni e delle filiere locali passerà invece attraverso l'analisi di come valorizzare e promuovere l'agricoltura biologica, come promuovere l'economia verde, e come valorizzare e promuovere i prodotti tipici locali. Si parlerà di valorizzazione e promozione dei cosiddetti "mercati a km 0", ma anche del recupero di vecchi immobili rurali, di certificazione per le filiere di qualità, di aiuti alla cooperazione imprenditoriale e di come fidelizzare i mercati internazionali già consolidati nei confronti dell'acquisto di prodotti di filiera locale.

Nel pomeriggio, la discussione sulla valorizzazione energetica delle risorse naturali partirà ovviamente dalla promozione imprenditoriale delle energie rinnovabili, con particolare riguardo alla verifica di fattibilità di impianti cosiddetti "mini-idroelettrici" e a biomassa di micro-cogenerazione.

Infine, il capitolo relativo alla valorizzazione del potenziale turistico toccherà argomenti quali l'incremento dell'offerta di agriturismo e Bed and Breakfast, la valorizzazione del patrimonio culturale verde, la promozione e la valorizzazione turistica di peculiarità paesaggistiche e ambientali, della risorsa termale e di manifestazioni locali quali fiere tematiche e festival.

Si discuterà di come promuovere e dare risalto al sistema wellness e al geoturismo, sul ruolo delle fattorie didattiche e sulla promozione e valorizzazione delle attività sportive.

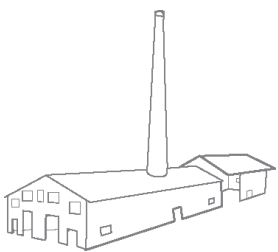
M.Pr.

ALL'INTERNO

- Da Bubbio a Cassinasco, S.P. 6 chiusa per 90 giorni. *pag. 20*
- Merana: si inaugura il monumento ai caduti. *pag. 20*
- Strevi: sulla Tarsu lamentale. *pag. 25*
- Cassine: i 25 anni della CRI con il ministro Balduzzi. *pagg. 26, 27*
- Sassello: un Consiglio autoconvocato? *pag. 30*
- "Ovada - vino e tartufi" nel centro storico. *pag. 43*
- Ovada: polemica in Consiglio per il crocifisso in aula. *pag. 44*
- Campo Ligure: il sindaco sul difficile momento amministrativo. *pag. 46*
- Masone: la commemorazione dei Caduti. *pag. 46*
- Ferrania: ancora nulla per prolungare cassa integrazione. *pag. 47*
- Cairo: per Bruxelles è Città Europea dello Sport. *pag. 47*
- Canelli: il ricordo della terribile alluvione del 1994. *pag. 51*
- Canelli: i genitori eleggono il Consiglio d'istituto. *pag. 51*
- Nizza: l'Imu sulla seconda casa al 9,6 per mille. *pag. 52*
- Nizza: inizia la stagione teatrale col musical Valjean. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Incontro sulla discarica

Conferenze indette per la valutazione dell'A.I.A., poiché il loro approvvigionamento idrico dipende in gran parte dall'acqua proveniente dal campo pozzi di Predosa, sottostante all'area dove sorgerebbe la discarica.

Risulta ancora più incomprensibile che la stessa AMAG non sia stata chiamata a partecipare, in considerazione del fatto che gestisce direttamente 3 pozzi. Poiché inoltre l'acquifero profondo di Predosa è indicato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte come area di possibile localizzazione di RISE (acquiferi di riserva), specialmente una volta certificata la potenzialità produttiva del bacino, che sulla base dei dati delle prove di pompaggio potrebbe

soddisfare in emergenza il fabbisogno di 200.000 persone, si fa presente che neppure il Settore Risorse Idriche della Regione Piemonte ha partecipato alla conferenza di servizi, rendendo di fatto non esaustivo il parere che la stessa ha rilasciato».

Questi gli enti che hanno dato risposta positiva dopo essere stati contattati dall'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui e dal Presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, Guido Ghiazza: Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Terzo e Visone.

Da parte di tutti i Comuni in elenco la risposta è stata univoca.

DALLA PRIMA

Tutelare la falda

I risultati del recente referendum sull'acqua hanno ribadito - anche nella nostra zona - la chiara volontà popolare di tutelare il bene acqua, affidando agli enti pubblici il compito di mettere in atto questa tutela.

Considerato che:

- È stato avviato il progetto di una discarica di rifiuti a monte dei pozzi dell'acquedotto che alimenta alcuni paesi della bassa val Bormida, tra cui Acqui e Rivalta B.da.

- La falda idrica da cui attingono tali pozzi è una delle riserve più importanti dell'intera regione, sia per quantità che per qualità dell'acqua.

- Il progetto di discarica introduce nel sistema di riserva e approvvigionamento idrico il rischio di inquinamento, data la vicinanza tra l'area della progettata discarica e la falda sotterranea e considerando che l'ampiezza della discarica prevista si somma alla possibile destinazione per rifiuti speciali.

Dato atto che:

- Il Piano Territoriale Regionale prevede che "nelle zone di ricarica delle falde i Piani regolatori comunali dovranno escludere la possibilità di localizzazione di attività produttive incluse nell'elenco delle industrie insalubri" (art. 37), segnalando inoltre uno specifico riferimento alla Valle Bormida, quale area "ambientalmente critica", ad elevato degrado che richiede "interventi di recupero ambientale e geologico, con risanamento delle acque e del suolo" (art.38).

In consiglio provinciale è stata presentata un'interpellanza in proposito dal sindaco

di Rivalta B.da;

- di recente è stata avviata una positiva azione congiunta da parte dei sindaci della zona, cui ha partecipato anche il Comune di Acqui Terme, che hanno espresso la netta contrarietà ad autorizzare tale impianto nel sito individuato;

- la conferenza dei capigruppo in consiglio comunale di Acqui ha evidenziato una significativa convergenza su questo orientamento di tutela.

Per questo i consiglieri firmatari propongono una deliberazione del consiglio comunale che impegni il sindaco e la giunta di Acqui Terme a sviluppare tutte le iniziative volte a scongiurare il rischio di inquinamento della falda idrica di Sezzadio-Predosa.

Ed in particolare

- Investire l'amministrazione provinciale di una nuova valutazione dei rischi segnalati, giovandosi di esperti qualificati nel settore idro-geologico, impiegando tutta la prudenza necessaria nell'autorizzare impianti di smaltimento rifiuti o altre attività economiche foriere di inquinamento.

- Investire la Regione Piemonte circa l'approvazione di un'apposita norma utile alla messa in sicurezza dei siti idrici strategici, come nel caso della falda sotterranea delirivincina, Regione Piemonte e Comune di Sezzadio.

- Favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini».

DALLA PRIMA

È stato celebrato il IV Novembre



Ma anche tutti quegli italiani e italiane che fino ad oggi, col loro lavoro e sacrificio in silenzio, hanno contribuito a rendere le nostre condizioni di vita certamente più dignitose di tanti anni fa. Per ultimi ricordo il giovane alpino Tiziano di Arma di Taggia ed il Carabiniere Giovanni di Lodi.

C'è ancora molto da fare e, senza paura di essere tacciato di qualunquismo o di fare di ogni erba un fascio, i nostri politici certamente non stanno dando una prova di senso civico e di responsabilità: purtroppo le cronache quotidiane registrano numerosi casi di malgoverno.

Ma nonostante tutto, richiamando quanto espresso in modo più completo ed esaustivo dal Presidente Napolitano, essendo il 4 Novembre anche il giorno d'Unione nazionale, intendo rivolgere un invito a tutti gli acquirenti e a coloro che gravitano nel circondario affinché tutti insieme cerchiamo di far leva sui nostri amministratori, perché si attivino nelle sedi e nei modi più appropriati per favorire la difesa e tutela di ogni componente della famiglia attraverso iniziative che indermentino il lavoro, la sanità, l'istruzione e non solo!

Da tante parti si sente dire che le Terme di Acqui sono tra le migliori d'Europa.

Che cosa si fa per valorizzarle, incrementando così i posti di lavoro?

È solo un esempio.

Non dimentichiamo le sofferenze di milioni di italiani che sono morti con l'intenzione di darci un futuro migliore.

Acqui e i suoi dintorni sono un patrimonio di tutti: non aspettiamoci che il prof. Monti o l'on. Cota o il sindaco Bertero risolvano i nostri problemi, ma nel rispetto delle proprie prerogative stimoliamoli ed indirizziamoli per il bene della collettività e per un futuro sano e consapevole per i nostri figli ed anche nostro».

DALLA PRIMA

Ambiente, Terme e scuola

non vi è stata alcuna informazione né iniziativa comunale rispetto alle ipotesi di divisione della scuola media acquese. Considerato, in merito alla scuola superiore, il trasferimento dell'attività didattica degli istituti IPSIA ex-Fermi e ITC ex-Vinci che ha comportato lo svuotamento dell'edificio di via Moriondo già sede dell'IPSIA. Preso atto che il tema delle scuole cittadine non è stato inserito all'odg delle competenti commissioni consiliari cultura e territorio. I consiglieri Galeazzo, Poggio, Rapetti chiedono:

- 1- quali iniziative il Comune sta assumendo in merito alla scuola media, sia sotto il profilo urbanistico sia sotto quello della razionalizzazione amministrativa-didattica

- 2- quale destinazione viene prevista dello stabile già sede dell'IPSIA

- 3- che il valore dell'immobile già sede dell'IPSIA sia vincolato a destinazione scolastica

- 4- che sia al più presto convocata una riunione congiunta delle commissioni consiliari cultura/scuola e territorio competenti in merito».

In merito alle questioni ambientali, oltre alla questione della discarica di Sezzadio (di cui trattiamo in altro articolo) si parla anche dell'inquinamento del rio Ravanasco in reg. Bagni, anche alla luce di quanto segnalato dalle associazioni ambientaliste della zona acquese e che è stato ribadito nel recente convegno sul contratto di Fiume Bormida. In proposito i consiglieri hanno presentato la seguente interrogazione:



cente convegno sul contratto di Fiume Bormida. In proposito i consiglieri hanno presentato la seguente interrogazione:

"Considerato che il problema dell'inquinamento del Rio Ravanasco nel tratto compreso dall'inizio del cunicolo fino alla foce nella Bormida è stato più volte posto all'attenzione dell'autorità comunale da parte delle associazioni ambientaliste locali; le caratteristiche e l'entità dell'inquinamento è stato confermato dalle analisi dell'ARPA già nel luglio 2011; tale inquinamento si è manifestato in misura eclatante nella stagione estiva ed in coincidenza con lo svolgimento dell'attività termale e della piscina comunale (ed attività annesse); le precedenti risposte fornite dall'ufficio tecnico non hanno chiarito l'origine dell'inquinamento né segnalato provvedimenti atti a fronteg-

giarlo, rinviando il problema ad un quesito circa gli scarichi delle acque termali rivolto al Servizio Idrico della Regione; a tutt'oggi non è stata mai riunita la commissione consiliare sui problemi dell'ambiente; il recente convegno sul Contratto di Fiume Bormida ha evidenziato i temi dell'inquinamento e della tutela ambientale, anche con riferimento al rio Ravanasco. I consiglieri chiedono pertanto:

- 1 - quali iniziative il Comune ha assunto dall'autunno del 2011 ad oggi in merito all'inquinamento segnalato;

- 2 - a che punto sono gli interventi di revisione dei collegamenti fognari di stabilimenti termali, piscina comunale e attività annesse;

- 3 - se il Sindaco ha intenzione di avviare un tavolo di confronto sui problemi ambientali della zona e con quali modalità

152ª indagine congiunturale di Confindustria Alessandria

Si prolunga il trend di difficoltà

Acqui Terme. Secondo i risultati della 152ª indagine congiunturale trimestrale di Confindustria Alessandria, l'economia della nostra provincia porta ancora i segni della crisi nazionale ed internazionale e si prolunga sui mercati il trend di difficoltà che ha predominato nel 2012. Anche le aspettative dell'industria locale sono intonate al clima di incertezza, con la significativa eccezione dell'export, che a livello provinciale continua la sua crescita.

L'indagine, presentata nella sede di Confindustria Alessandria dal presidente Marco Giovannini, dal direttore Fabrizio Riva ed alla presenza del prefetto di Alessandria Romilda Tafuri, registra anche le previsioni di attività delle imprese associate per il trimestre ottobre-dicembre 2012. Tra le cifre positive si evidenziano gli ordini export in rialzo, e la sostanziale tenuta del grado di utilizzo degli impianti e della propensione ad investire.

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è in risalita, ma la maggioranza degli intervistati (il 68%) prevede comunque invariata l'occupazione. I settori produttivi più rappresentativi mostrano nel complesso previsioni discontinue: il metalmeccanico, con dati positivi per produzione ed export, il settore alimentare, invece,

soggetto a forte stagionalità, presenta dati tutti positivi e in rialzo. Il vasto e variegato comparto delle industrie varie, che comprende grafiche e cartotecniche, tessile e calzature, legno e materiali da costruzione, mostra indici in linea con gli altri settori, e con export in crescita. Sono ancora critici i dati del ritardo negli incassi, sempre elevato, mentre il portafoglio ordini a breve termine è in lieve crescita.

In sintesi, l'indice di previsione dell'occupazione è negativo a -18 (era -12 lo scorso trimestre, e a -8 un anno fa), l'indicatore della produzione è a -11 (era -24 tre mesi fa e -4 un anno fa). Gli ordini totali sono negativi a -8 (erano -17 tre mesi fa e -5 un anno fa). Sono positivi invece a +12 gli ordini export (erano a +3 tre mesi fa e a +3 un anno fa).

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è segnalata dal 35% degli imprenditori (erano il 24% tre mesi fa e il 21% un anno fa) e la maggioranza degli intervistati (il 68%) prevede invariata l'occupazione. Il grado di utilizzo degli impianti è al 66% della capacità (era il 70% tre mesi fa), e la propensione ad investire, per ampliare o sostituire impianti, è dichiarata dal 54% degli intervistati (era il 59% tre mesi fa). Il ritardo negli incassi è se-

gnalato dal 57% degli intervistati (era il 68% lo scorso trimestre), mentre il 67% ha lavorato per più di un mese (era il 66%). L'indice di previsione dell'occupazione è a -18 (era -12 lo scorso trimestre), quello della produzione è a -11 (era -24), gli ordini totali a -8 (erano -17), gli ordini export positivi a +12 (erano +3). La propensione ad investire è indicata dal 54% degli intervistati (era 59% tre mesi fa) e il grado di utilizzo degli impianti è al 66% della capacità (era 70%). Il ritardo negli incassi è dichiarato dal 57% degli imprenditori (era il 68%). La previsione di ricorso alla cassa integrazione è segnalata dal 35% del campione (era il 24%). Ha lavoro per più di un mese il 67% degli intervistati (era il 66%).

Nel settore metalmeccanico l'indice dell'occupazione scende a -13 (era -6), la produzione è positiva a +14 (era a -17), gli ordini totali sono a -13 (erano -17), e gli ordini export a +27 (erano +8). Nel settore alimentare occupazione a +10 (era +8), produzione a +40 (era zero), ordini totali a +40 (era +9) e ordini export a +30 (erano +20). Industrie varie: occupazione a -21 (era -22), la produzione a -18 (era -38), ordini totali a -8 (era -32), ordini export a +17 (erano zero).

C.R.



il Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni	
MERCATINI E SHOPPING NATALIZI DI UN GIORNO	PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI
02/12 BOLZANO e l'UNIVERSO di THUN	29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ
08/12 VERONA ed i PRESEPI dell'ARENA	30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
09/12 MERANO e l'UNIVERSO di THUN	01-02/12 GINEVRA E ANNECY
16/12 SHOPPING NATALIZI A LUGANO	06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
22/12 SHOPPING NATALIZI A TORINO	07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
22/12 SHOPPING NATALIZI A MILANO	07-09/12 MARCHE: PESARO - URBINO - GRADARA
05/01 MAGICO INVERNO A GARDALAND	08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO LONDRA • PARIGI • BERLINO BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA LAGO DI GARDA	08-09/12 LINDAU E COSTANZA
	13-16/12 NAPOLI E I SUOI PRESEPI
	14-16/12 STOCCARDA E I SUOI DINTORNI
	15-16/12 MONTREUX E LOSANNA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
LIONE - FRANCIA  "FESTA DELLE LUCI" 7 - 9 DICEMBRE	ETIOPIA  "LA FESTA DEL TIMKAT" 14 - 25 GENNAIO 2013
THAILANDIA DEL NORD  LAOS e mare a KHAO-LAKI 12 - 27 GENNAIO 2013	GRAN SAFARI in TANZANIA  "Il miracolo delle nascite" 2 - 13 FEBBRAIO 2012

Posizionate nell'ex Seminario minore

Le “anime” di Pozzato nel cortile dell’Abbazia

Acqui Terme. Ci sono due “Anime” ad abbellire il cortile della abbazia Santa Maria, sotto il porticato del palazzo già “della Chiesa” annesso all’immobile cinquecentesco dell’abbazia stessa. Le “Anime” sono opera dello scultore Ferruccio Pozzato, nato a Rovigo nel 1939, attualmente residente nell’acquese. Le opere, del peso complessivo di circa 5 quintali (3.5 e 1.5), sono state eseguite a cera persa in un’una unica tiratura. La fusione in bronzo è stata effettuata nel 1982 presso la fonderia Artistica Da Prato, in quel di Pietrasanta, patria di grandi scultori. Le opere portano la firma dell’artista ed il timbro della fonderia sul piedistallo.

Le “Anime” sono un dono dell’artista rodighino che ha iniziato la sua attività artistica nella prima metà degli anni Sessanta lavorando soprattutto il ferro. L’arte della lavorazione del ferro l’apprende all’Accademia di Belle Arti del Ferro a Mogliano Veneto in provincia di Treviso. Dopo il ferro arrivano il marmo e la pietra: in quegli anni Pozzato frequenta i corsi in quel di Pietrasanta nel cuore delle Alpi Apuane. Nel suo cammino artistico affianca al marmo le prime opere in bronzo. La scuola è quella della fonderia Artistica Da Prato di via Bozza a Pietrasanta; il passo successivo è la fonderia Artistica Battaglia di Milano in via Stilicone dove resta per due anni. Nel frattempo dedica uno spazio alla lavorazione del vetro nelle fornaci di Murano con i maestri vetrai muranesi. In quel fervido periodo creativo nasce l’idea delle “Anime”; le prime sono opere in vetro realizzate alla fine degli anni Settanta. Molte di quelle opere, nel ’94, quando Pozzato lavora nel suo atelier di Alessandria, vengono distrutte dall’alluvione che colpisce la città. Ma è da quelle “Anime” in vetro che nasce il



progetto per le grandi “Anime” in bronzo, le stesse e le uniche realizzate che oggi sono visibili nel cortile dell’abbazia di Santa Maria. Un ulteriore passo è quello della pittura. Da cosa nasce cosa e, a forza di disegnare, insorge il desiderio di impiegare il colore e, in questo caso, il percorso espressivo è inverso al precedente: da una figurazione dettagliata di ritratti e paesaggi si passa ad una lettura quasi informale caratterizzata da un impiego di colori vivaci che esprimono umori insiti nel paesaggio e le sensazioni che questo sa suscitare nell’attento osservatore. Per ottenere ciò impiega dei raffinati giochi di luce che, sostituendosi al chiaro e scuro dei disegni a china, arricchiscono la composizione di vibranti contrapposizioni e variazioni tonali.

Ancora oggi, a settantatré anni, sulle colline dell’acquese. Pozzato va alla ricerca della pietra “giusta” per realizzare i suoi lavori, sculture e quadri, che sono l’espressione della forza creativa dell’artista che si manifesta in splendidi giochi di luce. **w.g.**

Borsa di studio dott. Giuseppe Allemani

Acqui Terme. L’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole della sig.ra Amalia Coretto Allemani, promotrice con Monsignor Giovanni Galliano, un gruppo di familiari, amici e colleghi del compianto dott. Giuseppe Allemani, della borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani già gestita per la parte normativa ed organizzativa dall’Ordine - allo scopo di favorire l’iscrizione di giovani studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia e nell’intento di ricordare e onorare degnamente la figura del dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria e Medico di Medicina Generale, ha istituzionalizzato la borsa di studio annuale in memoria del dott. Allemani, fissandola in € 600,00, da assegnare ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente in provincia di Alessandria. La borsa di studio è conferita a giudizio insindacabile ed inappellabile del Consiglio dell’Ordine con approvazione della relativa graduatoria.

Il Consiglio si riserva il diritto di suddividere la borsa annuale tra due candidati a pari merito o di non assegnare alcuna borsa qualora nessuno dei partecipanti avesse i requisiti richiesti.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata all’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (Via Pisacane, 21 – 15121 Alessandria) entro il 31 dicembre 2012, relativamente all’anno accademico precedentemente terminato.

La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del Consiglio dell’Ordine nel corso dell’Assemblea Annuale degli iscritti all’Ordine che si terrà nell’anno 2013.

Sabato 10 novembre

L’ironia di Staino alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Sabato 10 novembre alle ore 17 presso la Galleria Artanda, alla presenza di Sergio Staino, saranno presentate al pubblico alcune delle 91 vignette del ciclo “PDissea” presentate a Reggio Emilia in occasione della festa democratica di agosto. L’evento, realizzato con il patrocinio e in collaborazione con il PD Unione Provinciale di Alessandria, sarà occasione per fare apprezzare l’ironia di Staino nei confronti delle vicitudini politiche del Partito Democratico. Le vignette racconteranno l’odissea del PD dal 2007 al 2012 partendo dalle primarie del 2007 passando attraverso la caduta del governo Prodi, la campagna elettorale del 2008 con la vittoria di Berlusconi e la successiva nascita dell’esecutivo ombra del Pd. Non mancheranno le dimissioni del 2009 di Veltroni, la conseguente elezione di Dario Franceschini, le primarie che hanno visto l’avvento alla segreteria di Bersani, la caduta del Cavaliere, la nascita del governo Monti e le successive polemiche interne al Partito Democratico. Un Walter Veltroni d’annata vestirà gli abiti di



Cappuccetto Rosso mentre un Bobo perplesso sulla nascita del governo Monti sarà parimenti critico sulle liste di Beppe Grillo (...). Non mancheranno le risate e l’ironia. Alle ore 18 ci si sposterà a Palazzo Robellini per dare il via ad un “Incontro con l’Autore”. Le vignette di Staino resteranno in mostra da Artanda fino a 2 dicembre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Info: www.galleriartanda.eu e inforestauro.org (sezione Arte e Restauro).

Venerdì 16 novembre a Robellini

Romeni: una minoranza decisiva per l’Italia

Acqui Terme. Venerdì 16 novembre, a Palazzo Robellini, alle ore 17, sarà presentato il libro di Alina Harja e Guido Melis *Romeni. La minoranza decisiva per l’Italia di domani*, edito da Rubbettino. Un volume che ha avuto ribalte importantissime, a cominciare dalla Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati: era il marzo scorso, e in quell’occasione a Roma intervennero, tra gli altri, il Presidente della Camera dei Deputati, On. Gianfranco Fini, l’On. Giuliano Amato, il Sen. Giuseppe Pisano, e il senatore Luigi Manconi, cui si deve la prefazione che ha titolo “I romeni e l’ostilità variabile”.

Sono 170 le pagine di questo volume che, guardando all’avvenire, vuole produrre un cambiamento già cominciando dalle parole: perché il termine *minoranza* - termine in genere riservato ai gruppi storicamente radicati in un territorio - certo meglio si attaglia a definire un insieme di persone rispetto a quello di *comunità di immigrati*.

E dunque indica - già nella parola - un diverso atteggiamento nei confronti di chi giunge da lontano, in Italia, per cercare lavoro, in una penisola che cambia. E pare cambiare, così, anche il microcosmo di una città come Acqui, in cui - in passato, e per onestà lo si deve riconoscere - razzismo e xenofobia, talora per provocazione, talora per convinzione,

sono stati fenomeni riconoscibili in più episodi, in più gesti, in diversi enunciati.

L’evento che fa parte del ciclo “Incontri con l’Autore” organizzato dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, sarà introdotto da Francesco Bonicelli, promotore dell’evento. Interviene Gheorghe Raica, consigliere comunale di Alessandria. La giornata prevede inoltre intermezzi recitativi e musicali ad opera degli attori Enzo Bensì, Massimo Novelli e Maurizio Novelli del Teatro Tascabile di Alessandria e del musicista Alex Florin Leonte.

Alina Harja (Vaslui 1980) è giornalista corrispondente in Italia di Realitatea Tv. Ha lavorato per il giornale *Parvapolis* e collabora con *Metropoli* (il supplemento multietnico de “La Repubblica”). Attiva da anni nell’associazionismo romeno in Italia, presiede l’Associazione “Amici della Romania”. Attualmente lavora come assistente parlamentare dell’on. Guido Melis alla Camera dei Deputati.

Guido Melis (Sassari 1949) professore di storia delle istituzioni politiche all’Università “La Sapienza” di Roma, ha scritto vari saggi tra i quali *Storia dell’amministrazione italiana 1861-1993*. Dirige la rivista *Le carte e la Storia*. Deputato del PD dal 2008, presiede l’associazione parlamentare di amicizia Italia-Romania.

Alla Globart Gallery

Il colore della musica nelle tele di Nangeroni

Acqui Terme. Nelle geometriche ed articolate strutture di Carlo Nangeroni si percepisce un lento, progressivo movimento, quasi un fluage costante ed irreversibile delle note che formano la composizione.

Già perché il gioco cromatico delle sue opere evidenziano la presenza di una latente musicalità, percepibile attraverso la pacata e a volte spericolata alternanza di forme e colori.

È un movimento interno, potremmo dire insito nella materia stessa della tela, non visibile, come quello del calcestruzzo, ma percepibile in questo caso non da scientifici strumenti ma dalla personale sensibilità dell’attento osservatore.

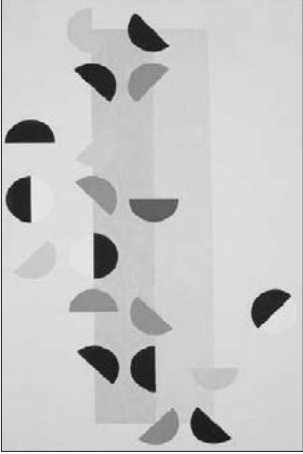
La sua ricerca, sempre attenta alle declinazioni della luce e del colore, si inoltra oggi tra le maglie di un microtessuto costruito con musicale armonia dettata dalla gradevole, stranamente provvisoria, disposizione dei segni nello spazio, quasi a rincorrere la disposizione delle note sullo spartito musicale nell’intento di sollecitare le vibrazioni delle emozioni.

Nangeroni, presente con una serie di opere recenti alla Globart Gallery, nasce a New York il 24 giugno 1922 da famiglia di emigranti lombardi.

Nel 1926 raggiunge l’Italia per studiare. Dal 1938 al 1942 frequenta i corsi della Scuola Superiore di Arte Cristiana “Beato Angelico” di Milano e nel contempo i corsi serali a Brera per poi, nel 1946, tornare negli Stati Uniti e stabilirsi a New York. In quegli anni entra in contatto con le idee ed i protagonisti dell’action painting come Willem de Kooning e Franz Kline. Nello stesso periodo conosce e si interessa agli esperimenti su suoni e rumori che il compositore Edgar Varèse conduce nel suo studio laboratorio di MacDougal Street. Le opere di questo periodo, di orientamento astratto espressionista, verranno poi esposte in una personale del 1958 alla Meltzer Gallery della 57ª strada. Si occupa anche di scenografia collaborando con la rete televisiva della “National Broadcasting Company” con allestimenti e realizzazioni per opere liriche e di teatro di prosa.

Dal 1954 al 1957 lavora ad una serie di opere quasi monocrome (bianco con piccole aggiunte di colore) a forte texture e lieve rilievo, dove ricordi figurali si mescolano a partiture inoggettive. Nel 1958 torna in Italia e si stabilisce a Milano per potersi dedicare esclusivamente alla pittura.

Nel novembre 1959 espone per la prima volta in Italia nella galleria Schneider di Roma as-



sieme allo scultore Carmelo Cappello. Nel 1960 ritiene concluso il suo periodo informale e muta le libere pennellate in elementi plastici definiti, cominciando a sperimentare un’organizzazione razionale. Da pennellate arcuate derivano elementi semicircolari e da questi nasce il cerchio che diventa una costante di base del suo lavoro. Nel 1963 conosce Emilio Scanavino che lo invita a Calice Ligure, nell’entroterra del Savonese, località che anche per Nangeroni diventerà la sede estiva. Nel 1965 e poi nel 1973 è invitato alla IX Quadriennale di Roma, mentre è del 1972 la presenza alla Biennale di Venezia per la grafica. In questi anni opera nell’intento di sviluppare una sua grammatica di lavoro, utilizzando prevalentemente gamme di grigi su fondi bianchi e quasi abbandonando il colore. Dal 1981 sperimenta e sviluppa un cromatico iridescente per mezzo di accostamenti di rette verticali colorate e piccole diagonali.

Nel 1986 viene invitato alla Biennale di Venezia nella sezione “Colore, aspetti della ricerca cromatica organizzata” e alla XI Quadriennale di Roma. Continua poi, negli anni Novanta, questa sua ricerca frammentando in particelle di colore le campiture, per ottenere una maggiore vibrazione luminosa. Dal 1973 al 2004 è docente presso la “Scuola Politecnica di Design” di Milano. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche negli Stati Uniti, in Francia, in Germania, in Svizzera e in Italia.

La Mostra che si inaugurerà, con un brindisi di benvenuto, sabato 10 novembre alle ore 18 e si concluderà il 10 dicembre 2012, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 (www.globartgallery.it).

Cena di solidarietà a favore del Centro d’ascolto

Acqui Terme. Cena di solidarietà a favore del Centro d’ascolto Acqui Terme onlus. L’appuntamento è per lunedì 19 novembre alle 20,15 presso “La farinata da Gianni” in via IV novembre 4, ad Acqui Terme. Per info e prenotazioni Barbara 347.4215758; Milietta 329.1583452. Obbligatorio prenotarsi entro mercoledì 14 novembre, ricordandosi lo slogan dell’iniziativa “il tuo aiuto... vien mangiando”.

MOSTRE <i>Domenica 9 dicembre</i> VICENZA mostra “Raffaello verso Picasso”	VIAGGI DI UN GIORNO <i>Domenica 18 novembre</i> CREMONA Festa del torrone	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com	WEEK END & PONTI <i>Dal 24 al 25 novembre</i> ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR <i>Dal 1° al 2 dicembre</i> KITZBUHEL - SALISBURGO <i>Dal 30 novembre al 2 dicembre</i> MONACO di BAVIERA e AUGUSTA <i>Dal 6 al 9 dicembre</i> PRAGA <i>Dal 7 al 9 dicembre</i> ABBAZIA (Costa Istriana) Festival del cioccolato Soggiorno in splendido hotel sul mare con spa <i>Dall'8 al 9 dicembre</i> ZURIGO e LUCERNA
MERCATINI DI NATALE UN 1 GIORNO <i>Sabato 24 novembre</i> BOLZANO <i>Domenica 25 novembre</i> TRENTO e LEVICO <i>Sabato 1° dicembre</i> MERANO e BOLZANO <i>Domenica 2 dicembre</i> INNSBRUCK <i>Sabato 8 dicembre</i> BRESSANONE e VIPITENO <i>Sabato 8 dicembre</i> MILANO Fiera “Oh bej, oh bej”	<i>Domenica 9 dicembre</i> Mercatino provenzale a NIZZA + il paese dei Presepi LUCERAM <i>Domenica 9 dicembre</i> Mercatini a VICENZA + mostra “Raffaello verso Picasso” nella Basilica Palladiana <i>Sabato 15 dicembre</i> FIRENZE <i>Domenica 16 dicembre</i> MONTREAUX (Svizzera) e AOSTA		CAPODANNO <i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013</i> VIENNA con cena di capodanno a GRINZING <i>Dal 29 dicembre al 1 gennaio 2013</i> PARIGI <i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013</i> NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA <i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013</i> BARCELLONA <i>Dal 30 dicembre al 1° gennaio</i> ROMA <i>Lunedì 31 dicembre</i> Capodanno al MAGO DI CALUSO Cenone danzante con tre orchestre

ANNUNCIO



Consolata MORRA
ved. Tardito
di anni 84

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, domenica 14 ottobre è mancata all'affetto di suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 11 novembre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale "S.Gerolamo" in Roccaverano.

ANNUNCIO



Aldo BARBERO
di anni 72
ex Caporeparto
"Tacchella Macchine"

Sabato 3 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incalcolabile e doloroso. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano tutte le persone che, in modo diverso, hanno condiviso e confortato il loro immenso dolore.

ANNUNCIO



Francesca SAMPINO

Domenica 4 novembre è mancata al grande affetto dei suoi cari. La famiglia desidera esprimere un sentito ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme per l'impegno e la serietà professionale dimostrati verso la cara Francesca. Riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Paolo DEBERNARDI

"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". I familiari nel ringraziare quanti hanno voluto partecipare al loro dolore annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Francesco Matteo ALBERTELLI
† 14 ottobre 2012

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 novembre alle ore 10,30 in cattedrale e ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Carlo GIACHERO
(Carletto)

Arnalda e Marco, unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio nella triste circostanza, lo ricordano con immutato affetto durante la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nel santuario Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Rosa SEVERINO
ved. Boido

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, il fratello Giuseppe ed i familiari la ricordano e la raccomandano alle preghiere di quanti la conobbero e le vollero bene.

ANNIVERSARIO



Francesco BENZI
(Franco)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alfredo BREZZO

Il 10 novembre 2011, l'anima buona del caro ed indimenticabile Alfredo, chiudeva la sua giornata terrena per entrare nell'infinito di Dio. I familiari ringraziano anticipatamente quanti lo ricorderanno nella santa messa di suffragio sabato 10 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio".

ANNIVERSARIO



Piera BARISONE
in Guerrina

Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, unitamente ai parenti tutti, la ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

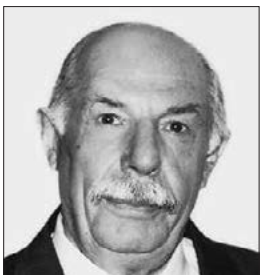
ANNIVERSARIO



Pasquale PARODI

"Sei sempre nei nostri pensieri, con rimpianto ed amore". Nel 6° anniversario della sua scomparsa la moglie ed i parenti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni MIRESE

Nel primo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosita PERRONE
ved. Pitarresi

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il figlio, il nipote ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 13 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anita ACETO
ved. Allemani

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli, il genero, la nuora, le nipoti, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni GRASPIA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mirella GUASCO
ved. Scovazzi

"È passato un anno, ma il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". I soci ANFFAS e tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Franco CAVALLERO
Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina e ringrazia quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Renato SCASSO
1936 - † 22 ottobre - 2012
Ad un mese dalla scomparsa la figlia Anna Maria, unitamente ai familiari tutti, ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Guido CORNAGLIA
2002 - 2012
“...e dopo dieci anni, tanti ricordi, tanta malinconia, tanti rimpianti, tanta solitudine, tanta nostalgia per le cose che potevano essere e non sono state. Ti portiamo nel cuore e nella mente e lì sarai per sempre”. In suffragio verrà celebrata una santa messa domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”.
Serena e Carla

ANNIVERSARIO



Giuseppe TOSETTO
La moglie ed i figli, nel terzo anniversario dalla scomparsa, sentono viva la sua presenza che li accompagna e li aiuta ogni giorno. Lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO
in Turco
“L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre”. Nel 12° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la nuora, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Appello S.Vincenzo
Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione, San Vincenzo de Paoli, Conferenza San Guido, propone una raccolta fondi. «Poiché le offerte sono diminuite - dicono dalla San Vincenzo - l'associazione non può più pagare bollette e cerca di fare del suo meglio per aiutare le persone che lo chiedono con generi alimentari ricevuti dal Banco Alimentare e acquistati con le offerte degli acquesi e con contributi dei confratelli. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono state confezionate e consegnate circa 1500 borse di alimentari. Saremo presenti alle s.messe in cattedrale sabato 10 novembre prossimo, ore 18, e domenica 11 novembre, ore 8, 10,30, 12 e 18. Si può inoltre contribuire con il 5 per mille indicando nella denuncia dei redditi il codice 96006400061».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Gioacchino Ramognino da Sassello

Fratel “Nino” verso la beatificazione

Ci ha scritto Padre Giovanni Tomasi ocd, Postulatore della Causa di Fra Gioacchino di Regina Pacis, nativo di Sassello, spiegandoci che in data 29 agosto di quest'anno, la Congregazione delle Cause dei Santi, ha compilato il Nulla Osta definitivo per l'introduzione ufficiale della Causa di Beatificazione di Fra Gioacchino di Regina pacis, in diocesi di Acqui.

Ci ha quindi allegato la lettera che, di conseguenza, ha scritto al Vescovo per chiedere l'apertura pubblica dell'Inchiesta. «Eccellenza Rev.ma, Mons. Pier Giorgio Micchiardi,

il sottoscritto P. Giovanni Tomasi, nominato Vicepostulatore dal Postulatore generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, P. Ildefonso Moriones, per promuovere la causa di canonizzazione del Fratello Gioacchino di Regina Pacis (al secolo Leone Ramognino), chiede nuovamente a Vs. Ecc. Rev.ma che, a norma della Cost. Apostolica «Divinus Perfectionis Magister» del 25.1.1983 e di quanto prescrivono le «Normae servandae in inquisitionibus ab Episcopis faciendis in causis sanctorum» del 7 febbraio dello stesso anno (nn. 11-15), si degni di introdurre detta causa.

Come consta a Vs. Ecc., la fama di santità, che già possedeva in vita Fra Gioacchino di Regina Pacis, si diffuse e continua a diffondersi ogni giorno di più dopo la sua morte nel 1985. Il servo di Dio ha molti devoti nelle diocesi di Acqui Terme, Savona e Genova. La sua tomba, al Santuario Regina Pacis, da lui costruito sul Monte Beigua, è visitata da centinaia di fedeli, nel corso dell'anno. Il suo sviscerato amore per l'Eucarestia, la Vergine Maria, San Giuseppe è rimasto come potente stimolo all'interno della Famiglia religiosa del Carmelo della Provincia Ligure. La sua attività compiuta in favore dei giovani, per circa quarant'anni, nella Diocesi di Acqui, ha lasciato tanti preziosi frutti. La sua illimitata fiducia nella Provvidenza, le sue virtù eroiche, suscitavano l'ammirazione di molti che ancora lo ricordano.

La canonizzazione del Fratello Gioacchino di Regina Pacis contribuirebbe a mantenere vivo il suo spirito di raccoglimento continuo e di devozione alla Vergine, nel Carmelo, e servirebbe d'esempio e modello per molte famiglie, che cercano, in un mondo materialista ed egoista, un modo per dare un senso alle proprie vite.

Dato che non esistono scritti editi e che gli scritti del servo di Dio (alcune lettere e alcune memorie) sono di estrema semplicità e pieni di spirito evangelico e che, a quanto pare, non esiste ostacolo alcuno né si prevedono problemi di particolare difficoltà per l'introduzione della causa, confidiamo che Vs. Ecc. Rev.ma, avendo ora ottenuto il «Nihil obstat» della Santa Sede, datato il 29 agosto 2012, procederà quanto prima a detta ufficiale Introduzione, col fine di poter interrogare i testimoni, la maggioranza in età avanzata, come appare dall'elenco che presentiamo.

Di Vs. Ecc. Rev.ma, devoto nel Signore. Il Vice Postulatore P. Giovanni Tomasi».

Con questo riconoscimento di Roma, Fra Gioacchino è Servo di Dio. Mons. Pier Giorgio Micchiardi vorrebbe terminare l'investigazione in quest'Anno della fede.

Di Fratel Gioacchino Ramognino da Sassello (Frate “Nino”) riportiamo quanto scritto da monsignor Giovanni Galliano nel suo libro “Acqui Terme e dintorni”

Il 27 agosto 1985, il Secolo XIX di Genova portava questa notizia: “È morto a 95 anni a Varazze il popolare Frate NINO”. Il Card. Balestrero Arcivescovo di Torino, amico e confratello Carmelitano dello zelante custode del Santuario del Monte Beigua, nel breve discorso durante la Concelebrazione della Messa Esequiale, esclamò: “Abbiamo perso un fratello in terra, ma ora abbiamo un amico di più in Cielo”. Gioacchino Ramognino era nato a Sassello, diocesi di Acqui, e fino all'età di 61 anni visse e lavorò nel suo splendido ed amato Paese natale, esercitando il mestiere e l'arte di falegname. Catechista, presidente del Circolo di Azione Cattolica, animatore della gloriosa Confraternita di Sassello, presente ed entusiasta in ogni opera di bene, prezioso apostolo, apprezzatissimo dal Parroco e dai Sacerdoti, che ebbero sempre in lui un fedele e generoso collaboratore. Si formò in una famiglia - la Ramognino - esemplare, dalle profonde e tenaci radici cristiane. C'è un segno profetico del suo avvenire. Si iscrisse, giovanissimo, alla Pia Confraternita del S. Bambino Gesù di Praga: la statuetta e la devozione al S. Bambino porterà sempre con sé e la diffonderà ovunque. Dal 1910 al 1913 è soldato nel Reggimento d'Artiglieria da Campagna con sede ad Acqui. Il 9 maggio 1915 è richiamato, ancora ad Acqui: aveva 25 anni; ma questa volta parte per il fronte. Da artigiere a pontiere è sempre un apostolo e diffonde tra i commilitoni la devozione al Bambino di Praga. Dopo la disfatta di Caporetto, eccolo sul Piave ad allestire ponti, sempre sereno, fiducioso. Scrive: “Il Bambino di Praga passò con noi sul Piave”. Finisce la guerra. Gioacchino Ramognino sarà tutto impegnato a realizzare quella che sarà la grande opera della Sua vita: il santuario “Regina Pacis sul Beigua”, lassù a 1200 m. tra le diocesi di Acqui e di Savona. Tutte le gravi difficoltà vengono superate: raccoglie attorno a sé tante persone che saranno benemerite dell'Opera: Don Piroto che sarà poi Vescovo di Troia, l'ing. Martinengo, i sacerdoti di Sassello, di Piampaludo, i Padri Carmelitani del Deserto, vari amici di Sassello: trasmette loro la sua fiducia, il suo entusiasmo. Si riscopre la bellezza di quella cima e ci si entusiasma dell'Opera “Regina Pacis”. Sorge il Santuario: il 15 agosto 1925 la solenne inaugurazione. Il 5 luglio 1931, il Vescovo di Acqui Mons. Lorenzo Del Ponte è lassù a celebrare la messa, a benedire, ad incoraggiare (il Vescovo quel Santuario lo considerava più ampio). In quell'occasione, il Vescovo chiamò in disparte Nino Ramognino, lui che si definiva: “l'asinello della Madonna” e gli disse: “Tu devi amare, custodire e difendere questa Opera della Madonna”. Il Pastore gli aveva affidato un grande ministero: Nino non lo dimenticherà mai, sarà il custode fedele del Beigua: anche da Carmelitano Scalzo del Deserto di Varazze continuerà tenacemente in questo servizio. In Lui rifiorirà lo spirito del monaco, il fervore dell'apostolo, la tenacia dell'alpinista, la fede dell'uomo di Dio. Lui amava definirsi “Povero fagotto”, ma a Sassello i suoi concittadini lo chiamavano “Ninu u santu” “Nino il Santo”.



Gioacchino Ramognino fra due confratelli Carmelitani. Dietro il “suo” Santuario “Regina Pacis” sul monte Beigua.

Leva del 1966

Acqui Terme. “Contro il logorio della vita moderna, prenditi una pausa con noi”. Con questo slogan la “leva” del 1966, invita “i coscritti” venerdì 16 novembre, ore 21, apericena a buffet al ristorante del Golf Club Acqui; la serata sarà accompagnata dalla musica dei “Non Plus Ultra” con dance revival 70/80/90. La quota di partecipazione è di 30 euro tutto compreso. Prenotazioni entro martedì 13 novembre, presso: Gianni & Albina calzature corso Roma 21; Bar Il Barilotto via Moriondo 7; Bar Il Vicoletto piazza Levi 12.

Organizzato dall'associazione Vama

Concluso il progetto formazione volontari

Acqui Terme. Lunedì 29 ottobre si è concluso, presso i locali dell'associazione VAMA di Melazzo/Arzello, il progetto di formazione per volontari “In-Formiamoci per stare meglio”, organizzato con il contributo del CSVA (Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria).

I 5 incontri settimanali svolti nel mese di ottobre e rivolti ai volontari di tutte le associazioni di volontariato del territorio, si proponevano di fornire nozioni di base su “Allergie e Primo Soccorso”, tematiche utili nell'attività quotidiana delle associazioni di volontariato assistenziale.

Nel corso dei primi due incontri (3 e 10 ottobre) il dott. Paolo Ghiazza, specializzato in Pneumologia ed Allergologia, ed attualmente in servizio presso il DEA dell'Ospedale di Acqui Terme, ha trattato l'argomento “Allergie: riconoscerle per curarle”, dopo una panoramica generale su cosa siano le allergie, le cause e gli effetti, nonché sul ruolo dell'inquinamento ambientale nella sempre maggiore incidenza delle allergie sviluppate dalla popolazione, si sono affrontate le diverse tipologie allergiche (da inalanti, da contatto, da farmaci) con particolare attenzione alla sintomatologia ed all'interrazione di fattori genetici ed ambientali quali cause dell'insorgenza di allergie.

Si sono infine affrontate le tecniche di diagnosi, partendo dal più comune “prick test” ed arrivando al più sofisticato “RAST test”, il trattamento farmacologico attraverso farmaci salvavita e terapie di desensibilizzazione agli allergeni (c.d. vaccino), ma soprattutto si è sottolineata l'importanza della prevenzione quale strumento per migliorare la qualità della vita.

Nei successivi tre incontri (17, 24 e 29 ottobre) il dott. Marco D'Arco, Infettivologo e Responsabile del DEA dell'Ospedale di Acqui Terme oltre che attivo volontario della Croce Rossa di Acqui Terme, ha sviluppato l'argomento “Primo soccorso: Cosa fare e cosa no”, ovvero un prontuario dei comportamenti corretti ed errati in caso di emergenza.

Ad una parte introduttiva sul sistema di gestione delle emergenze mediche (contatto con il 118, valutazione stato di coscienza e manovra GAS, triage, tipologie di mezzi di soccorso), è seguita un'analisi più dettagliata delle procedure e delle patologie più frequenti, quali a titolo esemplificativo le intossicazioni da monossido di carbonio o i diversi gradi di ustione; in considerazione del prevalente settore di attività del VAMA, particolare attenzione ha rivestito la tematica dei traumi e delle patologie riguardanti l'anziano: ictus, crisi ipo ed iperglicemiche, traumi e contusioni.

Per ogni argomento trattato si è posta particolare attenzione alle norme comportamentali da attuare, ma soprattutto ai comportamenti da evitare nelle specifiche situazioni di emergenza, onde evitare l'aggravamento delle condizioni del paziente ed il pericolo per lo stesso soccorritore.

«Vogliamo ringraziare - dice il presidente del VAMA, avv. Nicholas Biasiolo - il dott. Ghiazza ed il dott. D'Arco per la disponibilità, ma soprattutto per la chiarezza e la capacità di suscitare l'interesse e la partecipazione dei presenti; un grazie va anche ai volontari del VAMA e delle altre associazioni intervenute, che con la propria partecipazione hanno manifestato sostegno alla nostra iniziativa, con la speranza di riscontrare, in futuro, un sempre maggiore interesse per le iniziative del VAMA».

Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme è lieta di comunicare che una coppia di benefattori (che desiderano rimanere anonimi), da sempre vicini all'associazione, ha donato alla medesima una nuova Panda nello scorso mese di luglio: l'autovettura è impiegata dai volontari per effettuare i trasporti dei pazienti oncologici presso il centro ospedaliero di radioterapia di Alessandria, così come avviene già per la Berlingo inaugurata nel 2010. Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i volontari tutti desiderano ringraziare di cuore ancora una volta le persone che hanno contribuito a migliorare i servizi offerti dall'Associazione ai pazienti con l'acquisto della Panda e ringraziano anche tutti coloro che contribuiscono con le offerte rendendo possibile il prosieguo dell'attività di accompagnamento. L'associazione invita chiunque voglia partecipare all'inaugurazione sabato 10 novembre presso la sede di Via Nizza n°151, Acqui Terme, dalle ore 16 in poi. La benedizione a cura del Capellano mons. Paolino Siri avverrà alle 17 circa, dopodiché sarà offerto un rinfresco per tutti i presenti. Aiutiamoci a Vivere sarà presente alla manifestazione Acqui&Sapori (23-24-25 novembre) con il consueto stand per proporre le ormai note Bambole ed altri deliziosi oggetti.

Domenica 18 novembre in cattedrale

Mandato ai catechisti e Anno della Fede

L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "Mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta a indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

Ogni anno si fa coincidere l'avvenimento con la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno si celebrerà domenica 18 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e tra di loro.

In occasione del 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II e del 20° anniversario della pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto, con la Lettera Apostolica "Porta fidei", l'Anno della Fede, che ha aperto giovedì 11 ottobre con una solenne concelebrazione in Piazza San Pietro.

In comunione con il Papa e la Chiesa universale, il nostro Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, ha scelto di far coincidere la tradizionale Assemblea Diocesana dei catechisti con l'apertura dell'Anno della Fede. A tale scopo ha deciso di invitare alla celebrazione del "Mandato" tutti quelli che, a vario titolo, prestano il loro servizio di collaborazione in parrocchia.

In armonia con l'Anno della Fede, la celebrazione sarà scandita da quattro momenti: il primo impegnerà i convenuti nel fare *Memoria del Battesimo*, che ci ha fatto rinascere e ci ha inserito in Cristo e nella Chiesa. La proclamazione della *Parola di Dio*, seguita dalla riflessione del nostro Vescovo, segnerà il secondo momento. Il terzo momento sarà de-



dicato al *Rito del Mandato*, preceduto dall'invocazione dei Santi e dei Beati, maestri e testimoni della vita di fede vissuta in pienezza, cui seguirà il dialogo del Vescovo con i catechisti, che manifesteranno l'impegno dell'ascolto, annuncio e testimonianza del Vangelo, per educare alla fede le giovani generazioni. Durante il quarto momento, l'assemblea dei partecipanti farà la *Professione di Fede*, seguita dalla consegna di un cartoncino su cui saranno riprodotti l'Atto di fede e il Credo.

La Preghiera dei fedeli e la Benedizione solenne concluderanno la celebrazione, tanto più efficace quanto più sarà partecipata dai catechisti e collaboratori dei Parroci.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti e collaboratori parrocchiali, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede.

Ci auguriamo di cuore che questo invito sia accolto da tutti i catechisti e operatori pastorali della Diocesi con impegno e interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che sono stati loro affidati.

Commissione Catechistica Diocesana

Lunedì 19 novembre su internet

Mons. Paolo Rigon e le cause di nullità

Acqui Terme. Da tempo il mediatore familiare Luigi Nervi su una sua trasmissione televisiva libera, ogni lunedì dalle 21,30 alle 22,30 affronta i temi della famiglia ovviamente in senso positivo aiutando tutte le coppie a trovare sempre in se stesse e nell'amore coniugale la propria felicità.

Lunedì 19 novembre il Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Regionale Ligure, al posto di Nervi, per un'ora, spiegherà, al meglio, che cosa è e come si fa una causa di nullità matrimoniale. «Tante sono le separazioni di matrimoni celebrati in Chiesa, spiega Mons. Paolo Rigon, ma i fedeli cristiani neppure si pongono il problema morale e religioso della propria vita futura e delle proprie opzioni che ben di rado si orientano verso una scelta di vita coerente con gli impegni presi davanti all'altare, spesso sfociano in un nuovo matrimonio che ovviamente non potrà essere che solo civile oppure nella sola e semplice convivenza ma comunque con la sofferenza di non potersi accostare ai sacramenti proprio perché si imposta

una vita che non è secondo l'insegnamento evangelico di Gesù.

Accade spesso però che il matrimonio celebrato religiosamente non sia valido per motivi ben precisi ma numerosi, per cui la Chiesa stessa, nella sua funzione pastorale, attraverso un esame di quel matrimonio che avviene presso i Tribunali Ecclesiastici può procedere, se vi sono gli estremi, alla dichiarazione di nullità del matrimonio stesso offrendo quindi ai coniugi separati la possibilità di risposarsi religiosamente posto che il primo matrimonio non sarebbe mai esistito. Proprio per dare serenità e tranquillità di coscienza a tante persone, lunedì 19 novembre collegandosi via internet alle ore 21,30 a questo sito: www.luiginervi.it, in un'ora cercherò di spiegare, al meglio, tutto il possibile, cercando anche di rispondere alle solite difficoltà che misteriosamente tutti si fanno, perché chiunque possa riflettere e pensare alla propria situazione ed eventualmente ricorrere all'opera pastorale della Chiesa su questo argomento».

Una campana per una chiesa in terra di missione

Tempo fa un amico di Torino, che fa parte del S.E.R.M.I.G., fondato da Ernesto Oliveri, mi ha chiesto se avevo a disposizione una campana per una chiesa in Tanzania, diocesi di Dodoma. Diocesi legata alla congregazione dei passionisti e la cui cattedrale è dedicata a San Paolo della Croce.

Mi sono rivolto alla ditta Capanni di Strevi, la quale ha messo a disposizione una piccola campana, ma sufficiente. Hanno contribuito alle spese la stessa Ditta, l'Assicurazione Cattolica di Debernardi Renzo, il Gruppo "Germoglio di Davide" del Rinnovo nello Spirito che ha sede presso la parrocchia Madonna Pellegrina, benefattori anonimi, gli amici in ricordo di Aceto Gian Piero e fedeli della stessa parrocchia.

Nell'anno della fede tale campana richiederà alla preghiera i fedeli di una comunità cristiana e la Diocesi di Acqui offre con gioia questo con gioia questo piccolo dono ad una comunità dove esercitò il suo ministero di Vescovo un suo illustre figlio, S. E. Mons. Geremia Pesce (1908 – 1971), passionista, originario delle Rocche di Molare!

+ Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Calendario diocesano

Venerdì 9 – Dalle ore 10 il Vescovo presiede il collegio dei consultori, nella canonica della Cattedrale.

Alle ore 20,45, lectio divina per giovani, presieduta dal Vescovo, nella Cripta della Cattedrale.

Domenica 11 – Alle ore 10 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Quaranti, che ricorda i 550 anni dalla sua costruzione.

Alle ore 15,30 nella Cattedrale di Genova, il Vescovo Micchiardi partecipa alla funzione di consacrazione del nuovo vescovo di Alessandria, il prete genovese Guido Gallese.

Lunedì 12 – Alle ore 9,30 si riunisce il consiglio diocesano affari economici nella canonica di Cairo Montenotte.

Alle ore 18,30, il Vescovo celebra la messa nel seminario interdiocesano di Valmadonna.

Martedì 13 – Messa del Vescovo alle ore 18, in Cattedrale, per l'anniversario della consacrazione e dedizione a Dio, da parte di S. Guido nel 1067.

Mercoledì 14 – Nel salone del Nuovo Ricre, dalle ore 9,45, ritiro spirituale dei sacerdoti; relatore mons. Renzo Savarino.

Festa di san Martino ai Cavalieri



Acqui Terme. Sabato 10 novembre si celebra presso la chiesa campestre dei Cavalieri (regione Monterosso) l'annuale ricordo di san Martino, cui è intitolata la chiesetta. Alle ore 15 sarà celebrata la s. Messa con l'offerta dei doni della terra e per la giornata del ringraziamento. Una festa nel passato molto sentita, anche per la regolare presenza di Mons. Galliano; oggi un po' in calo. Ma i fedeli della borgata desiderano ancora tenere viva la circostanza per il valore simbolico che ha per loro e per tanti questa chiesetta e anche per dire grazie a Dio.

Dopo la messa segue la merenda confezionata da abili mani in cucina, con dolci e salati casalinghi. Tutti siamo invitati.

dp

Da lunedì 5 novembre

Riaperta mensa fraternità



La mensa della fraternità nei locali della Croce Bianca ha riaperto lunedì 5 novembre.

L'attività della mensa, che è stata dedicata al suo fondatore Mons. Giovanni Galliano, è un'importante realtà nella società attuale per cercare di attenuare il disagio di molte persone che, la crisi economica di questi anni, ha pesantemente penalizzato. E sempre opportuno precisare che alla mensa possono accedere tutte le persone che lo ritengono neces-

sario, senza discriminazione di idee, nazionalità e religione, ed il pasto è completamente gratuito e confezionato con la massima cura.

Con l'apertura della mensa riprenderà anche la consegna dei pasti a domicilio alle persone meno abbienti e non in grado di raggiungere il locale della mensa, perché in qualche modo impediti.

Il servizio è svolto dai volontari dell'Auser in collaborazione con la Caritas.

San Vincenzo de Paoli servire Cristo nei poveri

Non dobbiamo regolare il nostro atteggiamento verso i poveri da ciò che appare esternamente in essi e neppure in base alle loro qualità interiori. Dobbiamo piuttosto considerarli al lume della fede.

Il Figlio di Dio ha voluto essere povero, ed essere rappresentato dai poveri. Nella sua passione non aveva quasi la figura di uomo; appariva un folle davanti ai gentili, una pietra di scandalo per i giudei; eppure Egli si qualifica l'evangelizzatore dei poveri: "Mi ha mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio" (Lc, 4, 18). Dobbiamo entrare in questi sentimenti e fare ciò che Gesù ha fatto: curare i poveri, consolarli, soccorrerli, raccomandarli. Egli stesso volle nascere povero, ricevere nella sua compagnia i poveri, servire i poveri, mettersi al posto dei poveri, fino a dire che il bene o il male che noi faremo ai poveri lo terrà come fatto alla sua persona divina.

Dio ama i poveri, e, per conseguenza, ama quelli che amano i poveri. In realtà quando si ama molto qualcuno, si porta affetto ai suoi amici e ai suoi servitori. Così abbiamo ragione di sperare che, per amore di essi Dio amerà anche noi. Quando andiamo a visitarli, cerchiamo di capirli per

soffrire con loro e di metterci nella disposizione interiore dell'Apostolo che diceva: "Mi sono fatto tutto a tutti". Sforziamoci perciò di diventare sensibili alle sofferenze e alle miserie del prossimo. Preghiamo Dio, per questo, che ci doni lo Spirito di misericordia e di amore, che ce ne riempia e ce lo conservi. Il servizio dei poveri deve essere preferito a tutto. Non ci devono essere ritardi. Se nell'ora dell'orazione avete da portare una medicina o un soccorso a un povero, andatevi tranquillamente. Offrite a Dio la vostra azione, unendovi l'intenzione dell'orazione. Non dovete preoccuparvi e credere di aver mancato, se per il servizio dei poveri avete lasciato l'orazione. Non è lasciare Dio quando si lascia Dio per l'Idio, ossia un'opera di Dio per farne un'altra. Se lasciate l'orazione per assistere un povero, sappiate che far questo è servire Dio. La carità è superiore a tutte le regole e tutto deve riferirsi ad essa. È una grande signora: bisogna fare ciò che comanda. Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcun timore della morte. Serviamo dunque con rinnovato amore i poveri e cerchiamo i più abbandonati: essi sono i nostri signori e padroni.

Il vangelo della domenica

Domenica 25 novembre termina l'anno liturgico B, per la messa festiva di queste ultime domeniche, cresce la preoccupazione didattica della chiesa nella scelta di pagine bibliche che focalizzino al meglio gli insegnamenti del Maestro.

L'essenziale

Il vangelo di Marco, nella pagina di domenica 11 novembre, evidenzia che Gesù era un buon osservatore: "Sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro". Gesù ha appena attraversato il cortile dei gentili (i non ebrei) e attraversata anche la porta Bella, si ferma sotto il portico di Salomone, che circonda il cortile delle Donne ebrei, detto anche cortile del Tesoro; il cortile successivo, detto di Israele, era il vero tempio, riservato agli ebrei maschi e ai sacerdoti, attorno alla sala del Santissimo. Le casse delle elemosine erano di bronzo, a forma di corni, molto grandi. Marco parla di folla, eppure Gesù nota soltanto una donna, minuta, vedova, povera, sola: "Questa vedova ha gettato nel Tesoro

più di tutti gli altri, perché essa ha donato tutto quanto aveva per vivere". Il dono totale di questa donna commuove Gesù, che ne fa modello di credente, chiamato a dare a Dio tutto; il modello è il cuore non gli spiccioli.

Fiducia in Dio

La prima lettura si sofferma su un'altra vedova che, pregata dal profeta, gli dà quel poco che ha: un pane azzimo. Dio ricompensa subito questa carità: "La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che Dio aveva pronunciato per mezzo del profeta Elia": signore il profeta, ma più signore Dio, che è sempre di parola. Di fronte a fatti come questi si può parlare di carità, di apparire ed essere, di fiducia in Dio, di ricompensa per il bene fatto... Mi limito ad una sola riflessione: anche quando ci sentiamo sconosciuti ai più, perché siamo 'nascosti e anonimi' in mezzo alla folla, Dio ci vede, uno ad uno, e ci giudica per ciò che facciamo, ci perdona, ed è sempre disposto ad aiutarci.

d.g.

ROTTAMAZIONE
Jeans
valida fino al 30/11/2012

un gesto di
Solidarietà
ridà vita
al tuo vecchio
Jeans

Monkey Street
Via Alessandria 2
ACQUI TERME

scegli un nuovo *Jeans*
noi ritiriamo il tuo a **25€**
tutti i capi ritirati verranno donati alla CARITAS di Acqui Terme

In collaborazione con
L'ANCORA

Per fare della città esempio di qualità

Nasce la consulta per il decoro urbano

Acqui Terme. Nella città termale è in fase di istituzione la “Consulta comunale per il decoro urbano”. Si tratterebbe di un organo collegiale ritenuto fondamentale per ottenere, come affermato da Palazzo Levi, “un confronto costruttivo per far sì che Acqui Terme sia un esempio di qualità ed eccellenza da un punto di vista del decoro della città, elemento irrinunciabile per qualsiasi programmazione di crescita urbana, sia per coloro che vi risiedono stabilmente, sia per quanti vivono la città per lavoro o per turismo”.

Per la realizzazione della “Consulta” l’amministrazione comunale ha aperto un bando per la selezione di almeno cinque componenti del medesimo organo comunale. Si tratterebbe di un organo con funzioni consultive che avrebbe la durata dell’attuale amministrazione con possibilità di essere riconfermata da quella successiva. Il Comune demanderebbe alla Consulta la redazione di un disciplinare necessario per regolarne l’operato.

L’argomento è complesso e dai mille risvolti, anche se il decoro dovrebbe iniziare dal grado di civiltà di chi vi vive, ma che non può prescindere dal sostegno e dal progetto delle amministrazioni che governano la città. Il Comune infatti dovrebbe vigilare, prima di tutto sul rispetto di norme e leggi che regolano la materia, cioè tutelare monumenti ed edifici, in quanto è vietato danneggiare, imbrattare comunque edifici pubblici e privati, le mura, i reperti archeologici e quant’altro. Senza dimenticare le deiezioni canine, il danneggiare siepi, alberi e fiori. E poi fermare i vandali che colpiscono i muri con la loro vernice spray, danneggiando monumenti ed altro.

A questo punto la Consulta potrebbe iniziare con la necessità di sorvegliare attentamente il territorio e colpire duramente chi imbratta o distrugge il bene di tutti. Il “sistema decoro” vale non solo per le facciate, ma anche per tende, targhe e oggetti d’arredo vecchi e malconci, ma è anche indispensabile il riordino totale della segnaletica stradale ed è indi-

spensabile nelle zone pedonali ed a traffico limitato la realizzazione di una segnaletica concepita in modo particolare per il pedone, possibilmente collocata ad altezza d’uomo. Senza dimenticare i dehors, che devono essere mantenuti in perfetto stato di ordine decoro con strutture che devono essere conformi con l’habitat della città e lo spazio urbano in cui sono inseriti, senza dimenticare che Acqui è città termale. Per le banche informative, la Consulta avrà modo di intervenire ad inizio d’attività ed il Comune dovrà far rimuovere tutte quelle che risultino in contrasto con le disposizioni ed il decoro.

La Consulta ben venga in quanto il rilancio della città passa anche attraverso l’immagine del suo spazio urbano e della sua fruibilità. Sappiamo che il sindaco Enrico Bertero nel formulare le motivazioni per l’istituzione della Consulta comunale ha avuto come “causa prima” da mettere in atto l’attenzione per la città, la tutela ed il miglioramento del decoro urbano, visto anche nella integrità e pulizia delle strade, piazze e marciapiedi, altri elementi d’arredo urbano e come obiettivo strategico e prioritario che per l’amministrazione potrebbe assumere un valore del tutto speciale. E raccomandabile insistere verso gli amministratori che se ne fossero scordati, che le fontane, e non è un’invenzione dei giorni nostri, fanno parte delle strutture di riqualificazione e di arredo di spazi urbani.

C.R.

Associazione 50 & più

Acqui Terme. L’Associazione 50 & più, con sede in via Trotti 46 ad Alessandria, organizza per i mesi di dicembre, gennaio, febbraio prossimi i seguenti eventi:

- Soggiorno di 15 giorni fine gennaio o inizio febbraio 2013, a data da destinarsi, in uno dei più suggestivi angoli della Riviera Ligure. La permanenza è caratterizzata da momenti di aggregazione sociale, caratteristiche serate tipiche, incontri, gite, ecc..

L’organizzazione garantisce l’assistenza medica, in accordo con l’Asl locale; la copertura assicurativa, il viaggio di andata e ritorno da Alessandria Sanremo effettuato con almeno la partecipazione di 20 - 25 persone.

- Tutti a Sharm El Sheik con un soggiorno speciale al mare d’inverno per 8 giorni, con partenze 20 gennaio o 10 febbraio 2013.

Le persone interessate possono rivolgersi all’Associazione 50 & più, in via Trotti, 46; telefono: 0131 260 380; fax 0131 302 014.

Il punto era stato fatto in conferenza stampa a palazzo Levi

Continua il resoconto dei primi cento giorni della giunta Bertero



re problematiche di varie zone, tra le quali si ricorda la facoltà dell’esercente durante manifestazioni, spettacoli e intrattenimenti vari, di prorogare l’orario di chiusura sino al termine della manifestazione. Incontri sono avvenuti per la presentazione di nuovi mercatini alimentari di prodotti tipici di diverse località non territoriali.

Previsto anche uno studio della nuova manifestazione denominata “Bon Pat”. Lo studio, secondo un’attenta riflessione che dovrebbe fare anche il sindaco, andrebbe proposto per riorganizzare dall’A alla Z la manifestazione prima di sostituire un titolo che, tra l’altro, ebbe successo. Feltri ha parlato anche di proposte dello Suap (Sportello unico attività produttive). Senza dimenticare il proposito di modifiche dei posteggi di ambulanti, quindi realizzare il “Mercatino del libro usato” ed altre manifestazioni già effettuate.

Per la conferenza stampa sui “100 giorni d’Amministrazione”, il consigliere comunale Franca Arcerito ha citato la ricognizione e sondaggio della Associazioni sanitarie e assistenziali, incontri di Consulta per la salvaguardia della sanità acquisite con problematiche emerse nei reparti ginecologia, ostetricia, sale operatorie, chirurgia. In quanto alla presidenza della Commissione consigliare “Polizia urbana, politiche per la sicurezza e la vivibilità, trasporti ecc. ecc”, secondo l’Arcerito si sta valutando una revisione della ZTL, manuten-

I referendum dell’Idv

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell’Idv di Acqui Terme: «Dallo scorso 13 ottobre e fino ai primi di gennaio 2013, l’Italia dei Valori raccoglierà le firme dei cittadini per 4 referendum abrogativi. Il primo chiede la completa abolizione del finanziamento pubblico per i partiti. La legge che il governo Monti e i partiti che lo sostengono hanno varato, raccontando che si trattava di un ridimensionamento di quel finanziamento, è una pura presa in giro. Con quella legge lo Stato non risparmia nulla. Così la Casta si terrà buona parte dei finanziamenti.

Il secondo quesito vuol invece cancellare la diaria dei parlamentari che, oltre allo stipendio e alle agevolazioni varie, godono anche di un ulteriore emolumento che è la diaria parlamentare. Con il referendum vogliamo eliminare questo ulteriore privilegio perché rappresenta un momento di civile riconoscimento verso un paese e i suoi cittadini che stanno vivendo difficoltà estreme.

Il terzo quesito vuole ripristinare integralmente l’art. 18 dello Statuto dei lavoratori

Il quarto chiede l’abolizione dell’art.8 della legge 138 varata dal Governo Berlusconi.

I due Referendum intendono ripristinare quanto abolito nell’articolo 18 dello Statuto dei lavoratori dalla Riforma del Lavoro messa a punto dal Ministro del Welfare Elsa Fornero e l’art 8 della legge 138bis/. Si tratta di due quesiti referendari per chiedere: il ripristino dell’articolo 18 nella sua formulazione originaria in tema di tutela in caso di licenziamenti ed il ripristino dei diritti minimi e universali previsti dal contratto nazionale di lavoro, a sua volta abrogato dall’articolo 8 della manovra finanziaria del precedente Governo (decreto legge n.138 del 2011).

Ricordiamo che è possibile firmare anche presso l’ufficio elettorale del Comune di residenza».

C.R.

Appello Dasma

L’Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell’Ospedale di Acqui Terme. informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Unitre Acquese

Acqui Terme. Una panoramica dei grandi scrittori -letterati francesi dalle origini primitive della lingua francese (842) fino ai giorni nostri, l'argomento trattato dal prof. Giuseppe Pallavicini nella lezione di mercoledì 31 ottobre all'Unitre acquese. La lingua francese moderna ha origine nel Nord della Francia (lingua d'oïl) mentre al Sud si parlava una lingua occitanica o dei trovatori, che si è poi estinta. La lingua d'oïl è una lingua romanza medioevale derivante dal gallo-romano, trattava prevalentemente argomenti religiosi e si scriveva in poesia perché il monopolio della lettura era caratteristica del clero. Nei primi secoli i poeti francesi hanno seguito le correnti letterarie del periodo ma nel tempo sia con lo sviluppo della filosofia, della matematica ecc. nasce la corrente letteraria degli "enciclopedisti" che sopportarono la tolleranza e l'apertura mentale dell'Illuminismo, cioè la razionalità e il culto della bellezza classica. Nel secolo '800 si raggiunge il picco della letteratura francese nel mondo con il "Romanticismo" che è l'opposizione della corrente letteraria degli Enciclopedisti perché contrappone la spiritualità, la emotività, la fantasia, l'immaginazione e soprattutto l'affermazione dei caratteri individuali di ogni artista. Il caposcuola è Victor Hugo(1802-1885) e il più grande poeta della Francia, Charles Baudelaire(1821-1867). A seguire altri scrittori con poesia di scuola simbolista, ricerca nella musica, del suono, come una lirica musicale. All'inizio del secolo '900 Marcel Proust (1871-1922) inventa la letteratura dell'inconscio e Guillaume Apollinaire (1880-1918) i primi scritti surrealistici ovvero disegna sulla carta con i versi (calligrammi). Infine nel pieno '900 Jean Paul Sartre (1905-1980), filosofo ateo esponente dell'esistenzialismo come anche Albert Camus (1913-1960), fino agli attuali scrittori viventi quali il romanziere Daniel Pennac e Michael Tournier tra realismo e fantastico.

Un viaggio all'interno del Marocco, fuori dalle rotte turistiche, per raggiungere la catena montuosa dell'Alto Atlante, la presentazione dell'ing. Marco Perego nella seconda lezione di mercoledì 31 ottobre. Una serie di panorami fan-

tastici dai colori contrastanti che interessano il deserto sabbiato, il deserto roccioso, gole tra montagne con pareti a strapiombo, oasi di palme nelle strette valli ecc. Nei piccoli villaggi attraversati scene di vita quotidiana (mercato - scuola - commercio) e sempre buona accoglienza dalla popolazione locale. Certamente un viaggio, con strade non sempre tracciate un po'avventuroso, che rimarrà nella memoria dei presenti. Infine, raggiunta la meta finale ovvero la città di Marrakech, con la sua piazza principale, i suoi stretti vicoli della Medina, i suoi rumori ed odori, i suoi giardini e le decorazioni architettoniche hanno fatto "viaggiare" i presenti in un paese che ha ancora molto da offrire.

Lunedì 5 novembre, nel secondo incontro con la musica lirica, il dott. Pietro Ricci ha presentato l'opera "La Tosca" di Giacomo Puccini. Si tratta di un dramma sanguigno e contemporaneamente molto musicale, preludio del Verismo nell'opera, sviluppati poi con Cilea, Giordano, Mascagni, Leoncavallo ed altri compositori vissuti a cavallo tra la fine '800 e l'inizio del '900. Puccini colpito dalla potenza del dramma di Victorien Sardou, che occupava le scene teatrali europee di quel periodo, volle fortemente musicare questa storia di amore e musica un insieme di estenuate dolcezze e di grande drammaticità, presentate, come sempre, in tutta la loro capacità attrattiva dal relatore. Questi ha inoltre voluto evidenziare che tra gli interpreti, oltre alla "divina" Maria Callas, interprete insuperata in questo personaggio ed al malizioso Cavaradossi di Pippo Di Stefano, in questa registrazione diretta dal grande direttore Victor De Sabata, giganteggia (e talvolta gigioneggia) il baritone Tito Gobbi, cantante dotato di uno strumento vocale tra i più belli, il quale disegna un barone Scarpa di eccezionale penetrazione artistica e - per chi lo ha visto in teatro - di grande presenza scenica.

La prossima lezione di lunedì 12 novembre sarà tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Irlanda e non solo" mentre mercoledì 14 novembre il prof. Leonardo Musso e il prof. Enrico Ivaldi presenteranno "La Peregrinatio Mariae".

"... e venne tra noi" presentato all'Unitre



Acqui Terme. Mercoledì 14 novembre, ore 15,30, per il ciclo di lezioni dell'Università della Terza Età, in Acqui Terme, Auditorium San Guido in piazza del Duomo, verrà presentata la pubblicazione "... e venne fra noi", rievocazione della Peregrinatio Mariae, in particolare nella nostra Diocesi, avvenuta nel 1951; la presentazione sarà fatta dagli autori Leonardo Musso ed Enrico Ivaldi.

L'incontro ha un fine preciso: dire, brevemente, come è nato questo volumetto ma soprattutto che senso ha e che scopi persegue. Ma anche quello di ricordare, dal momento che, se vi è un'epoca priva di memoria del passato, questa è la nostra; ricordare il passato non come nostalgia, non per dire "ai miei tempi...", ma il passato come monito ed insegnamento, come tradizione. Tradizione non è voler riesumare cose morte e rimpiante, è invece "tradere", trasmettere alle nuove generazioni, perché a loro volta li elaborino, conoscenze e valori il cui significato non muta, poiché non muta la parola del Vangelo ma pure non muta la natura profonda dell'uomo.

Il Pellegrinaggio della Madonna fu, 60 anni fa, un momento importante nella nostra storia, storia italiana e storia delle nostre terre; qui, nella Diocesi di Acqui, ultima fra le diocesi piemontesi a celebrarlo, fu un avvenimento rivelatore di una fede profonda, che superava le barriere ideologiche che ci dividevano in quel dopoguerra e si coagulava intorno alla figura materna di Maria. I timori che questa fiducia filiale nella sua intercessione fosse stata offuscata da scelte di carattere politico si dimostrò del tutto infondata. Come sempre, il popolo sa distinguere, nella sua innata saggezza, ciò che è transitorio, come tutte le cose umane, da ciò che è certo sempre, come l'amore di una Madre che, come abbiamo voluto titolare, "... venne fra noi".

Ricordare questo, hanno pensato gli autori, è utile anche oggi, in un momento storico in cui lo svilimento delle memorie ci porta inevitabilmente alla perdita delle nostre radici, molte volte anche familiari, e quindi ad isolarci nell'egoismo del nostro io come solo termine di valutazione.

Come spiegare alle nuove generazioni che vi sono valori che vanno al di là del godimento del momento presente,

come spiegare il senso della rinuncia e del sacrificio, dell'essere e dell'avere, di quei sentimenti che guidavano i loro nonni e padri; essi vivevano in una condizione così lontana, quasi inimmaginabile, ma hanno trovato la forza di far rinascere il nostro Paese.

Erano uomini che lavoravano, 60 anni fa, per 35 centesimi di euro al giorno, dal momento che la paga per coloro che sistemarono la scarpata del Santuario fu di 700 lire al giorno. Erano donne e famiglie che dovevano affrontare il problema del sostentamento in condizioni di estrema difficoltà: agli inizi degli anni '50, fatti 100 i valori del 1938, i generi di prima necessità come vitto, abiti ed alloggio erano saliti a quota 2562 mentre i salari si erano fermati a quota 635. Eppure furono capaci di risollevare l'Italia e di portarci all'attuale tenore di vita, forti anche in una fede profonda.

Nell'esaminare il dopoguerra, nella maggior parte delle Diocesi italiane il Pellegrinaggio di Maria avvenne intorno all'anno cruciale 1948, di quegli anni si è voluto ricordare non solo gli aspetti economici ma anche quelli politici, per capire il significato di quell'avvenimento, importato dalla Francia, dove il Grand Retour, come fu chiamato dai Vescovi francesi il Pellegrinaggio della Vergine Stella Maris deciso nel 1938, iniziò nel 1943 e durò cinque anni.

Per meglio capire il rapporto che legò il popolo italiano, come la nostra gente, a Maria, una parte del racconto è dedicato alla figura di questa donna ebrea che, giovanetta, accettò di farsi Madre di Dio e fu poi vicina a suo Figlio fino alla Croce: Maria, Myriam di Nazareth vista soprattutto come donna, che visse con serena umiltà in mezzo al suo popolo.

Il ricordo di quei momenti, di come un intero popolo si rivolse a Maria come ad una Madre, di come ebbe fede nel suo aiuto, può esserci d'insegnamento nelle presenti difficoltà. Ricordo testimoniato in mezzo a noi, che abbiamo in gran parte dimenticato, dal Santuario della Pellegrina in Acqui, del quale sono raccontate le vicende della costruzione.

Una lezione che rappresenta un tuffo in un passato a noi vicino ma forse lontano alla nostra mente, un momento per rammentare in quest'anno dedicato alla Fede, la fede profonda dei nostri vecchi.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vogliamo parlarvi del Centro Don Orione a Ouagadougou in Burkina Faso.

Nel mese di luglio vi avevamo informato della partenza di un container carico di beni umanitari indispensabili a questo centro: ora possiamo festeggiarne l'arrivo!

Tutto il materiale caricato è partito da Acqui Terme, imbarcato a Genova grazie alla competenza del Sev Orione e sbarcato ad Abidjan in Costa D'Avorio dove ha avuto inizio il vero travaglio: un attesa di circa due mesi per potere proseguire il viaggio su treno... scusate, un mezzo che assomigliasse ad un treno... l'unica alternativa per evitare gli assalti dei banditi su questo lungo tratto interno dell'Africa (ca. 1.200 km)!

Avevamo quasi perso la speranza, ma eccoci arrivati al traguardo!

Sicuramente vi ricorderete la lunga lista del materiale che vi abbiamo elencato nel nostro articolo di quest'estate. Ovviamente la parte più importante riguarda il generatore di corrente da 350 Kw, tre cabine elettriche molto complesse e il trasformatore, generosamente donatoci dalla ditta acquese Imeb nella persona di Pier Giorgio Benzi. Una famiglia italiana necessita di 3 Kw di corrente elettrica... pensate l'enorme potenza del generatore che darà luce all'intero centro ospedaliero di Ouagadougou!

Ecco cosa abbiamo caricato sul container:

1 Trasformatore - 4 Cabine - 1 Generatore - 1 Contenitore per accessori impianto elettrico - 1 Ambulanza - 1 Facomulificatore - 1 Generatore elettrogeno - 2 lavatrice - 11 letti ospedalieri - 15 cartoni abbigliamento usato - 2 cartoni occhiali usati - 10 cartoni scarpe - 1 cartone lenti a contatto - 3 cartoni crema cicatrizzante - 1 astuccio fonendoscopio e sfigmomanometro - 1 bilancia a vista - 5 cartoni materiale ospedaliero per reparto oftalmologico - 1 elettrobisturi.

Tutti questi beni sono donazioni effettuati da benefattori acquesi e non, che insieme sono riusciti a permetterci di conquistare questa grande vittoria della Provvidenza!

Come dicevamo, il generatore è indispensabile per mettere in funzione le apparecchiature e le sale operatorie, dove migliaia di bambini non

vedenti potranno subire gli interventi che ridaranno loro la vista... la vicinanza del deserto del Sahara causa la comparsa della cataratta già in età infantile. Senza la protezione delle lenti, gli occhi sono esposti alla sabbia che circola a causa del vento, e vengono danneggiati.

La realizzazione di questo centro ospedaliero ha costituito un grande impegno economico, che siamo riusciti ad affrontare grazie a donazioni di privati (famiglie acquesi e milanesi) e della Fineco Bank di Milano.

Martedì 13 novembre partirà per Ouagadougou un team di medici dell'Associazione MK Onlus del Lions Club International, con cui siamo entrati in contatto grazie alla nostra collaborazione con il Lions Club Acqui Terme Host, l'allora Presidente Libero Caucino ed i suoi collaboratori Maurizio Tacchella, Marco Orsi, Gian Costa, ecc... hanno coinvolto questa Onlus che invierà 5 medici per prestare le cure presso il centro ospedaliero...

Vi assicuriamo che è facile scriverne, ma è stato difficilissimo realizzare quest'opera... sono 5 anni che ci lavoriamo, e finalmente riusciamo a farlo funzionare.

Il dott. Loreto Corradetti, che ha già eseguito circa 7.000 interventi nel Centro Don Orione di Bonoua, in Costa D'Avorio, segue personalmente la realizzazione del reparto oftalmologico. Parleremo ancora di queste persone, la loro volontà ed il loro entusiasmo sono un esempio per tutti, onore ed orgoglio al loro buon cuore ed a tutti i donatori acquesi e non... in questo momento di crisi fa bene all'anima e al cuore vedere questi atti di generosità.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail: info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Cascina
Adorno
Agriturismo

PONTI
Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112
Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800

Sabato 17 novembre - Ore 20

Serata dedicata al BOLLITO MISTO

Gran tagliere di salumi

Cappelletti in brodo

Bollito misto a volontà con salsine

Formaggi con mostarda

Dolce della casa

Il nostro gelato

Acqua, vino, caffè e digestivo

€ 25

È gradita
la prenotazione

Imperdibile

**IL PRANZO DI NATALE
E IL CENONE
DI CAPODANNO**
con musica dal vivo

Si consiglia
di prenotare
con un buon
anticipo

www.adornoprodottitipici.com
email: info@adornoprodottitipici.com



• Compatibile con
detrazione del 55%

**RISPARMI
FINO AL 60%
SULLA TUA
BOLLETTA!**

Per preventivi
gratuiti

contattare il referente di zona

IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

Il risparmio energetico... con i fiocchi! ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul **singolo** alloggio o sull'**intero** condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere
di ristrutturazione bagni,
rifacimento tetti, pose idrauliche,
scavi, nuove costruzioni



SENZA BORO



Terme: invece del rilancio solo costi inutili

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Dalle notizie riportate su vari organi stampa, apprendo della difficile situazione delle “Regie” Terme di Acqui.
Giuste sono le preoccupazioni per il futuro espresse dal Presidente Molina sulle pagine de L’Ancora. È pure legittima e comprensibile l’angoscia di quanti dipendono dalle terme.
Tutti vorremmo che si trattasse di inconvenienti momentanei, ma penso che questa volta non si possa proprio mettere la testa nella sabbia. Questa volta è diverso.
Le voci sono pressoché unanimi su un punto; il problema delle Terme di Acqui sta nella mancanza di un partner privato che tolga le castagne dal fuoco portando in dote un piano industriale serio e credibile.
Il privato non può essere il primo che passa; bisogna che abbia sia i quattrini necessari per gli investimenti sia una organizzazione capace di gestire con successo.
Di questo tipo di soggetti non c’è mai stata la fila tuttavia non ci si può accontentare di soluzioni raffazzonate che non fanno altro che aggiungere disastro a disastro.
Qualche anno fa (tra 2008 e 2009), quando ebbi in sorte di interessarmi attivamente al progetto Newco, era già chiaro a tutti i soggetti coinvolti che senza un cambio di rotta radicale le cose si sarebbero messe male.
Si sapeva, già allora, che:
1) non ci sarebbe stato altro denaro pubblico da mettere nelle terme
2) sarebbero calati fortemente sia la clientela privata che il fatturato delle cure in convenzione (anch’esso pagato con denaro pubblico dalle Asl)
Per uscire dalle secche era (ed è ancora) necessario portare su Acqui tra 100.000 e 150.000 nuove presenze nel giro di due/tre anni e questo si poteva fare solamente agendo in modo coordinato su tutta l’azienda attraverso *partners* primari e di respiro internazionale così come era previsto nel piano industriale proposto per la Newco.
Che si trattasse di una impresa assai difficile lo ha dimostrato il fatto che fu presentato un solo progetto, la cui serietà era comprovata da una garanzia bancaria milionaria che nessuno è mai più riuscito a dare.
Il progetto - presentato dalla SIF - prevedeva tra l’altro;
- oltre 20 milioni di investimenti senza ricorso a denaro pubblico ma grazie alle garanzie e agli apporti finanziari del privato (per 6 milioni di euro)
- il mantenimento in capo a Terme di Acqui di una forte presenza nel capitale della Newco e - sostanzialmente - della proprietà degli immobili in cui Newco doveva operare
- lo stop alle perdite di Terme di Acqui (ultimi 8 esercizi sempre in perdita per totali 6,3 milioni di euro) che avrebbe goduto di una rendita variabile (gli utili prodotti da Newco) e persino di una rendita fissa (gli affitti che Newco doveva versare)
- un accrescimento di valore del patrimonio immobiliare di proprietà di Terme di Acqui proprio grazie agli investimenti di Newco, previsti esclusivamente su strutture di proprietà di Terme di Acqui
- nessuna spesa per il piano industriale apportato gratuitamente dal privato (ricordo che Fiat ha acquisito Chrysler praticamente in cambio del piano industriale di risanamento)
- l’affidamento della gestione delle varie attività aziendali (benessere, alberghi) a primari partners, specializzati e di fama internazionale.
Il piano così consegnato avrebbe portato a cascata per il territorio acquese:
- una maggior quantità e qualità dei servizi (il piano prevedeva la realizzazione di un nuovo Parco Benessere e di un Hotel di categoria superiore nelle Antiche Terme)
- l’internazionalizzazione del prodotto turistico / enogastronomico acquese
- più presenze; +120.000 presenze annuali erano state stimate già nel 2012
- un segnale di reale cambiamento per il territorio poiché l’avvio dei lavori di recupero dell’Hotel Antiche Terme era già programmato per l’inizio 2010
- la fine del degrado paesagistico/ambientale ed il recupero sociale della zona Bagni
- più lavoro; a regime circa 300 posti tra diretti ed indiretti con maggiori possibilità di carriera per i giovani di Acqui che sarebbero inseriti su circuiti professionali di maggior respiro.
Non è tutto; ad esempio, il rilancio delle Terme avrebbe anche fatto funzionare una struttura importante come il Centro Congressi, ad oggi sostanzialmente inutile.
Alla fine, però, la parte politica e la commissione giudicante che doveva pronunciarsi sulla gara non hanno avuto la volontà e il coraggio di mettere in gioco interessi consolidati che a molti facevano comodo così.
Per questo la procedura si è conclusa con un nulla di fatto, dopo essere costata la cifra complessiva di circa 780.000 euro, letteralmente bruciati.
Ricordo ancora l’ex sindaco Rapetti e la dottoressa Bruna (dirigente comunale e membro della commissione giudicatrice) i quali lamentavano che il termine di ultimazione dei lavori dell’Hotel Antiche Terme, previsto a fine 2013/inizio 2014, fosse troppo lontano nel tempo!
Queste affermazioni non mancarono di sconcertarci; come si poteva ritenere che 4 anni fossero troppi quando ne erano stati impiegati 9 per realizzare il Centro Congressi? Struttura che peraltro non potrà funzionare sinché Acqui non diventerà -con il rilancio delle terme - una meta turistica di primo piano.
Dopo l’ingloriosa conclusione della Newco, le cose non sono migliorate, anzi.
Basta guardare alle scelte compiute per la gestione del Grand Hotel Nuove Terme. Nel progetto Newco era previsto il coinvolgimento di un gestore primario, grande nome del settore alberghiero internazionale, quotato in borsa.
Tutto questo con le garanzie date e verificate nel corso di una rigorosa procedura pubblica.
Una volta accantonato il progetto Newco, invece, la gestione è stata affidata in men che non si dica ad società a responsabilità limitata costituita qualche giorno prima e con capitale sociale di 20.000 euro.
Quali insondabili ragionamenti abbiano portato Terme di Acqui ad operare così, non si può dire; certo è che già allora era evidente quali erano gli esiti probabili (e oggi noti) di questa pensata.
Le scelte sbagliate per la Newco hanno fatto perdere ad Acqui una occasione importante i cui frutti si potrebbero toccare già oggi. Che peccato!
Ma non rievoco i fatti per spirito polemico o per interesse personale.
Credo piuttosto che uno sguardo al passato serva da insegnamento per il futuro, onde evitare altri dannosi errori.
Una ultima considerazione più generale; nel settore privato, chi sbaglia paga.
Mi domando: non sarà ora di estendere questo trattamento a tutti senza lasciar cadere ogni cosa nel consueto oblio? Le strade - anche legittime - per farlo non mancano di certo, ma bisogna uscire dalla logica del “vivi e lascia vivere” che pervade certi ambienti.
Credo che gli acquisti siano d’accordo con me nel pretendere che le cose siano fatte con responsabilità, evitando quelle iniziative che, senza aver concluso nulla, hanno solamente generato costi inutili e incrementato l’attività dei tribunali».

Elio Roffredo

Una risposta di Mauro Garbarino

Relegati nell’anonimato

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:
«Egr. Direttore, mi spiace dover tornare sulla mia lettera, dove raccontavo del mio sogno, ma il signor E.G. ha ritenuto commentare quei miei pensieri in libertà e lo ringrazio perché è stato più realista di me, andando a toccare l’aridità, l’egoismo, l’insensibilità degli acquisti, cosa che non mi ero mai permesso di scrivere, ma forse di pensare sì. Poiché ti sei rivolto a me in tono tale da presupporre di conoscermi molto bene, faccio altrettanto e parimenti voglio essere sincero, e quando dici che è stato comprovato statisticamente che il dieci per cento degli abitanti detiene la maggior ricchezza, se ne evince che gli ultimi vent’anni della nostra città hanno visto succedersi solo amministrazioni di destra perché proprio quel dieci per cento ha deciso così. E anche l’attuale amministrazione è stata voluta dal quel dieci per cento e come quelle precedenti non hanno i numeri per far decollare Acqui Terme. Per carità l’attuale sindaco è impegnatissimo ma solo per risolvere il quotidiano, che, leggendo L’Ancora, sembra però essere la sola cosa che interessa ai nostri concittadini. Poi se gli assessori sono tanto impegnati, come Fiorenza Salamano, tutta tesa ad organizzare un torneo di scopone scientifico ai centri per anziani San Guido e Mons. Galliano, si capisce perché non possono fare altro.
Ma nella tua lettera hai commesso un errore di memoria: io non facevo parte di quella pubblica amministrazione che consentì “la dispersione nel mondo di un patrimonio di opere d’arte” di Villa Ottolenghi. Non me lo sarei mai perdonato.
Io sono rimasto in maggioranza solo nella giunta Mottura negli anni 1971-1972, perché poi subentrò la crisi della giunta stessa e subentrarono altri. Infine sei un po’ ingiusto nei miei confronti quando mi domandi: “Ma tu, acquese come me, in relazione alle tue possibilità, hai mai contribuito ad alcuna delle iniziative oggetto dei tuoi sogni?”. Sono oltre cinquant’anni che affido a L’Ancora e ad altri giornali i miei pensieri e le mie proposte sulla nostra città. Sono sempre stato realista tanto da subire ben tre querele, logicamente tutte archiviate, perché erano state improvvide, ma ho cercato di non fare sconti a nessuno, logicamente dal mio punto di vista. E per quanto riguarda gli ultimi problemi di Acqui Terme ti assicuro che la soluzione della variante di Strevi e il “tubone” da Predosa mi hanno visto impegnato nel sollecitare gli amici che amministravano in provincia o in regione. Per quanto riguarda poi la realizzazione della bretella Strevi-Predosa, avevo già avuto l’impegno, dell’allora assessore regionale Daniele Borioli, che nel 2011 si sarebbe iniziato l’iter per la sua realizzazione, tramite un projet financing. Poi le elezioni regionali le hanno vinte Cota e Cavallera e del collegamento con la A26 non se n’è più parlato.
A parte tutto questo ti sono grato per il tuo intervento, anche perché più nessuno si prende la responsabilità di dire qualcosa su questa Acqui, che sta sempre più affondando nella palude dell’indifferenza, mentre, come dici tu, quei “sobborgi” che erano paesi come Alba, ora sono centri di importanza mondiale, e relegano l’acquese nell’anonimato».

Primarie del Centrosinistra

Acqui Terme. Il Coordinamento per le Primarie del Centrosinistra “Italia Bene Comune” per la scelta del candidato Premier alle elezioni politiche del 2013, rende noto di aver iniziato, in data 4 novembre, la registrazione degli elettori nell’Albo esistente presso l’apposito Ufficio elettorale. In vista delle Primarie, che avranno luogo il giorno 25 novembre, i cittadini, che si riconoscono nella Carta d’Intenti per l’Italia Bene Comune, che sarà sottoscritta, dovranno iscriversi al suddetto Albo presso l’Ufficio elettorale della coalizione, che è aperto in Via Garibaldi 78 - Acqui Terme - nei giorni di martedì, venerdì e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e di sabato dalle ore 16 alle ore 18,30 dal 4 novembre al 24 novembre.
Inoltre una postazione del suddetto ufficio sarà allestita ogni sabato pomeriggio in C.so Italia, angolo portici Saracco, dalle ore 16 alle ore 18,30. Il coordinamento per le Primarie del Centrosinistra invita gli elettori del Centrosinistra ad iscriversi tempestivamente, per evitare lunghi tempi di attesa il giorno delle Primarie, portando il certificato elettorale ed un documento di identificazione. Si ricorda che, come contribuito alle spese elettorali, è richiesto il versamento di 2 €.
L’iscrizione all’Albo sarà possibile anche il giorno 25 novembre contestualmente alla votazione per le Primarie.
I cittadini stranieri potranno iscriversi all’Albo e votare per le Primarie presentando la carta di identità ed il regolare permesso di soggiorno.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO oro e argento gioielli - diamanti - orologi monete e medaglie

PAGO in contanti

Vendo oro puro come investimento SI VALUTANO POLIZZE PEGNO VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Saranno 10 e verranno poste in piazza Italia

Anche le cassette di legno ai mercatini di Natale

Acqui Terme. Ritorna il “Mercatino di Natale”, ma con novità in confronto con la stessa iniziativa delle precedenti edizioni effettuate in occasione delle festività natalizie. Come sempre l’iniziativa intende dare l’opportunità alla cittadinanza e ai turisti di poter visionare in modo esclusivo le merci attinenti al Natale. Per questo motivo l’amministrazione comunale ha deciso di acquistare dalla Ditta EmmePi Casette di Del Gaudio Pasqualina con sede in Casale di Scodosia (PD), dieci stand in legno, formato 3 x 3 metri quadrati modello “Eco” da sistemare in Piazza Italia. Si tratta di chioschi a pannelli. Il Mercato natalizio inizierà l’8 dicembre e proseguirà per tutti i week end sino al 24 dicembre vigilia di Natale dalle 8 alle 20. Gli spazi espositivi saranno ripartiti, in linea di massima, del 30% da assegnare agli hobbisti e del 70% ai commercianti per esposizione e vendita di eccellenze non alimentari, “ad esclusione di operatori per il commercio su area pubblica”. Secondo il disciplinare del “mercato” una regola è tassativa: “Non è ammessa la partecipazione al mercatino di qualsiasi tipo di associazione”. L’amministrazione comunale si riserva anche la facoltà di chiedere ai partecipanti, prima dell’ammissione, la visione di

un campione dei prodotti o di una foto che ritrae il contenuto che si intende esporre negli stand. Il costo per l’utilizzo della struttura per tutto il periodo della manifestazione ad un unico operatore, l’importo a week end è di 130,50 euro così ripartito: 60,50 euro per affitto; 40,00 euro per Cosap; 10,00 euro per la Tiag e 20,00 euro per importo energia elettrica. Il chiosco affittato a due operatori a week end è di 178,90 euro, ogni operatore dovrà quindi versare 89,50 euro. Per l’allestimento degli stand l’amministrazione comunale pone delle regole, prima di tutto che la parte esterna ed interna venga realizzata con particolare attenzione all’immagine ed al tema della manifestazione, cioè sia decorato in stile ed in linea con lo spirito natalizio. Viene fatto anche obbligo all’espositore di esporre il prezzo visibile per ogni articolo.

C.R.

Offerta

Acqui Terme. Un’offerta di euro 150,00 è stata fatta alla Misericordia di Acqui Terme da Giuseppe Bottazzoli in memoria del papà Francesco Bottazzoli. I dipendenti i volontari ed il direttivo della Misericordia di Acqui Terme ringraziano.

WARM UP

- Vendita pneumatici e cerchi
- Assetti sportivi
- Accessori auto e moto

Tutti i migliori PNEUMATICI INVERNALI per la tua auto con grandiose offerte

Via San Lazzaro, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835
e-mail: warmup@cogestnet.it

DOMENICA 11 NOVEMBRE

OVADA vino & tartufi

MERCATO DI VINO E TARTUFI

Città di Ovada

OVADA CITTÀ DEL VINO

Sabato 10 novembre in biblioteca civica

“Poster per la pace” si premia la 3ª edizione

Acqui Terme. Sabato 10 novembre presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme alle ore 15.30 si terrà la premiazione della terza edizione del service internazionale “Un poster per la pace” organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. I giovani artisti sono invitati ad effettuare un disegno sulla pace o, più precisamente, su “Immagina la pace”, come indica il titolo dell'attuale edizione.

Gli elaborati verranno ritirati dai delegati del Club nelle scuole di Acqui e dei paesi limitrofi, che erano state visitate dagli stessi all'inizio dell'anno scolastico per presentare ed illustrare il concorso.

Un'apposita giuria, presieduta dal responsabile della Biblioteca Civica di Acqui Terme, dott. Paolo Repetto, decreterà i vincitori.

“Tutti i disegni - precisano gli organizzatori - prima della selezione vengono etichettati in modo da renderli totalmente anonimi e quindi la scelta viene effettuata seguendo esclusivamente l'originalità, il merito artistico e l'abilità espressiva del tema proposto”.

I disegni scelti accederanno alle ulteriori fasi del concorso che prevede varie tappe fino

ad arrivare a quella internazionale dove l'ambito premio consiste in un viaggio per il vincitore ed i familiari per partecipare alla Giornata Lions nelle Nazioni Unite, la consegna di una targa, nonché la somma di 5.000 dollari.

Gli organizzatori invitano i dirigenti e collaboratori scolastici, gli alunni con le loro famiglie, i docenti, unitamente alla cittadinanza tutta per la premiazione dei giovani artisti che ritireranno i premi e gli attestati di merito, unitamente all'augurio di poter volare in alto, magari fin negli Stati Uniti grazie ad un'immagine di pace!

In festa la leva del 1947

Acqui Terme. Appuntamento per i nati nel 1947. Ritrovo domenica 25 novembre, ore 10.50 presso il piazzale della chiesa di Cristo Redentore dove alle ore 11 sarà celebrata la santa messa. A seguire pranzo al ristorante “La Curia”. Prenotazioni entro il 20 novembre: Il Girarrosto, corso Bagni 88 (0144 322294), Oggi (Tessilnovi) corso Italia 6 (0144 56044), Gullino Fiori, corso Bagni 22 (0144 322704), Mozart Café, via Crimea 8 (0144 56482).

Nella conviviale di martedì 6 novembre

Il governatore Biondi ospite del Rotary acquese



Acqui Terme. La serata conviviale proposta dal Rotary Club Acqui Terme di martedì 6 novembre al Grand Hotel Nuove Terme è da considerare tra le più importanti riunioni ufficiali del club. Si è trattato della visita del governatore del nuovo Distretto 2032 (originato dalla divisione del Distretto 2039), Paolo Biondi. Un evento la cui notevole importanza è stata sottolineata dal presidente Giorgio Borsino a nome del Consiglio direttivo. È stato un incontro che, al di là degli adempimenti “protocolli” iniziati verso le 18.30, ha permesso di approfondire le tematiche dell'anno sociale 2012/2013.

La relazione del governatore Biondi, iniziata con le consuete regole conviviali, presentata in modo garbato e con grande eleganza ad un attento uditorio, ha visto al tavolo della presidenza con il presidente Borsino, l'assistente al governatore Giuseppe Firpo e il presidente eletto Gian Maria Bianchi. Per Biondi, quella di Acqui Terme, era la trentaduesima visita effettuata ad uno dei trentanove club composti da 2550 rotariani compresi nel territorio di Piemonte e Liguria.

Paolo Biondi nato il 12 maggio 1942 a Firenze, è cresciuto a Como, dove i suoi genitori si erano trasferiti immediatamente dopo la sua nascita. Ha frequentato il liceo classico e, successivamente al conseguimento della maturità, l'università Bocconi di Milano, dove si è laureato in Economia e Commercio. Ha sostenuto l'esame di Stato di dottore commercialista. Nel 1968 è stato assunto nell'ufficio di Milano della Arthur Andersen, una delle maggiori società di revisione e consulenza aziendale, dove è diventato dirigente nel 1973 e socio nel 1980. Nello stesso anno si è spostato a Genova, dove ha aperto la sede locale della Ditta, che ha gestito fino al 1997, quando ha accettato di trasferirsi a Bucarest, inizialmente come responsabile della divisione Audit e poi come responsabile delle operazioni della Andersen in Romania. La conoscenza del mercato e dell'economia rumena lo hanno poi indotto ad operare in veste sia di consulente di alcune società italiane con operazioni in Romania che investendo a titolo personale nel settore immobi-

liare in quel paese.

Negli anni recenti, quando l'attività lavorativa è diventata meno pressante, ha sviluppato due passioni: una per la vita di campagna, che lo ha indotto a cercare di passare più tempo possibile a Cremolino, dove ha acquistato e ristrutturato una cascina e l'altra per il golf. È stato chiamato al Rotary Club Genova Est nel 1985, e nel club ha ricoperto numerose cariche.

“È stato interessante avere incontrato il Rotary di Acqui Terme. Ho imparato molte cose, a cominciare dall'organizzazione della Biennale internazionale per l'incisione”, ha affermato Biondi con una prolusione alla sua relazione effettuata in modo concreto, connotata da poche ma chiare linee di indirizzo, quello di affiancare il club e rendere noto il filone chiesto dal presidente del Rotary International Sakji Tanaka con il messaggio *Peace through service*.

Quindi Biondi ha sintetizzato quali devono essere i tre temi da seguire per l'anno sociale 2012/2013. Primo, lo sviluppo dell'effettivo, che rappresenta non un problema ma una opportunità e deve porsi degli obiettivi misurabili tenendo conto del luogo e del contesto ove opera. Si tratterebbe di piani di azione, per la crescita, condivisi dai presidenti con i loro successori affinché gli obiettivi vengano raggiunti. Biondi ha sottolineato che una esigua percentuale dei soci, circa il 15% partecipa ed è attivo nell'effettuazione dei servizi. Il secondo punto annunciato da Governatore riguarda il sostegno alla Rotary Foundation.

Biondi ha quindi parlato della “qualità di soci, qualità come quella di avere raggiunto certi obiettivi, di operatività non criticabile e non attaccabile”. Ha anche sostenuto “l'indispensabilità dell'immagine da dare di quello che stiamo facendo, di quanto siamo capaci di fare, di dare un valore a tutte le ore che i soci pongono nei servizi”. Al termine della relazione, il presidente Borsino ha consegnato un'opera realizzata da un artista vincitore dei premi della Biennale per l'incisione. Quindi Biondi ha donato a Borsino un attestato rotariano, un Ex libris ed il guidoncino del Distretto 2032.

C.R.

Screening gratuiti in ospedale

Giornata mondiale del diabete

Acqui Terme. “Contro il diabete occhi aperti!” È questo lo slogan scelto da Diabete Italia per celebrare la dodicesima edizione della Giornata Mondiale del Diabete. In Italia l'appuntamento è fissato per il 10 e 11 novembre in circa 500 piazze e ospedali dove, per sensibilizzare la popolazione e favorire la prevenzione, medici, operatori sanitari, infermieri e associazioni di pazienti, saranno a disposizione di tutti i cittadini per distribuire materiale informativo e consulenza medica qualificata ma, soprattutto, per effettuare gratuitamente l'esame della glicemia a tutte le persone che lo desiderano. Anche quest'anno parteciperanno all'iniziativa le Diabetologie dell'ASL AL di Acqui Terme, Novi Ligure e Casale Monferrato. In collaborazione con le Associazioni Diabetici dell'acquese e di Casale, medici e operatori sanitari saranno a disposizione delle persone interessate offrendo la possibilità di effettuare uno screening gratuito a tutti coloro che vogliono verificare se hanno predisposizione alla malattia metabolica oppure se già ne soffrono. È frequente infatti che persone portatrici di diabete non ne abbiano conoscenza, soprattutto se sono obese, ipertese, con ipercolesterolemia o con familiarità alla malattia diabetica. Il controllo consiste nella compilazione di un questionario, misurazione peso, altezza e pressione arteriosa, determinazione della glicemia; esami che consentono una diagnosi immediata.

L'accesso è gratuito, non sono necessarie prenotazioni né impegnative, è sufficiente presentarsi direttamente ai presidi dell'ASL AL che aderiscono all'iniziativa, nei giorni e orari



sottoindicati:

Acqui Terme, atrio ospedale civile, servizio S.O.S. Diabetologia dott.ssa Marilena Lanero, Direttore S.O.C. dott. Gian Paolo Carlesi, sabato 10 e domenica 11 novembre dalle 9 alle 12.30. Collaborano medici, infermieri, dietista, associazione diabetici.

Entro il 2030 il diabete diventerà la quarta causa di morte nei Paesi industrializzati, dopo malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e tumori delle vie respiratorie, ma molto più avanti rispetto ad altri tipi di tumore. Oltre a ridurre le aspettative di vita, il diabete è causa di serie complicanze come malattie cardiovascolari, renali, cecità, amputazione, cardiopatia ischemica, neuropatie e retinopatia. Per queste ragioni il Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 identifica il diabete come una delle patologie croniche che necessitano di maggiore attenzione; anche perché la maggior parte dei casi di diabete di tipo 2 può essere prevenuta da un cambiamento degli stili di vita, includendo una dieta sana e almeno trenta minuti di moderato esercizio fisico quotidiano. Battere il diabete sul tempo è dunque possibile, l'intervento precoce riduce i rischi di complicanze e produce significativi risparmi nei costi sanitari a lungo termine.

Contributi regionali ai Comuni

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha individuato le risorse da assegnare ai Comuni che permetteranno di non sfiorare il Patto di stabilità. Per il secondo anno si darà così la possibilità agli enti soggetti al Patto di avere uno spazio finanziario per da un lato sbloccare i pagamenti alle aziende e dall'altro proseguire negli investimenti. “Sono stati assegnati 4 milioni e 559mila euro a 9 Comuni alessandrini.” - spiega il Consigliere Regionale del Piemonte Marco Botta - “Questo provvedimento farà sì che anche quest'anno gli impegni di spesa possano essere rispettati, oltre a rappresentare un consistente supporto, considerando il periodo di crisi in cui versa l'economia degli enti locali.”

Nel dettaglio, sono stati assegnati 1.162.000 € al Comune di Alessandria, 881.000 € al Comune di Casale Monferrato, 653.000 € al Comune di Acqui Terme, 442.000 € al Comune di Valenza, 431.000 € al Comune di Arquata Scrivia, 387.000 € al Comune di Novi Ligure, 249.000 € al Comune di Ovada, 216.000 € al Comune di Serravalle Scrivia e 138.000 € al Comune di Castelnuovo Scrivia.

Acqui Terme tra i Gioielli d'Italia

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme parteciperà al Progetto “Gioielli d'Italia”, bando volto alla valorizzazione dell'offerta turistica dei Comuni. L'amministrazione comunale ritiene che la nostra città abbia i requisiti necessari per autocandidarsi alla selezione delle candidature per l'attribuzione del Marchio “Gioielli d'Italia”. Il bando di partecipazione è rivolto ai Comuni con una popolazione residente non superiore ai 60 mila abitanti. I Comuni devono possedere patrimonio architettonico e naturale fruibile dal turista, attuazione di politiche di promozione dell'offerta culturale, attuazione di iniziative volte a favorire l'accoglienza, l'accessibilità e l'informazione turistica ecc. Il Progetto è stato emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari generali, il Turismo e lo Sport.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057

Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18

Tutti i giorni

SCEGLI TRA...

4 primi, 4 secondi + contorni, acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO

Pizzeria pranzo e cena

SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

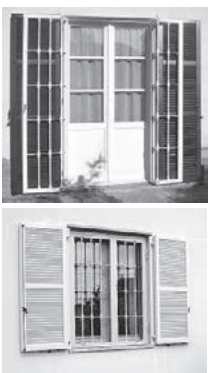
Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it



COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

“I maestri del colore e specialisti del cappotto termico”

• Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico • Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesie e professionalità
acqui@bmcOLOR.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793



MaxMeyer

OIKOS

Gloria & Masan

Seconda e ultima parte

Intervista a M. Mortara
dopo l’Afghanistan



Acqui Terme. Prosegue e si conclude, in questo numero, la nostra intervista a Maurizio Mortara, radiologo ovadese, in merito all’ultima missione svolta da Volunteers in Afghanistan.

E i nostri lettori possono leggere questi aggiornamenti sull’operato della onlus umanitaria all’indomani della presentazione del libro Achab, con Maurizio Mortara e con Don Gallo, in programma mercoledì 7 novembre presso il Movicentro di Via Alessandria.

Quella di Volunteers è una iniziativa umanitaria ben diversa da quella messa in atto dalla cosiddetta “forza di pace”...

“Quella dell’Occidente in Afghanistan è stata, ed è ancora, un’occupazione, un’invasione bellica senza mezzi termini, come se America o potenze occidentali, perché più ricche, avessero il diritto di occupare le strade di Kabul e le terre dei contadini afgani. Proponendosi in tal modo, credo sia normale che questa gente difenda il proprio territorio e spari addosso ad ogni uomo in divisa che vede circolare per le strade.

Volunteers, assieme alle altre organizzazioni umanitarie che operano nel Paese, riesce a dimostrare quale sia l’unico e il vero modo per entrare in Afghanistan e aiutare questa gente martoriata da trent’anni di guerra”.

...Come si è svolta la missione appena conclusa?

“In questo ultimo anno Volunteers ha prestato particolare attenzione al settore sanitario oftalmico.

Abbiamo consegnato all’ospedale oculistico di Herat, l’unico di tutto l’ovest del paese, una strumentazione chirurgica laser di ultima generazione. La cosa più bella è stata, subito dopo l’installazione delle apparecchiature, vedere i medici locali che collaborano con Volunteers, eseguire i primi interventi.

Il primo di questi è stato su una bambina che arrivava ad Herat dopo due giorni di viaggio...Un lungo cammino, compiuto con ogni mezzo disponibile e in territori controllati da guerriglieri. Alla fine, però, rimane la soddisfazione di veder tornare al proprio villaggio la bambina curata.

Allo stesso tempo stiamo portando avanti il nostro progetto della clinica mobile, in grado di raggiungere con un piccolo aereo le province sud di questo paese, in territori dove non esistono ospedali e dove raramente organizzazioni internazionali riescono ad arrivare.

Province e distretti afgani divisi tra deserto e controllo dei talebani, nei quali la popolazione di interi villaggi non è mai stata sottoposta a visite mediche.

Volunteers ha già portato ad Herat quindicimila paia di occhiali nuovi da vista, e due macchine per interventi agli occhi. Abbiamo inoltre organizzato uno staff locale di medici oculistici che lavoreranno con Volunteers e sono pronti a partire sul piccolo aereo dove verranno caricate tutte le strumentazioni per raggiungere il sud del paese ed iniziare il campo sanitario.

Si prevede di visitare almeno cinquemila persone ed eseguire quattrocento interventi chirurgici”.

....Quando tornerete in Afghanistan?

“Dovrei ripartire entro la fine dell’anno per completare, in collaborazione con l’oculista afgano che opera accanto a Volunteers, il corso di training per i medici di Kabul e Herat sugli interventi agli occhi. Inoltre, durante la mia ultima missione abbiamo iniziato a gettare le basi per portare avanti uno screening sanitario sui bambini delle scuole della provincia di Herat.

Assieme ad un medico afgano e ad un infermiere abbiamo visitato qualche scuola: le classi sono costituite da vecchie tende militari strappate e logore. I bambini, cinquanta per classe, sono seduti per terra su tappeti coperti di polvere. Appesa ad un lato della tenda sporge una lavagna. In questo modo provano ad imparare a leggere e scrivere, a crescere.

L’Afghanistan ha bisogno di risolvere questi problemi prima di tutto, di dare alla loro gente istruzione e cure, non ancora armi, soldati e morte. Avere davanti agli occhi queste realtà non può far altro che dare a Volunteers la forza ed il coraggio di andare avanti, di gridare - una volta tornati in Italia dopo un’altra missione - tutto il dolore e il bisogno di aiuto che hanno queste povere creature. Voci che nessuno ascolta”.

La divulgazione delle iniziative è importante...anche perché verrebbe proprio da dire che qui le cose si sanno e non si sanno...

“Di tutto questo parleremo mercoledì 7 novembre alle 21 al Movicentro di Acqui Terme, durante la presentazione di Achab. Cronache dall’Afghanistan dalle mille e una guerra. Interverrà alla serata una figura dall’altissimo spessore umano: don Andrea Gallo. Mostriamo i filmati del nostro lavoro.

Abbiamo bisogno di volontari nel campo sanitario: medici, infermieri e figure sanitarie che sentano il desiderio di partire con Volunteers per aiutare chi ha bisogno di assistenza medica. Ma anche quest’anno vorrei, poi, presentare, da noi, la situazione agli studenti delle scuole”.

Per informazioni su come collaborare o sostenere volunteers visitare il sito www.volunteers.it.

G.Sa

Sabato 17 novembre a Mombarone

C’è molta attesa
per “Evento danza”



Sabato 17 novembre presso il Palazzetto Sportivo di Mombarone avrà luogo la manifestazione “Evento Danza” un open stage di moderno, contemporaneo e floor work con i noti insegnanti-coreografi: Silvio Oddi (già partner di Lorella Cuccarini e poi insegnante ad “Amici” la nota trasmissione tv), Roberta Fontana (Ials di Roma, Barcellona), Dario Laffranchi (Compagnia “Il Movimento”). La direzione artistica è dell’insegnante Tiziana Venzano e l’organizzazione di SpazioDanzaAcqui; lo stage è aperto a tutti gli allievi di ogni scuola che abbiano una minima preparazione nelle discipline a partire dai 7 anni di età; sarà sicuramente un momento di crescita artistica per tutti coloro che vorranno partecipare ad un evento così importante a livello di insegnanti.

Ogni stagista riceverà l’attestato di partecipazione e per assistere è necessario essere muniti di pass per chi non vuole farsi sfuggire tale occasione di studio l’appuntamento è dalle 14,15. Per informazioni, prenotazioni, iscrizioni tel. 340 6970891.

Martedì 30 ottobre presso la sede di SpazioDanzaAcqui (gli spaziosi ed accoglienti locali della Croce Bianca) si è svolto il gran ballo di Halloween or-

ganizzato dalla scuola acquese per vivere un momento festoso con bambini e genitori.

Addobbi, merenda, animatrice (mamma Marilena) hanno fatto sì che tutti si siano divertiti in un ambiente sano e sereno. Grazie alle mamme che hanno contribuito affinché tutto risultasse perfetto, il divertimento è stato protagonista assoluto del bel pomeriggio trascorso insieme.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia di Giovanni Guzzardi abitante a Genova, ringrazia infinitamente tutta l’équipe medico ed infermieristica dei Reparti di Cardiologia e Medicina dell’Ospedale Civile di Acqui Terme, per l’assistenza professionale ed umana con cui è stato seguito il caro Giovanni.

Il Comune acquese per Terzo Musica

Acqui Terme. Provvede il Comune di Acqui Terme alla promozione del XXV Concorso Nazionale per giovani pianisti “Terzo Musica Valle Bormida” tramite inserti pubblicitari sulle riviste specializzate *Il Giornale della Music*, *Suonare*, *Arte Organaria* e *Classicaonline* per un costo complessivo di 3.037,10 euro. La predisposizione degli inserti pubblicitari, l’aggiornamento del bando, dei manifesti e delle locandine relativi al Concorso Nazionale per giovani pianisti “Terzo Musica Valle Bormida” - anno 2013, al prezzo complessivo di 310,00 euro viene affidata alla ditta Abaco Advertising di Ivano Antonazzo e Maurilio Fossati & C. s.a.s. di Acqui Terme. Nello specifico sono state accettate le proposte de *Il Giornale della Musica* di Torino articolata in 5 inserzioni a cadenza mensile a partire dal mese di dicembre 2012 al costo totale di 1.101,10 euro IVA compresa; dal mensile specializzato *Suonare* di Milano articolata in 4 inserzioni a cadenza mensile a partire dal mese di febbraio 2013 al costo totale di 1.258,40 euro IVA compresa; dalla Casa Musicale Edizioni Carrara di Bergamo, relativa a 2 inserzioni pubblicitarie, con cadenza trimestrale a partire dal mese di gennaio 2012, sulla rivista specializzata *Arte Organaria* al costo totale di 435,60 euro IVA compresa.

Gruppo Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme:

«Egr. Direttore, proseguendo nel programma delle conferenze per la stagione 2012-2013 organizzate dal gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme, siamo arrivati al mese di novembre con un incontro particolare, che esula un po’ dal trattare un particolare approfondimento di una delle diverse facce della depressione.

Infatti il 15 novembre alle ore 21,10, come di consueto presso il salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto San Pietro, le dott.sse Sabrina Datilo e Ilaria Ambrosino, psicologhe, ci presenteranno “Sentirsi per star bene”, che è un’iniziativa per fornire, sul nostro territorio, prestazioni di professionisti (psicologo, psichiatra, neuropsichiatra infantile, dietista, osteopata, terapista della neuromotricità, logopedista), ad un prezzo calmierato, previa stipula di una tessera associativa annuale. Tale tessera consente al tesserato o ad un familiare di usufruire di un pacchetto di incontri specialistici, proposti ad un costo veramente conveniente.

La parte che interessa la nostra associazione in modo specifico, si rivolge sia ai bambini mediante una consulenza psicologica con sostegno alla genitorialità, per disturbi dell’alimentazione, per una valutazione psicopedagogica, sia agli adulti con consulenza psicologica, valutazione neuropsicologica, consulenza psicologica di coppia, visita psichiatrica ed infine incontri informativi su tematiche giuridiche attuali, come separazione coniugale, affido condiviso, stalking, bullismo ed altro.

L’attività del centro si rivolgerà anche a scuole, enti, imprese e associazioni cooperative sia per colloqui di gruppo ri-motivazionale ed orientativo per la ricerca del lavoro, sia per sviluppo e gestione risorse per risoluzione di situazioni critiche.

Per saperne di più e conoscere le motivazioni di questa iniziativa dovrete solo partecipare alla conferenza che è totalmente gratuita, ed è aperta a tutti, anche per apprendere quanti altri problemi possono essere affrontati con i professionisti del centro, oltre a quelli sopra dettagliati».

Progetto Censimento Archivi

Acqui Terme. L’amministrazione comunale ha affidato alla Fdb Archivi sas con sede ad Acqui Terme, la realizzazione del Progetto Censimento Archivi, che comporta una spesa complessiva di 10.000,00 euro. Il progetto redatto d’intesa con l’ufficio regionale competente, comprende il censimento e la schedatura, attraverso scheda di rilevazione fornita dalla Regione Piemonte e dalla Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d’Aosta, degli archivi storici dei comuni di Denice, Gammelero, Grognardo, Malvicino, Merana, Monastero Bormida, Pareto, Ponti, Prasco, Spigno Monferrato, Terzo e Visone. Inoltre il progetto prevede una verifica della corrispondenza tra gli inventari dei fondi presenti presso l’Archivio Storico del Comune di Acqui Terme e quanto già riversato nell’Applicativo Guarnini Archivi.

L’Amministrazione Comunale già aveva approvato una convenzione triennale con la Regione Piemonte per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario e Archivistico Acquese, che prevede un contributo regionale annuo per una serie di attività e servizi realizzati tramite la Biblioteca Civica Centro Rete.



CITTÀ DI ACQUI TERME



PROVINCIA ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
L'Unione investe
nella vostra vita

2012

Acqui
& 941
saporì

8° Mostra Mercato
delle Tipicità Enogastronomiche del Territorio
23-25 Novembre

8° Mostra Regionale del Tartufo
25 Novembre



Centro Congressi - Zona Bagni

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti
Ristorante con piatti tipici del territorio

ORARIO

Venerdi

23

dalle ore 18.00 alle ore 24.00

Sabato

24

dalle ore 10.00 alle ore 24.00

Domenica

25

dalle ore 9.00 alle ore 22.00

INGRESSO LIBERO

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144/770274 - 0144/770298 - www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com



VOLARE



EGEEA



Camera di Commercio
ITALO CUBANA

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®
OFFERTA PROMOZIONALE
500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30€
Offerta valida fino al 31/12/2012
Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

RISTORANTE DEL PALLONE BISTAGNO
Sabato 17 novembre - Ore 20.30
CENA A TUTTO PESCE
Apribocca
Insalata di persico e verdure all'agro
Salmone presalato al cardamomo
Millesfoglie ai porri e gamberetti
Terrina di pesce tricolore con guazzetto al curry
Fagottino alla farina di castagne ripieno di frutti di mare e piccole verdure con ragù di gallinella
Filetto d'orata al concassè di pomodoro e funghi porcini
Patate chantilly
Semifreddo al caffè con tortino al cioccolato e crema alla vaniglia
Caffè e digestivi
€ 30 vini compresi
Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368

● VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO APPARTAMENTO?
● DEVI RIFARE IL TETTO?
● DESIDERI UN NUOVO BAGNO?
● DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?
● VUOI REALIZZARE LA CASA DEI TUOI SOGNI?



Rivolgiti alla SEF:

tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.

SEF Soc. Coop.
CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE
Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000
E-mail: f.spigariol@email.it

RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI

Ci scrive Valter Siccardi

La Nona Regio è nata per raccontare la storia



Acqui Terme. Ci scrive Valter Siccardi:

«La nostra città e la provincia sono ricche di memorie storiche che si sedimentano in una variegata bellezza: imponenti resti romani, chiese medievali, palazzi barocchi; tutto contribuisce a creare una meravigliosa ed imperfetta armonia. Tutto questo ben di Dio forse ci ha anestetizzato gli occhi per cui spesso guardiamo ma non vediamo veramente la bellezza che ci circonda mentre chi arriva da fuori resta incantato. In zona molti appassionati di storia hanno costruito o partecipato alle attività di vari Gruppi Storici che avevano scopi per lo più ludici e di ambientazione medievale, ma manca un collegamento con le radici più antiche: quelle liguri e romane.

La Nona Regio era il nome del Territorio in cui Acqui e Libarna erano situate in periodo Augusteo (il Piemonte era ben in là da venire) e comprendeva, oltre ad Acqui, buona parte della Liguria fin quasi all'antica Luni ed una parte della Costa Azzurra mentre in larghezza comprendeva città importanti come Alba, Asti, Pollenzo e Libarna. La curiosità di saperne di più sulla nostra terra e la vista dei reperti che continuano ad affiorare ad ogni lavoro ha spinto alcune persone (una cinquantina in questo momento) a pensare di costruire un Gruppo Storico che rievocasse il nostro passato più lontano con uno sguardo privilegiato alla quotidianità dell'antico. Insomma ci interessa studiare e ricostruire non la legione vittoriosa o il trionfo ma il vasaio, il contadino, l'agrimensore e l'ingegnere o l'architetto, la farmacista ed il chirurgo; lo schiavo ed il gladiatore o il fabbro... Vorremmo offrire uno squarcio nel tempo attraverso il quale vede-

re e agire come un antico abitante del luogo.

«Nona Regio» non è un gruppo militare ma un laboratorio di archeologia sperimentale orientato alla comunicazione. La nostra passione diventa un veicolo per trasmettere informazioni culturali ad un pubblico eterogeneo e magari refrattario a libri e conferenze. È un gruppo aperto che mette insieme gli appassionati ricostruttori con la ambizione di rendere la vivacità di una terra che in un lasso temporale di circa 350 anni si trasformava in Provincia Imperiale (150 A.C. - 200 D.C.: un periodo in cui il territorio era percorso da una moltitudine di culture dai Ligures, Greci, Fenici, Etruschi, Celti e Romani), creando una serie di iniziative culturali e spettacolari con il fine ultimo di aiutare a creare un Archeo Park diffuso sul territorio e incidendo minimamente sulle magre risorse economiche dei comuni, eventualmente offrendosi come motore di cultura alle varie amministrazioni perché non ci si dimentichi che cultura e ambiente sono le motivazioni che spingono il turista a visitare un territorio e non certo panorami uniformi di cemento e stradoni senza stile.

All'interno del nostro gruppo si praticano le antiche arti marziali occidentali: gladiatura, ortepale, pancrazio e lotta. Si fanno laboratori sull'abito romano, si insegnano termini quotidiani di latino, i giochi per i bambini e molto altro. Nona Regio ha già partecipato alle rievocazioni in quel di Arles, Augusta Raurica, Aquileia e ai «Ludi Romani» a Roma e prepara la sua presenza a Nîmes e a Frejus per il prossimo anno, oltre che alla visita sul Vallo di Adriano in Inghilterra. Siamo aperti a uomini e donne e famiglie per divertirvi imparando e insegnando!»

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.



Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

Acquisi alla ribalta: un grafico di valore

Ivano Antonazzo successo a Molfetta



Acqui Terme. Tra gli artisti acquisi che si fanno onore anche Ivano Antonazzo, classe 1965, artista grafico, illustratore, *web designer*, contitolare dello Studio ABACO.

Si è conclusa da non molto a Molfetta, in provincia di Bari, nella splendida Sala dei Templari, sotto l'insegna di *Tracce, segni... ed altri sconfimenti*, una mostra di sue grafiche (oli, vernici, tempere acriliche, penna biro su cartoncino, stampe digitali) e video.

L'esposizione, che ha avuto la direzione artistica di Daniela Mezzina dell'associazione culturale «Flamenco del Sur», è un evento che si affianca al concerto *Pianissimo. Sconfimenti per piano solo* del pianista e compositore acquisi Enrico Pesce, tenutosi a Molfetta a settembre nel chiostro della Fabbrica San Domenico.

Entrambi gli eventi sono stati pensati dal musicista e produttore Maurizio Campo, che ha avuto una parte attiva nell'allestimento del cd *Distanze* di Enrico Pesce.

La veste grafica del disco è stata realizzata da Ivano A. Antonazzo. Che ha subito sollecitato l'interesse di chi si è avvicinato al CD e alla intrigante confezione, ricca di immagini. Alla fine - e su invito: le opere sono piaciute tantissimo... - grandi tele, disegni, schizzi e una selezione di video ha preso la via del Sud. Una sorta di viaggio di ritorno per Ivano Anaclerio Antonazzo (piemontese con origini tarantine) che ha avuto modo di presentare una serie di realizzazioni originali destinate ad affacciarsi ai suoni, capaci di creare suggestioni ed evocare mondi.

In mostra, oltre ai video di animazione nati dalla collaborazione con Enrico Pesce, anche quelli realizzati per le musiche degli Yo Yo Mundi (ecco la reinterpretazione di Moby Dick realizzata per lo spettacolo *Cesare Pavese and America* con Lella Costa; in anteprima anche il videoclip di *Tè chi t'è?* dall'album *Munfrà*).

Un autoritratto

Da un lato gli studi in ingegneria aeronautica al politecnico di Torino; dall'altro un consumo vorace di musica, letteratura e cinema; la passione per l'arte contemporanea.



Una propensione al disegno eclettico e compulsivo sin dall'infanzia, e poi per la musica.

Gli strumenti creativi di ogni giorno sono il computer e la carta, pennelli e tavoletta grafica ma, prima di tutto, una penna biro.

All'inizio un'idea e uno scarabocchio, spesso su un tovagliolo o una busta: poi il segno si muove e inizia a raccontare una storia...

La confessione: le linee guida di un percorso consapevole

I progetti nascono da una ricerca grafica che tende a sintetizzare le idee in immagini stilizzate, semplici ma evocative. Tutto dal segno, prosciugato di ogni dettaglio non necessario alla narrazione.

Gli sfondi, quasi sempre assenti, sono il non risolto che si cela nell'impreciso alone dei ricordi o nell'evanescente avvolgersi del sogno.

Le figure sono modellate da un segno crudo eppure appena accennate, i paesaggi evocati da poche pennellate si perdono in atmosfere liquide che suggeriscono più che mostrare.

A queste segue una fase più tecnica di fotografia dei disegni e rielaborazione digitale.

In particolare la fotografia concorre alla creazione del lavoro grafico aggiungendo ombre, grana e dominanti di colore ottenute attraverso il controllo della temperatura luce in fase di ripresa.

Le animazioni sono realizzate essenzialmente disegnando ogni dettaglio, spesso fotogramma per fotogramma con l'uso di una tavoletta grafica collegata al computer.

Ma prima - come prima si diceva - tutto nasce con lo scarabocchio...

G.Sa

CAMPAMAR

di Marco Campazzo

- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici
- piccoli lavori edili
- sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com



CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Ad Acqui Terme in corso Italia 69

Il secondo punto vendita dell'erboristeria L'Ariundeina

Acqui Terme. Parliamo di una realtà commerciale affermata ad Acqui Terme e nell'acquese, conosciuta per la vastissima scelta di prodotti naturali sia di cosmesi che alimentari. Si tratta dell'Erboristeria *L'Ariundeina* situata in corso Dante 25. Questo nome in dialetto acquese non è altro che la Malva, una pianta erbacea nota fin dai tempi più antichi per le sue proprietà calmanti, emollienti e lassative.

La titolare sig.ra Stefania ha iniziato l'attività nel marzo 2009 e da subito si è fatta apprezzare per la sua disponibilità, professionalità, competenza e simpatia. Ora, anche se la crisi economica inizia a farsi sentire, la giovane imprenditrice acquese per nulla intimorita, anzi piena di entusiasmo, ha voluto ampliare il suo servizio alla clientela offrendo insieme alle collaboratrici Laura e Graziella un secondo punto vendita inaugurato in Corso Italia 69 sempre ad Acqui Terme. Questo nuovo esercizio dedicato esclusivamente ai marchi *L'Erbolario* azienda leader nella cosmesi naturale



e biologica che offre numerose linee uomo e donna con componenti vegetali e principi attivi naturali ed Erbamea azienda che ha scelto di stare al fianco dell'erborista proponendo una vasta scelta di integratori e tisane per soddisfare le richieste più varie, già dai primi giorni ha attratto numerose persone e riscontrato un grandissimo successo.

Stefania, Laura e Graziella sempre aggiornate sulle ultime

novità, promuovono il benessere naturale e propongono sui pacchetti natalizi e non solo... sconti dal 20% fino al 50% con lo slogan "fioccano le occasioni"

Non resta quindi che recarsi presso i due punti vendita di corso Dante 25 e corso Italia 69 ad Acqui Terme per un consiglio e un'idea naturale per i regali di Natale e per ogni ricorrenza.

m.c.

Dopo il successo di Halloween

Il Girotondo prepara il "pigiamama party"



Acqui Terme. Protagonisti piccoli e grandi mostri al Girotondo dove la scorsa settimana in due appuntamenti, pomeridiano e serale, si sono svolte le allegre feste di Halloween che hanno visto numerosi partecipanti tra giochi e divertimenti. Intanto si ci prepara per il prossimo appuntamento serale di venerdì 30 novembre con la seconda edizione del "Pigiamama party", come sempre riservato ai solo bambini. Informazioni: tel. Girotondo 014456188.

Attività delle ATC del Piemonte

Acqui Terme. È stata presentata, nella seduta della Giunta regionale del Piemonte, la relazione annuale in ordine alle risultanze del controllo di efficienza operato sulla gestione delle ATC (Agenzie Territoriali per la Casa) relativa all'esercizio finanziario 2010. Il Vice Presidente ed Assessore all'edilizia residenziale, Ugo Cavallera, ha illustrato il fascicolo che riassume l'analisi dei bilanci consuntivi delle ATC, sia a livello provinciale sia regionale, e che contiene una serie di indicatori finanziari relativi agli anni 2008, 2009 e 2010. Il patrimonio gestito dalle Agenzie Territoriali per la Casa nel corso del 2010, distribuito tra le sette province della Regione Piemonte, ammonta a 51.627 alloggi di cui il 67,7% di proprietà delle ATC mentre la restante parte è di proprietà dei Comuni o di altri Enti. Tra gli indicatori finanziari più significativi riportiamo il "canone medio mensile" degli alloggi, pari a 88,42 euro che ha assicurato un "gettito annuale" totale di 54.778.301,06 euro in buona parte utilizzato per investimenti sul patrimonio tra manutenzione ordinaria ed interventi edilizi; un altro indicatore è quello relativo agli "oneri finanziari" dal quale emerge positivamente una esposizione finanziaria limitata; altro contributo importante deriva dall'indicatore dei "residui attivi", ovvero delle somme non ancora incassate dalle ATC, che mostra andamenti diversificati nelle diverse Agenzie, con particolare attenzione per l'incasso dei canoni.

Progetto di storia contemporanea per gli studenti piemontesi

Acqui Terme. È stato inviato alle scuole superiori del Piemonte il bando per la partecipazione all'edizione 2012-2013 del Progetto di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

L'iniziativa, giunta alla sua 32ª edizione, è organizzata in collaborazione con le otto Province piemontesi e la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale.

Il progetto, avviato nel 1981 - commenta il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Placido, delegato al Comitato - propone agli studenti e ai loro insegnanti una ricca e interessante esperienza di studio e ricerca su argomenti che vanno dalla Liberazione alla deportazione, dall'esodo istriano e dalmata fino ai temi della Costituzione Repubblicana".

Nel corso di tre decenni sono stati coinvolti nel progetto circa 40 mila studenti e più di 1.500 insegnanti. I tre temi scelti per l'edizione 2012/2013 sono: "Il confine, l'esilio e il ricordo" (riflessione sul confine orientale e i territori giuliani, istriani e dalmati); "Dopo il terremoto, quale futuro per il campo di Fossoli?" (per un progetto che salvaguardi uno dei luoghi-simbolo della deportazione italiana dopo il sisma che ha sconvolto l'Emilia); "Cittadinanza: l'orizzonte delle seconde generazioni" (in riferimento al tema delle modifiche alle norme sulla cittadinanza).

La ricerca potrà essere realizzata attraverso lavori individuali o di gruppo (da 5 a 7 studenti) con ampia libertà di mezzi di indagine e di espressione (temi scritti, disegni, fotografie, mostre documentarie, materiale audiovisivo o altro). Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 1º febbraio 2013 al Consiglio regionale del Piemonte - segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione, Via Alfieri 15 - 10121 Torino.

Le tracce dei temi, i suggerimenti bibliografici e il modulo di iscrizione per partecipare al concorso sono disponibili sul sito www.cr.piemonte.it/organismi/org_cons/resistenza/attivita.htm. La formazione e la documentazione per i partecipanti sarà curata come sempre dagli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte. Info: Comitato Resistenza e Costituzione, via Alfieri 15 - 10121 Torino, tel. 011.5757.289 -352 - 843; Fax 011/5757365 e.mail: comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it

INVITO A CENA... CON DELITTO

L'ORIGINALE

Spettacolo giallo comico di improvvisazione teatrale



HOTEL VALENTINO
GIOVEDI' 15 NOVEMBRE – ORE 20,30
RISTORANTE "LA RISACCA"

Strada Fontefredda, 20 - Zona Bagni Acqui Terme - AL

Menù:
Antipasto di mare
Zuppa di ceci con seppie
Grigliata mista di pesce
Dolce del Pasticcere

Acqua e Vino Bianco inclusi
€ 50.00 per persona

Al vincitore un massaggio olistico da 50 minuti da usufruire al Beauty Center interno "Il Tempio di Venere"

Prenotazione e conferma chiamando al numero 0144 356767 con nominativo e contatto telefonico



Regia
Graziella Porro



GLI ATTORI
Graziella Porro
Silvio Zucco
Riccardo Pellegrini
Daniela Cocca
Alessio Bertoli



Ufficio Stampa
Alessandro Porro

Info e Prenotazioni: 0144.356767 - www.hotel-valentino.com



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri
serramenti
certificati
recuperi
il 55%
dell'importo
pagato**



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Riunioni, assemblee e scioperi negli istituti cittadini

Anche la scuola acquese è in piena agitazione

Acqui Terme. Manca ancora l'intervista alla Scuola ENAIP di Mombarone per chiudere "il cerchio" della rassegna dei pareri dei dirigenti della scuola acquese.

Ma quando la cronaca preme con le sue urgenze, è doveroso lasciare ad essa tutto lo spazio del caso.

Dalle aule alla piazza

Anche ad Acqui, infatti il mondo della scuola è in agitazione (e proprio ieri i quotidiani che approfondiscono nelle loro pagine la cronaca di Torino, riportavano l'ipotesi - prospettata dalla Provincia del capoluogo regionale - di "vacanze assai lunghe", a Natale, per risparmiare sul riscaldamento...).

Ad Acqui, proprio nella mattinata di lunedì 5 novembre, un nutrito gruppo di docenti di vario ordine e grado, unitamente a personale ATA e dei tecnici di laboratorio e delle segreterie, ha preso parte alla riunione sindacale che si è svolta presso l'aula magna dell'IIS "Francesco Torre" - presso il plesso ITIS "Barletti" di Corso Carlo Marx.

Da un lato è evidente il malessere della Scuola Media "Giuseppe Bella", attualmente sottodimensionata e dunque affidata anche quest'anno a reggenza. E detto malessere aumenterebbe considerevolmente qualora si concretizzasse l'ipotesi di un futuro smembramento della scuola, con le due "parti" ottenute - e chissà se anche risorgerà la denominazione "Monteverde" o "Pascoli" - che potrebbero aggregarsi a due istituti verticali facenti capo rispettivamente al Primo e al Secondo Circolo: del resto, in futuro, "le soglie" d'organico alunni da consegnare ad un dirigente scolastico potrebbero, in nome dei risparmi, ulteriormente alzarsi....

Il risultato un po' paradossale: nel nuovo edificio delle medie, nell'area Borma/Miva, un unico stabile, ma - di fatto - due scuole medie.

Ma ora a far arrabbiare i sindacati (finalmente ricompattati) e gli insegnanti e il personale tutto delle scuole è stato l'art. 3 del DDL di stabilità; i sindacati han spiegato come la stesura originale non prevedesse alcuni contenuti, e altre correzioni, apportate in seguito, siano intervenute pesantemente nel delineare nuove condizioni.

Dunque non solo fa discutere l'orario di servizio (con la prospettiva - che sembrerebbe ora essere stata ritirata - di un innalzamento alle 24 ore sen-



za compensi): l'intervento ministeriale non agevola la didattica per gli allievi diversamente abili, fa mancare diverse tutele per gli insegnanti dichiarati inidonei, abroga i compensi detagliati per chi entrerà nelle commissioni concorsuali, che nemmeno potranno essere esonerati dal servizio e che saranno sottoposti a veri e propri *tour de force* lavorativi...

I contratti sono bloccati da anni, e così anche gli scatti della progressione di carriera, e sono anche in forse (arriveranno? E quanto diminuite?) le risorse che il Ministero inviava alle scuole per il funzionamento (e son proprio le risorse finanziarie che danno concretezza al Piano dell'Offerta Formativa); tutto ciò si è accompagnato ad una generale denigrazione, su tanti *media*, della "privilegiata" professione docente (mai si calcola, infatti, il lavoro di correzione dei compiti, la preparazione delle lezioni, gli impegni collegiali; le difficoltà crescenti di un lavoro che può usurare, perché oggi la gestione della classe è, in generale, assai più difficile rispetto al passato...): ecco i motivi per cui tante sono le iniziative di lotta predisposte.

Martedì 13 novembre si terranno assemblee contemporanee in tutte le scuole (autogestite e guidate dalle rsu/delegati: dunque per un paio d'ore le lezioni potranno essere sospese) per approvare documenti, posizioni e approfondire le tematiche in discussione.

Il **17 novembre** sarà la volta dell'attivazione di un presidio locale davanti alla prefettura; analogamente presidi si terranno davanti alle sedi di partito regionali.

Sabato 24 novembre (data assai infelice è stato fatto notare, poiché molte scuole adottano la settimana corta) le sigle sindacali, unitariamente, hanno proclamato uno sciopero, promuovendo una manifestazione a Roma.

Altre forme di lotta prevedono il blocco:

- delle attività aggiuntive e le ore eccedenti di insegnamento (art. 30 del CCNL);

- delle attività oggetto di ampliamento dell'offerta formativa e le prestazioni professionali (art. 32 del CCNL);

- delle attività strumentali connesse alla realizzazione del POF (art. 33 del CCNL);

- delle attività di collaborazione offerte ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica (art. 35 del CCNL).

- dello svolgimento di visite guidate, gite e viaggi di istruzione. Non costituendo attività obbligatoria, può essere oggetto della sospensione prevista dalla vertenza anche il rifiuto di svolgere tali attività.

- di ogni forma di collaborazione, anche volontaria che normalmente si presta, in ogni singola unità scolastica, per la buona riuscita delle attività didattiche e di funzionamento.

red. acq

Saranno 13 i banchi con porchetta

Acqui Terme. Per la Fiera di Santa Caterina l'amministrazione comunale ha deciso di eliminare due banchi esercitanti la vendita di porchette, krapfen e prodotti alimentari similari. Si tratta di banchi situati nel secondo tratto di corso Bagni. L'eliminazione è stata decisa in quanto sono emerse alcune problematiche di sicurezza pubblica. Secondo una deliberazione della giunta comunale del 24 giugno, i banchi con vendita di questo genere merceologico erano quindici.

Scuola dell'infanzia di via Savonarola

La semina d'autunno



Acqui Terme. Ci scrivono dalla Scuola dell'infanzia di via Savonarola: «Per diversi giorni abbiamo visto gruppetti di scolari, accompagnati da insegnanti e da volenterosi nonni ortolani, avvicinarsi nell'orto che si trova nei pressi della nostra scuola per procedere alle operazioni di semina. Giovedì 25 ottobre è arrivato il nostro turno: muniti di stivaletti ma, soprattutto, animati da tanta curiosità, abbiamo cominciato la nostra avventura. Il signor Franco, nonno di Anna, ha messo a disposizione di noi bambini "grandi" la sua esperienza per farci trovare i solchi pronti ad accogliere i bulbi delle cipolle che abbiamo prontamente interrato. Poi è giunto il momento di seminare l'orzo: questi semini ci sono noti perché li mangiamo qualche volta alla mensa scolastica, cotiti in un buon brodo di verdura. Scopriremo presto come vengono prodotti! Il signor Franco ci accompagnerà altre volte e ci farà conoscere come nasce e cresce una piccola parte del cibo che quotidianamente consumiamo. In attesa della prossima escursione nell'orto diciamo un corale grazie al nonno di Anna».

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Scherzetto dolcetto



Acqui Terme. Halloween, festa coinvolgente e piena di mistero, attesa dai bambini per la sua "magia" ed allegria. La sorpresa è stata grande per i bambini della scuola dell'infanzia di "via Nizza", quando mercoledì 31 ottobre hanno trovato al proprio arrivo *zucche, cappelli da strega, maschere, fantasmi e pipistrelli* ad attenderli nell'ingresso dell'edificio. Anche i più piccoli, dopo il primo momento di paura, sono stati travolti dall'allegria e hanno partecipato con piacere. Dopo balli, scherzi, filastrocche e canti insieme, spuntino per tutti con focaccia, pizza, dolcetti e salatini, offerti dai genitori, poi *la rottura della "zuccaccia"* piena di caramelle. Si ringraziano i genitori per la generosità dimostrata nell'offrire l'abbondante rinfresco e la collaboratrice scolastica Loretta per l'aiuto dato nell'allestimento dei locali.

Il marchio S.A.P.E.R.I. al 1° Circolo

Acqui Terme. Uno dei progetti più importanti della Direzione Didattica del 1°Circolo è il *Marchio Qualità ed Eccellenza S.A.P.E.R.I.* che è stato attribuito il 17 dicembre 2009 alle Scuole Primarie "G.Saracco" di Acqui, "V.Alfieri" di Ponzone ed alle Scuole dell'Infanzia di Via Nizza e di Via Savonarola. La sigla S.A.P.E.R.I. (acronimo che fa riferimento alle aree fondamentali dell'attività scolastica e cioè servizi, apprendimenti, pari opportunità, etica, ricerca, integrazione) è un marchio registrato dall'Ufficio Scolastico del Piemonte centrato soprattutto sulla didattica per dare alla scuola la possibilità di avviare un percorso verso la Qualità e l'Eccellenza, in coerente continuità con l'ISO 9001-2000 peraltro già conseguita dal 1° Circolo nel 2003 e mantenuta sino ad ora. 27 Scuole della Regione hanno conseguito ad oggi questo Marchio, mentre diverse scuole di altre Regioni si sono rivolte all'U.S.R. Piemonte per chiedere di accedere a questo percorso ed eventualmente diventare polo di riferimento per il loro territorio. Il conseguimento del Marchio ha consentito al 1° Circolo di sviluppare e potenziare capacità di autovalutazione ed autoanalisi facendone emergere punti di forza e di debolezza che inevitabilmente hanno richiesto e richiederanno ideazione e conseguente attuazione di azioni correttive secondo il ciclo del miglioramento continuo. Ma soprattutto il marchio S.A.P.E.R.I. è una forma di certificazione di Qualità che nasce nella Scuola e per la Scuola: considera perciò centrale la didattica e valorizza esperienze, obiettivi, problematiche e risultati importanti nel percorso di formazione. L'obiettivo generale del 1° Circolo è quello di orientare gli sforzi di tutto il personale ad un'attenta gestione degli aspetti legati alla Qualità, finalizzata ad ottenere:

- il soddisfacimento delle esigenze delle parti interessate (allievi, genitori, docenti, personale ATA) nel rispetto dei fini istituzionali e delle norme vigenti;
- il controllo dei processi e dei risultati;
- il miglioramento continuo.

Questo riconoscimento rappresenta per le Scuole del 1° Circolo fonte di estrema soddisfazione. Nel contempo, però, è pure espressione della volontà di continuare a camminare verso il miglioramento continuo e testimonianza dell'impegno da parte di tutto il personale scolastico a mantenere il Marchio in vista del successivo rinnovo biennale da parte dell'U.S.R. previsto per la fine dell'anno scolastico in corso.

bar - ristorante

nonno
PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas

**GIOVEDÌ, VENERDÌ
E SABATO SEMPRE APERTO
con SERATE A TEMA**

Giovedì 8
NOVEMBRE **Spaghetтата 100 sughi**
€ 8 bevande escluse

Venerdì 9
NOVEMBRE **Pizza casereccia
e farinata**

Sabato 10
NOVEMBRE **Stoccafisso
alla ligure e all'acquese**

PONTI - Via Città di Dipignano 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it È gradita la prenotazione

**Cucina
casalinga**

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Seghini Strambi & Giulio Segre



60 posti letti
per autosufficienti e non autosufficienti
Convenzionata ASL
Assistenza infermieristica 24 ore
Assistenza tutelare qualificata
Cucina interna

Strevi - Via Alessandria, 50 - Tel. 0144 363154
Email: seghini.strambi@libero.it - seghini.strambi@pec.it
www.casadiriposo-strevi.it



UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA
SEDE DI ALESSANDRIA



Primaria azienda della provincia di Alessandria
RICERCA
per la propria sede
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
PART TIME (rif. AMM)

La posizione, a stretto contatto con il responsabile della funzione, prevede lo svolgimento della contabilità generale, in particolare quella relativa ai rapporti con le banche e con i fornitori, nonché delle altre operazioni connesse con gli adempimenti civilistico-fiscali.

Il candidato ideale ha un'età preferibilmente inclusa tra i 30 e i 40 anni, è in possesso del diploma di ragioneria o laurea in economia, ha esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici.

È considerato requisito indispensabile una precedente esperienza lavorativa almeno triennale in posizione analoga e la residenza in provincia di Alessandria.

Gli interessati/e (903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D. Lgs. 196/2003), possono inviare il curriculum a Unimpiego Confindustria S.r.l. Sede di Alessandria, alessandria@unimpiego.it indicando nell'oggetto delle e-mail il riferimento.

Unimpiego Confindustria Autorizzazione ministeriale
del 17/11/2008 prot. 13/1/0021066

La scuola Bagni porta fortuna

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Lo scorso aprile, in occasione della festa "Amici a 2 e a 4 zampe", i bimbi della scuola Bagni avevano adottato a distanza un cagnolino ospite del Canile Municipale di Acqui Terme. Qualche tempo fa abbiamo saputo che Marley, questo è il suo nome, ha trovato una famiglia, una casa in cui vivere e un grande spazio verde dove sfogare tutta la sua esuberanza.
La notizia ci ha riempito di gioia e siccome a "noi dei Bagni" piacciono molto i cagnolini e ammiriamo chi si prodiga per loro, abbiamo deciso di istituire la "giornata della raccolta cibo per gli amici del Canile", sperando di portare fortuna anche a qualcuno di loro. Sarà nostro impegno farci trovare, in date prestabilite, al di fuori della scuola Bagni ad aspettare e raccogliere le offerte dei bambini. La prima data in calendario sarà mercoledì 28 novembre.
Confidiamo nella buona riuscita di questa iniziativa anche perché la scuola Bagni si contraddistingue da anni per la sua attenzione al sociale, basti



Allievi danesi ospiti dell'Alberghiera

Acqui Terme. Anche per il 2012, come avvenuto nel precedente anno, il Centro di formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme ha ospitato martedì 30 ottobre, trenta allievi della Scuola "Suhrs Mcd Akademiet" (Suhrs Food Academy) di Copenhagen.
Alla Scuola alberghiera questi allievi hanno messo in atto un momento di conoscenza e di approfondimento della cucina del territorio grazie ad un seminario di cucina tenuto dagli Chef della scuola stessa.
In questa occasione lo chef ha presentato, illustrato ed eseguito insieme agli allievi alcune ricette del territorio quali "Vitello tonnato", "Risotto al Raschera", ed infine "Bunet alle nocciole", favorendo e sottolineando l'importanza e le caratteristiche dei prodotti tipici locali, che, come sempre, sono stati molto apprezzati dai partecipanti e dai loro accompagnatori. Questo appuntamento enogastronomico si sta ormai ripetendo da alcuni anni e questo fatto ha dato agli ospiti da-



nesi, in primo luogo la possibilità di apprezzare il Centro anche dal punto di vista di una struttura all'avanguardia nell'ambito alberghiero-ristorativo, ed inoltre la possibilità di apprezzare le modalità di lavoro e la professionalità degli addetti del settore, anche nel momento delicato ed importante dell'insegnamento.

Con un impeccabile servizio di sala

Anche l'Alberghiera al Salone del gusto

Acqui Terme. In occasione della manifestazione "Salone del Gusto", che ha avuto luogo a Torino dal 25 al 29 ottobre 2012, la provincia di Alessandria ha organizzato uno stand, all'interno del quale si è svolto un servizio ristorazione di alta qualità, che ha visto la partecipazione di Chef stellati Michelin.
A partire dalle ore 20 di ogni serata si prevedeva una cena, che peraltro ha visto la preparazione di circa 150 coperti, a base di prodotti e di vini del nostro territorio.
La particolarità di quest'anno del Salone del Gusto, è stato l'allestimento di un ristorante molto particolare, avente come scopo quello di rompere lo schema classico del servizio tradizionale. Infatti all'interno del "Circo dei Saperi del Monferrato" si trovava il ristorante e i commensali erano allietati da uno spettacolo circense con funamboli, clown e trapezisti.
La provincia di Alessandria - Asti, ha coinvolto in questo progetto gli allievi di Sala della Scuole Alberghiere di Acqui Terme, Agliano, Casale, Tortona, facendo in modo che gli allievi stessi avessero l'opportunità di collaborare con gli chef stellati nel lavoro di sala.
Venerdì 26 ottobre gli allievi di Sala del CFP Alberghiero di Acqui Terme hanno svolto in modo impeccabile il servizio in sala al Salone del Gusto, ricevendo i complimenti delle autorità presenti.
Questo è stato, senza dubbio, uno degli appuntamenti più importanti degli ultimi anni a cui ha partecipato la Scuola alberghiera acquese, in primo luogo perché questa manifestazione ha un richiamo internazionale ed è stato, quindi, motivi di orgoglio per gli allievi essere presenti in modo attivo ad un tale evento, ed in secondo luogo perché, visitando i vari stand presenti al Salone hanno potuto rendersi conto della presenza e dell'importanza non solo dei prodotti locali o del territorio ma anche e soprattutto del cibo internazionale ed etnico; discorso peraltro portato avanti con dovizia di notizie e approfondimenti da "Terra Madre".

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

VILLA SCATI

Feste
Ricevimenti

CUCINA PIEMONTESE & PIZZA
Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascati.it

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

VENERDI 9 NOVEMBRE
DeGUSTANDO
Barbera e Dolcetto
da invecchiamento
Cena degustazione
Euro 20

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Kartell XMAS ICONS

Prenota i tuoi acquisti di Natale a condizioni vantaggiose presso

SPAZIOgrattarola

**ARREDAMENTI IN ACQUI TERME
CORSO BAGNI, 119 - TEL. 0144 323984**

COMUNE - PRO LOCO - ASS. URSARIA - TRATTORIA QUATTRO RUOTE

ORSARA BORMIDA

FESTA PATRONALE

di SAN MARTINO

2012

Sabato
10
NOVEMBRE

Ore 12,30 Inizio
RAVIOLATA NON STOP
presso "Trattoria Quattro Ruote"

Ore 21,30 **SERATA DANZANTE**
con **"DJ SIR WILLIAMS"**

Domenica
11
NOVEMBRE

Ore 10,00 Processione di **San Martino**
con i **"Cristi"**
a seguire **S. Messa**

Ore 12,30 Continua la
RAVIOLATA NON STOP
presso "Trattoria Quattro Ruote"

Ore 15,00 **Frittelle - Caldarroste - Farinata**
Vino Novello - Bancarelle

PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE
APERTURA MUSEO ETNOGRAFICO
ed ESPOSIZIONE QUADRI DI ROSANGELA MASCARDI

FERRANDO - MOLARE

Visitatori, alunni e... bagna cauda

Luzzati in villa tante iniziative

Acqui Terme. Sono già più di 500 i visitatori della mostra *Luzzati e l'arte del convivio*, aperta sino al 30 di novembre presso Villa Ottolenghi di Monterosso. Ma in piena attività sono anche le iniziative didattiche, con tanti classi di vari ordini di scuola già ospitate nell'ambito dei laboratori, e tante altre che sono prossimamente attese da iniziative volte a favorire una vera interazione con testi, contesti & disegni.

Dopo il primo sabato "cinematografico", allestito nel pomeriggio del 3 di novembre, con sonorizzazione dal vivo (curata da Alzek Misheff e Marlaena Kessick), un altro appuntamento (ma questa volta senza musica "in diretta") è previsto **sabato 10 novembre**, con la proiezione del cartone luzzatiano *Omaggio a Rossini*.

Si comincerà la proiezione alle ore 17,30.

Tra i visitatori attesi nelle prossime settimane ha assicurato la sua presenza "in Villa" Padre Enzo Bianchi, della Comunità di Bose.

Si tratterà, probabilmente, di una visita privata (molti gli impegni del priore, e anche - di conseguenza - i carichi e la fatica da smaltire): ma se ci fosse la possibilità di organizzare un incontro pubblico, anche all'ultimo momento, la nostra testata tempestivamente darà notizia dell'evento.

Domenica 18 novembre, in programma l'elogio della *bagna cauda*.

Si tratterà di una vera e propria liturgia laica che coinvolgerà all'ora di pranzo (a cominciare dalle 12) il Gran maestro della Confraternita della bagna cauda e del cardo storto Dedo Roggero Fossati, e sarà dedicata alla memoria del "paisan vignaiolo" Arturo Bersano.

Ma, poiché ogni cerimonia necessita di un Libro, ecco che a Monterosso i promotori hanno pensato di mettere in esergo il "bagnam caudam te laudamus" di Guido Ceronetti (grande amico del Bersano, e spesso ospite nelle terre del barbero di Nizza). Tanto che i due raccolsero il loro scambio epistolare in nel prezioso volume *Due cuori e una vigna*.

Dopo l'aperitivo nel Salone delle pietre, il pranzo del 18 novembre si terrà nella Sala Procaccini. Nella lista delle vivande salame crudo, filetto baciato, focaccina con pasticcio di formaggio, ravioli *al plin* in brodo di carne, bagna cauda con verdure, robiola di Roccaverano e gorgonzola di Novara, e poi, al momento del dolce, cioccolaterie, biscotti di meliga e gelato.

Il tutto accompagnato da Dolcetto d'Acqui, Dolcetto d'Ovada, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui.

Ai commensali sarà anche offerto il bavaglino *Luzzati e l'arte del convivio*.

G.Sa.

Giornata Sastoon

Acqui Terme. Giornata a porte aperte domenica 11 novembre dalle 10 alle 17 in via San Martino 6 presso l'associazione MSD di Acqui Terme. Il tema è "piccoli assaggi delle tecniche Sastoon". Il programma prevede alla mattina "Do in", "Meditazione" e "Danza movimento evoluzione", quindi delizie Sastoon per mangiare insieme cibo che nutre il corpo e l'anima, quindi nel pomeriggio "Rebirthing" e "Reiki". Prenotazioni entro il 10 novembre scrivendo a info@sastoon oppure chiamando 347.0513175.

Venerdì 16 novembre il vincitore di Viareggio

Due incontri acquisi per Nicola Gardini

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività di promozione e diffusione della cultura e delle arti, che rientrano nelle finalità dell'Associazione "Archicultura" (promotrice, tra le diverse iniziative, del Concorso Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme": l'edizione 2012 si è chiusa con il gala dei vincitori ad inizio settembre), il sodalizio culturale, in collaborazione con gli istituti acquisi e con il Municipio, è ormai prossimo l'allestimento di un duplice incontro.

Ospite il prof. Nicola Gardini, docente di *Letteratura italiana* presso l'Università di Oxford, ma anche poeta, traduttore, saggista e narratore (vincitore proprio quest'anno del Premio Viareggio - Repaci; ma che già nel 2009 si mise in luce con *I baroni*, libro denuncia del potere clientelare che contraddistingue, purtroppo, diverse università italiane).

Alle ore 11 di **venerdì 16 novembre**, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, "Archicultura" organizzerà un incontro dibattito con i ragazzi delle scuole superiori acquisi. Esso verterà tanto sul romanzo *Le parole perdute di Amelia Lynd*, quanto sulla motivazione allo studio e sugli orizzonti legati alla moderna formazione.

Alla sera, invece, in programma un pubblico evento fruibile da parte di tutta la cittadinanza.

Un relatore di prestigio Nato nel 1965, Nicola Gardini è Fellow del Keble College, e spesso *visiting professor* negli atenei americani.

Già condirettore della rivista "Poesia" (di Nicola Crocetti), ha pubblicato diverse raccolte di versi. Il suo esordio con *La primavera* (Einaudi, 1995), cui

son seguiti *Atlas* (Crocetti, 1998), *Nind* (Atelier, 2002), *Sag harbor* (D'if, 2003) e *Le nuvole* (Crocetti, 2007).

In prosa particolarmente significative sono le sue opere *Lo sconosciuto* (Sironi, 2007) e il già ricordato *I baroni* (Feltrinelli, 2009). Ha tradotto i classici Ovidio e Marco Aurelio, ma anche autori vicini al presente come Woolf, Dickinson, Hughes, Auden, Simic, lavorando ai Meridiani Mondadori e approfondendo il tema del rapporto tra le culture tra i diversi tempi della civiltà.

Davvero appuntamenti da non perdere quelli delle sue conferenze acquisi.

Catene a bordo o pneumatici invernali: obbligo

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdrucchiolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Corale Città di Acqui Terme

Trasferta veneta per i cantori acquisi



Acqui Terme. Sabato 20 ottobre, in un gremittissimo teatro a Ponte sul Brenta vicino a Padova, si è svolto un importante evento canoro a cui ha preso parte la Corale Città di Acqui Terme. Una trasferta in luoghi con grandi tradizioni canore come la zona di Padova è sempre fonte di orgoglio per un coro, ma è anche motivo di timore perché il pubblico è "abituato bene" e quindi bisogna essere all'altezza della situazione. E così è stato, un pubblico attento e partecipe ha dimostrato con i suoi scroscianti e interminabili applausi di apprezzare l'esibizione canora della corale acquese.

Il nutrito pubblico ha avuto modo durante la serata di ascoltare altri due gruppi canori: la Ensemble Vocale "Emozioni Incanto" di Padova diretta dal Maestro Giuseppe Marchiaro e il coro "CAI Mariotti" di Parma diretto dal Maestro Giamberto Ugoletti, due complessi di provata e riconosciuta bravura, che insieme alla "Corale Città di Acqui Terme" diretta dal Maestro Annamaria Gheldrito hanno dato vita a una serata che è stata da tutti riconosciuta come "all'insegna del bel canto".

La corale acquese si è esibita con otto canti, scelti tra quelli del suo nutrito repertorio, per fornire al pubblico presente una conoscenza dei principali settori musicali in cui spazia. Il brano di apertura è stato *Tourdion*, cantato in lingua francese: una danza in voga soprattutto in Francia, ma anche in Italia e Spagna, nel corso del XVI secolo che ha subito fatto capire al pubblico, il buon grado qualitativo della corale. Rotto il ghiaccio si è proseguito con tre brani del grande maestro veneto Bepi de Marzi che tutti conoscono per le sue armonizzazioni di grandissimo effetto ma soprattutto per i suoi testi poetici, struggenti e pregni di significato: *Licabella*, *Improvviso* e *Joska la Rossa*. Non potevano mancare brani nel nostro dialetto acquese e pertanto la corale ha proseguito cantando *Du Stisse* (Vigorelli, Martini, Terzano) e *I Cavajer d'la taverna* (Carassa, Terzano), canti sempre molto ap-

prezzati per le loro armonizzazioni pur con le parole nel nostro vernacolo purtroppo un po' dure da capire. Il penultimo brano è stato *My Way*, la famosissima canzone scritta da Paul Anka e interpretata con successo da Frank Sinatra, che tutti conoscono e che coinvolge sempre il pubblico presente. La corale ha concluso con *Quando calienta el sol*, un famosissimo brano degli anni sessanta che ha portato il pubblico a mostrare la sua approvazione con una standing ovation; questo pezzo ha inoltre un ricordo particolare in quanto è stato armonizzato dal Maestro Carlo Grillo, che ha in precedenza diretto il coro acquese per oltre 30 anni, lasciando un importante insegnamento e un considerevole livello di preparazione.

Lo scopo di questa rassegna di canto corale non è stato solo di esibizione canora ma anche benefico, durante la serata sono state infatti raccolte consistenti offerte da devolvere a favore delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto.

L'incontro con il coro CAI di Parma ha inoltre portato subito a tutti il ricordo di un'altra rassegna, di cui loro sono stati organizzatori e a cui la corale acquese ha partecipato lo scorso anno, manifestazione canora che si è svolta in uno dei più importanti teatri d'Italia, il Teatro Regio di Parma, dal cui palco hanno diretto grandi maestri quali Verdi e Toscanini e dove i coristi acquisi sono saliti con emozione per riscuotere innumerevoli applausi, dando soddisfazione a un importante pubblico di intenditori.

Non sono inoltre mancati nell'ambito dei due giorni di "tournee" momenti meno istituzionali ma non per questo meno importanti nella vita di un coro, a partire da una breve esibizione canora in un luogo struggente per arte e religione, quale il Chiostro della Basilica di Sant'Antonio a Padova, fino a momenti conviviali organizzati in modo ineccepibile dal coro "Emozioni Incanto" di Padova, promotore della rassegna.

Attività carabinieri

Acqui Terme. Attraverso e a conclusione di una specifica attività investigativa finalizzata alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio El Haba Amine, 26 anni e Hassoune Mustapha, di 34 anni, ambedue cittadini di nazionalità marocchina ed in Italia senza fissa dimora. I carabinieri li hanno fermati a bordo di un'autovettura e trovati in possesso di cento grammi di hashish, ben occultati nel veicolo.

I carabinieri di Spigno Monferrato ed Acqui Terme per spaccio di banconote false e ricettazione hanno arrestato Aitabderahmane Rachid e Mhijir Abderrazak, cittadini marocchini rispettivamente di 33 e 22 anni. I due, sottoposti a controllo dai militari in Ponti, sono stati trovati in possesso di dieci banconote false da cento euro (che sono state poste sotto sequestro). L'arresto è stato convalidato dal Tribunale di Acqui Terme.

I carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato Carmelino Martino 37enne, Daniele Rivella 26enne, Christian Erik Danielli 19enne, tutti residenti in provincia di Asti. A bordo del furgone sul quale i tre stavano viaggiando sono state rinvenute attrezzature per la lavorazione del formaggio che, dagli accertamenti eseguiti, sono risultate provento di furto da un caseificio della zona. La re-furtiva è stata restituita all'avente diritto mentre i tre arrestati sono stati condotti presso le camere di sicurezza dell'Arma in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

ENOTECA REGIONALE di CANELLI E DELL'ASTESANA

Città di Canelli

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE

www.arte.griffa.com

fiera regionale del tartufo

FIERA DI SAN MARTIN

Canelli

11 NOVEMBRE 2012

PROVINCIA DI ASTI REGIONE PIEMONTE

Prodotto europeo registrato per la categoria tartufo (Prodotto europeo registrato nella zona rurale)

MUSEA

COMUNE DI SAN MARTIN

Associazione Tartufo Canelli

ASTI D.O.C.G.

Consorzio del Tartufo Bianco d'Alba

TRIBUNALE ACQUI TERME

Vendita immobiliare senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 dicembre 2012**

FALLIMENTO N. 8/2010 R.G.F.

Si rende noto che nel fallimento N. 8/2010 R.G.F. - il Giudice Delegato Dr.ssa Laura GAlli, ha ordinato la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In comune di **Roccavione (CN) - Strada della Moletta n° 20/B.**

Alloggio al piano terreno - rialzato (primo fuori terra). Composto da: ingresso-disimpegno con angolo cottura, soggiorno, camera, bagno e balcone.

Posto alle coerenze di: area comune a due lati, altro alloggio, pianerottolo, vano scale.

Con annessa cantina al piano cantinato.

Posta alle coerenze di: area comune, altre cantine a due lati, altro locale.

L'alloggio, con annessa cantina, risulta censito a Catasto Fabbricati, Comune Censuario di Roccavione, al:

- Foglio 13, n. 1000 sub. 1, n, 1001 sub. 1, Via della Moletta - piano S, T, categoria A/2, Classe 1, consistenza 3 vani, R.C. € 119,30.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 32.000,00 Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/01/2013** ore 9.30 alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 32.400,00 Offerte minime in aumento € 500,00. cauzione pari al 10% del prezzo base; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it o presso il curatore del fallimento Avv.to Rodolfo Pace.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 90 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 dicembre 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 60/06 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. AVV. DABORMIDA RENATO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 2°. In comune di **Nizza Monferrato**, terreni in parte vitati ed in parte incolti.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

distinti in catasto terreni nel comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fg. 22, Map. 157, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 26.30, R.D. 15,62, R.A. 16,98;

- Fg. 22, Map. 158, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 16.40, R.D. 9,74, R.A. 10,59;

- Fg. 22, Map. 160, Qualità Vigneto, Cl.2, Sup.Are 17.60, R.D. 18,63, R.A. 14,54;

- Fg. 22, Map. 172, Qualità Vigneto, Cl.2, Sup.Are 15.40, R.D. 16,30, R.A. 12,73;

- Fg. 22, Map. 313, Qualità Vigneto, Cl.3, Sup.Are 18.30, R.D. 10,87, R.A. 11,81.

Il tutto per una superficie complessiva di mq. 9.400 alle seguenti principali coerenze:

i mappali 161, 586, 159, 156, 141, 142, 563, 576, 171, 178 del foglio 22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/01/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 82/10 R.G.E.

*PROMOSSA DA AVV.TO PENAZZO ANTONELLA
CON AVV. PENAZZO ANTONELLA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Loc. Orbregno - Prasco (AL)**

Lotto unico in comune di Prasco, loc. Orbregno, parte di fabbricato bifamigliare per civile abitazione, con relativa area di pertinenza e di tre piccoli appezzamenti di terreno attigui al fabbricato.

L'abitazione è costituita da:

- al piano terra: ampio locale adibito a box auto e piccolo wc, locale adibito a sgombero con attiguo locale adibito a centrale termica;
- al piano primo: entrata-corridoio, sala-soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno;
- al piano sottotetto: mansarda composta da ingresso, due camere e un bagno.

Gli appezzamenti di terreno, attigui all'area di pertinenza del fabbricato, risultano attualmente incolti.

Censito al NCEU del comune di Prasco come segue:

- Fg.1 Part.472 Sub.4 Ubicazione Cascina Ritano 11/B2 piano T-1-2 Cat.A/2 Cl.2 Cons.9,5 vani Rend.662,36;

- Fg.1 Part.472 Sub.2 Ubicazione Cascina Ritano 11/B2 piano T Cat.C/6 Cl.U Cons.37mq. Rend. 87,90;

- Fg.1 Part.472 Sub.8 Ubicazione Cascina Ritano 11/B2 piano T Cat.(1).

(1) corte comune ai sub. 4 e 2 di ma. 256 senza rendita.

ed al Catasto Terreni sel comune di Prasco come segue:

- Fg.1 Part.476 Qualità Seminativo Cl.3 Sup.are 00.80 Redd.Dom. 0,35 Redd.Agr. 0,27;

- Fg.1 Part.476 Qualità Vigneto Cl.1 Sup.are 04.30 Redd.Dom. 5,11 Redd.Agr. 2,22;

- Fg.1 Part.476 Qualità Seminativo Cl.2 Sup.are 21.90 Redd.Dom. 13,57 Redd.Agr.7,92.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 138.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/01/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 138.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 dicembre 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 38/10
*PROMOSSA DA NALDINI FABRIZIO
CON AVV.TO CARLO ANDREA CHIESA
PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO
LUCA LAMANNA*
con studio in Acqui Terme (AL), corso Viganò n. 5

LOTTO A. Unità immobiliare sita in **Morbello (AL)** alla **Regione Costa, via Umberto I n. 2**, e precisamente:
fabbricato da terra a tetto, composto da porzione ad uso abitativo sita al piano terra, da porzione ad uso affittacamere al piano terra ed al primo piano e da porzione ad uso ristorante sita al piano primo sottostrada, oltre a terreni pertinenziali della superficie complessiva di circa 3.024 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:
• Catasto Fabbricati del Comune di Morbello:
— fol. 4, p.lla 1294, privo di rendita;
- indirizzo: Via La Costa n. 6, p. T;
— fol. 4, p.lla 790 sub. 7 (graffata con le p.lle 1297 sub. 1 e 1480 sub. 1), cat. A/2, cl. 1, vani 4,5, R.C. Euro 185,92;
- indirizzo: Via Costa n. 6, p. T-S1;
— fol. 4, p.lla 790 sub. 8 (graffata con le p.lle 1293 sub. 1 e 1297 sub. 2), cat. C/1, cl. 4, mq. 100, R.C. Euro 1.234,33;
- indirizzo: Via Costa n. 6, p. S1;
— fol. 4, p.lla 790 sub. 9 (graffata con la p.lla 1293 sub. 2), cat. D/2, R.C. Euro 1.766,00;
- indirizzo: Via Costa n. 6, p. T-1;
• Catasto Terreni del Comune di Morbello:
- fol. 4, p.lla 1481, seminativo di classe 3, are 16, centiare 51, R.D. Euro 5,97, R.A. Euro 5,54;
- fol. 4, p.lla 794, bosco ceduo di classe 2, are 12, centiare 50, R.D. Euro 0,71, R.A. Euro 0,13;
- fol. 4, p.lla 1298, seminativo di classe 3, are 00, centiare 02, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01;
- fol. 4, p.lla 1299, seminativo di classe 3, are 00, centiare 01, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01.

Spettano, inoltre, alla detta unità immobiliare i diritti sugli enti urbani riportati al Catasto Terreni del Comune di Morbello al fol. 4, p.lle 1292, 1295 e 1296, che pertanto devono ritenersi inclusi nell'eventuale aggiudicazione; peraltro eventuali pratiche di fusione e/o aggiornamento catastale saranno comunque a carico dell'aggiudicatario.
Si precisa che le porzioni immobiliari destinate a ristorante ed affittacamere, riportate al fol. 4, p.lla 790 sub. 8 e sub. 9 (oltre a relative pertinenze graffate) sono vincolate al mantenimento della destinazione d'uso turistico-recettiva per dieci anni con decorrenza dal 4 marzo 2009, giusta atto unilaterale di obbligo edilizio per Notaio Enrico Mangini Marana Falconi di Acqui Terme in data 25 febbraio 2009 rep. n. 79810/20104; pertanto, anche in caso di alienazione, le dette porzioni immobiliari non potranno mutare l'attuale destinazione.
Data vendita senza incanto: 21 dicembre 2012 ore 10:30 presso lo studio del Notaio Delegato.
LOTTO A. Prezzo base € 152.000,00. Cauzione € 15.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 gennaio 2013 alle ore 10,30** alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.
Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente **nel caso di aggiudicazione.**

**VENDITE DELEGATE
AI PROFESSIONISTI**
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO
SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.asta-giudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@asta-giudiziaria.com

Iniziativa di Agriturst di Alessandria

Scatta il verde
vieni in campagna

Acqui Terme. E arrivato alle scuole, come ormai capita da 21 anni, il programma di educazione rurale di Agriturst Alessandria "Scatta il verde, vieni in campagna".

"L'opuscolo "Scatta il verde, vieni in campagna" è composto da percorsi per i bambini delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. Essi sono stati implementati e migliorati nel corso del tempo, al fine di fornire un pacchetto sempre piùallettante e al passo con le esigenze scolastiche.

Per l'anno scolastico 2012 - 2013, per maggiore facilità d'uso per gli Istituti scolastici e gli alunni, Agriturst Alessandria è tornata a stampare un unico libretto (quest'anno di colore rosso rubino), che contiene due macro aree.

Nella prima l'associazione agrituristica di Confagricoltura propone tre attività gestite direttamente dalla stessa:

"Buono come il latte" ossia la visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti; "Assaggia...la campagna!" ovvero un laboratorio sensoriale sulla stagionalità di frutta e verdura; "Al Molino dal chicco alla farina" ovvero la visita al Molino di Castellazzo Bormida.

La proposta, come sempre, è atta ad affinare la conoscenza del settore agricolo presso le giovani generazioni. Far conoscere i problemi e le difficoltà che l'agricoltura attraversa, così come il rispetto per la natura e l'ambiente ed i benefici di una corretta alimentazione, anche attraverso l'approfondimento di argomenti quali Dop e Igp, Pat e tipicità sono alcuni dei presupposti su cui si fonda questo pieghevole per le scuole.

L'altra area riguarda le Fattorie didattiche degli associati. Si tratta delle attività organizzate direttamente dalle aziende agricole, ognuna delle quali propone percorsi propri e la cui prenotazione va effettuata direttamente ai titolari delle cascine.

Le 24 Fattorie didattiche associate ad Agriturst Alessandria, la cui maggioranza è iscritta al Registro Regionale, sono dislocate in tutta la provincia e sono facilmente raggiungibili da tutte le sedi scolastiche.

Come per le passate edizioni, durante la visita in azienda, agli studenti sarà distribuita gratuitamente una dispensa, utile strumento di lavoro sul campo e di approfondimento dei temi proposti.

Dopo la prenotazione, prima della visita in fattoria, la scuola può chiedere direttamente all'azienda materiale divulgativo sull'esperienza didattica che gli studenti svolgeranno in campagna, da fornire alle famiglie.

Tutte le proposte che si possono svolgere in fattoria sono un valido supporto e complemento dei programmi didattici: si tratta di occasioni di approfondimento tramite esperienza diretta e si sa che ciò che si studia diventa parte dell'alunno e della sua formazione.

Per differenziare l'offerta formativa, alcune Fattorie didattiche si sono specializzate nell'elaborazione di progetti adatti agli alunni più grandi e altre hanno programmi in lingua.

Il programma della 21ª edizione di "Scatta il verde, vieni in campagna" è disponibile sul sito internet dell'associazione: www.agrituristmonferrato.com

TRIBUNALE ACQUI TERME
Vendita immobiliare senza incanto del 7/12/2012

ESECUZIONE N. 11/08 R.G.E.
*GIUDICE ONORARIO DELLE ESECUZIONI DOTT. GIOVANNI GABUTTO
PROMOSSA DA MACCARIO FABIO FRANCESCO
CON AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In comune di **Ricaldone** a poche centinaia di metri dall'abitato, tre appezzamenti di terreno, in corpo unico, prevalentemente vignati, in zona medio collinare, bene esposti.
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI. Censiti al catasto terreni del comune di Ricaldone come segue: Fg. 6 Mapp. 40 Qualità Vigneto Cl. 1 Superficie 0.54.20 R.D. 86,78 R.A. 57,38; Fg. 6 Mapp. 41 Qualità Seminativo Cl. 2 Superficie 0.27.60 R.D. 18,53 R.A. 12,12; Fg. 6 Mapp. 279 Qualità Vigneto Cl. 1 Superficie 0.45.60 R.D. 73,01 R.A. 48,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 77.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 77.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Vendesi negozio
di frutta-verdura
e generi alimentari,
centro paese,
ottimo passaggio,
incasso dimostrabile, locali
rinnovati, spese minime,
prezzo interessante
Tel. 348 5321938 ore pasti

COMUNE DI ACQUI TERME
UFFICIO ECONOMATO e PATRIMONIO
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314
Giusta determinazione Settore Economato nr. 83 del 7/11/2012 è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla concessione in uso posto vendita nr. 8 Emporio Comunale di Piazza Orto San Pietro ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio al minuto di generi alimentari.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 22/11/2012 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in Via Maggiore Ferraris, 1.
Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO
Dott. Armando Ivaldi

L'Enpa libera
fagiani



Acqui Terme. Domenica 4 novembre le Guardie Zoofile ENPA di Acqui Terme sono intervenute a Cavatore, paese dell'acquese, per verificare se i fagiani presenti in una piccola voliera posta nel cortile di casa, fossero detenuti regolarmente.

Il detentore, cacciatore, non era in possesso della necessaria autorizzazione della Provincia, per cui si è proceduto al sequestro amministrativo di due fagiani maschi e di una femmina.

Tale intervento è stato effettuato unitamente alle Guardie Provinciali della vigilanza faunistica, e constatate le buone condizioni degli animali, si è provveduto a rilasciarli in una zona ove la caccia non è consentita.

«È sempre una soddisfazione - commenta Piero Rapetti capo nucleo guardie zoofile - poter vedere questi animali tornare liberi di vivere una vita da "selvatici", dopo una detenzione durata in questo caso più di un anno».

Orario
biblioteca
civica
acquese

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 17 settembre 2012 al 7 giugno 2013 il seguente orario:
lunedì: dalle 14.30 alle 18;
martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18;
mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18;
venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Da lunedì 12 novembre e per 90 giorni

Da Bubbio a Cassinasco strada provinciale chiusa



Bubbio. Da **lunedì 12 novembre**, per la durata di 90 giorni, nel tratto compreso **tra Bubbio e Cassinasco** avverrà la **chiusura totale al traffico della strada provinciale 6** "Montegrosso - Bubbio" per consentire i lavori urgenti di manutenzione straordinaria per sistemazione di movimenti franosi. Decisione assunta dall'amministrazione provinciale di Asti, committente, dei lavori che partiranno dal km. 33+500 (bivio per Caffi - Loazolo) sino al km. 36+380 (località Bubbio).

La strada che da Bubbio arriva a Canelli rappresenta l'unica via di comunicazione tra la Langa Astigiana e il sud Astigiano e dovrà restare chiusa 90 giorni, nel tratto Bubbio - Cassinasco in modo da consentire all'impresa che si è aggiudicata l'appalto (1.700.000 euro), l'eliminazione dei primi 5 degli 11 punti neri che attualmente penalizzano il traffico tra Bubbio e Canelli.

Con la chiusura del tratto stradale, auto e camion ed i pulman di linea della Geloso, da Bubbio proseguiranno sino a Bistagno e poi sino a Terzo, dove si prenderà al strada per la Bogliona e di lì a Nizza e Canelli, sino a Cassinasco.

Ad eseguire i lavori saranno le imprese Ati Ruscalla Renato Spa di Asti (capogruppo e comandataria) e Terra.con Srl - Poirino (mandante). Di chiusura totale si era parlato martedì 2 ottobre, in un incontro in Provincia alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici Gian Franco Ferraris, del vice presidente del Consiglio Palmina Penna, dei tecnici della Provincia Paolo Biletta e Michele Russo, delle ditte appaltatrici (con la Ruscalla opererà anche in associazione di impresa la Terra.Com di Poirino), di alcuni sindaci della Langa: Fabio Mondo, con il vice Stefano Reggio, di Bubbio, Sergio Primosig di Cassinasco, presidente della Comunità Montana, Gigi Gallareto di Monastero Bormida, il vice di Cessole Piero Ceretti, rappresentanti dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

Sin da allora sindaci e amministratori, portavoce delle popolazione e delle varie attività

economiche avevano fatto presente «Come il territorio sia in grosse difficoltà per una chiusura totale così prolungata e ribadito di consentire almeno il passaggio, nel tratto chiuso, dei mezzi di soccorso. Sulla chiusura totale, pesano anche le considerazioni della ditta Geloso che ha fatto presente il costo degli oneri, quantificati in 40 mila euro, per la modifica dei percorsi e per l'allestimento delle corse sostitutive, che devono contemplare le esigenze degli studenti che devono arrivare in tempo anche alle successive coincidenze per Asti». Le ditte appaltatrici sono arrivate, invece, per quanto riguarda il contenimento dei tempi di esecuzione.

L'assessore Ferraris, che ha seguito tutto l'iter burocratico della pratica, rimarca come: «Questa è l'ultima opera pubblica varata con tanti sacrifici dalla Provincia.

Deve infatti servire a risolvere definitivamente la viabilità della Langa Astigiana. Mi auguro che dai sindaci e dalla popolazione arrivi la collaborazione indispensabile per superare gli inevitabili disagi che si verificheranno sia nei mesi di apertura del cantiere sia durante l'indispensabile periodo di chiusura totale della strada».

E proprio in questi ultimi giorni che precedono la chiusura la vice presidente del Consiglio provinciale, la bubbiese Palmina Penna, unitamente a tutti i sindaci della Langa Astigiana (che si sono e sono impegnatissimi), hanno contatto il Commissario Prefettizio dell'Amministrazione provinciale di Asti, il dott. Alberto Ardia, ex Prefetto di Piacenza (insediatosi il 31 ottobre 2012, a seguito della dimissioni della presidente della Provincia di Asti, on. Maria Teresa Armosino) per un incontro per cercare di ridurre e alleviare i disagi e trovare eventuali soluzioni.

E questa settimana è decisa e la situazione potrebbe diventare più rosea per un tratto di strada che da anni è ad una corsia (a Bubbio inizio provinciale per Cassinasco, km. 36,120dal marzo 2009) e che nel marzo 2011 venne già chiusa.

G.S.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km. 1+765 al km. 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 11 novembre, dalle ore 9,30

A Merana si inaugura monumento ai Caduti



Merana. Domenica 11 novembre a Merana s'inaugurerà il monumento voluto e realizzato dal Gruppo Alpini e dedicato ai Caduti di tutte le guerre.

Gli Alpini di Merana con questo monumento vogliono ricordare come le guerre siano fonte di sofferenze e morte per chiunque ne sia coinvolto, ieri e oggi, in qualsiasi parte del mondo.

Il dolore più recente che tocca il cuore di tutti e in particolare del Corpo degli Alpini è del 25 ottobre: "ucciso un alpino di 24 anni, il caporale Tiziano Chierotti, originario di Arma di Taggia, feriti tre suoi compagni, che non sono in pericolo di vita. Morto anche un soldato afgano che partecipava all'operazione".

Anche a Tiziano è dedicato questo monumento che nasce dal cuore di chi l'ha fortemente voluto e realizzato, perché gli Alpini con le loro manifestazioni non dimenticano e portano onore ai Caduti, e con l'impegno nel volontariato sono costruttori di Pace.

Un monumento desiderato da Guido Sardo che da qualche tempo aveva trovato la "pietra" adatta e che oggi trova una posizione centrale nella nuova piazza in via della Liberazione.

Un'opera scaturita dalle mani di un artigiano come non ce n'è più, quelli nati tra le due guerre, che hanno imparato a fare di tutto, quando di soldi non ce n'era.

Domenica i meranesi tutti saranno presenti alla cerimonia.

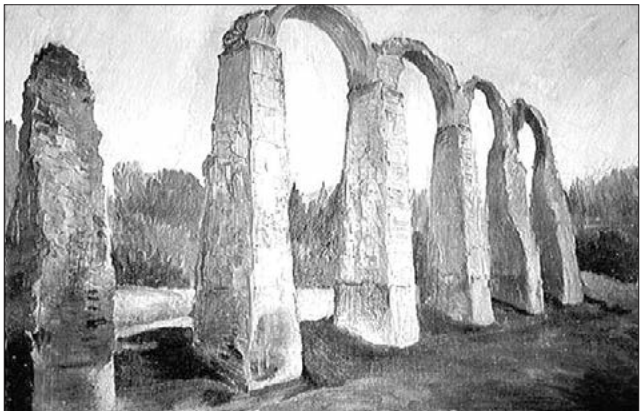


monia che vedrà la presenza di numerosi gruppi Alpini e per l'occasione, sarà presente la fanfara ANA di Acqui Terme.

Il programma della giornata prevede: alle ore 9.30, ritrovo nel piazzale Pro Loco di Merana, ricevimento partecipanti e colazione alpina; ore 10.15, inizio sfilata al nuovo monumento ai Caduti; 10.30, alzabandiera, inaugurazione, benedizione e saluto delle Autorità; ore 11, santa messa celebrata dal parroco, padre Piero Opreni; 12.30, Rancio Alpino nel salone della Pro Loco. Per il pranzo è obbligatoria la prenotazione ai numeri telefonici: 0144 99171, 3477216069.

Confraternita dei Battuti sino all'11 novembre

Bubbio, si conclude la mostra di Gallione



Bubbio. Sta riscuotendo grande successo la mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione allestita nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, del 28 ottobre. La mostra inaugurata sabato 27 ottobre, rimarrà aperta sino all'11 novembre. Orario: sabato 10 novembre, domenica 11 novembre; sabato dalle ore 15 alle 18; domenica dalle ore 10 alle 12 e 15 alle 18. I principali poli attorno ai quali ruota l'ormai pluridecennale carriera pittorica di Giuseppe Gallione sono: il paesaggio in generale, con le sue vie, le sue case, i suoi castelli e le colline con i suoi vigneti, le nature morte, i fiori, le sue composizioni. Tra queste spiccano, in particolare, quelle che lui nella sua giovane età era stato spinto a sperimentare stimolato dalla passione per la musica. Aveva fatto parte della banda musicale, di Cassine prima e di Acqui dopo, suonando la tromba e ciò emerge in alcuni suoi dipinti, che contengono la rappresentazione di violino e tromba, con relativi spartiti di musica.

Venerdì 9 novembre, alle 20,30 presentazione

“Terzo. Luoghi, Persone, Radici”

Terzo. Verrà presentato venerdì 9 novembre, alle ore 20,30, presso la Sala Benzi, di via Brofferio il libro "Terzo. Luoghi, Persone, Radici".

Volume storico fotografico, a cura di Vittorio Grillo, Mariuccia Caviglia, Roberto Moretti, Ilaria Furlan, Sergio Gandolfi e Valeria Borgatta, stampato dalla tipografia Pesce di Ovada. Libro edito dal Comune con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Gruppo Amag, della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

Spiega il sindaco cav. Vittorio Grillo «A distanza di dieci anni dalla pubblicazione di "Terzo Millennium" era l'aprile del 2001, vorremmo, con questo libro e con le fotografie, raccontare i personaggi e gli avvenimenti che hanno caratterizzato il nostro piccolo, caratteristico borgo dal 1900 ad oggi.

Tramite il Notiziario Parrocchiale, in questi ultimi anni, sono state richieste ai terzesi le vecchie foto di famiglia che illustrano la storia della nostra comunità. Molte persone hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa dando così modo di creare un importante archivio fotografico, altre invece hanno preferito tenere le fotografie nei cassetti, probabilmente per riservatezza.

Peccato, perché con il passare delle generazioni potrebbero andare perdute.

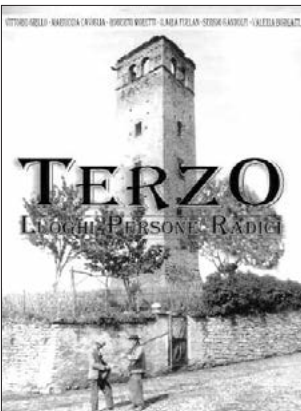
Per la realizzazione di questo volume sono state selezionate le più significative, mentre le restanti sono state inserite in un archivio informatico del Comune per garantirne la visione nel tempo.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno fornito materiale fotografico e storico, ai miei collaboratori e a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione del progetto».

«Il nome stesso del paese dice il presidente della Provincia di Alessandria prof. Paolo Filippi - denota già le sue origini romane: al terzo miglio da Acqui sulla strada per le Gallie.

In posizione collinare, da una sorta di "terrazza panoramica" naturale, il Comune di Terzo domina, dall'alto delle Rocche, la confluenza delle Valli Erro e Bogliona con la Valle Bormida, a pochi chilometri da Acqui Terme.

Un piccolo centro per dimensioni geografiche, che le vicissitudini storiche, i monumenti e paesaggi, così come gli usi ed i costumi, hanno reso importante per le genti nate e vissute in questo spazio di terra. Le tradizioni dei terzesi dai primi del Novecento fino ai giorni nostri rivivono, così, in questo volume, che, avvalendosi di un ingente quanto sug-



gestivo apparato fotografico di centinaia e centinaia di fotografie del secolo scorso, vuole mostrare scorci inediti a quelle che sono le giovani generazioni come ai nuovi residenti del paese.

Uno sguardo rivolto ad un passato che ha gettato le basi per quello che sono, adesso, Terzo ed i suoi abitanti.

Un viaggio attraverso i ricordi, per rinsaldare quello che è il senso di appartenenza ad un territorio, rendendo merito a quanti hanno vissuto e continueranno a vivere in questo paese, che insieme ad altrettanti piccoli centri impreziosisce e caratterizza il Monferrato».

Infine Mariuccia Caviglia che nell'Introduzione rimarca «Bella invenzione la fotografia. Democratica: permise ai ceti meno abbienti, che non potevano permettersi il ritratto da un pittore, di essere ricordati anche nell'aspetto; aiuta i discendenti a discernere nei lineamenti, nello sguardo mite o rassegnato, nel cipiglio severo o altezzoso, tramandati dalle foto degli antenati, i tratti e l'indole di figli e nipoti.

Prima dell'avvento della fotografia il passaggio degli umili nella storia era segnalato dalle tracce delle loro attività, dai loro insediamenti, dai toponimi e dai documenti che li riguardavano, raccolti negli archivi parrocchiali, comunali, notarili...

Ora in tutte le case esistono documentazioni fotografiche di eventi felici o tristi, di persone trapassate o presenti, che illustrano ed integrano la storia di famiglia, fatta di tradizione orale, ricordi, manoscritti, oggetti, abitazioni.

Foto care, preziosi penati, che ci ricordano chi siamo stati, chi siamo, forse chi saranno i nostri figli e nipoti, anche se cresceranno lontani dai luoghi e dalle persone in cui affondano le loro radici.

Le foto raccolte nel presente volume (di persone e fatti più o meno lontani nel tempo o attuali) possono aiutarci a ricordare come eravamo, a capire come siamo, a intravedere come saremo».

A Bistagno “La settimana del risparmio”

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A “Villa Tassara” incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

“La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede”. Ebrei 11,1.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Valerio Cattaneo**
Vicepresidenti **Roberto Boniperti, Roberto Placido**
Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Novembre 2012 •

www.cr.piemonte.it

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

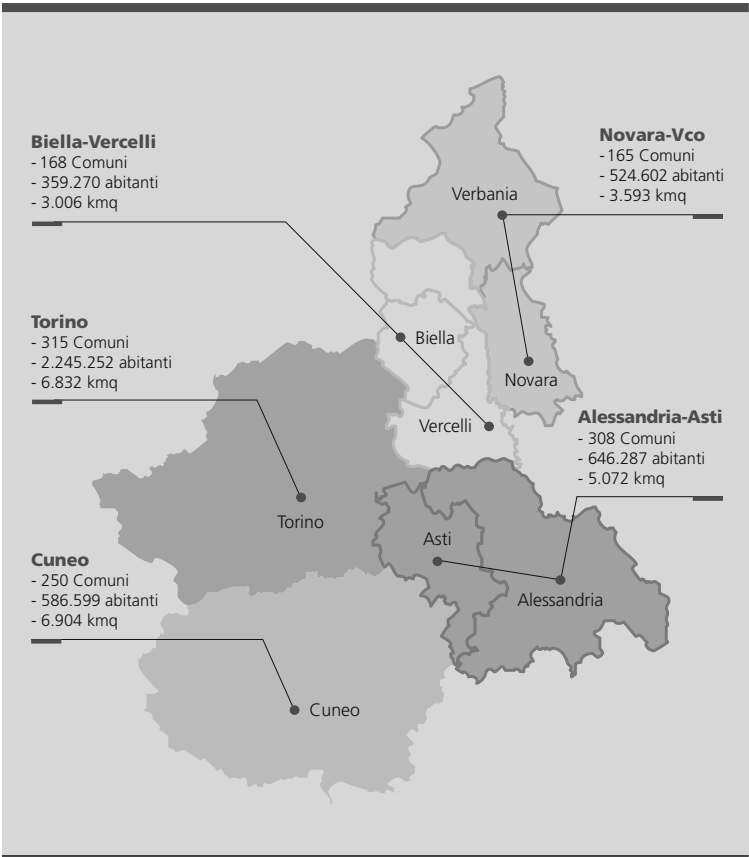


Riforma

Cinque Province per il Piemonte

Accorpate Asti-Alessandria, Biella-Vercelli e Novara-Vco

Il Governo ha approvato mercoledì 31 ottobre il decreto di riordino delle Province. L'Italia dice quindi addio a 34 enti, dal 2014, come previsto dal percorso stabilito a livello nazionale. La riforma interessa il Piemonte, dove le Province passano da otto a cinque, con l'accorpamento di Asti – Alessandria, Biella – Vercelli e Novara – Vco. L'aggregazione Asti – Alessandria è stata oggetto di una decisione che ha modificato la proposta di deliberazione approvata nella seduta di martedì 23 ottobre in Consiglio regionale. Nel documento inviato al governo, come richiesto dall'art. 17 della "spending review", si prevedeva il mantenimento della Provincia di Asti in deroga ai parametri fissati dal Governo per i nuovi enti (350mila abitanti e 2.500 chilometri quadrati). La delibera ha ricevuto il voto favorevole dei gruppi Pdl, Pensionati e Verdi Verdi. Astenuti Pd, Moderati, Insieme per Bresso e Uniti per Bresso. I gruppi Progett'Azione (con l'eccezione della consigliera Valle), Lega Nord e M5S non hanno partecipato al voto. Udc, Sel e Fds hanno assicurato la presenza in aula. Voto contrario dell'Idv. A margine della discussione sulla proposta di riordino, il Consiglio ha approvato tre ordini del giorno. Il primo documento, primo firmatario Valerio Cattaneo, invitava il governo a "tenere conto della specificità montana della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola della Regione Piemonte". Il secondo ordine del giorno, primo firmatario il presidente Udc Gio-



vanni Negro, impegnava il governo "a valutare tutte le istanze che verranno presentate dai Comuni della Provincia di Asti, limitrofi per continuità e omogeneità territoriale ai Comuni della Provincia di Cuneo, relative alle richieste di entrare a far parte della Provincia di Cuneo". Con il terzo documento, primo firmatario Marco Botta (Pdl), il Consiglio regionale dava mandato alla

Giunta regionale affinché si desse avvio "a un forte confronto istituzionale teso a riflettere sulle funzioni amministrative del sistema piemontese e sul loro conferimento, per fare in modo che il ruolo del Piemonte non si traduca in un mero recepimento delle modificazioni legislative statali ma permetta la costruzione di un modello aderente alla realtà piemontese".

Statuto della Regione

Più risparmi e trasparenza

Approvati la riduzione del numero dei consiglieri e un nuovo organo per il controllo contabile

Un taglio al numero dei consiglieri e degli assessori regionali a partire dalla prossima legislatura. È quanto prevede la proposta di legge approvata dall'Assemblea regionale nella seduta del 3 ottobre. Presentata dall'Ufficio di presidenza, primo firmatario il presidente Valerio Cattaneo, prevede che a partire dalla prossima legislatura il numero dei consiglieri regionali scenda dagli attuali sessanta a cinquanta e quello degli assessori si riduca a un massimo di undici, di cui non più di tre esterni, rispetto ai quattordici previsti dall'attuale Statuto. In quanto modifica statutaria, tra non meno di due mesi il provvedimento tornerà in



Aula per essere nuovamente votata a maggioranza qualificata dell'Assemblea (metà dei seggi più uno). Il 2 ottobre l'Aula di Palazzo Lascaris ha approvato la proposta di legge

per stabilire nuovi tagli su indennità e rimborsi dei consiglieri. Il provvedimento prevede la riduzione delle spese per i viaggi effettuati dai consiglieri, l'eliminazione del rimborso



spese per la partecipazione a riunioni convocate da soggetti esterni e l'introduzione di attestazioni di regolarità e pubblicazione dei bilanci dei gruppi. Per rafforzare la trasparenza

della gestione contabile regionale il Consiglio ha infine approvato all'unanimità, il 23 ottobre, la legge che modifica lo statuto dell'Ente e istituisce il collegio dei revisori dei conti. A tale organo verrà assoggettato il controllo della gestione finanziaria regionale. La composizione e il funzionamento del collegio sono regolati dalla legge di contabilità. "Il Piemonte è fra le prime Regioni d'Italia a dotarsi di questo importante strumento che, nell'adempiere all'obbligo previsto dal decreto legge 174/2012 in tema di riduzione dei costi della politica regionale, contribuisce a rafforzare la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione regionale", ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo. Anche questa proposta di legge, in quanto modifica statutaria, dovrà infine essere approvata in una seconda votazione fra 60 giorni.

Comuni

Si punta sulle Unioni

Ruolo centrale del Comune come primo referente nell'erogazione dei servizi ai cittadini e della Provincia come ente di gestione delle funzioni di area vasta: questi i due elementi essenziali del disegno di legge n. 192 di riforma degli enti locali approvato il 26 settembre in Consiglio regionale. La legge recepisce le indicazioni del decreto 95/2012 (c.d. "spending review") che obbliga i piccoli Comuni alla gestione associata delle funzioni fondamentali. Il provvedimento consente anche il superamento delle attuali Comunità montane, a favore dell'Unione dei Comuni montani.



La soglia minima di 10mila abitanti per consentire la gestione associata, prevista dalla normativa statale, viene abbassata a 3mila per i Comuni di montagna e 5mila per quelli di pianura. Si prevede inoltre la possibilità di gestire in forma associata la funzione socio assistenziale anche attraverso la forma di consorzi, che dovranno garantire un limite minimo di 40mila abitanti di riferimento. Sul progetto di riforma del Governo si era espresso nei giorni precedenti il Consiglio delle autonomie locali, che aveva chiesto alla Giunta regionale di sollevare la questione di legittimità costituzionale su alcuni aspetti del decreto 95/2012. La richiesta, approvata a larghissima maggioranza con due astenuti, chiede di concentrarsi solo su alcuni punti: taglio delle risorse, disposizioni in materia di personale, competenze delle province e modalità di elezione delle stesse.

Consegnati attestati a 11 Reduci

A Terzo per il 4 Novembre grande commemorazione



Terzo. Domenica 4 novembre a Terzo si è tenuta la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. Presenti come sempre il Gruppo Alpini, la Protezione Civile, La Pro Loco e tutte le Associazioni Terzesi. Il sindaco Vittorio Grillo, dopo un ringraziamento ai presenti ed un pensiero a coloro che sacrificarono la propria vita per la nostra Patria, ha ricordato i loro nomi uno ad uno. Uomini, persone che sono e rimarranno sempre presenti nella nostra memoria. Un momento particolarmente toccante è stata la consegna di un attestato ai Reduci della seconda guerra mondiale con la seguente motivazione "Perché rimanga scolpito nei cuori il sacrificio vissuto in quegli anni". Questi i loro nomi: Beruti Mario, Blengio Alessandro Giacomo, Bolfo Renato, Bosio Rodolfo Domenico, Caviglia Renato Angelo, Garbarino Giovanni, Garbarino Giuseppe Severino, Garbarino Pietro Eugenio, Mariscotti Leopoldo, Roso Carlo, Solferini Giovanni Aldo.

Per la consegna dell'attestato ai Reduci

Rodolfo Bosio, grazie al sindaco e ai terzesi



Terzo. Scrive Rodolfo Bosio: «Ringrazio il sindaco cav. Vittorio Grillo e la comunità terzese, per l'affetto dimostrato e la riconoscenza in occasione della consegna del diploma d'onore ai combattenti della Seconda Guerra Mondiale, durante la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre».

A Bubbio mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

E una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Dopo la messa la cerimonia in piazza

A Monastero Bormida commemorazione caduti



Monastero Bormida. Domenica 4 novembre si è svolta a Monastero Bormida la commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre, tradizionale appuntamento per ricordare i Monasteresi che hanno sacrificato la loro vita nel corso dei due conflitti mondiali.

Dopo la santa messa celebrata da don Claudio Barletta, le associazioni combattentistiche e d'armi, le scolaresche e la popolazione si sono ritrovate presso il monumento ai Caduti per ricordare tutti coloro che sono "andati avanti" e che hanno onorato la Patria con il loro servizio militare.

All'alzabandiera e alla successiva deposizione della corona di alloro erano presenti, oltre al Sindaco, gli Alpini del Gruppo di Monastero, i Carabinieri e i Finanziari in congedo, i volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile.

I ragazzi della scuola primaria, validamente preparati dai loro insegnanti, hanno accompagnato le note dell'Inno di Mameli con il canto e hanno improvvisato un vivace "Telegiornale" evidenziando i valori della pace, del rispetto reciproco, della tolleranza, della libertà e ricordando alcuni episodi avvenuti a Monastero Bormida nel corso dell'ultimo conflitto mondiale.

Proprio "per non dimenticare", come recita la scritta alla base del monumento, l'Amministrazione Comunale ha realizzato delle targhette commemorative, abbinate a ciascun albero della Piazza del Monumento, dedicate ai Caduti Civili degli anni 1944/1945, in modo da creare un piccolo parco della rimembranza a perenne memoria di quei tragici giorni.

I nove nomi ricordati nelle targhe sono quelli di Luigi Stanga, di anni 49, trucidato dai nazifascisti il 24/01/1945, Giuseppe Grasso, di anni 18,

e Arturo Bertonasco, di anni 28, uccisi il 30/11/1944, e dei sei caduti in occasione del bombardamento in piazza del Pallone, avvenuto il 13/08/1944 ad opera di un aereo alleato: Croce Anna Maria, di anni 37, con i due figli Dabormida Luigi, di anni 13, e Dabormida Carlo, di anni 11, Malfatto Vincenzo, di anni 70, Parodi Enrico, di anni 33 e Veduto Francesco, di anni 37.

Per la giornata in onore dei Caduti

A Monastero pranzo alla casa alpina



Monastero Bormida. La giornata in onore dei Caduti, domenica 4 novembre, al termine della manifestazione ufficiale è poi proseguita all'interno della casa alpina con un delizioso e ricco pranzo, preparato dalle grandi cuoche alpine e servito ai circa 100 commensali in un clima di grande amicizia e fraternità. Durante il pranzo il Capogruppo di Monastero Gianfranco Cagno ha consegnato le medaglie d'oro agli Alpini del 1938 Contratto Giovanni e Gonella Giorgio e agli Amici degli Alpini Giuseppe Zunino e Garrone Carla.

Il Gruppo Alpini di Monaste-

ro ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato alla positiva riuscita della manifestazione e in particolare le cuoche, le cameriere e i volontari che hanno dato una mano e senza i quali sarebbe stato impossibile ottenere il positivo risultato raggiunto.

Prossimo appuntamento sabato 15 dicembre al teatro comunale, quando in occasione del concerto del Coro A.N.A. Vallebelbo nell'ambito della rassegna "Tucc a teatro" il Gruppo di Monastero Bormida intratterrà i partecipanti al dopoteatro con le succulente penne all'arrabbiata.

Presentazione a "La luna di miele"

Monastero, il libro di Nicola Duberti

Monastero Bormida. Dopo il successo della "Serata in giallo" con la presentazione del libro "L'appalto" di Sergio Grea, ecco il secondo appuntamento dell'Agriturismo "La luna di miele" di Monastero Bormida con le serate gastronomiche accompagnate da interviste ad autori di libri. Sabato 17 novembre alle ore 20 è la volta di Nicola Duberti con il libro "Piccoli cuori in Provincia Granda". Nato a Mondovì nel 1969, laureato in lettere all'Ateneo di Torino, attualmente collabora con il Dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature moderne nella stessa università nell'ambito dell'Alepo (Atlante Linguistico Piemonte Occidentale). Insegnante di scuola media, è autore di saggi e articoli attinenti alla ricerca linguistica e al di-

alretto monregalese.

Il libro narra la storia di una scuola di campagna con un insegnante noioso e un nuovo studente cittadino. Lui ha una storia strana, sta per farsi male... quando un giorno al cimitero... il resto della trama ovviamente lo lasciamo alla curiosità dei lettori.

Perché le cene con l'autore? "Perché il corpo ha bisogno di cibo e la mente ha bisogno di parole, confronti ed esperienze" dice Paola Ceretti, che gestisce l'agriturismo e che ha ideato la "serata in verde". "Verde" - prosegue Paola - è l'età dei ragazzi raccontati nel libro e agricolo è il paese in cui si svolge la storia.

La serata, comprende cena con piatti genuini e casalinghi (18 euro). Informazioni: tel. 0144 88150.

Con la Corale "Voci di Bistagno" e un gruppo di amici

Da Bistagno alla bella Praga



Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" e un numeroso gruppo di amici, nei giorni da giovedì 1 a domenica 4 novembre, nella città di Franz Kafka, tra grandi piazze, monumenti e luoghi ricchi di storia, per vivere tutta la magia di una tra le più belle capitali d'Europa: Praga.

Praga è la capitale dal 1993 ed è la più grande città della Repubblica Ceca. Centro politico e culturale della Boemia e dello Stato ceco per oltre 1100 anni, tra il XIV e il XV secolo fu anche capitale del Sacro Romano Impero. Tra i suoi soprannomi vanno ricordati "La madre delle città", ossia "metropoli" (*Praga mater urbium*, o

Praha matka měst in ceco), "Città delle cento torri" (*Stověžatá Praha* in ceco) e "Città d'Oro" (*Zlaté město* in ceco). Praga è un centro culturale e turistico di fama mondiale.

Il suo centro storico, visitato ogni anno da più di 6 milioni di viaggiatori, è stato incluso nel 1992 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco.

È stata anche capitale della Cecoslovacchia dal 1918 al 1939 e dal 1945 al 1992. Situata sul fiume Moldava (*Vltava*), conta approssimativamente 1,3 milioni di abitanti, 2,3 con l'area metropolitana.

Sabato 10 novembre al teatro alle 21

Monastero la commedia
“Èl manoval del fumne”

Monastero Bormida. Sabato 10 novembre, con inizio alle ore 21, secondo appuntamento della rassegna “Tucc a Teatro” di Monastero Bormida, che festeggia quest’anno la decima edizione. Sarà in scena la Compagnia, “Èl Fornel - Giovanni Clerico” di Racconigi, che avrebbe dovuto presentare la commedia “Èl ritrat”, ma, a causa dell’impossibilità di partecipare da parte di alcuni attori, ci offrirà un gustoso saggio di comicità piemontese intitolato “Èl manoval del fumne”. Si tratta di una commedia un po’ particolare, scritta da Giovanni Cravero, che l'autore definisce “teatro cabaret”. Ha la particolarità di avere due soli personaggi che calcano la scena ed una voce fuori campo.http://www.el-fornel.com/loc_manuval.htm La vicenda si incentra sulla storia di Benedetto Dal Papa, un poveraccio come tanti. Poveraccio perchè si ritrova una moglie (Assunta Dal Papa), una figlia maggiore (Liberata Dal Papa), una figlia minore (Domenica Dal Papa), una suocera e una cognata. Con cinque donne intorno il pover'uomo si lamenta continuamente con il suo amico e consigliere spirituale don Adelmo, una sorta di don Camillo. Un bel giorno però, Benedetto si lamenta direttamente con Dio e... l'Altissimo gli risponde. Il dopoteatro, come da tradizione, consente la degustazione dei migliori prodotti tipici della Langa Astigiana: per questa serata saranno presentati i salumi della macelleria “Da Carla” di Bistagno, le robiole di Roccaverano dop dell’azienda agricola Blengio Giuliano di Monastero Bormida, il

miele dell’azienda agrituristica Zabalzano di Cessole, i vini delle aziende vitivinicole cascina Piancanelli di Loazzolo e Vico Maurizio di Montabone; sarà presente la Pro Loco di Montabone che proporrà le fantastiche torte di nocciola. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 55 euro, ridotto a 45, per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale “Langa Astigiana” in via G. Penna, 1 a Loazzolo (tel. e fax 014487185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bordinato (0144 89051), Gigi Galaretto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909). Il Circolo Culturale Langa Astigiana ringraziando tutti i produttori, le Pro Loco, le Associazioni e coloro che lavorano per la buona riuscita della rassegna vi dà appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria... “tucc a teatro!”.

Per sostegno ai dipendenti ex Merlo

Terzo: attestati
a Brusco e Petrini



Terzo. Nella sala consiliare del Municipio di Terzo, nel pomeriggio di lunedì 22 ottobre, si è svolta la cerimonia di consegna, da parte del sindaco Vittorio Grillo al signor Giuseppe Brusco ed alla signora Piera Petrini, di un attestato, quale ringraziamento per il particolare sostegno dato ai dipendenti dell'ex caseificio Merlo, durante il presidio dello stabilimento.

Limite velocità sulla S.P. 215
“Spigno - Pareto”

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 “Spigno - Pareto”, dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Giovedì 15 alle ore 21 al palazzo comunale

A Visone dibattito
per le primarie PD

Visone. Giovedì 15 novembre alle 21, presso il palazzo comunale di Visone, il circolo del Partito Democratico di Visone - Grogna - Prasco organizzerà un dibattito tra i rappresentanti dei cinque candidati a Presidente del Consiglio per il centro sinistra alle primarie che si terranno domenica 25 novembre. Oltre a segnare la ripresa, dopo la Festa Democratica della scorsa estate, dell'attività del circolo del PD locale, questo incontro rappresenterà l'occasione per entrare finalmente nei contenuti programmatici delle cinque candidature. All'iniziativa, al momento unica nella zona dell'acquese con queste caratteristiche, sono invitati non solo i simpatizzanti e gli elettori dei tre paesi, bensì tutti coloro che nell'acquese avranno piacere di partecipare ad un momento di confronto democratico. L'iniziativa vedrà la partecipazione di Federico Fornaro (vice segretario Regionale PD) in rappresentanza di Pierluigi

Bersani, e di Fabio Scarsi in rappresentanza di Matteo Renzi. Nei prossimi giorni saranno stabiliti i rappresentanti per le proposte politiche di Laura Puppato, Bruno Tabacchi e Nichi Vendola. L'incontro inizierà con un breve intervento dei cinque rappresentanti dei candidati che presenteranno le differenti proposte di governo, dopodiché il moderatore dell'incontro, il giornalista del settimanale L'Ancora Giovanni Smorgon, darà spazio alle domande del pubblico e stimolerà il dibattito con le sue considerazioni, garantendo a tutti i relatori lo stesso spazio in termini di tempo ed attenzione. Durante la serata inoltre i residenti di Visone, Prasco e Grogna potranno effettuare la registrazione per il voto. Nel prossimo numero del nostro settimanale vi proporremo una sintesi di quella che ha tutti i presupposti per essere un'interessante serata di partecipazione e di dibattito.

M.Pr

Nel lontano 1878 sulla piazza del castello

Dagli archivi parrocchiali
teatro antico a Maranzana



Maranzana. Il teatro antico a Maranzana, il fascino di un testo custodito negli archivi parrocchiali e che andò in scena sulla piazza del castello nel lontano 1878. Si è parlato di questo, con una lunga serie di puntuali interventi, nella mattinata di sabato 27 ottobre presso la sala multimediale all'interno del municipio che fu casa natale dell'esploratore Giacomo Bove. In apertura, i saluti del sindaco Marco Patetta, con ringraziamenti alle autorità presenti e riferimenti all'attualità dei riordini provinciali. L'iniziativa, curata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Culturale Italiana Venerdi Letterari di Torino, ha visto intervenire, moderati dal dott. Cesare Bumma, il comm. Giuseppe Scaletta (*Cenni sulla storia di Maranzana*), il dott. Alberto Baracco (*Gli eventi teatrali a Maranzana nel Novecento*), la prof.ssa Beatrice Digani Ottazzo (*Cenni sulle rappresentazioni sacre del passato e del presente*), l'avv. Maddalena Bumma (*L'attuale impegno del Teatro Piemonte Europa - stagione 2012-2013*) e infine il prof. Carlo Prosperi (*Il “Passio” di Maranzana*). Discussione e conclusioni, a seguito della lettura di un brano del testo, sono stati infine affidati alla dott.ssa Maria Livia Ermiglia e al sindaco Patetta.

Cortemilia, aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria “Il Laghetto”: da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Sabato 10 e domenica 11 novembre

A Orsara patronale
di San Martino



Orsara Bormida. Anche ad Orsara Bormida è tempo di celebrazioni patronali. In onore del santo protettore del paese, San Martino, il Comune, la Pro Loco, l'Associazione “Ursaria” e la trattoria “Quattroruote” organizzano per sabato 10 e domenica 11 due giorni di festeggiamenti, con tanti momenti di aggregazione, musica dal vivo e buona tavola. A segnare l'inizio della due giorni orsarese sarà proprio un appuntamento gastronomico, quello fissato per sabato 10 novembre, alle 12,30, orario stabilito per l'inizio della “Raviolata non stop”. La sede dell'evento sarà, come è ormai tradizione, il ristorante trattoria Quattro Ruote, lungo la strada principale, dove sarà possibile ordinare, senza soluzione di continuità, le celebri raviole orsaresi, con vari condimenti. In serata, via anche al ballo, con una serata danzante animata dal Dj Sir Williams.

Domenica 11, invece, sacro e profano si susseguiranno, con le celebrazioni religiose ad occupare gran parte della mattinata, e il pomeriggio caratterizzato dalla gastronomia. Alle ore 10, l'appuntamento immancabile con la processione di San Martino, caratterizzata dalla presenza dei celebri crocefissi (“I Cristi di Orsara”), seguita dalla santa messa. Alle 12,30, continua la “Raviolata non stop” alla trattoria Quattroruote, mentre nel pomeriggio gli appassionati dei sapori genuini potranno spaziare per le vie del paese, fra bancarelle dedicate al vino novello, alla farinata, alle frittelle, alle caldarroste. Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà possibile visitare, presso i locali del Museo Etnografico e dell'Agricoltura, posto all'interno del palazzo municipale, l'esposizione pittorica dell'artista orsarese Rosangela Mascardi.

Ad Acqui e vi aderiscono 12 paesi

Discarica, convocato
incontro istituzionale

Sezzadio. Proseguono i movimenti a livello istituzionale per opporsi alla realizzazione di una discarica di rifiuti “non pericolosi” nel territorio di Cascina Borio, a Sezzadio. Il Comune di Acqui Terme e altri 11 centri della valle (Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Visone e Terzo) hanno sottoscritto una lettera in cui si richiede un incontro istituzionale al quale saranno invitati a partecipare Provincia, Regione, Amag, Prefettura, Arpa, Asl AL e Ato 6 Alessandria, per discutere le problematiche ambientali connesse alla possibile costruzione della discarica, con particolare riguardo alle falde acquifere. L'incontro dovrebbe svolgersi ad Acqui Terme, in data ancora da definire, ma sono state proposte come possibili le giornate del 16, 19 e 21 novembre. Nella lettera, i Comuni “...chiedono un incontro urgente per discutere le problematiche ambientali, e le inevitabili preoccupazioni che provocano nella cittadinanza, relative alla tutela della risorsa idrica del bacino acquifero profondo di Predosa, presso la quale è stata paventata la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Cascina Borio nel Comune di Sezzadio. (...)” e fanno presente che “come già comunicato alla Provincia, la maggior parte dei Comuni che sottoscrivono la presente avevano un legittimo interesse ad essere convocati alle Conferenze di servizi indette per la valutazione dell'A.I.A., poiché il loro approvvigionamento idrico dipende in gran parte dall'acqua proveniente dal campo pozzi di Predosa, sottostante all'area dove sorgerebbe la discarica. Risulta ancora più incomprensibile che la stessa AMAG non sia stata chiamata a partecipare, in considerazione del fatto che gestisce direttamente 3 pozzi”. Maggiori particolari al riguardo nell'articolo pubblicato sulle pagine di Acqui Terme.

M.Pr

Banca del Tempo, Kinder & Musik
laboratorio musicale

Monastero Bormida. Presso la Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida è stato organizzato un laboratorio musicale denominato “Kinder & Musik”. Si tratta di una iniziativa rivolta principalmente agli studenti delle scuole dell'obbligo ma anche ai soci adulti che desiderano cimentarsi nello studio di uno strumento musicale. I corsi sono rivolti a bambini in età scolare (3-5 anni), a studenti di scuola primaria (6-10 anni) e secondaria di 1° grado (11-15 anni) e adulti. Oltre alle lezioni individuali, che si terranno presso la sede “La Casa del Té” di via G. Grasso n. 7 a Monastero Bormida, ci saranno anche delle lezioni di propedeutica rivolte agli allievi più piccoli. Quest'anno si proporrà anche un corso di salterio per chi volesse sperimentare uno strumento inusuale. Il salterio, a pizzico e/o ad arco, è infatti uno strumento molto facile da suonare ed è particolarmente adatto ai principianti. Per informazioni: Federica (tel. 3478682749) e Luciano (3333571584).

Concorso musicale internazionale

Cortemilia, 20° premio Vittoria Righetti Caffa



Cortemilia. Sono stati per primi gli allievi “musicali” delle scuole medie ad inaugurare, nel pomeriggio di martedì 6 novembre, nella cornice della Chiesa di San Francesco, la XX edizione della International Music Competition “Città di Cortemilia - Premio Vittoria Righetti Caffa”.

Per loro i primi appelli agli strumenti sono cominciati dalle ore 14.30, con le audizioni che sono proseguite sino a sera.

Poi, nelle giornate a seguire, ecco che la tradizionale *kermesse* continuerà, con la giuria impegnata a valutare prima i *solisti del pianoforte* (mattino di mercoledì 7: dalle ore 9, cat. E ed F; quindi al pomeriggio, dalle 14, la cat. G); poi ecco **giovedì 8 novembre**, al mattino, alternarsi altri virtuosi, in erba, della testiera (cat. A-D).

Dopo i brani per le piccole mani, ma anche *studi* e *valzer* di Chopin, *Invenzioni a due e tre voci* di J.S. Bach, i tempi di *sonata* da Mozart e Beethoven spazio a fiati solisti e formazioni da camera (alla ribalta sempre nel pomeriggio di giovedì 8 novembre, dalle 15.30).

Venerdì 9 e sabato 10 novembre la competizione prenderà dapprima in esame i fiati solisti della cat. D e gli archi solisti della cat. E (sessione al mattino dalle 10; pomeriggio senza audizioni); quindi gli interpreti dell'archetto della cat. C (mattino di sabato 10, dalle 9.30) e altre formazioni cameristiche (dalle 15).

Alle rimanenti altre categorie degli archi sarà invece consegnata tutta la mattinata di **domenica 11 novembre**; al pomeriggio, invece, il tradizionale **concerto dei vincitori (dalle 17.30**, con ingresso libero) e le premiazioni.

La giuria

Presieduta da Marcello Abbadò (pianista, compositore, già direttore del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano), essa annovererà personalità di primo piano nel panorama musicale. Con il pianista Rodolfo Alessandrini, direttore dell'Accademia “Caruso” di Lastra a Signa, ci sarà perciò anche il Maestro Enrico Correggia (compositore, già docente di

composizione al conservatorio di Torino, direttore artistico di “Antidogma Musica” e più volte ospite nelle Langhe delle iniziative musicali allestite tanto a Santo Stefano, per Fondazione Cesare Pavese, e San Giorgio, per la Scarampi Foundation), e la flautista Marlaena Kessick, cui si lega l'istituzione dell'Ente Concerti “Castello di Belveglio” (per anni titolare di cattedra al “Verdi” di Milano, primo flauto nell'Orchestra dei “Pomeriggi”; ma solo pochi giorni fa ospite di Villa Ottolenghi ad Acqui per l'ennesimo concerto sul nostro territorio).

Quindi ecco i pianisti e docenti Vittorio Costa (che insegna musica da camera al Conservatorio di Vicenza), Michela De Amicis (pianoforte principale al Conservatorio di Pescara) e Giuseppe Di Chiara (già titolare dell'insegnamento di pianoforte principale al Conservatorio di Pesaro), e Luigi Giachino (docente di composizione al Conservatorio di Torino e professore all'Università di Genova).

Infine, a chiudere il novero dei commissari, Massimo Gori (violinista, docente di strumento all'Istituto Comprensivo “Galilei” di Pieve a Nievole - Pistoia) e, da Bucarest (Romania), la violinista Olivia Papa docente all'Accademia George Enescu.

Chi concorre

Sono 120 le iscrizioni pervenute: preponderante la rappresentanza italiana (153 musicisti in gara), ma significativa è la presenza di ben 40 artisti che provengono davvero da ogni parte del mondo. E conferiscono un dimensione pienamente internazionale alla rassegna.

Gruppi più numerosi quelli coreano (otto concorrenti) e lettone (sei interpreti), ma poi si registrano anche tre musicisti provenienti dal Giappone, altri tre dalla Cina e poi dalla Serbia. Ma il ventaglio, come dicevamo, è assai ampio e annovera rappresentanti delle scuole musicali di Russia, Austria e Germania, Moldavia, Romania, Turchia, Svizzera, Francia, Kazakistan e Indonesia.

G.Sa

Promossa dall'associazione dottor Rizzolio

Veglia di Cessole un vero successo

Cessole. È stata una “veglia” molto partecipata, sentita e riuscita. Come quelle “d'antan”.

Davvero positivi, a Cessole, i commenti raccolti in paese all'indomani della veglia laica che l'Associazione “Pietro Rizzolio” ha voluto allestire in occasione della ricorrenza del primo novembre.

Più di quaranta persone, di ogni età si son date convegno presso la ospitale Casa Paris.

E molti anche i bambini. Con famiglie che son arrivate da Genova, Savona, Finale Ligure, Milano, Torino, Santo Stefano Belbo, Cortemilia e Cannelli.

In proporzione pochi i cessolesi, alcuni per la prima volta a contatto con l'Associazione, ma ben contento di aver affrontato streghe e fantasmi. “Ma tanti, soci e no, con motivazioni differenti - così scrive la presidente dell'Associazione Anna Ostanello - hanno espresso il loro rammarico di non poter fruire della magnifica ospitalità di Renata Paris (di cui è stata ricordata la madre, Morgana, ‘in arte’ Carmela, e lo zio, il Dottor Pietro Rizzolio).

Una sera speciale

Tavola preparata come per le grandi occasioni: tovaglie bianche, piatti e bicchieri veri, e candelabri a cinque bracci, accesi per tutta la sera, a diffondere una luce calda e ‘di casa’.

Lungo i tavoli, decorazioni di frutti autunnali e bacche di rosa canina.

Abbondanza di giganteschi e succosi melograni, portati da Franco Vaccaneo e distribuiti a tutti al momento di andare via. Con Franco pronto a ripetere come essi portino fortuna (“E tanti di noi ne hanno davvero bisogno”, il commento generale, visti i tempi...).

Dopo un saluto del Presidente dell'Associazione Culturale “Rizzolio” Anna Ostanello, e un ricordo per Morgana, Pietro e Antonio (il papà di Francesco e Valentino, morto a 45 anni la primavera scorsa), è stato presentato il programma degli eventi a venire.

La ‘veglia’ è iniziata con un semplice antipasto di salame di Villanova, accompagnato da focacce calde, seguito da una cascata di ceci con le costine, preparati da Anna sul suo ‘potagé’.

Risultato notevole. Ottimo il vino.

Quindi, avvio alla parte letteraria e artistica. Franco Vaccaneo (Fondazione Pavese) ha introdotto l’ *Antologia di Spoon River* e il suo Autore, Edgar Lee Masters (1869-1950).

E davvero, nell'ambito di quella consistente filone della poesia cimiteriale (ecco le pagine “gotiche”, i *Sepolcri* foscoliani, e la poesia inglese del primo Romanticismo; ma anche le suggestioni che sa fornire il manuale di *Epigrafia italiana moderna* edito nel 1913, da Hoepli, compilato da Adolfo Padovan), non c'è opera di maggiore attrattiva per chi vive il nostro tempo. Quello di oggi, e quello di ieri, visto che questa silloge poetica ha interessato Autori di valore assoluto (e “nostri”), come Cesare Pavese - anche con l'allieva Fer-

A Vesime divieto di transito S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 “Vesime - Santo Stefano Belbo” nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 “di Valle Bormida”) al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

nanda Pivano - , Beppe Fenoglio e Fabrizio De André.

E fu proprio Pavese - che due saggi all’ *Antologia* aveva dedicato su “La Cultura” (1931) e su “Il Saggiatore” (1943), a redigere il necrologio di Lee Masters, su “L'Unità” di Torino in occasione della morte del poeta americano, così amato, avvenuta il 6 marzo 1950.

Per rendere più agevole la comprensione dei testi da parte di tutti i presenti ecco una necessaria introduzione, a ricordare la prima edizione del 1943: ovviamente di Einaudi, con supervisione di Pavese, e copertina di Francesco Menzio, ad accompagnare l'attento lavoro di Nanda, che non esitò, decenni dopo a definire questo libro “come il suo primo amore”.

Ma tre righe vanno citate dalla sua prefazione: “Solo le anime semplici riescono a trionfare della vita: questo pare essere il messaggio estremo del libro e dell'America”.

Poi i ragazzi cessolesi (bravissimi e molto coinvolti) Antonaeta Atanasova, Luca Molteni, Samuel Reolfi e Francesco Tardito hanno iniziato le letture dall’*Antologia*. Quindi i spaziosi alla musica; con le vicende di *Frank Drummer - un matto* (dietro ogni scemo c'è un viliaggio) - e il giudice Selah Lively raccontato dalla delicata e ironica voce di Giua, brava cantante genovese, attingendo agli spartiti di Fabrizio De André.

Viene la volta del procuratore Benjamin Pantier, finito a vivere con il suo cane Nig in un sudicio sottoscala, e sepolto insieme a lui, si lamenta della moglie.

La scena cambia: è il momento delle filastrocche di Gian Mario Giovannone, letterato e poeta torinese. Con intelligenza e ironia che sono sempre molto apprezzate.

A seguire, un altro ciclo di letture dei ragazzi, con sottofondo della chitarra di Giua e altre filastrocche.

Il tutto interrotto solo dall'arrivo delle castagne bollite preparate da Maria Pia e dai budini di Graziella. Il succo dei melograni ‘benediceva’ bocche e tovaglie!

A chiudere: *Il suonatore Jones*, particolarmente caro a De André, e una bella canzone d'amore di Giua.

“Siamo stati tutti molto bene... Il tempo è volato via”: ultime frasi, come ultime foglie d'autunno. Con i presenti che si lasciano con la promessa di un futuro incontro dell'Associazione in un nuovi spazi. A patto che siano altrettanto gradevoli quanto Casa Paris.

G.Sa

Domenica 11 novembre “Incontri con l'autore”

Fontanile, “La Masnà” di Raffaella Romagnolo

Fontanile. Domenica 11 novembre, alle ore 15.30, in via Roma 69, alla biblioteca del comune di Fontanile 2° incontro del ciclo di “Incontri con l'autore”, giunto all'11ª edizione. Sono incontri mensili aperti al pubblico, in calendario fino a aprile 2013, organizzati da Biblioteca Fontanile, Comune, Antico Forno di Roberto Garbarino a Castel Boglione, Goslino cioccolato e con il patrocinio della Provincia di Asti. In ogni incontro, oltre all'autore, protagonista un vino della locale Cantina Sociale da degustare in abbinamento a specialità gastronomiche, dolci o salate.

Domenica 11 novembre, alle ore 15.30, presentazione del romanzo “La Masnà”, Edizioni Piemme, di e con Raffaella Romagnolo. È una piemontese quarantenne, alta, dai lineamenti gentili. Vive con il marito a Ovada, nell'Alto Monferrato, e in queste terre di vigne e fabbrichette che conosce e ama senza riserve, ha ambientato il suo secondo romanzo, “La masnà”.

«In dieci anni di incontri - spiega Sandra Balbo - circa 70 autori hanno promosso le loro opere, alcune volte presentati da altrettanti autorevoli personalità loro amiche. I nostri incontri, sempre di qualità, vedono una partecipazione di pubblico attenta e affezionata. Quest'anno proponiamo una maggiore presenza di autrici femminili. La Biblioteca “L. Rapetti” è in rete con la Biblioteca Astense, ora Fondazione, e vanta da sempre la stima del direttore Donatella Gnetti che la indica ad esempio come piccola biblioteca di grande qualità. In effetti pur in tempi di crisi, il comune di Fontanile, ora nella persona del sindaco Alberto Pesce, ha sempre appoggiato la sua biblioteca favorendo gli acquisti librari e le varie iniziative che il gruppo di volontari organizzano per promuovere la Cultura nel proprio Paese. I volumi sono ora più di 4000 ed il servizio di prestito libri, curato principalmente da Marco Pedrolletti, non si ferma ai fontanesi ma serve anche gli abitanti dei paesi limitrofi con un'attenzione particolare ai bambini in età prescolare.

Castino gruppo alpini pesciolata a Genova

Castino. Il gruppo Alpini di Castino organizza per domenica 18 novembre, la tradizionale pesciolata a Genova, in pullman. Il programma prevede: alle ore 7, ritrovo e partenza in pullman da piazza del Peso; ore 10.30, arrivo a Genova; ore 12.30, pranzo presso il ristorante “5 Maggio”; rientro in serata. Prenotazioni: acconto euro 25; viaggio più pranzo euro 55. Informazioni e prenotazioni: Giancarlo Ferrino (tel. 0173 84194), Fabiano Storti 347 2476374 e Carlo Ferrino 0141 88329.

I coscritti del 1962 di Montechiaro e della valle Bormida

Festa dei primi cinquant'anni



Montechiaro d'Acqui. I coscritti del 1962 di Montechiaro d'Acqui e della Valle Bormida di Spigno hanno festeggiato i loro primi 50 anni lo scorso 27 ottobre con una prelibata cena al ristorante “Belvedere” di Denice, dove tra una portata e l'altra hanno rievocato i “bei tempi”, tra ricordi della scuola, della leva e di amicizie che si sono conservate negli anni fino ad oggi. È stata una bella serata di festa e di allegria che si spera di poter rinnovare con altrettanto entusiasmo anche nei prossimi anni, fino a farla diventare un appuntamento fisso per non perdere mai la voglia di stare insieme. Il promotore dell'iniziativa Giuseppe Penna ringrazia di cuore tutti i coscritti di Montechiaro d'Acqui, Denice, Mombaldone, Pareto e Spigno Monferrato e gli amici che hanno aderito alla festa e dà a tutti un arrivederci all'edizione 2013.

A Santo Stefano sabato 10 novembre

Una giornata pavesiana per Nuto e per il vino

Santo Stefano Belbo. Proseguono le visite tematiche sui luoghi pavesiani organizzate dal Comune di Santo Stefano Belbo in collaborazione con la Fondazione Cesare Pavese.

Il prossimo appuntamento previsto, è per **sabato 10 novembre**, quando il pellegrinaggio ai luoghi pavesiani (ai ci-meli della Casa Natale, e a quelli deella Fondazione Cesare Pavese, Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, cimitero), ci si riunirà alla Casa Museo di Nuto per approfondire l'amicizia tra lo scrittore e il falegname di Santo Stefano Belbo, personaggio chiave nella costruzione della *Luna e i falò*. Ma anche della vita. Una sorta di fratello maggiore. Un "Virgilio", ma molto di casa, se si ricorda come il bambino Cesare Pavese fu allevato, nei suoi primi anni, da Vittoria Scaglione, sorella di Pinolo, il Nuto de romanzo, così versato nell'arte del clarino, quanto nella concezioni mitiche e dei segreti delle colline. Se Dante poteva dire al cospetto della sua guida "vagliami il tuo volume" (dunque che io, Alighieri, possa mettere a frutto la mia conoscenza, anzi l'accurato studio dell'*Eneide*, che chi scrisse la *Commedia* conosceva a memoria), Pavese (che definì il suo romanzo modesta *Divina Commedia*) ha bisogno di attingere all'oralità. Vero: c'è la tradizione georgica: quella di Esiodo, dello stesso Virgilio, di Macrobio.

Già loro narravano delle operazioni da compiersi a luna piena o a luna nuova.

Ma Nuto, che pure non li conosce, la sa lunga.

"Nuto è Nuto, e sa meglio di me quel che è giusto".

"A me ascoltare quei discorsi, essere amico di Nuto, conoscerlo così mi faceva l'effetto di bere vino e sentir suonare la

musica. Mi vergognavo di essere soltanto, un ragazzo, un servitore - dice Anguilla -, di non sapere chiacchierare come lui, e mi pareva che da solo non sarei mai riuscito a far niente".

Diventato "omone", raggiunta la maturità, tornato ricco ricco dagli States, Anguilla/Pavese finisce per scoprire l'illusione di una conquista.

Reale solo per l'amico fraterno, che ha messo su famiglia.

Che da sempre può esibire una solida identità.

La visita prosegue così...

A seguire uno spostamento della comitiva a Cossano Belbo, presso il Museo Enologico Toso, dove si potranno visitare i nuovi allestimenti della struttura (tra cui un percorso storico sulla produzione del Moscato e il "Tavolo dell'erborista", installazione interattiva per scoprire la nascita del Vermout) e approfondire le tematiche della produzione vinicola con una degustazione di prodotti tipici dell'azienda.

Come partecipare

Il programma della giornata prevedrà il ritrovo e la partenza alle ore 15 presso la Fondazione Cesare Pavese, in Piazza Confraternita, in Santo Stefano. Nel corso di tutta la giornata verranno letti brani scelti tra le opere più importanti di Cesare Pavese. Il costo della giornata è di 10 euro ed è obbligatoria la prenotazione, da effettuarsi tempestivamente, entro giovedì 8 novembre.

La prenotazione può essere effettuata alla Fondazione Cesare Pavese ai seguenti recapiti: info@fondazionecesarepavese.it oppure telefonando ai numeri 0141 843730 - 0141 849000 0141 840894. Il fax cui appoggiare eventuali comunicazioni è il 0141 844649.

G.Sa

Teatro diffuso dalla Langa alla Lombardia

Pavese a Milano con Pagella e Olivieri

Monastero Bormida. Ancora artisti del territorio alla ribalta. E il pregio grande viene dal fatto che portino in giro e facciano conoscere gli Autori che meglio rappresentano la nostra terra.

Sabato 10 novembre è in programma a Milano la replica del reading *Memorie dietro le sbarre*, lettura scenica tratta da *Carogne* di Cesare Pavese. Un racconto "appartato" che fa parte di una silloge 1936-1941, e che ritrae, in gattabuia, prima Nanni, "il Biondo", "Gelati", e un prete destinato al confino " che viene da Alessandria, che dirà presto "sono dalla campagna".

E poi propone l'evaso Rocco, e la figura femminile di Concia, una coppia che potrebbe benissimo stare tra le novelle del Verga. O anche tra certi "primitivi" delle *Novelle della Pescara* di Gabriele d'Annunzio.

Lo spettacolo, già applaudito dalle nostre parti nell'ambito delle iniziative di teatro diffuso, organizzate da "Masca in Langa", vedrà nuovamente impegnati l'attore Fabrizio Pagella e il musicista Luca Olivieri, che porteranno umori e suggestioni della Langa piemontese dei primi decenni del Novecento all'interno di Pentesilea, locale meneghino noto per la ricca proposta di musica d'autore e teatro. L'appuntamento è a ingresso libero con inizio alle ore 22.

Un prete in manette

C'è il vino a costituire, come spesso succede in Pavese, un filo rosso. Ma anche una figura di sacerdote. Che magari potrà ricordare il Don Melchiodo Gelo-si di Ricaldone. O il don Virginio lcardi - *Italicus* di Cassinelle, poi ucciso a Squanetto.

"Ma cosa avete fatto?" gli chiede un altro prigioniero.

"Una cosa cattiva e molta: ho mormorato contro un mio supe-

riore, che mi è parso ingiusto. Ma vedete, voglio ammettere che lo fosse ingiusto; che la persecuzione che avevo sofferto fosse immeritata; avevo per questo il motivo di guerreggiarlo, di cercare soccorsi, di scrivere memoriali che, delle due l'una, o erano falsi, e allora non si discute, e o erano veri e allora offendevano ugualmente quell'autorità che, badate, ha ogni diritto di pretendere il mio ossequio e quando comanda, va ubbidita, pena scandali sempre più gravi?".

Gli interpreti

Fabrizio Pagella quale voce recitante e Luca Olivieri, al pianoforte, e tastiere e programmazioni, sono nuovamente chiamati ad una prova impegnativa, ma che saprà appagare il pubblico milanese.

Fabrizio Pagella, attore e regista, si è diplomato al corso attori della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, nel 1997. Tra i suoi maestri ha la fortuna di formarsi con G. Vacis, P. Rossi, M. Navone, M. Paolini, E. Allegri, G. Dall'Aglio, L. Curino. Lavora principalmente come attore, organizza eventi tra cui il festival "Masca in Langa" (Monastero B.da), non disdegna la regia.

Luca Olivieri, diplomato in pianoforte presso in conservatorio "N. Paganini" di Genova, ha realizzato musiche originali per spettacoli teatrali, cortometraggi e sonorizzazioni di film muti d'epoca. Come strumentista (pianoforte, tastiere e programmazioni) e arrangiatore ha partecipato alla produzione di numerosi progetti discografici e suonato dal vivo in Italia, Svizzera, Gran Bretagna, Irlanda, Austria e Olanda. Ha pubblicato due dischi solisti, *Triginta* (1996) e *La Quarta Dimensione* (2008).

"La risposta del sindaco ci lascia stupiti"

Strevi sulla Tarsu, ora parla la minoranza



Strevi. Continua la fase di dibattito politico a Strevi: tocca di nuovo al gruppo di minoranza "Gente di Strevi" intervenire, e stavolta in merito alla questione legata agli aumenti della Tarsu, sollevata da un lettore e che aveva trovato sullo scorso numero del nostro giornale una pronta risposta da parte dell'amministrazione.

Michael Ugo, Alessio Monti, Andrea Rinaldo e Francesca Ugo ritornano sull'argomento facendosi portatori di alcune considerazioni:

«Abbiamo letto con un certo stupore la risposta del sindaco alla lettera di un lettore che, proprietario di una casa sita nel Comune di Strevi, si lamentava per l'aumento della tariffa rifiuti. Che per inciso, in alcuni casi, ha raggiunto anche il 400% rispetto agli importi dovuti negli anni precedenti.

Premettiamo che come minoranza avevamo già espresso la nostra contrarietà ad un aumento che ha interessato tutti i proprietari di immobili sul territorio comunale, seppure con percentuali diverse da zona a zona».

Quali sono le vostre posizioni in merito?

«Già in Consiglio comunale, quando fu sollevata la questione degli aumenti, da parte nostra avevamo suggerito di verificare se ci fosse possibilità di effettuare sgravi alle persone che effettuassero seriamente la raccolta differenziata, visto che proprio in quella sede si lamentava lo scarso impegno di molti cittadini. Vogliamo sottolineare che il Comune non si è preso la responsabilità di controllare cosa i cittadini versano nei contenitori della raccolta porta a porta, né tantomeno lo fanno gli operatori che svolgono il servizio, quindi nessuno viene multato se sbaglia. In pratica,

M.Pr

Al Fontanino sabato 10 novembre

Alla Pro Loco Grogcardo pizza e farinata



Grogcardo. Scrive la Pro Loco di Grogcardo: «Pizza & farinata bis.

L'incontro conviviale di sabato 3 novembre, al Fontanino, è stato una vera, allegra festa per i nostri soci ed amici. Non avevamo ipotizzato tanta affluenza e qualcuno è rimasto fuori, con nostro vero dispiacere e vogliamo rimediare.

Sabato 10 novembre, cercheremo di farlo ed allora, per chi vorrà venire al Fontanino, torneremo a preparare ricche e fragranti pizze e croccante farinata "Bela Cauda", piatto antico che è divenuto un po' la

paghiamo tutti di più senza nemmeno essere sicuri che questa maggiore spesa significhi effettivamente un miglior riciclaggio dei nostri rifiuti, come ci vogliono invece far intendere. Oltre a questo devo anche aggiungere che all'epoca avevamo suggerito, anche con un articolo apparso su questo giornale, di mascherare i punti di raccolta rifiuti, almeno nel centro storico e nelle immediate vicinanze, ma nemmeno questo è stato fatto».

Non divaghiamo, però: torniamo alla Tarsu e alla lettera.

«Aggiungeremmo che ci sembra un po' troppo comodo affermare che «...un certo comportamento "lo prescrive" la legge». vorremmo ricordare che i regolamenti per la raccolta rifiuti sono comunali e anche se oggi il nostro comune appartiene ad un consorzio, nulla vieta in futuro di mettere in campo iniziative sperimentali, magari rendendoci indipendenti e utilizzando i fondi a disposizione di questa amministrazione in maniera migliore».

Il Comune comunque sostiene che a fronte degli aumenti è stato assicurato un fattivo miglioramento nel servizio...

«Riguardo al posizionamento dei cassonetti, riteniamo che non si possa offrire un servizio, definendolo "migliorato", quando i punti di raccolta dove sono effettivamente presenti tutte le tipologie (vetro, plastica, carta e indifferenziato) si contano sulle dita di una mano.

Considerato quello che è già stato attuato in altri Comuni del circondario, nelle prossime settimane, avanza-remo una proposta in merito a questo argomento all'amministrazione comunale, proposta che provveremo a pubblicare anche su questa testata».

Una lettera da Strevi rilancia il dibattito

"Sulla Tarsu il Comune poteva fare di meglio"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da un nostro lettore strevese, ancora a proposito della Tarsu:

«A proposito della tassa sui rifiuti ed i relativi articoli vorrei fare un commento in quanto anch'io sono stato coinvolto in questo, a dir poco sorprendente, aumento:

Sul mancato miglioramento del servizio non c'è nulla da eccepire, i cassonetti sono sempre gli stessi e gestiti malissimo dato che molti sono sovente ricolmi e molti altri sono svuotati ogni tre settimane in quanto sempre parzialmente vuoti, questo l'Amministrazione deve saperlo e pretendere un servizio migliore dall'Azienda che fa raccolta.

Per quanto riguarda i rapporti metri quadri/nucleo familiare sembra un metodo adottato da più di un Comune per non creare troppe disuguaglianze.

Esempio: famiglia di tre persone che abita in un appartamento di 80mq produce gli stessi rifiuti se abita in una casetta e/o ex cascina con annesso box, veranda, porticato ecc. ecc. (le case di campagna a Strevi sappiamo come sono fatte) un legislatore attento appioppa a tutte queste pertinenze un indice di metratura inferiore (es.0.10>0.25) per dare un senso e una equità effettiva ad un aumento del contributo: tutto ciò era già in vigore nel comune di Strevi dato che un Amministratore, forse più attento dell'attuale, l'aveva messo in atto.

Scusandomi per la polemica: mi stupisco del fatto che nessun componente della Giunta non abbia pensato

che quadruplicare la Tarsu, in periodi floridi come questi, potesse passare sotto silenzio, come mi ha detto il Sig. Sindaco: "lei sarà il cinquantesimo che viene a parlar-mi..." forse questa volta è stata fatta fuori dal vaso (come si suol dire...).

A favore posso ribadire che non si fa cassa sulla Tarsu ma tutti i denari vanno nelle casse dell'Azienda di raccolta (in ogni caso ad Acqui quest'anno la tassa è diminuita...).

In merito alle risposte del Sig. Sindaco vorrei sottolineare che nelle sue risposte per ben quattro volte ha nominato "la legge.." e di seguito "...scatteranno le sanzioni..": mi pare eccessivo e poco onorevole un tale tono considerando che siamo a Strevi non a Baghdad ed il buon senso (nel rispetto della legge) può far meglio. Sicuramente ci sono e ci saranno difficoltà ad amministrare anche un piccolo paese ma chi si prende la responsabilità di farlo si tenga oneri ed onori.

Sono nato e vivo a Strevi, non ho nulla contro il Sig Cossa, le mie considerazioni sono rivolte al Sindaco ed ai suoi collaboratori, ai quali faccio un piccolo appunto: rivolgersi ad Equitalia per la riscossione dei tributi sembra un po' vessatorio nei confronti dei concittadini che, come si sa, partono perdenti nei confronti di un Ente senza un interlocutore con un volto definito, inoltre, l'aggio di Equitalia è del 9% (nove per cento): con delle cifre così importanti si può assumere un dipendente che segua sia le riscossioni, che monitorare l'effettivo buon svolgimento della raccolta rifiuti».

Lettera firmata

Strevi, si transita a senso unico alternato

Da Cossa una speranza per riapertura ex statale

Strevi. Dopo la lettera aperta della minoranza "Gente di Strevi", pubblicata sul nostro giornale la scorsa settimana, in cui si sottolineavano alcune problematiche relative al tratto della ex ss30 di Valle Bormida compreso sul territorio comunale, il sindaco Pietro Cossa ha deciso di rispondere pubblicamente alle sollecitazioni ricevute:

«Vorrei dire anzitutto che ho trovato le considerazioni della minoranza motivate e concrete, e che le proposte avanzate mi sembrano del tutto sensate.

Colgo l'occasione per parlare brevemente della situazione della strada, che rappresenta per me, come sindaco e come strevese, un argomento di una certa importanza.

Partirei dalla presenza, ormai ridotta al lumicino, della segnaletica orizzontale. Non si può negare che il problema esista, e che la richiesta di procedere a una risignatura della strada sia ormai d'attualità. È nostra intenzione provvedere al più presto».

Un altro problema, duplice, è emerso relativamente al transito in senso unico alternato, regolato da semaforo, laddove, in corrispondenza della Residenza Anziani "Seghini-Strambi" si era verificato il noto collasso della sede stradale.

Molte segnalazioni sono giunte, in Comune e ai giornali circa automobilisti indisciplinati che non rispettano il rosso, causando potenziale pericolo alla circolazione. Che si può fare?

«Intanto richiamare tutti a una maggiore responsabilità. Conoscere la strada non significa assumere comporta-

menti irresponsabili.

Comunque Polizia Municipale e Carabinieri sono stati avvertiti ed effettueranno controlli a sorpresa con appostamento».

Resta però il problema, ormai annoso, del senso unico. Quando si potrà, finalmente, riaprire del tutto la strada?

«Come i lettori ricorderanno, la chiusura era legata a una frana, che a sua volta era stata causata dalla presenza, sotto la sede stradale, di un vecchio tunnel, risalente addirittura all'epoca spagnola. I costi elevati dell'operazione non erano legati tanto al ripristino della strada stessa, quanto alla messa in sicurezza del tunnel sottostante.

Questo è stato fatto solo per una parte, con la promessa che poi sarebbero stati sbloccati i fondi per lavorare al tratto di sotterraneo restante. Per questo abbiamo lasciato aperto una specie di botola per consentire l'ingresso.

Abbiamo tardato a chiudere perché, se fossero arrivati i fondi, avremmo dovuto riaprire il buco, con un sensibile aumento di spesa.

Naturalmente, però, visto quanto le cose sono andate per le lunghe, ci siamo attivati per sapere se ci fossero novità, e sembra siano in arrivo buone notizie: dal Genio Civile potrebbero arrivare i fondi necessari per la seconda parte del sotterraneo entro Natale.

Se questo accadrà, appena terminata la trincea di lavori sotto la sede stradale, provvederemo a chiudere il buco e finalmente il transito potrà riprendere su due sensi di marcia. Vi terremo aggiornati».

Nella seduta di martedì 30 ottobre

Rivalta ritocca l'Imu e stipula due convenzioni

Rivalta Bormida. Convocazione serale per il Consiglio Comunale di Rivalta Bormida, alle 21 di martedì 30 ottobre 2012, per trattare sette punti all'Ordine del Giorno.

In apertura dei lavori il Consiglio esamina il punto "Imposta municipale propria (IMU). Rideterminazione aliquota".

«I rivaltesi, - ricorda il Sindaco Ottria - fruiscono di una notevole serie di servizi, decisamente superiore a quelli offerti agli abitanti della maggior parte dei Comuni delle stesse dimensioni. Questo fa sì che il bilancio comunale sia, appunto, per la stragrande parte dedicato alla copertura dei costi di tali servizi. Nonostante ciò, il Comune ha già subito dall'inizio dell'anno un taglio ai trasferimenti di 83.000 euro durante l'estate e di ulteriori 33.000 euro in questi giorni (oltre alla cancellazione dell'addizionale ENEL di 20.000 euro, ndr) rispetto ai 380.000 erogati nel 2011, quindi una diminuzione di circa il 30%, senza contare i provvedimenti ancora minacciati con la cosiddetta "legge stabilità" e senza contare quelli, ancora più drastici, previsti per l'anno prossimo e non dimenticando che la politica di contenimento delle spese intermedie è particolarmente penalizzante appunto per i comuni che offrono ai cittadini più servizi, senza alcuna valutazione della qualità, dell'efficacia e della necessità dei servizi stessi. Ancora, i tagli statali comportano la conseguenza di tagli dei trasferimenti dalla Regione (e dalla Provincia). In questa situazione, l'aumento dell'IMU di un punto per tutte le categorie ad esclusione delle prime case e dei terreni agricoli, è giusto sottolinearlo, andrà solo a compensare le ultime riduzioni alle risorse disponibili, in quanto l'elevato aumento del prelievo fiscale a carico dei cittadini lascia al Comune una parte di gettito inferiore rispetto al passato, quando l'aliquota dell'ICI era al 0,7% ma non era previsto il prelievo effettuato dall'Amministrazione Centrale».

In pratica ora il 50% del gettito incassato dal Comune andrà allo Stato, con l'Ente Locale nello spiacevole ruolo di esattore dei propri cittadini. E questo stato delle cose è destinato a peggiorare ulteriormente con le previsioni di interventi del 2013. Insomma, la situazione prospettata è pesantissima, e la volontà degli Amministratori rivaltesi di fornire ai cittadini servizi numerosi e di qualità è di fatto ostacolata, se non impedita, da una politica statale punitiva nei confronti degli Enti Locali che agiscono sul territorio, oltretutto senza che ciò comporti reali benefici al bilancio pubblico (ben altre sono le aree su cui si dovrebbe operare per essere efficaci nei tagli), mentre come detto aumentano di molto le difficoltà e gli svantaggi creati ai cittadini. Di fronte a una situazione del genere, il Sindaco e gli Amministratori di Rivalta Bormida si trovano costretti a prendere decisioni sofferte, e che rischiano di comportare ulteriori scelte drammatiche sul territorio e sui suoi abitanti. Se gli ulteriori tagli colpiranno il Comune così come ipotizzabile, cosa si dovrà in concreto fare?

Anche il capogruppo di maggioranza, nel motivare il voto favorevole al provvedi-

mento, ha ricordato che tale voto è stato deciso dopo lunghe riunioni della maggioranza, con grande dolore. In questo momento, ha detto, i cittadini italiani (e tra questi ovviamente noi dobbiamo mettere i rivaltesi), quelli col reddito da lavoro dipendente, quelli che le tasse le pagano tutte in anticipo, non ce la fanno più. E così, lo sappiamo, abbiamo l'obbligo di tenerne conto.

Ancora, le ipotesi di intervento, se come temuto nel 2013 i tagli aumenteranno di nuovo, colpiranno necessariamente servizi (l'asilo nido, il trasporto scolastico, per esempio) importantissimi per il futuro dei rivaltesi, delle famiglie, delle donne che lavorano. Ha perciò concluso invitando il Sindaco a manifestare con forza lo scontento contro decisioni di tagli che non considerano le persone e il loro futuro, anche verso il rappresentante di quel Governo che sembra così poco interessato alle sorti della collettività.

Il Sindaco Ottria ha concluso: «non vogliamo sottrarci alle nostre responsabilità e siamo consapevoli dello sforzo che tutti dobbiamo compiere per salvare il nostro Paese, ma ora si sta superando il limite del buon senso e il rischio ormai imminente è quello di distruggere non solo le cattive pratiche dove vi sono state, ma soprattutto le molte esperienze positive di buona amministrazione sul territorio».

La proposta presentata, che mantiene invariata l'aliquota sulla prima casa (e sui beni strumentali), ha portato un aumento di un punto dell'aliquota sulla seconda casa e sulle altre categorie, ora elevata allo 0,98%. È stata approvata con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza, che ha annunciato tale voto perché ha preso atto delle ragioni addotte dal Sindaco, e ha apprezzato la decisione di non aumentare l'aliquota sulla prima casa.

A seguire, l'assemblea ha stabilito nuovi provvedimenti dopo la terza gara deserta per la vendita di un edificio di proprietà comunale ubicato sul territorio di Strevi. Si è decisa l'approvazione di un ribasso del prezzo a 95.000 euro (dagli iniziali 105.000), con un nuovo avviso con asta pubblica, e la Giunta è stata autorizzata ulteriormente a procedere nel caso l'asta andasse deserta. La minoranza in questo caso ha votato contro perché inizialmente contraria all'operazione.

Al punto 3 è stata approvata all'unanimità la convenzione per la gestione associata per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Alessandria 3 sud-ovest in cui Rivalta è inserita. Al quarto e quinto punto sono state approvate le convenzioni tra i comuni di Strevi e Rivalta rispettivamente per le funzioni di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici e per le funzioni di polizia municipale e di polizia amministrativa locale. Il capogruppo di minoranza ha motivato il proprio voto contrario con il suo disaccordo per la passata uscita dall'Unione dei Comuni.

Infine ai punti 6 e 7 sono stati all'unanimità due provvedimenti relativi alla convenzione di segreteria fra Rivalta e altri Comuni.

M.Pr

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Scrive Matteo Cannonero responsabile della Delegazione CRI di Cassine

Croce Rossa Cassine: patrimonio di tutti da 25 anni



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lunga lettera di Matteo Cannonero, Responsabile Delegazione CRI di Cassine:

«Quest'anno ricorre il 25° Anniversario di Fondazione della Delegazione della Croce Rossa di Cassine.

Ma a Cassine la Croce Rossa era presente fin dal 1890 con un Comitato di Distretto e un Ospedale Territoriale da 100 posti letto. Tale esperienza durò fino alla fine della Grande Guerra quando fu dapprima congelato il Comitato di Distretto e poi, progressivamente anche l'ospedale territoriale, ora trasformato in residenza per anziani. L'avventura ripartì nel 1972 quando un gruppo di Cassinesi capeggiati, anche, dal Cavalier Mario Pisani decise che a Cassine - il più grande paese dell'Acquese - era necessario ricreare una postazione che intervenisse nei casi di emergenza, a totale beneficio della cittadinanza, evidentemente non solo cassinese. Il servizio però era attivato solo all'occorrenza; il personale non era formato al meglio, anche se i compiti degli equipaggi erano ben differenziati da quelli d'oggi poiché regnava ancora un'antica credenza: caricare le persone alla belle e meglio e portarli al Pronto Soccorso il prima possibile, proprio come se fossero stati in guerra e dovessero scappare da eventuali attacchi; infatti, anche i presidi a disposizione dei soccorritori erano molto pochi e molto datati. Oggi, il ragionamento che sta alla base degli interventi d'emergenza è totalmente ribaltato: non si carica più le persone come se fossero "sacchi di patate" ma altresì si cerca una prima stabilizzazione e si conducono al Pronto Soccorso mettendo in pratica - a seconda dei casi - quelle manovre salvavita indispensabili a mantenere, o quantomeno non peggiorare, le condizioni cliniche dei pazienti. Improvvisarsi e praticare manovre sbagliate e/o senza conoscerne il vero significato e in quali casi vadano adottate - seppur magari fatte in buona fede - può provocare più danni che benefici, all'infelice.

Anche per questo i corsi di formazione della Croce Rossa hanno una durata maggiore rispetto ad altri Enti apparentemente con compiti analoghi: non diciamo certo che i nostri Volontari siano meglio di altri, ma da sempre la Croce Rossa investe molto sugli aspiranti Volontari, fornendo corsi riconosciuti in tutta Italia e validi anche all'estero, seguendo e rispettando altissimi livelli di standard qualitativi. Quindi, il maggiore tempo impiegato nella formazione si traduce in migliori servizi erogati. Tornando a Cassine, dopo l'importantissima opera di alcuni volenterosi cassinesi, e dopo aver cambiato anche alcune Sedi (Corso Garibaldi, presso lo stabilimento della Fulgor, presso l'Opera Pia Sticca) si è arrivati all'attuale sede di Via Alessandria che, fin dal giorno dell'inaugurazione della rinata Delegazione (avvenuta nel 1987) lo stesso Mario Pisani, Sindaco di Cassine, ricordava essere una sede del tutto "provvisoria" poiché fin dall'epoca sembrava essere poco adatta alle esigenze organizzative per gli scopi prefissi. Passando per le più improbabili promesse elettorali dei vari amministratori locali Cassinesi, mai si è co-

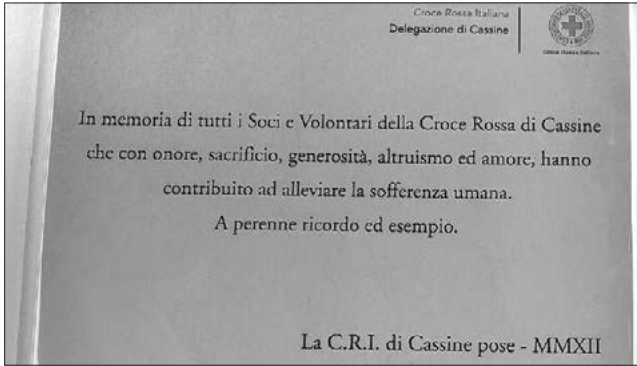


struita una nuova sede per la Croce Rossa; confidiamo nelle positive intenzioni espresse dall'attuale amministrazione comunale, la quale non solo non lo aveva promesso in campagna elettorale ma altresì si sta proprio muovendo per fornire ai Cassinesi un nuovo luogo ove poter usufruire di differenti servizi, eliminando alcuni problemi mai affrontati e risolti.

Dall'inaugurazione del 1987, molto è stato fatto: Cassine è da subito divenuta un modello di organizzazione e funzionamento seguito ed esportato in diverse realtà proprio per la familiarità di tutti i Volontari, corredato da ottimi livelli di produttività e dagli alti standard formativi dei volontari, e per la qualità nei servizi.

Sono stati anche molti i sacrifici che abbiamo tutti insieme dovuto sopportare: uno su tutto l'acquisto dei mezzi. È sbagliato pensare che essendo un Ente pubblico arrivino chissà quali finanziamenti dallo Stato: ogni sede deve provvedere all'autofinanziamento arrivante prevalentemente dai servizi erogati e da donazioni dei privati. Ogni automezzo acquistato è stato "conquistato" col sudor della fronte da parte dei Volontari e dall'opera generosa della cittadinanza tutta. Basti pensare che la nuova autoambulanza inaugurata lo scorso giugno fra l'acquisto del veicolo, l'allestimento sanitario ed attrezzature di soccorso varie è costato poco meno di 90000 euro! E anche nel passato, quasi tutte le autoambulanze della CRI di Cassine sono costate molto sia in termini economici sia in termini di lavoro dei Volontari, i quali sono proprio la vera risorsa della C.R.I. Si è potuti arrivare a queste cifre per tramite anche delle iniziative che realizziamo sul territorio, in quanto anche la presenza a diretto contatto con la cittadinanza - e non solo in caso di necessità - è per noi un momento d'orgoglio e di reale vicinanza.

Nel corso degli anni si era capito che però Cassine poteva esprimersi con molto di più: fin dal 1991 la Delegazione si dotò di un Gruppo Pionieri - i Giovani della Croce Rossa - che con i loro servizi rivolti principalmente agli anziani, ai disabili, ai più vulnerabili, ai più bisognosi, ma anche ai giovani stessi e molto altro, arrivarono ad un livello più capillare di presenza sul territorio laddove non si poteva unicamente arrivare con le ambulanze. Gli anni '90 hanno rappresentato un decennio di fiorenti attività e di vicinanza alla popolazione. I Pionieri di Cassine divennero in poco tempo strategico punto di riferimento per tutta la Regione Piemonte fin da diventare il terzo Gruppo, per importanza, dopo Torino ed Alessandria. Nel 2001, a fronte della pressante richiesta arrivante



proprio da molte persone, su volontà dei Pionieri si aprì anche un Gruppo di Donatori Sangue che, fin dalla prima riunione, vide iscritte moltissime persone esterne alla CRI. Con l'apertura dei Donatori Sangue la Delegazione di Cassine rappresentò nuovamente un modello di realtà locale esportato altrove, anche al di fuori dei confini regionali. Gli anni due-mila videro alcuni momenti di decadenza della Delegazione, specialmente dovuti ad una mancanza di leadership e governance forte e condivisa; i Volontari del Soccorso iniziarono ad accusare alcuni scricchiolii, i Pionieri si persero un po per strada e i Donatori si ridimensionarono poiché mancavano nuovi stimoli a migliorarsi.

È doveroso, però, rivolgere un accorato plauso e ringraziamento a quei Volontari, i quali si siano fermati in servizio e si siano sempre e comunque battuti per portare alto il nome della Croce Rossa di Cassine e in ciò in cui credevano, seppur in un momento di visibile sofferenza. Fortunatamente questo momento è alle spalle. Da alcuni anni la Delegazione ha ripreso a pieno ritmo le attività: i Volontari del Soccorso garantiscono prevalentemente il servizio quasi continuativo della postazione del 118, coprendo molte volte anche l'intero territorio acquese fino a spingersi ad interventi in località dove mai più avremmo pensato di arrivare; il rinato Gruppo Pionieri ha rimesso le basi per un'opera a nuovo servizio delle fasce più bisognose della popolazione, il Gruppo dei Donatori Sangue ha ripreso a pieno ritmo il cammino ed ora, infatti, è possibile recarsi a donare sia presso l'Ospedale di Alessandria sia presso l'Ospedale di Acqui Terme, grazie ad apposite convenzioni in questo settore: basti ricordare che la donazione svoltasi in piazza Cadorna, nel giugno scorso, rappresenta ancor oggi la più grande raccolta di sangue che la CRI abbia mai realizzato nelle piazze italiane, testimoniato anche dal Comitato Centrale di Roma. Si è arrivati a tutto questo grazie ad una squadra di giovani promesse a cui si è voluto dare fiducia per ritornare alle posizioni di vertice del passato e, essendo i risultati sotto gli occhi di tutti, credo sia stata la scelta migliore e più efficace, la quale abbia spianato la strada alla CRI del futuro. E la popolazione sembra vederli questi cambiamenti, in quanto la richiesta di servizi è aumentata in modo rilevante; questo è anche espressione di una ritrovata fiducia nell'Associazione.

Detto questo, non bisogna dimenticare che la Delegazione di Cassine è pur sempre retta, gestita e portata avanti grazie alla preziosa opera di volenterosi ed appassionati vo-

lontari e, per tanto, nulla è accusabile nel caso di un eventuale mancato servizio e/o di una mancata presenza in caso di eventuali servizi. Per definizione, i volontari sono cittadini che mettono parte del loro tempo libero a disposizione degli altri. Pertanto, invitiamo tutti ad iscriversi ai nostri corsi per volontari e a darci una mano per realizzare i nostri sogni. Tutti possono far parte della Croce Rossa e in modo attivo a partire dai 14 anni. Le attività svolte non rappresentano la sola ambulanza sia per servizi di emergenza sanitaria 118 sia per i servizi privati ma anche attività: rivolte ai giovani, socio assistenziali, ai più vulnerabili, ai senzatetto, a chi si trovi in difficoltà anche momentaneamente, ai disabili, agli anziani, ad attività di protezione civile e di risposta alle emergenze, di riallacciamento dei legami familiari, di donazione del sangue, di attività di formazione ed informazione nelle scuole su diverse tematiche, di distruzione delle vie aeree pediatriche, di educazione sanitaria ed alimentare, di soccorso in acqua su piste da sci e con soccorsi speciali, con unità cinofile, di centralinista, attività internazionali e di promozione della storia che ci caratterizza. Tutti possono trovare la loro strada all'interno della CRI magari portando avanti anche quelli che sono le proprie inclinazioni personali. Il corso base ha una durata di sole venti ore che, una volta superate, permettono all'aspirante volontario di svolgere una pluralità di servizi cui dedicarsi. Sfatiamo anche il mito della paura del sangue; sono molte le attività in cui neppure lontanamente si venga a contatto col sangue, per cui nessuno ha scuse per non partecipare!

A breve inizierà un corso gratuito per Volontari al quale tutti possono iscriversi liberamente, e collaborare a realizzare un sogno che da più di 150 anni va avanti e speriamo non abbia mai fine. Per informazioni basta chiamare lo 0144/714433 o il 334/6953921 oppure recarsi presso la nostra sede di Via Alessandria, 59.

La vita gira e prima o poi diveniamo tutti bisognosi di cure ed affetto, non possiamo farci nulla. Tutti abbiamo il diritto a ricevere questi accorgimenti, anche coloro che sono rimasti soli e senza più nessuno che si prenda cura della sua persona. Fortunatamente qualcuno c'è ancora che silenziosamente arriva in punta di piedi senza né clamori né manifesti. Un forte appello è rivolto anche a coloro i quali sono giovani pensionati e che ancora possono fare tanto per gli altri. Non passate le giornate a guardare l'orologio e le ore che passano inesorabili, non c'è un limite di età per rendersi utile in favore degli altri».

Co-fondatore della Croce Rossa e sindaco emerito di Cassine

Dal ministro Balduzzi la medaglia a Pisani



Cassine. Domenica 4 Novembre, Cassine ha celebrato la solennità della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale con l'aggiunta di alcuni momenti caratterizzanti in quanto, quest'anno, ricorre il 25° Anniversario di Fondazione della locale Delegazione della Croce Rossa. Alle ore 14 c'è stato il consueto omaggio ai cippi nelle frazioni a ricordo dei caduti nelle varie guerre e nel processo di Liberazione; alle ore 15, al Cimitero del Capoluogo l'omaggio al monumento ai Caduti e per la scoperta, per mano del sindaco Gianfranco Baldi, di una targa a ricordo di tutti i Volontari Cassinesi della Croce Rossa scomparsi. Alle ore 16 il centro della scena si è spostato in piazza Colonnello Simondetti per una deposizione floreale al monumento dedicato alla sua memoria di eroe cassinese della Grande Guerra, per poi procedere in sfilata, accompagnati dal Corpo Bandistico Cassinese, fino a piazza Vittorio Veneto dove, dapprima, il sindaco ha consegnato il tricolore al Gruppo Alpini di Cassine i quali hanno poi provveduto all'alzabandiera. Successivamente vi è stato l'omaggio al monumento del Milite Ignoto ristrutturato con l'apposizione di un nuovo stemma in sostituzione di quello Sabauda asportato da ignoti molti mesi fa (vedi articolo dedicato). La banda musicale ha allietato gli spettatori e i rappresentanti delle Forze Armate e delle Associazioni d'Arma con marce militari intonando sia l'inno d'Italia sia quello della Croce Rossa.

Dopo la messa, concelebrata alle ore 17 nella chiesa di San Francesco dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi e dal parroco don Pino Piana, alla presenza del vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, della dottoressa Montagna della Prefettura di Alessandria, del sindaco di Cassine Gianfranco Baldi e di molti primi cittadini dei paesi limitrofi, del Commissario del Comitato Provinciale della Croce Rossa di Alessandria, commendatore Marco Bologna, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Bergamini e di tutti i militari e Volontari della Croce Rossa presenti, il Ministro della Salute, professor Renato Balduzzi, ha consegnato ai parenti il Diploma al Merito con Medaglia d'Oro alla Memoria del cavalier Mario Pisani, Sindaco emerito di Cassine e co-fondatore della Delegazione della Croce Rossa cittadina.

Il diploma al merito con medaglia d'oro alla memoria è la più alta benemerenza che la Croce Rossa attribuisce ed è un degno riconoscimento per un illustre cassinese che ha fatto veramente tanto per la cittadinanza e per le generazioni future. Questa concessione onorifica non solo i Volontari della CRI ma anche tutti i Cassinesi.

Il Ministro Balduzzi ha usato parole importanti per sottolineare l'importanza del riconoscimento. A memoria d'uomo quella di Balduzzi è stata la prima visita ufficiale di un Ministro della Repubblica a Cassine, almeno dal dopoguerra, una presenza, dunque, altamente qualificante, che ha certamente elevato i sacrifici e il lavoro dei tanti Volontari della Croce Rossa che ogni giorno lavorano in silenzio per cercare di alleviare le sofferenze altrui.

Con l'inserimento dello stemma comunale in ferro battuto

A Cassine inaugurato monumento Caduti



Cassine. La giornata del 4 Novembre, tradizionalmente riservata alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre, è stata caratterizzata a Cassine anche da una importante inaugurazione, quella del rinnovato monumento ai Caduti, riportato al suo splendore con la collocazione di un nuovo stemma (recante stavolta il simbolo del Comune) in luogo di quello sa-

baudo, asportato mesi fa.

È stato il generale Stefano Reinaudi a scoprire, insieme al sindaco Gian Franco Baldi, il nuovo stemma, ancora avvolto nella bandiera tricolore.

Dopo la scoperta, il vicesindaco Sergio Arditì ha pronunciato un breve discorso sulle motivazioni di questa inaugurazione, ricordando le traversie del monumento, con il



trafugamento l'antico stemma bronzeo di casa Savoia, realizzato nel 1924.

Nella circostanza della realizzazione dell'intero monumento, la piazza venne dedicata a Vittorio Veneto in ricordo della vittoria della Prima Guerra Mondiale e della completa riunificazione della nostra nazione.

Arditi ha poi ricordato che, oltre al recente sfregio, già nel 1943, il monumento aveva subito l'asportazione da parte dei Fascisti del grandioso fante in bronzo per farne cannoni.

Non ritenendo più opportuno né attuale riproporre una copia dello stemma precedente, sia per motivazioni storiche, sia perché realizzarne una copia, oppure una nuova scultura in bronzo, sarebbe stato assai oneroso per le casse comunali in epoca di "spending review", si è optato per il ferro battuto, con la realizzazione di uno stemma comunale, sovrastato da corona turrita e contornato dai fregi araldici, eseguito in dall'Associazione "Fabbri d'Ecceellenza di Novi Ligure".

Lo stemma è stato collocato leggermente inclinato, in ricordo della posizione del precedente, con i fregi araldici dei rami di quercia ed allora sistemati adattandoli alla forma del basamento.

«Devo ringraziare l'Associazione dei Fabbri, già insigniti dalla Regione Piemonte del marchio di Eccellenza Artigiana, che con grande maestria ed in tempi rapidi hanno eseguito un vero capolavoro - ha spiegato Arditì - un'opera artigianale fatta a mano, che ha quasi la dignità di un'opera d'arte, e che ha permesso di riparare alla deturpazione fatta da parte di persone che non si fanno scrupoli di depauperare i nostri monumenti per ricavarne un magro profitto, oltraggiando le memorie patrie».

La volenterosa Associazione di Fabbri novese si prodiga per mantenere viva la tradizione del ferro battuto facendo corsi per i giovani e per tutti coloro che vogliono dedicarsi a questa attività, e nelle sue fila vanta anche la fattiva presenza di un giovane cassinese, già ammirato al lavoro di battitura in piazza San Sebastiano, durante la Festa Medievale di sabato 1° settembre. **M.Pr**

Portando per l'Europa il nome di Cortiglione

Euritmia e la musica di Gia van den Akker

Cortiglione. Non solo "La bricula", la dinamica associazione che si dedica tanto alla memoria, quanto a vivacizzare il paese con molteplici iniziative, a Cortiglione.

Ma anche "l'euritmia". Nel segno di ritmo e respiro, natura, armonia.

Moderno & nuovo, e antico & tipico si congiungono; le tradizioni radicate da tempi immemorabili possono incontrare discipline moderne. Tra queste anche un'arte della danza che è stata inventata, all'inizio del Novecento, da Rudolf Steiner. Di cui Gia van den Akker, vera ambasciatrice per Cortiglione, è una delle massime interpreti internazionali.

Nata nei Paesi Bassi... ma ormai diventata cittadina dei "paesi collinari", con la colla-

borazione del pianista Luca Cavallo, Gia van den Akker terrà un corso di *euritmia musicale* presso l'associazione "Intorno al melo" di Novi Ligure, che ha sede in strada Montetorondo 88.

Tre le sessioni in programma: si comincerà al mattino di sabato 17 novembre, dalle 10 alle 13, per proseguire nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 19.

Domenica 18 novembre l'ultimo incontro, dalle 10 alle 13.

Il seminario ha un costo di 50 euro, ed è aperto ad allievi di età compresa tra i 16 e gli 80 anni.

Informazioni e prenotazioni ai numeri 393.2469888 e 346.7250307.

Cos'è l'euritmia

Nata nell'ambito di una ricer-

ca filosofica, legata al movimento, l'euritmia contempla le leggi segrete dell'uomo durante le azioni del parlare e del cantare. E, dunque, in primo piano è l'organo della laringe, in connessione con il movimento del corpo totale.

L'euritmia è arte di palcoscenico, terapia e materia pedagogica.

Gia van den Akker vive in Italia, a Cortiglione, dal 2007. Qui in paese ha aperto il laboratorio di euritmia "La fabbrica".

In qualità di docente esterna continua ad insegnare a Den Haag, presso il corso di formazione Witten-Annen, presso l'Università di Alanus di After, alla scuola di danza Arke di Torino e presso l'Impulse Internazionale Eurythmy (America Latina, Europa, Dornach). **G.Sa**

A Rivalta venerdì 9 novembre

Politica e futuro: ne parla Civati

Rivalta Bormida. Il paese si prepara ad ospitare, venerdì 9 novembre alle ore 18, un volto di primo piano nella scena politica italiana.

«Lo stesso mondo in cui viviamo, se ci si pensa, È diventato utopico a sua volta, perché sfuggono alla comprensione dei più i luoghi dove si prendono le decisioni, le scelte che determinano la vita della nostra società e il suo standard di qualità e di benessere. Ciò comporta il sorgere di fenomeni politici inediti che non sono più accidentali ma che interrogano in profondità la politica stessa. Fenomeni dai quali, come spesso accade quando il motore È il disagio che segue all'ingiustizia, muove un grande disordine»

Di questo si parla ne "La rivendicazione della politica", l'ultimo recente libro di Giuseppe Civati che l'autore presenterà venerdì 9 novembre alle 18 a Palazzo Bruni a Rivalta Bormida. Una scelta non casuale: Rivalta è pur sempre il paese delle radici e dell'infanzia di Norberto Bobbio, e quello dove il grande filosofo ha scelto di riposare, per un ragionamento sulla politica oggi, e soprattutto sul futuro. In un quadro di astensionismo in fortissima crescita, rifiuto della politica da parte di tanti, che, in cambio, vengono bollati come "antipolitici" da molti attori della politica istituzionale servono in primo luogo soluzioni diverse e una riforma del sistema attuale e la sua moralizzazione.

«Creiamo le condizioni perché ci sia una nuova generazione al governo che abbia in



mente una cosa e una soltanto: il benessere di quella successiva».

Questo passaggio è invece tratto da "10 cose buone per l'Italia che la sinistra deve fare subito", altro recente volume di Civati, anch'esso oggetto dell'incontro per i temi affrontati, dalla corruzione a una profonda riforma fiscale, dall'uguaglianza al suolo come bene comune, dalla cultura del futuro (appunto) all'innovazione, con proposte concrete per una soluzione. L'incontro è organizzato nell'ambito del "mese democratico" dal PD della provincia di Alessandria e dal circolo di Rivalta Bormida.

Giuseppe Civati, monzese, classe 1975, è consigliere regionale della Lombardia. Tra le molte iniziative politiche di cui è protagonista c'è "Prossima Italia", movimento di persone che vogliono contribuire all'innovazione della politica, attraverso l'uso di mezzi, linguaggi e modelli di partecipazione nuovi.

Alla presenza delle autorità e del Gruppo Alpini

Alice Bel Colle celebra 4 Novembre



Alice Bel Colle. Nella mattinata di domenica 4 novembre, giorno dedicato alle forze armate e ai caduti di tutte le guerre, Alice ha celebrato l'importante ricorrenza con una cerimonia ufficiale che ha visto la presenza, oltre che del sindaco Franco Garrone e delle autorità comunali, anche del Gruppo Alpini di Alice Bel Colle e del parroco, don Flaviano Timperi. Il momento culminante delle celebrazioni è stata la deposizione di una corona d'alloro presso il Monumento ai Caduti. Per l'occasione sia don Flaviano che il sindaco Franco Garrone hanno tenuto una breve orazione, in memoria e in onore di chi, col proprio sacrificio, ha difeso il suolo, l'onore e la libertà della Patria. Al termine, la benedizione impartita da don Timperi ha concluso solennemente la commemorazione.

A Pareto Novemberfest e Fandango

Pareto. Sabato 10 novembre, alle ore 20, la Pro Loco di Pareto organizza, per Pareto Novemberfest, una serata con cena e musica. Alle ore 20, cena con antipasti misti, penne all'arrabbiata, gnocchi al sugo di salsiccia, arrosto e patatine fritte, dolce; il tutto a 18 euro, bevande incluse. A seguire, dalle ore 22, tributo a Ligabue con Fandango. L'ingresso è libero. Bar aperto con birra a fiumi. Per prenotazioni: Giada 338 2794054, Gianni 329 7503850. La serata verrà organizzata all'interno della struttura, solo al raggiungimento di 100 persone.

Nonostante il brutto tempo

4 Novembre partecipato nei comuni della valle Erro



Una insistente pioggerellina ed in alcuni casi la nebbia hanno accompagnato un po' ovunque, nei comuni della valle Erro ed in quelli confinanti, la cerimonia di commemorazione del 4 Novembre. Una festa partecipata più che in passato e ovunque con una buona presenza di rappresentanze di Associazioni d'Arma e semplici cittadini.

Ponzone. Alle ore 10,45 ha avuto inizio la cerimonia con il rito dell'alza bandiera davanti al monumento agli Alpini sulla piazza adiacente il Municipio e la deposizione della corona di alloro in onore di tutti gli alpini caduti. Un ricordo particolare è andato all'ultimo alpino ucciso proprio in questi giorni in Afghanistan il caporale Tiziano Chierotti. La cerimonia è poi proseguita nella chiesa parrocchiale dove il parroco don Franco Ottonello ha celebrato la messa. Durante l'omelia don Franco ha ribadito come il 4 Novembre debba essere una ricorrenza cui dedicare sempre più attenzioni affinché le giovani generazioni non dimentichino il sacrificio di chi si è caduto per la Patria. Durante la messa un marinaio e un alpino hanno letto le preghiere dei rispettivi corpi. Dopo la funzione è stata deposta la corona al monumento ai Caduti di tutte le Guerre. Il sindaco Gildo Giardini ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e si è riallacciato a quando detto nell'omelia da don Franco: «È necessario non lasciare che la celebrazione del 4 Novembre perda di importanza per dare a tutti la possibilità di ricordare e non dimenticare. Il sacrificio di quei soldati deve essere d'esempio e spronarci ad essere ancora più uniti in momenti di difficoltà come quelli che stiamo vivendo». Oltre al Sindaco e alla Giunta al completo erano presenti il Generale degli Alpini Giancarlo Anerdi, il capogruppo degli Alpini di Ponzone Sergio Zendale e il responsabile del Gruppo Marini di Ponzone comandante Enrico Castellotti. Pochi giorni prima, il 1 novembre, una delegazione guidata dal sindaco Gildo Giardini, aveva deposto a Caldasio, Ciglione, Cimaferle, Piancastagna, Pianlago e Toletto, un mazzo di fiori ai piedi delle lapidi che ricordano i caduti delle frazioni.

Cartosio. Un 4 Novembre che Cartosio ha vissuto con grande partecipazione. Tanti cartosiani, i bambini della scuola Primaria, gli Alpini, gli Avieri, la Protezione Civile e la Pro Loco. Tutti in corteo dietro al Gonfalone ed al sindaco Francesco Mongella per quegli appuntamenti che sono entrati far parte della storia del 4 Novembre in quel di Cartosio. Prima la corona ai piedi del monumento dedicato agli Alpini; una seconda è stata deposta ai piedi del monumento che ricorda il disastro aereo del 7 dicembre del 1940 quando, in località Palareto, precipitò l'aereo che riportava in Italia la Commissione Italiana d'Armistizio con la Fran-

cia, causando la morte del Generale Pietro Pintor e di sei tra ufficiali e sottufficiali. La cerimonia è poi proseguita con la messa officiata da don Enzo Cortese che si è rivolto soprattutto ai giovani in una chiesa di sant'Andrea gremita di cartosiani. La celebrazione della ricorrenza è poi proseguita in piazza dove sono risonate le note dell'inno di Mameli e quelle del Silenzio. Hanno presenziato alla cerimonia il sindaco Mongella, don Enzo Cortese, il ten. col. Mauro Massanova del 1° reparto Manutenzione Velivoli di Cameri in rappresentanza degli avieri, i rappresentanti del gruppo Alpini e della Protezione Civile. Si sono succedute le allocuzioni. Il sindaco Francesco Mongella - «Siamo qui per la celebrazione del 4 Novembre, festa dell'Unità nazionale e giornata delle Forze armate e per ringraziare ed onorare i caduti di tutte le guerre, perché il loro sacrificio non sia dimenticato. Il 4 Novembre rappresenta uno dei pilastri della nostra storia che segnò la fine della Prima Guerra Mondiale, data questa che segna in modo indelebile nei nostri cuori e nelle nostre menti tutto quel periodo storico che si consumò su tutti i teatri bellici sia della I che della II Guerra Mondiale e nelle conquiste coloniali; ricordiamo tutti coloro che sacrificarono la propria vita lungo questo cammino sia i soldati che i civili inermi, i quali hanno lottato fianco a fianco per la libertà, la democrazia e per la Nazione. Cartosio per le azioni belliche citate, pagò un tributo di sangue altissimo, molti soldati cartosiani perirono in nome di questi ideali, oggi più che mai il loro sacrificio unitamente al sacrificio dei caduti di tutte le guerre, deve essere fulgido esempio per le Istituzioni affinché nella vita di ogni giorno, si possano preservare e rinvigorire quelle formidabili radici di eroismo, di sacrificio, di amor di patria che ha reso possibile, la nascita dell'Italia Repubblicana; unita, libera e solidale. Come non possiamo ricordare e commemorare rendendo omaggio a quanti sono caduti in difesa della pace nelle missioni all'estero; Vanno altresì ricordati e resi gli omaggi dovuti, a tutti i caduti delle forze di Polizia che con il loro estremo sacrificio hanno garantito e garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica. A tutti costoro va il nostro ringraziamento.

Infine il prof. Adriano Icardi che ha reso omaggio a «Quei giovani contadini di tutta Italia che sono diventati soldati ed hanno combattuto per la Patria. Ne sono morti 650.000 ed 1.000.000 i feriti» e concluso citando un verso di una poesia di Giuseppe Ungaretti, combattente sul Carso che sui soldati in guerra scrisse «Si sta, come d'autunno, sugli alberi le foglie».

Buona partecipazione c'è stata anche nei comuni di Morbelloro, Grogna e Castelletto d'Erro. **w.g.**

Minato dalla presenza di un coleottero

Morsasco, restaurato portale della chiesa



Nelle foto il portale restaurato e a sinistra Costanzo Cucuzza e a destra don Luis Roman Giraldo.

Morsasco. In occasione della celebrazione di Ognisanti, San Bartolomeo Apostolo, santo patrono del paese di Morsasco, il portone della chiesa parrocchiale dedicata al Santo è stato riportato all'antico splendore. Il portale ligneo, in noce, necessitava di un'immediata opera di ristrutturazione in quanto rivelava uno stato di degrado strutturale dovuto a una mancanza specifica di manutenzione oltre che a fattori abiotici (agenti atmosferici) e biotici, ossia, nel caso specifico, la presenza di un coleottero l'"Anobium-Punctatum" che si nutre di cellulosa e composti azotati presenti in quantità nel legno.

Il legno, ormai in stato anidro, era ricoperto di uno strato di vernice ossidata e presentava microfessurazioni e spaccature di tensione.

Il restauro conservativo è stato commissionato alla ditta "Arte Del Restauro" di Costanzo Cucuzza (la sede è ad Acqui Terme, in galleria Garibaldi). L'intervento è stato finalizzato ad eliminare gli effetti delle cause del degrado descritte in precedenza con tecniche e materiali idonei, volti a valorizzare la bellezza del manufatto.

Don Luis Roman Giraldo, parroco del paese, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito con generosità alla realizzazione dell'opera di restauro: la comunità dei fedeli morsaschesi e non, la Pro Loco, e ancora la Sovrainendenza ai Beni Culturali, il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, i quali hanno dato il via libera all'inizio dei lavori.

Sabato 3 novembre al Museo Etnografico

Orsara, inaugurata mostra della Mascardi



Orsara Bormida. Sabato 3 novembre, alle ore 16, nei locali del Museo Etnografico e dell'Agricoltura di Orsara Bormida è avvenuta l'inaugurazione della mostra della pittrice Rosangela Mascardi.

L'esposizione, organizzata dall'associazione Ursaria Amici del Museo col patrocinio del Comune di Orsara, ha messo in risalto le doti figurative dell'artista orsarese.

All'inaugurazione è intervenuto, a nome dell'associazione, il vicepresidente Luigi Vacca, che ha evidenziato come

Orsara, nonostante sia un piccolo paese, possa vantarsi di tanti artisti, di cui il museo si onora periodicamente di allestire esposizioni.

La parola è quindi passata al sindaco Giuseppe Ricci che si è complimentato con l'artista, mettendo in risalto, anche lui pittore, le qualità artistiche e le opere di Rosangela Mascardi.

La mostra sarà visitabile anche sabato 10 e domenica 11 novembre, dalle 15 alle 18, in occasione della patronale Festa di San Martino.

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio.

Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Sabato 10 e domenica 11 novembre

Malvicino, appuntamento con la “bagna caùda”



Malvicino. Non poteva mancare con l'arrivo dell'autunno, il tradizionale appuntamento che la Pro Loco di Malvicino, in collaborazione con il comune, dedica ad un piatto tipico dei nostri territori, la “bagna caùda”. Il luogo del convivio è l'attrezzata e riscaldata struttura in località Madonnina all'ingresso di un piccolo paese dove, in inverno, i residenti sono abbondantemente sotto i cento. Lì sabato 10 novembre, a partite dalle ore 19.30, tra fornelli in terracotta, scaldati da una piccola candela, dove viene versata la salsa che rimane calda per tutta la durata del pasto, verrà proposta dallo staff di cuochi malvicinesi “bagna caùda” con i fagioli borlotti cotti a dovere; con verdure miste cotte e crude ed infine nel piccolo contenitore sugli ultimi rimasugli di “bagna caùda”

verrà spaccato un uovo fresco che, cuocendo lentamente al calore della candela, darà il tempo al commensale di gustarsi gli ultimi bicchieri di vino prima di far diventare lucida la terracotta. Per completare la festa i cuochi proporranno salame dolce ed un buon caffè. Per chi alla sera fatica a digerire, la replica domenica 11 novembre, a partire dalle 12.30 con lo stesso identico menù. Le prenotazioni le ricevono Daniela al n. 3463846173 e Gino al n. 3347500838., si cena e si pranza al coperto in un ampio locale sapientemente riscaldato. Con questo appuntamento la Pro Loco chiude la stagione delle feste; una stagione vissuta nel rispetto del territorio con pochi ma mirati avvenimenti.

Nella sala consiliare

Pontinvrea, Luigi Pretin l'arte finisce in Comune



Pontinvrea. Una sorpresa entrando nella sala del Consiglio del Municipio di Pontinvrea. Sul muro prima spoglio è esposta una grande opera dell'artista Luigi Pretin nato a Chioggia nel 1938 ma da tanti anni residente a Pontinvrea dove ha il suo laboratorio artistico. Pretin è conosciuto ed amato dai pontesini. È un artista massiccio e sanguigno con grandi mani che hanno conosciuto, oltre il pennello, l'asprezza della vita. Un personaggio che da lustro ad un piccolo paese come Pontinvrea. La sua è stata una vita

da giramondo dell'arte con le prime esperienze, ancor giovanissimo in Marocco, poi il Portogallo, la Spagna e la Francia dove, a Parigi, entra a far parte del “pittori di ricerca”. Conosce Salvador Dali, rientra in Italia, si stabilisce a Torino, poi in Toscana ed infine a Pontinvrea in una csa che è lo specchio del suo essere artista. Dipinge nell'atelier di via Vignaretto e le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private e sono state più volte pubblicate sui cataloghi e periodici di arte contemporanea.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdruciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdruciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Sabato 10 novembre alle ore 11

Grognardo, Italia-Cuba storia di due 007 cubane

Grognardo. Quando il tema del dibattito è: “*Incontriamo due 007 cubane*”, scatta la curiosità. Cosa avranno da raccontare Aleida Godinez e Alicia Zamora, le due 007 in questione? Curiosità che verrà esaudita nell'incontro che si terrà sabato 10 ottobre, alle 11, presso il Parco del Fontanino di Grognardo. L'incontro è organizzato dal Granma (*Granma è una provincia di Cuba e prende il nome dalla nave utilizzata da Fidel Castro per lo sbarco sulla Playa las Coloradas, nel 1956, da dove con le sue truppe partì alla liberazione dell'Isola contro la tirannia*) Italia – Cuba di Celle Il-gure. Presidente del circolo è Roberto Casella che aprirà la discussione per poi far raccontare alle due “agenti segreti” la loro storia. Aleida Godinez e Alicia Zamora sono da qualche settimana in Italia ed hanno già

parlato della loro esperienza nei circoli Italia- Cuba di grandi città come Perugia, Milano, Firenze, Udine. Non è la prima volta che nell'acquese vengono organizzate iniziative che aprono finestre sulla storia di Cuba; a Pareto, Roberto Casella organizzò un incontro con Alberto Granado che visse in presa diretta le prime esperienze del “Che” Guevara e poi quello con Camillo Guevara il figlio di Ernesto “Che” Guevara. Quella con le due “007” cubane è ancora un'altra storia. Dice Casella - “*Abbiamo chiamato Aleida e Alicia le 007 cubane ma la loro è stata una avventura che ha poco da spartire con lo spionaggio alla James Bond. Semmai è la storia di due donne che hanno scelto di lasciare la quotidianità per infiltrarsi tra i gruppi terroristici che tra i primi anni novanta ed il*

2003 tentarono di destabilizzare il governo di Fidel Castro. Arrestate insieme ai dissidenti, hanno testimoniato in tribunale e le loro storie hanno portato alla luce la loro attività di infiltrate”. Saranno Aleida Godinez ed Alicia Zamora a raccontare in presa diretta la loro esperienza e rispondere alle domande del pubblico. L'incontro terminerà con le conclusioni del prof. Adriano Icardi. La giornata proseguirà con un incontro conviviale che prevede un lauto pranzo dedicato alle due ospiti. Verranno serviti: aperitivo con farinata e spiedini di cozze; antipasti con salumi misti; peperoni in bagna caùda – frittatine; risotto ai frutti di mare; tagliatelle al sugo di funghi, arrosto con contorni; formaggetta e mostarda; dolce; acqua e vini di Ricaldone.



Roberto Casella

Adesioni entro giovedì 8 novembre ai seguenti numeri di telefono: 388 6115991, Roberto; 333 4741264, Gian Carlo; 335 7768070, Adriano. **w.g.**

Ricordati i caduti di tutte le guerre

Visone ha celebrato il 4 Novembre

sone. Come ogni anno domenica 4 novembre a Visone l'amministrazione comunale, il parroco don Vignolo e moltissimi visonesi hanno voluto ricordare i caduti di tutte le guerre. La cerimonia, sebbene sempre uguale nel corso degli anni, non ha minimamente perso la sua valenza e la sua capacità di toccare gli animi dei partecipanti: il fatto che in una comunità come quella vi-

sonese quasi tutti purtroppo possono ritrovare qualche parente presente nel luttuoso elenco riportato sulla lapide del monumento ai caduti fa sì che questa cerimonia sia tanto sentita quanto toccante. A rendere poi ancora più emozionante questo momento di preghiera, ricordo e riflessione, sono i lavori che tutti gli anni preparano i bambini delle scuole e del catechismo,

insieme alle loro bravissime educatrici. Una lieve pioggia non ha impedito una nutrita partecipazione alla messa ed al momento conclusivo della deposizione della corona di alloro da parte del sindaco Marco Cazzuli. Le poesie dei bambini, il discorso del Sindaco e la benedizione del Parroco hanno preceduto l'Inno di Mameli che ha concluso la commemorazione.



Gita di istruzione per gli alunni della primaria

Da Morsasco a PlayEnel e Festival della Scienza

Morsasco. Una interessante visita guidata ha coinvolto la scorsa settimana gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria di Morsasco. I giovani studenti, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati a Genova, per sperimentare le opportunità offerte da “Play Enel Energia”, un'area educativa itinerante, che sta toccando in questi mesi diverse località italiane e non, composta da quattro postazioni interattive che insegnano a bambini e ragazzi cos'è l'energia e come deve essere usata. Il Padiglione, allestito per celebrare i 50 anni di Enel in Italia, ha consentito agli alunni morsaschesi di avere un'idea più completa di cosa sia l'energia elettrica e di come funziona. Un momento molto interessante è stato quando i ragazzi, fungendo da pila con un dispositivo che permetteva loro di fare da “ponte” di corrente, hanno acceso le lampadine che indicavano le zone coperte dalla corrente elet-

trica, in Italia, a partire dal 1962. I primi anni le lampadine accese erano poche, ma pian piano, tutto il territorio nazionale è stato invaso dalla luce di Enel. Sempre all'interno del padiglione, i ragazzi hanno potuto ampliare la loro conoscenza delle energie alternative e dei metodi di produzione, assistendo ad un filmato con effetti digitali 3D sulla nuova Smart elettrica e sulle sue prestazioni. A seguire, la visita è proseguita al Festival della Scienza, in corso nell'area dei Magazzini del Cotone. Qui gli studenti di Morsasco hanno svolto un laboratorio sulle alghe carnivore e sulla clorofilla. Molto gratificante, per gli alunni, è stato poter utilizzare a turno il microscopio, per sperimentare gli effetti della clorofilla su vetrini e striscioline di carta, indicatrici di diverso assorbimento della clorofilla stessa. I bambini hanno potuto fra l'altro apprendere che i batteri scompongono le sostanze e le rigenerano, for-



nendo nuovi “mattoni” per la costruzione della vita nel ciclo naturale. La visita di istruzione si è poi conclusa nei locali del Comune con altri momenti di approfondimento.

Mons. Micchiardi ha consegnato il “Pro Ecclesia et Pontifice”

Sassello, l'onorificenza a don Valentino Barbiero

Sassello. Commosso, felice e infine raggianti quando il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, gli ha consegnato davanti ai suoi parrocchiani, l'Augusta Crucis Insigne “Pro Ecclesia et Pontifice”.

Un riconoscimento per il reverendo don Valentino Barbiero che va oltre i settanta anni di sacerdozio, vissuti in gran parte nella comunità Piccola Opera della Divina Provvidenza Don Orione in località Periaschi di Sassello, al servizio della gente e soprattutto di chi nella vita ha avuto bisogno dell'aiuto degli altri. Don Valentino ha semplicemente e sempre aiutato chi ne aveva bisogno e si è guadagnato la “croce” sul campo come un bravo e coraggioso soldato di Cristo. Si è illuminato quando il Vescovo di Acqui durante la messa ha letto il radiomessaggio che nel 1936 don Orione aveva inviato ai suoi benefattori ed amici in Italia con riflessioni che ancora oggi hanno una grande valenza. Don Orione, “Il santo della carità” e l'orionino don Valentino ha ringraziato il Vescovo per il dono che gli ha fatto - “*Mi ha riempito di immensa gioia perché inatteso ed è un dono che è di tutti quel-*



li che mi sono stati vicini in questi anni che ho dedicato alla carità come predicava San Luigi Orione”.

La chiesa quella della Madalena dove don Valentino è parroco dal 1987; una piccola frazione di Sassello dove don Valentino dall'alto dei suoi novanta anni portati con classe e lucidità, tutte le domeniche dice messa per quei pochi fedeli che vivono in frazione e gli vogliono un gran bene. Nelle foto inviateci da Gianni Riva due momenti della cerimonia.



Piccoli comuni in rivolta

Pontinvrea, il Sindaco: "Ce la faremo lo stesso!"



Il sindaco Matteo Camiciottoli.

Pontinvrea. Riprendiamo il cammino tra i piccoli comuni per raccontarne le difficoltà tra tasse come l'Imu (Imposta Municipale Unica) che pesano sui cittadini e tagli dallo Stato centrale che pesano sui comuni.

Questa volta ad affrontare il problema è il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, alla guida di un Consiglio che, all'unanimità, ha deciso di non applicare l'Imu sulla prima casa.

Camiciottoli prima di affrontare l'argomento Imu dice: «I problemi per tutti i comuni sono quelli dei tagli di un Governo centrale che io definirei prettamente ragionieristico; fa calcoli, cede sovranità all'Europa ma non ha un progetto e la finanza s'impadronisce della sovranità nazionale».

E sull'Imu?

«Se non tassare i pontesini può causare una crisi del bilancio lo ribadisco per l'ennesima volta vado dal Prefetto gli consegno le chiavi del Comune e gli dico che non sono in grado di governare perché mi mancano questi introiti. Però, gli dico anche, che quei soldi non li voglio prendere dalle tasche dei miei concittadini».

Torniamo ai tagli!

«Lodevole l'iniziativa di chiedere ai sindaci dei piccoli comuni cosa ne pensano. Il problema è che ognuno ha la sua opinione e valuta i tagli a seconda delle convenienze, anche politiche. Sarebbe ora di guardarci tutti bene in faccia, ricordare che siamo eletti direttamente dai cittadini e prendere posizioni forti al di là di quelle che sono le prese di posizione sindacali dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e l'Anpci (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) che gridano in piazza e poi fanno accordi con il Palazzo».

Quindi secondo lei manca una unità d'intenti a livello nazionale.

«In questo momento storico non c'è una linea politica che si possa condividere. Anche tra i sindaci dei piccoli comuni, eletti in liste civiche, c'è confusione e viene a mancare quella forza che

è propria dei sindaci, ed in primis quelli dei piccoli comuni, che sono l'unica vera ed affidabile espressione del popolo. Non dobbiamo dimenticare che noi viviamo il territorio conosciamo i nostri elettori e i problemi li affrontiamo in prima persona. Mi sono sentito fiero d'essere sindaco quando ho saputo di quel candidato che ha rifiutato i voti della mafia. Ecco cosa vuol dire essere Sindaco».

Come vede il futuro per il suo comune...

«Grazie a quello che era riuscita a fare l'Amministrazione guidata da Sergio Giordano, prima di quella con sindaco Oddera, Pontinvrea è un comune che è in discreta salute. A mio parere Sergio Giordano è stato uno dei sindaci più meritevoli; ha risanato il comune, ha lavorato con saggezza e prodotto una situazione economica ottimale che si è scassinata sino ad oggi. Non dico che si stia vivendo sugli allori, sto cercando di seguirne le tracce anche se lui è stato così bravo che è difficile raggiungere i suoi livelli e poi, in questo particolare momento, la situazione è sostanzialmente diversa. Diciamo che possiamo sopportare con minor sofferenza i tagli che sono arrivati. Tagli che comunque non ci consentono di portare Pontinvrea ad affrontare con forza e concrete disponibilità quelle che sono le sfide che riguardano quella crescita economica che passa attraverso la promozione del territorio, una migliore viabilità, il turismo e la valorizzazione delle risorse locali. Per quanto riguarda le sfide nell'immediato al primo posto ci sono la messa in essere dei servizi associati; non è la soluzione ideale ma alcuni aspetti possono essere valutati positivamente, altri a mio parere sono solo uno spreco di denaro. Questo è un punto sul quale una forte presa di posizione da parte delle nostre Associazioni, e mi riferisco all'Anpci, probabilmente ci avrebbe consentito di trovare soluzioni diverse e sicuramente più favorevoli per i piccoli comuni».

Ultimi botti prima del Commissario

Sassello, un Consiglio autoconvocato?



Sassello. Venerdì 9 di novembre decade il mandato del sindaco Paolo Badano. Il dott. Paolo Badano aveva rassegnato le dimissioni sabato 20 ottobre e, trascorsi i canonici venti giorni previsti dalla Legge durante i quali il sindaco rimane ancora in carica (e potrebbe ancora teoricamente ritirare le proprie dimissioni; ndr), il Prefetto di Savona, dott.ssa Gerardina Basilicata, nominerà il commissario prefettizio che guiderà il Comune sino alle elezioni che dovrebbero tenersi nella prossima primavera.

Però in questi pochi giorni che precedono la nomina del Commissario, la sala del Consiglio potrebbe, il condizionale è d'obbligo, ospitare un'ultima e particolare seduta dei rappresentanti eletti dai sassellesi nel giugno del 2009. L'ipotesi è quella di una "autoconvocazione" del Consiglio fatta dai quattro capigruppo delle coalizioni presenti: il Gruppo consigliere "Paolo Badano" formato dai consiglieri Giacomo Scasso, Roberto Laiolo, Gianfilippo Biato e Roberto Tarasmasco; il gruppo misto che ha in Giovanni Chioccioli, da tempo uscito dalla maggioranza, l'unico componente ed il gruppo di minoranza "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà" formato da Giacomo Scasso, Dino Zunino, Michele Ferrando e Tiziana Frino.

Del consiglio fanno inoltre parte il sindaco Badano ed i consiglieri Verdino e Novelli mentre l'assessore Giancarlo Menippo ha da qualche giorno rassegnato le dimissioni, che un paio di mesi fa avevano formato il gruppo "Paolo Badano Sindaco".

In realtà il sindaco Paolo Badano poteva, nonostante le dimissioni in atto, convocare il Consiglio comunale ma non lo ha potuto fare in quanto indisposto come risulta dai certifi-

cato medico inviato agli uffici comunali. Consiglio che sarebbe potuto essere convocato dal vice sindaco ma, tolto l'incarico a Mino Scasso e rifiutati ruolo e deleghe dal consigliere Chioccioli, non c'è stato nessuno con il titolo giuridico per poter convocare una seduta consiliare.

Di fatto la legislatura con gli eletti dal popolo si è in pratica conclusa; l'attività comunale proseguirà con la gestione del Commissario e probabilmente più che l'autoconvocazione di un Consiglio, l'ultimo atto potrebbe essere una riunione dei capigruppo per valutare quale comportamento tenere nei prossimi giorni e quali richieste fare al Commissario.

Al tal proposito ci ha detto Mino Scasso «L'idea di una autoconvocazione del Consiglio è solo simpatica ma non ha nessun senso e, soprattutto, nessun valore giuridico. Se ci fosse stato un vice sindaco ecco che le cose sarebbero potute cambiare radicalmente. Ora dobbiamo solo aspettare che arrivi il Commissario».

In piedi rimane comunque parecchia carne al fuoco. Ci sono una dozzina di punti all'ordine del giorno che restano teoricamente da discutere, ci sono finanziamenti in essere che in ogni caso verranno gestiti dal commissario e, come sottolinea il consigliere Chioccioli: «Non dobbiamo temere che vadano persi, anzi il Commissario garantisce una autorevole gestione di tutte le risorse e credo che sia la soluzione ideale per uscire da una situazione che si faceva sempre più complessa e rischiava di indebolire l'Amministrazione comunale».

Salvo colpi di coda dell'ultima ora, ormai alquanto improbabili, la "palla" passa al Commissario prefettizio.

w.g.

Il 10 e 11 novembre a Pontinvrea e Stella

Nel Parco del Beigua scopri cavalli e grotte

Giusvalla. Una stagione ricca di appuntamenti è in cantiere anche per il mese di novembre nel territorio del Parco del Beigua e delle aree ad esso adiacenti. Un variegato calendario di escursioni realizzate da "Italian Riviera", in stretta sinergia con i comuni di Mioglia, Giusvalla, Stella e Pontinvrea, nell'ambito del progetto di fruizione turistica "Tuffati nel Verde" cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Un programma che offre una promozione integrata del comprensorio del Beigua.

Dopo "Il giro dei vicari in mountain bike" di Giusvalla, di sabato 3 e "Un, due, tre... mille funghi!" a Mioglia di domenica 4, altri due appuntamenti per questo fine settimana.

Pontinvrea. Sabato 10 novembre, alla scoperta del mondo dei cavalli. Facile passeggiata con visita al Centro Equestre "La nuova collina dei Martini" di Pontinvrea. Ritrovo ore 15 presso lo Chalet delle Feste, località Giovo di Pontinvrea; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; escursione gratuita.

Stella. Domenica 11 novembre, andar per grotte. Escursione di media difficoltà con partenza dal centro abitato di Stella S. Bernardo, alla scoperta delle sue bellezze naturali con visita alla Rocca della Puma, Pria dell'Arma e Grotta dei Partigiani. Ritrovo ore 9.30 presso chiesa Stella S. Bernardo Stella (Savona); difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Sabato 17 novembre, escursione notturna ai Prati del Polzemola. Facile percorso sterato, che dal centro abitato di Stella San Martino porta ai Prati del Polzemola, alla scoperta degli animali crepuscolari che vivono nella zona. Il percorso del ritorno avverrà al chiaro di luna. Ritrovo ore 16.30 presso: chiesa Stella S. Martino di Stella; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; cena presso agriturismo "Il Mulino - Paradiso di Stella" (a pagamento); costo escursione 8 euro.

Giusvalla. Domenica 18 novembre, il giro dei Riondi. Facile percorso ad anello alla scoperta delle valenze storico-culturali di Giusvalla con visita alla chiesetta del Bambin di

Praga ed alla chiesetta dei Riondi. Ritrovo: ore 14.30 presso chiesetta Bambin di Praga di Giusvalla; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; escursione gratuita.

Stella. Sabato 24 novembre, alla scoperta della formaggetta di Stella. Escursione guidata alla scoperta dell'azienda agricola "Il Mulino - Paradiso di Stella" con visita al moderno caseificio dove viene prodotta la rinomata formaggetta di latte di capra. Ritrovo alle ore 15.30 presso chiesa Stella S. Martino di Stella; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; costo escursione 5 euro.

Pontinvrea. Domenica 25 novembre, gita al parco eolico. Il parco eolico si trova in un ambiente ad alto contenuto naturalistico, nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Il percorso che conduce alle pale eoliche, è attrezzato con pannelli esplicativi che accompagnano il visitatore alla scoperta dell'energia ottenuta dal vento. Ritrovo alle ore 9.30 presso area pic-nic Giovo Ligure di Pontinvrea; difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco: costo escursione 8 euro.

Per informazioni sulle escursioni: Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590300, e-mail: CE-parcobeigua@parcobeigua.it. Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco (tel. 010 8590300, cellulare guida: 393 9896251).

Le guide del parco e gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati.

L'equipaggiamento per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia.

I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa "Drospiera" di Stella. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle guide del Parco. Per partecipare alle escursioni in mountain bike è necessario essere dotati della propria bicicletta e l'uso del casco è obbligatorio.

Carpeneto: firmata intesa commerciale

Alla Tenuta Cannona accordo Italia - Cina

Carpeneto. Un nuovo progetto commerciale valorizzerà il vino italiano, e in particolare quello Ovadese, in Cina.

Questo è il risultato principale dell'accordo siglato mercoledì scorso, 31 ottobre, presso la Tenuta Cannona di Carpeneto, fra Marchesato Vigneti, il consorzio di cantine sociali cooperative del territorio e Co Export Twenty, società di import-export internazionale.

L'accordo raggiunto a Carpeneto consentirà di esportare nell'ambito del progetto Ocm Cina prodotti tipici del made in Italy.

Il progetto ha per protagonista un noto imprenditore cinese, Jan Wu, titolare della "Beijing Rosso & Rosso", impresa commerciale che, come il nome lascia intuire, è specializzata nella commercializzazione di vini italiani.

«Il vino italiano è molto apprezzato in Cina - ha spiegato Jan Wu - le vendite nell'ultimo anno sono cresciute notevolmente, mentre il mercato del vino francese è in discesa a livello di popolarità e anche di consensi commerciali».

Alla firma dell'accordo, in rappresentanza del territorio, era presente anche l'assessore provinciale all'Agricoltura e ai prodotti tipici, Lino Rava, che ha sottolineato come l'intesa commerciale rappresenti un'occasione importante per un territorio come il nostro, dove le cantine cooperative sono una realtà importante, che merita un posto di rilievo nella ribalta internazionale del mercato vitivinicolo.

A Ponzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Trovato da Adriano Assandri

Due insoliti porcini nei boschi di Miogliola



Pareto. A Miogliola, frazione di Pareto, fungo più grande, fungo più bello, fungo più pesante, fungo... In questa fortunata stagione i fungaioli hanno trovato di un po' di tutto. Bisogna comunque ammettere che questi due esemplari di porcino, trovati nei boschi di Miogliola da Adriano Assandri, sono un bell'esempio di quanto sia fantasiosa la natura. Il più grande e il più piccolo non sono nati uno accanto all'altro come spesso succede, bensì uno sopra l'altro in un sorprendente gioco architetonico.

Spigno Monferrato in festa la leva del 1952

Che baldi ragazzi questi sessantenni



Spigno Monferrato. Domenica 14 ottobre scorso i coscritti della leva del 1952 si sono ritrovati per festeggiare i loro 60 anni. La giornata è iniziata con la partecipazione della santa messa nella bella chiesa parrocchiale dedicata a "S. Ambrogio" di Spigno per un doveroso atto di ringraziamento. I sessantenni, insieme ai loro famigliari, si sono poi trasferiti ai Porri di Dego, nel ristorante "Da Rosina", per il pranzo. È stata una gradevole occasione per passare alcune ore insieme e per dar sfogo ai loro ricordi.

Calcio Eccellenza Piemonte girone B

Acqui troppo evanescente sconfitto dalla capolista

Pro Dronero 1
Acqui 0

Dronero. Vince la Pro Dronero che gioca meglio dei bianchi e sfrutta con profitto l'abitudine a muoversi su di un campo che è almeno dieci metri più corto e cinque più stretto di quello sul quale sono abituati a giocare i termali. Campo non facile e non solo per le dimensioni ma, tanto di capello ad una Pro Dronero che dimostra di stare sul tetto della classifica non solo per caso. Una buona squadra che l'undici di Merlo ha subito per tre quarti di gara, facendo fatica ad adattarsi alle condizioni ambientali e anche soffrendo un dinamismo che l'undici di Caridi ha saputo mantenere per tutta la gara. Una partita che i padroni di casa hanno giocato seguendo schemi ormai collaudati per una squadra che fa gruppo da un paio di anni ed ha un prezioso punto di riferimento in quel Francisco De Peralta, attaccante classe '86, che non ha mai valicato i cancelli dell'Eccellenza (salvo una fugace apparizione nell'Andorra squadra del Principato) dove ha sempre segnato caterve di gol. E così in una grigia e piovosa prima domenica di novembre l'Acqui perde dopo un filotto di quattro vittorie. Acqui che Merlo ha schierato senza cambiare strategie tattiche con Pizzolla avanzato dal ruolo di terzino per sostituire lo squalificato Cappannelli, con Praino difensore di fascia destra e Busseti inserito al centro della difesa a fianco di Silvestri.

La partita. Nell'Acqui manca Cappannelli, nella Pro Dronero l'esperto centrale difensivo Madrigano. Il campo è ai limiti per dimensioni, è inzuppato d'acqua e sconnesso. Si muove subito meglio l'undici di Caridi che davanti ad un buon pubblico, anche per la presenza di una cinquantina di acquesi, si esalta. Una squadra soprattutto di lotta ed egregiamente organizzata. I "draghi" corrono e sono più "cattivi" dei bianchi che faticano a fare gioco e spesso cincsichiano. Con un Daddi poco ispirato ed un Martucci che fatica a trovare spazi, il centrocampo dei bianchi non riesce a fare la partita pur avendo maggiore qualità

dei padroni di casa. Regge la difesa e se la "Pro" non segna è anche merito di Gallo che è strepitoso in un paio di occasioni. Sul fronte opposto Rosano non è mai impegnato. Nella ripresa i "draghi" capitalizzano al 18°: Granieri perde palla a centrocampo Dutto serve De Pealta che Silvestri attende sino all'ultimo e poi abbatte in piena area. Rigore ineccepibile che lo stesso De Peralta trasforma. Merlo cambia strategie. Tre cambi in pochi minuti. Delia al posto di Busseti, poi Meta per Martucci e Pavanello per Parodi. Difesa a "tre" e Acqui a trazione anteriore. Pavanello vivaio dei bianchi (classe '96) serve l'unica potabile palla gol a Daddi ma non è giornata. Gallo salva ancora i suoi ed la Pro Dronero può gioire di una onesta vittoria. Squadra indubbiamente di grande carattere e discreta qualità che però, lontano da casa e dal suo piccolo campo, è assolutamente alla portata dei bianchi.

Dallo spogliatoio. Per Teo Bistolfi la vittoria della Pro Dronero è meritata: «Hanno giocato con una carica agonistica straordinaria e per un'ora te-

nuto saldamente in mano le redini del gioco. Hanno dimostrato d'essere una buona squadra e di meritare il primato in classifica». È arrabbiato Arturo Merlo e non tanto per la sconfitta: «Hanno sfruttato il fattore campo ed in fondo non hanno rubato nulla» - soprattutto per l'atteggiamento della sua squadra - «Il campionato d'Eccellenza è questo; loro lo sanno mentre noi facciamo ancora fatica a calarcisi dentro. Su un campo come quello di Dronero dove gli spazi sono ristretti, non serve giocare in punta di fioretto ma lottare, correre e alla bisogna utilizzare la clava esattamente come fanno buona parte delle squadre soprattutto quando giocano sul loro campo. Contro quelle meno attrezzate riesci a vincere grazie alla maggior classe, contro altre come la Pro Dronero quella non basta ed ecco che subisci sconfitte come quella di questa domenica». La conclusione è un invito ai suoi: «Se continuiamo a specchiarci, a cercare il colpo ad effetto senza badare alla sostanza, questo è il nostro posto. Non certo in testa alla classifica».

Le nostre pagelle

Gallo: Tiene a galla i suoi con una paio di miracoli. Lo battono solo su rigore. Buono.

Praino: In trincea senza mai mettere fuori in naso. Sufficiente.

Busseti: Torna al centro della difesa e si fa forza con il fisico. Sufficiente. **Meta** (dal 20° st): Non incide più di tanto.

Silvestri: Procura il rigore con una entrata tardiva in piena area. Appena sufficiente.

Morabito: Il compitino sulla corsia di sinistra senza esaltarsi. Sufficiente.

Motta: Tocca tanti palloni ma non incide sul match. Appena sufficiente.

Pizzolla: Trasferito in mezzo al campo, è il più battagliero ma anche confusionario. Appena sufficiente.

Granieri: Perde palla e non rincorre. Si apre la diga e arriva il gol. Insufficiente.

Parodi: Un po' vaso di coccio tra quelli di ferro. Ma non è colpa sua. Sufficiente. **Pavanello** (dal 27° st): Giovin virgulto che si fa subito rispetta-

nte. **Martucci:** Gli spazi sono quelli che sono e lui non ne apre mai uno. Insufficiente. **Meta** (dal 18° st): Viene subito intrappolato dalla difesa dei draghi.

Daddi: Lo penalizza il campo e ci mette del suo per aiutare i suoi avversari. Insufficiente.

Arturo Merlo: Trova un campo brutto ma ancor più brutto è l'avversario che corre e lotta. Sono le stese cose che lui chiede ai suoi per questa partita ma, non tutti rispondono. Così finisce con il golletto di De Peralta che condanna l'Acqui e fa capire come ci si deve comportare in categoria.

Domenica 11 novembre

Acqui con il Bene Narzole per dimenticare Dronero

Non ci sono precedenti tra l'Acqui ed l'Asd Bene Narzole neo promossa in "Eccellenza" grazie alla vittoria nei play off al termine della stagione 2011-2012. Quella biancorossa è una società giovane nata dalla fusione tra la Narzolese e l'Augusta Benese. Due realtà rivali per una vita che si sono fuse e, unendo le forze, hanno raggiunto il tetto del calcio dilettantistico regionale. L'undici di patron Mondino, allenato da Franco Giuliano che è rimasto saldamente sulla panchina biancorossa, è la classica squadra di categoria; una delle tante formazioni della provincia di Cuneo che hanno discrete individualità e difficilmente si fanno imbavagliare. Quello di Giuliano, trainer che conosce bene il girone per aver allenato il Fossano, è un calcio sparagnino e funzionale; poche le concessioni allo spettacolo e tanta sostanza. La squadra ruota attorno a Sergio Bittolo Bon, centrocampista classe '79 che ha giocato nel Pinerolo e nell'Airaschese, ed a Stefano Pregnolato che di anni ne ha trentuno ed ha macinato per anni la serie "D" con le maglie di Canavese e Lottogaieno. Altro elemento interessante è il portiere Samuele De Miglio, classe '91, che ha militato per una stagione nel Treviso. Per il resto Giuliano si affida ad gruppo consolidato con giovani che arrivano dai vivaisti di società più blasonate come Cuneo, Albese e Bra ed alcuni han-

no un discreto retroterra come il ventenne Valati che ha esordito nel Cuneo in serie D. Fuori casa il Bene Narzole non ha mai vinto ma, in compenso, pareggiato quattro delle sei gare disputate e tra le squadre in lotta nella zona play out quella che ha incassato, dopo la Valenzana, meno gol. Per i bianchi una rivale da trattare con la massima attenzione. Arturo Merlo dovrà fare a meno dello squalificato Daddi ma recupera Cappannelli che ha scontato il turno di squalifica. Non ci dovrebbero essere troppe variabili rispetto all'Acqui che ha perso in quel di Dronero. Delia prenderà il posto di Daddi; Merlo potrebbe concedere un turno di riposo a Parodi, il '95 che tira la carretta dalla prima domenica e far partire titolare Pavanello. Ipotesi che però non portano a snaturare l'assetto di una squadra che non sarà molto diverso da quello messo in campo nelle ultime partite.

Acqui e Bene Narzole che all'Ottolenghi, inizio 14.30, dovrebbero giocare con queste formazioni

Acqui (4-4-2): Gallo - Pezzolla, Praino, Silvestri, Morabito - Parodi (Pavanello), Granieri, Cappannelli, Motta - Martucci, Delia.

Bene Narzole (4-4-2): De Miglio - Pochettino, Vallati, Gazzera, Pera (Cora) - Mozzone, Bittolo Bon, Pregnolato, Ripanelli - Lugliengo, Parussa.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese è sprecona la Fezzanese approfitta

Cairese 0
Fezzanese 1

Cairo M.te. È la Cairese di sempre che gioca e spreca e, quando l'errore arriva anche dal dischetto, le cose si complicano ancor di più. È la storia di una partita decisa da episodi che la Fezzanese dell'ex Fabio Lorieri sfrutta e la Cairese spreca.

Cairese che ritrova Gentian Torra dopo oltre un mese di assenza e Vella schiera con l'argentino Lucio Mendez punta centrale supportato da Mauricio De Luca, uruguaio classe 1995. Una coppia tutta sudamericana che però non dà i frutti sperati. Nella Fezzanese l'allenatore Giorgio Figaia schiera un attacco ben più maturo con Lorieri (75) e Baudi (80). La Fezzanese si dimostra una buona squadra, non ha il ritmo dei gialloblu ma regge con l'esperienza e con un possesso palla che non sempre è lineare e produttivo. Disoccupati i portieri. Al 20° le cose potrebbero cambiare: Costa atterra Torra in area

ed il signor Feraudo di Chiavari concede il rigore senza esitazioni. Sul dischetto va Mendez che calcia alle stelle. L'errore complica la vita ai valbormidesi da sempre poco concreti in fase conclusiva. Così il gran lavoro dei giovani gialloblu non trova mai sbocchi. Al 39° l'episodio alquanto controverso che decide il match. Ponte scatta oltre la linea del fuorigioco, il segnalinee alza la bandierina, l'arbitro non ne tiene conto facendo segno di abbassarla e Ponte si schianta contro Binello in uscita. Rigore che Davide Baudi trasforma senza problemi. Protesta Vella che viene espulso. Sotto di un gol Vella cambia profilo alla squadra. Escono Gavacciuto sostituito da Giulio Russo e Spinardi prende il posto di De Luca; esce anche Spozio dolorante ad un tallone per fare posto a Saviozzi. È una Cairese a trazione anteriore che però non punge e non crea grossi problemi ad Edoarda Bertagna, ex dello

Spezia, che deve sbrogliare solo ordinaria amministrazione. Nel finale ci starebbe un rigore per gli ospiti ma il signor Feraudo chiude tutti e due gli occhi e lascia correre.

Dallo spogliatoio. Vella ne ha per tutti. Per l'arbitro: «Il segnalinee ha sbandierato il fuorigioco è per quello che mi sono arrabbiato e sono stato espulso» - e anche con i suoi - «Conosco bene i miei ragazzi, li ho cresciuti nelle giovanili e quando giocano in prima squadra, nel campionato di Eccellenza non debbono credere d'essere arrivati, anzi lottare per mantenere il posto. Questa volta non ho visto quella grinta che mi aspetto ogni volta che scendono in campo».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Gavacciuto 6 (65° Giulio Russo 4), Nonnis 6.5; Piccardi 7, Iacopino 6.5, Barone 7.5; Torra 7, Faggion 6, Mendez 4, Spozio 7 (70° Saviozzi 4), De Luca 5.5 (65° Spinardi 4); All. Vella.

Domenica 11 novembre

Cairese a Sestri Levante per risalire in classifica

La sfida in calendario domenica 11 novembre al "Favole di Andersen" in quel Sestri Levante tra il Rivasamba di Nardi e la Cairese di Vella non è da ultima spiaggia per due formazioni che navigano in piena zona play out, ma potrebbe dare significative indicazioni per il proseguo in campionato. I calafati l'affrontano con il retroterra di una bella vittoria in quel di Quiliano mentre i valbormidesi devono cancellare l'inattesa sconfitta casalinga con la Fezzanese.

Sia Nardi che ad ottobre aveva rassegnato le dimissioni, respinte dalla società, che Vella, hanno a disposizione tanti giocatori giovani e quindi sarà una sfida dai ritmi decisamente tosti. Neroarancio che hanno nel centrocampista Davide Mozzachiodi, 24enne con un retroterra in serie D nella Virtus Entella, e in Samuele Musetti, classe 1976, che è stato una bandiera della Sarzanese in D, i giocatori più rappresentativi. Inoltre, dai cugini del Sestri Levante è arrivato il 23enne Emanuele Cestari; tra i pali l'esperto Olmo Pozzo, ex di Carpenedolo, Lavagnese e Vado. A completare la rosa tanti giovani cre-



Azione di gioco.

sciuti in un vivaio che è tra i meglio attrezzati della categoria. Giovani da una parte e dall'altra con Vella che, espulso nel match con la Fezzanese, seguirà la partita dalla tribuna e potrà finalmente fare affidamento sulla rosa al gran completo. L'unico dubbio riguarda l'impiego di Spozio che ha problemi ad un piede e potrebbe partire dalla panchina. Il terreno è in sintetico, il pubblico quello di molte città della costa dove, se c'è bel tempo, si preferisce la

passeggiata sul lungo mare ed a veder la partita ci vanno parenti ed amici dei giocatori.

In campo questi due probabili undici

Rivasamba Hca (3-5-2): Pozzo - Delucchi, Cerone, Cestari - Mozzachiodi, Cella, Ravettino, Paoletti, Rolandi - Fontana, Musetti.

Cairese (4-4-2): Binello - Gavacciuto, Nonnis, Barone, Iacopino - Faggio, Piccardi, Spozio, Torra - Spinardi (De Lucia), Mendez.

Acqui vince facile contro il Cavour

Acqui Terme. Nel soleggiato pomeriggio di giovedì 1 novembre, in mezz'ora, i bianchi sistemano il Cavour 2-0. Mezz'ora di gran calcio è sufficiente per frastornare i torinesi che sono squadra esperta, con giocatori importanti come Friso, Atteritano, Corsaro, Mollica e Volante ma non hanno il passo dei bianchi. I

n campo ci sono tanti giocatori con buone qualità tecniche; nel Cavour i giovani Allais e Visconti sono però poca cosa e soprattutto sono due undici che viaggiano a velocità diverse.

L'Acqui che si allena il pomeriggio con un eccellente preparatore atletico come Dogliero, ha ritmi che i giallorossi non riescono mai ad avvicinare, nemmeno quando Silvestri e compagni rallentano il ritmo e pensano alla gara di domenica. Così diventa tutto persino troppo facile ed il 2 a 0 finale non la dice tutta sui differenti valori in campo.

La partita. Bastano una manciata di minuti e l'Acqui (6°) passa. Tira Martucci respinge Volante come può e Parodi è lì pronto a ribadire in gol. Acqui gestisce ritmo, tempo e spazio sul campo. E' l'inverso di quello che succedeva nelle prime gare quando, spesso, erano gli avversari ad arrivare per primi sulla palla. Non c'è partita e per l'ex Molli-

ca non ci sono speranze. Nessuno tira in porta, anzi nessuna maglia rossa arriva dalle parti di gallo.

Così passa mezz'ora e l'Acqui chiude (34°) con Daddi che sfrutta una improvvida smarnacciata di Volante sul cross di Martucci e insacca con un diabolico shoot. Ripresa che l'Acqui gioca senza affanni ed il Cavour senza speranze. Le sole emozioni sono le ammonizioni di Capannelli, Praino e Delia, i cambi e il pubblico, trecento di Acqui una decina di ospiti che fa da cornice al match.

Formazione e pagelle Ac-

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 6ª di andata: Roccagrimalda - Asd Ovada calcio 3-1, Acd Capriatese/Lerma - Us Pasturana 1-0, Predosa - FC Taio n.p., Asd La Molarese - Usd Silvanese n.p.

Classifica: Roccagrimalda 16; Usd Silvanese, Acd Capriatese/Lerma 10; Predosa 8; Rossiglione, FC Taio 6; Us Pasturana 3; Asd La Molarese, Asd Ovada calcio 1.

Prossimo turno: Asd Ovada calcio - Acd Capriatese/Lerma, venerdì 9 novembre ore 21, campo Moccagatta di Ova-

da; Fc Taio - Roccagrimalda sabato 10 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Us Pasturana - Asd La Molarese, venerdì 9 ore 20.30 a Pasturana; Usd Silvanese - Rossiglione lunedì 12 ore 21 a Silvano d'Orba.

Coppa Uisp 2013

La partita in programma il 5 novembre tra Gr. Rangers Volontari e Rossiglione è stata rinviata per impraticabilità del campo.

Prossimo turno: Predosa - Internet&Games, sabato 10 novembre ore 15 a Predosa.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Albese - Cbs 4-2, Benarzole - Sporting Cenisia 3-1, Cavour - Olmo 0-2, Chisola - Cheraschese 3-1, Libarna - Busca 3-2, Lucento - Castellazzo Bormida 2-0, Pro Dronero - **Acqui** 1-0, Saluzzo - Pinerolo 0-3, Valenzana Mado - Airascacumianese 0-0.

Classifica: Pro Dronero 30; Albese 29; **Acqui** 24; Castellazzo Bormida 21; Cheraschese 20; Pinerolo 19; Chisola, Lucento 17; Airascacumianese, Olmo, Cavour 16; Valenzana Mado 15; Libarna, Cbs, Benarzole, Sporting Cenisia 14; Busca 9; Saluzzo 7.

Prossimo turno (11 novembre): **Acqui** - Benarzole, Airascacumianese - Pinerolo, Busca - Valenzana Mado, Castellazzo Bormida - Chisola, Cavour - Saluzzo, Cbs - Libarna, Cheraschese - Albese, Olmo - Pro Dronero, Sporting Cenisia - Lucento.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Cairese - Fezzanese 0-1, Casarza Ligure - Veloce 1-1, Ligorna - Vado 0-0, Quiliano - Rivasamba 0-2, Reai Valdivara - Finale 0-1, Sammargheritese - Sestrese 1-1, Vallesturla - Campomorone Sant'Olcese 5-0, Virtus Culmv PoliSestri - S.Maria S.S. Fontanabuona 3-2.

Classifica: Vado 23; Vallesturla, Finale, Fezzanese, Casarza Ligure 15; Veloce, Sestrese, Real Valdivara 14; Ligorna, Quiliano 11; Sammargheritese 10; Rivasamba 9; **Cairese**, Virtus Culmvs PoliSestri 8; Campomorone Sant'Olcese 5; S.Maria S.S. Fontanabuona 2.

Prossimo turno (11 novembre): Campomorone Sant'Olcese - Quiliano, Fezzanese - Casarza Ligure, Finale - Sammargheritese, Real Valdivara - Virtus Culmv PoliSestri, Rivasamba - **Cairese**, Sestrese - Ligorna, Vado - Vallesturla, Veloce - S.Maria S.S. Fontanabuona.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Canelli - Gaviese 0-1, **La Sorgente** - San Carlo 0-2, Mirafiori - San Giacomo Chieri 1-0, Pecetto - Colline Alfieri Don Bosco 1-6, Pertusa Biglieri - **Santostefanese** 2-3, Roero Calcio - Vignolese 0-1, San Giuliano Nuovo - Atletico Gabetto 1-2, Santenese - Corneliano 0-2. **Classifica:** Colline Alfieri Don Bosco 24; Atletico Gabetto 22; San Carlo, Mirafiori 20; Vignolese, **Santostefanese** 18; Corneliano, **La Sorgente** 16; Gaviese 13; Santenese 11; San Giacomo Chieri 10; **Canelli** 9; Roero Calcio 8; Pecetto 7; San Giuliano Nuovo 6; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (11 novembre): Atletico Gabetto - **Canelli**, Colline Alfieri Don Bosco - **La Sorgente**, Corneliano - Roero Calcio, Gaviese - Santenese, San Carlo - San Giuliano Nuovo, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri, **Santostefanese** - Pecetto, Vignolese - Mirafiori.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Pegliese 2-2, Argentina - Arenzano 3-0, Cffs Cogoletto - **Bragno** 2-1, Golfodianese - **Campese** 2-1, Loanesi - Carlin's Boys 2-0, Rivarolese - Ceriale 0-1, **Sassello** - Voltrese rinviata, Ventimiglia - **Carcarese** 2-2.

Classifica: Argentina 23; Cffs Cogoletto 20; Arenzano 17; **Sassello**, Ventimiglia 16; Golfodianese 14; **Bragno**, Ceriale 13; Rivarolese 12; Carlin's Boys, **Carcarese**, Loanesi 11; Voltrese 9; Albissola 8; **Campese**, Pegliese 2.

Prossimo turno (11 novembre): Arenzano - Cffs Cogoletto, Argentina - Golfodianese, **Bragno** - Ventimiglia, **Carcarese** - Albissola, Carlin's Boys - **Campese**, Ceriale - Loanesi, Pegliese - **Sassello**, Voltrese - Rivarolese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - **Comunale Castellettese** 0-4, Auroracalcio - **Pro Molare** 1-1, Cassano Calcio - Audace Club Boschese

2-2, G3 Real Novi - Castelnovese 3-2, Garbagna - Europa Bevingros Eleven 3-3, Paderana - Villaromagnano 2-2, Savoia Fbc - Arquatese 1-3, **Silvanese** - **Ovada** 1-1.

Classifica: Asca 21; Auroracalcio 18; **Ovada**, **Comunale Castellettese** 17; **Pro Molare**, **Silvanese**, Arquatese, Savoia Fbc 15; Europa Bevingros Eleven, G3 Real Novi 14; Audace Club Boschese, Cassano Calcio 13; Paderna 12; Villaromagnano, Garbagna 7; Castelnovese 5.

Prossimo turno (11 novembre): Arquatese - G3 Real Novi, Audace Club Boschese - Garbagna, Castelnovese - Paderna, **Comunale Castellettese** - Savoia Fbc, Europa Bevingros Eleven - Asca, **Ovada** - Auroracalcio, **Pro Molare** - Cassano Calcio, Villaromagnano - **Silvanese**.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Pallare 1-4, Baia Alassio - Pietra Ligure 0-3, Blue Orange - Celle Ligure 2-0, Dianese - Matuziana Sanremo 3-0, Don Bosco Vallecrosia - Varazze Don Bosco 1-1, Legino - Andora 2-1, *Millesimo* - Camporosso 2-0, Taggia - Speranza 5-0.

Classifica: Blue Orange 19; Celle Ligure 17; Taggia 16; *Millesimo* 15; Don Bosco Vallecrosia 14; Pallare 13; Camporosso, Andora 12; Pietra Ligure, Varazze Don Bosco, Dianese 11; Legino 10; **Altarese** 9; Baia Alassio, Matuziana Sanremo 3; Speranza 2.

Prossimo turno (11 novembre): Andora - Blue Orange, Camporosso - Dianese, Celle Ligure - Don Bosco Vallecrosia, Matuziana Sanremo - Taggia, Pallare - *Millesimo*, Pietra Ligure - Legino, Speranza - Baia Alassio, Varazze Don Bosco - **Altarese**.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Liberi Sestresi 3-5, Castelletto Solferino - Corniglianese 0-1, Little Club G.Mora - Anpi Casassa 2-0, **Masone** - Cogornese 0-1, Montoggio Casella - Cavallette 4-0, Ronchese - Cella 3-1, San Lorenzo d. Costa - Pieve L. d'Appolonia 0-3, Santa Tiziana - Praese 3-2.

Classifica: Santa Tiziana 21; Ronchese 19; Liberi Sestresi 18; Montoggio Casella 15; Corniglianese 14; Cavallette 13; Bargagli 12; Pieve L. d'Appolonia, Little Club G.Mora, **Masone**, Anpi Casassa 10; Praese, Cogornese 9; Cella 7; San Lorenzo d. Costa 6; Castelletto Solferino 4.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cmc Montiglio Monferrato - Spartak San Damiano 3-3, Felizzanolimpia - Quattordio 3-1, Luese - Calliano 1-1, Mombercelli - Buttigliere 2-3, **Nicese** - Quargnento 1-1, Pro Valfenera - Cerro Tanaro 0-1, Union Ruchè - **Castelnuovo Belbo** 0-1.

Classifica: Felizzanolimpia 22; Quattordio 19; Buttigliere, Mombercelli 15; Cerro Tanaro 14; **Nicese** 12; **Castelnuovo Belbo** 11; Cmc Montiglio Monferrato 8; Quargnento 7; Spartak San Damiano, Calliano, Union Ruchè, Luese, Pro Valfenera 6.

Prossimo turno (11 novembre): Buttigliere - **Nicese**, Calliano - Mombercelli, **Castelnuovo Belbo** - Cmc Montiglio Monferrato, Cerro Tanaro - Union Ruchè, Quargnento - Pro Valfenera, Quattordio - Luese, Spartak San Damiano - Felizzanolimpia.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - **Sexadium** 1-1, **Cassine** - **Ponti** 1-0, Castelletto Monferrato - Don Bosco Ales-

sandria 1-3, Frugarolo X Five - **Carpeneto** 0-1, Pozzolese - Montegioco 2-0, Tassarolo - **Bistagno Valle Bormida** 3-1, Viguzzolese - Mandrogne 1-1.

Classifica: Pozzolese 19; **Cassine**, Mandrogne 17; Frugarolo X Five, **Sexadium** 16; Tassarolo, Montegioco 13; Don Bosco Alessandria, Viguzzolese 10; **Carpeneto**, **Ponti** 8; Castelletto Monferrato 7; **Bistagno Valle Bormida** 4; Audax Orione S.Bernardino 1.

Prossimo turno (11 novembre): Bistagno Valle Bormida - **Cassine**, **Carpeneto** - **Sexadium**, Don Bosco Alessandria - Tassarolo, Mandrogne - Audax Orione S.Bernardino, Montegioco - Frugarolo X Five, **Ponti** - Viguzzolese, Pozzolese - Castelletto Monferrato.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - Dogliani 0-2, Benese - Sportroero 0-1, Carrù - Garessio 0-1, Magliano Alpi - Trinità 2-1, Marene - Sanmichelese 5-1, Roretese - Monforte Barolo Boys 0-1, Villanova Cn - **Cortemilia** 2-2.

Classifica: Garessio 21; Marene 18; Sportroero 16; Dogliani, Magliano Alpi 15; Azzurra 13; Monforte Barolo Boys 12; Trinità, **Cortemilia** 10; Sanmichelese, Roretese 8; Benese 6; Villanova Cn, Carrù 5.

Prossimo turno (11 novembre): Dogliani - Marene, Garessio - Roretese, Magliano Alpi - Villanova Cn, Monforte Barolo Boys - Azzurra, Sanmichelese - **Cortemilia**, Sportroero - Carrù, Trinità - Benese.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Don Bosco Ge - A.G.V. 1-2, G.Mariscotti - Burlando 2-2, Merlino - Savignone 2-4, Multedo - Torrighia 0-1, Pieve08 - Mele 2-1, San Desiderio - Pontecarrega 1-0, Sarissolese - **Rossigionese** 2-1, Voltri 87 - Vecchio Castagna 3-4.

Classifica: **Rossigionese**, San Desiderio 19; Pontecarrega, Torrighia 15; Savignone, A.G.V. 14; Burlando 12; Sarissolese 10; Merlino, Voltri 87 9; Vecchio Castagna 8; Don Bosco Ge 7; Pieve08, Multedo, G.Mariscotti 6; Mele 5.

Prossimo turno (10 novembre): A.G.V. - Merlino, Burlando - Pieve08, Mele - Don Bosco Ge, Pontecarrega - G.Mariscotti, **Rossigionese** - San Desiderio, Savignone - Multedo, Torrighia - Voltri 87, Vecchio Castagna - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - **Bergamasco** 0-2, Casalbagliano - Athletic B 1-2, Casalcermelli - Soms Valmadonna 2-1, Castelerio - Molinese 0-0, Castellarese - Serravallese 1-1, Fresonara - Valmilana 3-2, **Lerma Capriata** - **Strevi** 0-2.

Classifica: Fresonara 14; **Strevi** 13; **Bergamasco**, Castellarese 12; Valmilana, Molinese 11; Casalbagliano, Castelerio, Serravallese 9; Aurora, Athletic B 8; Casalcermelli 6; Soms Valmadonna 5; **Lerma Capriata** 3.

Prossimo turno (11 novembre): Athletic B - Aurora, **Bergamasco** - Casalcermelli, Molinese - Casalbagliano, Serravallese - Castelerio, Soms Valmadonna - **Lerma Capriata**, **Strevi** - Fresonara, Valmilana - Castellarese.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Atl. Alexandria - S. Maurizio 1-1, Costigliole - Mirabello 2-2, Refrancorese - S. Luigi Santena 1-0, Ronzonese Casale - Piccolo Principe 2-2, San Paolo Solbrito - Pralormo 1-7, **Virtus San Marzano** - Torretta 4-1.

Classifica: Pralormo 16; Ronzonese Casale 14; S. Maurizio 13; Piccolo Principe 12; Atl. Alexandria 11; Refrancorese 10; S. Luigi Santena, Torretta 9; **Virtus San Marzano** 7; San Paolo Solbrito 4; Mirabello, Costigliole 3.

Prossimo turno (11 novembre): Mirabello - Atl. Alexandria, Piccolo Principe - Torretta, Pralormo - Costigliole, Refrancorese - **Virtus San Marzano**, S. Luigi Santena - San Paolo Solbrito, S. Maurizio - Ronzonese Casale.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente si arrende a Marin e Bellio

La Sorgente San Carlo **0 2**

Acqui Terme. Il San Carlo espugna 2-0 il "Giuliano Barisone" e rintuzza il tentativo di sorpasso de La Sorgente. Per l'undici di Cavanna, ancora privo di Giusio per pubalgia, il problema del gol, in assenza del cannoniere designato, non è di facile soluzione. Due gol nel primo tempo chiudono la partita, ma i sorgentini non riescono a riaprirla neppure un 11 contro 10, dopo l'espulsione al 55° di Parisi per un fallo su Lovisolo.

La cronaca: al 10° dalla destra Girino calcia in porta, ma Gilardi (tornato fra i pali) è pronto. Sul capovolgimento di fronte Trofin crossa per Lovisolo, ma il portiere Parisi è pronto. Al 18° il gol del San Carlo: Boscaro recupera un pallone sulla destra, serve Marin che entra in area e batte in diagonale teso, senza dare scampo a Gilardi. Al 27° ghiotta occasione per il San Carlo: Boscaro dopo un batti e

ribatti in area, potrebbe girare in rete, ma perde il controllo del pallone. AL 30° Daffara serve Bellio, da questi a Boscaro che calcia a lato. La Sorgente ci prova al 38° con Gogljone che arriva sul fondo e da posizione angolata impegna Parisi in due tempi. Al 43° però il San Carlo chiude il conto: fallo di Lovisolo su Accatino, batte la punizione Bellio, che centra la barriera, la palla, deviata dal muro, batte Gilardi. Nella ripresa al 55° fuori Luca Parisi ma il forcing acquese non trova sbocchi e il punteggio, nonostante gli sforzi sorgentini, non cambia più. Al 94°espulsione per Lovisolo per un fallo su Casalone.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva: «*La squadra paga situazioni fortuite. Abbiamo preso un primo gol evitabile, e sul raddoppio la deviazione della barriera ha spiazzato Gilardi. Tuttavia, senza Giusio, che per noi è il 70% dell'attacco, non possiamo resistere a lungo. Vediamo come evolve il suo problema, ma può darsi che saremo costretti a guardare al mercato*».



Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 5, Gogljone 6,5, Vitari 6,5, Trofin 6,5, Petrozzi 6, A.Cermelli 6 (60° Barbasso 6,5); Lovisolo 6, Pozzanello 5,5, Zahariev 6 (78° Cebov sv); Giraud 6,5, Dogliotti 5,5. All.: Cavanna.

M.Pr

Al 92° vince la Gaviese il Canelli in crisi

Canelli Gaviese **0 1**

Canelli. È sempre più profondo rosso in casa del Canelli Calcio dopo la sconfitta casalinga con la Gaviese. La squadra di mister Mezzanotte ha dimostrato ancora una volta di non avere gioco, di commettere ancora errori basilari e soprattutto di non avere uomini in grado di far fare il salto di qualità alla squadra. La Gaviese rimasta in dieci per espulsione del portiere Lucarno al 32°, ha sfruttato al meglio una ripartenza al 93° mettendo a segno il gol della vittoria. Al termine il pubblico, per la verità non numerosissimo sugli spalti, commentava deluso le prestazioni della compagine azzurra e sottolineava la posizione di classifica sempre più a rischio.

La cronaca: al 7° Gaviese al tiro con Ruzzon: alto. Poi al 9°

una punizione di Paroldo centrale è parata dal portiere. All'11° azione Paroldo-Bosco che dal fondo fa partire un traversone per Baseggio con tiro deviato. Al 13° gli alessandrini si fanno vivi con Rossi ma il tiro termina sul fondo. Al 23° è Cerchi che tira forte ma Lucarno c'è. Al 32° azione dell'espulsione: da sinistra Bosco lancia Cherchi che al limite dell'area viene contrastato dal portiere che tocca la palla con le mani: cartellino rosso e doccia anticipata. Entra il dodicesimo Fignini.

Ripresa: la prima azione degna è di nota è al 60° un tiro di Cherchi che sbatte sul gomito di Russo, ma per l'arbitro è tutto regolare. Ancora Cherchi tira sul fondo al 72°. Al 79° l'azione più pericolosa degli ospiti con un gran tiro di Parlatto e Bucciol bravissimo a respingere e salvare la porta. All'85° tiro di Fan-

zone respinto dal portiere riprende Paroldo alto.

Al 92° la beffa: la Gaviese interrompe un'azione degli azzurri a centrocampo e scende sulla fascia: palla a Portaro che quasi dal fondo lascia partire un diagonale che si insacca alle spalle di Bucciol: 0-1. Non c'è più tempo di recuperare: è una sconfitta pensante, evitabilissima, ma soprattutto evidenti carenze nei vari reparti, dove l'attacco risulta il più carente, in una squadra che non ha saputo sfruttare l'uomo in più per oltre un ora.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol 6, Mazzeo 5,5, Menconi 5,5 (81° Orlando sv), Marcon 5,5, Talora 6, Cirio 5,5 (47° Mighetti 6), Bosco 6 (72° st Fanzone sv), Cherchi 5, Paroldo 5, Maldonado 6, Baseggio 5,5. All.: Mezzanotte.

Ma.Fe.

Tripletta di Alberti Santostefanese vola

Pertusa Biglieri Santostefanese **2 3**

Torino. La Santostefanese si veste da grande e torna dalla trasferta di Torino, sponda Pertusa, con una vittoria con vista play off: 3-2 e quinta posizione in graduatoria a -4 dall'Atletico Gabetto secondo, e -2 dalle due terze Mirafiori e San Carlo. Tant'è i dubbi e le perplessità per mister D.Alberti prima della gara odierna che vedeva non della partita Monasteri e Zilio per infortunio e Rizzo e Cantarella per squalifica; dopo soli venti minuti esce anche Ardito per una contrattura, rilevato da un positivo Origlia: «*Ma la squadra ha risposto alla grande*», dice il mister «*contro un avversario chiamato a ottenere i tre punti a tutti i costi visti la precaria situazione di classifica*».

L'incontro è sin da subito giocato a viso aperto da entrambe le compagini, e rimane in bilico sino al fischio finale, ma si risolve grazie al maggiore tasso tecnico degli ospiti.

La Santostefanese controlla nella prima mezzora la foga dei locali e con cinismo e forza mentale passa al 32° con Dickson, che fa furore in fascia e serve M.Alberti che scarica un diagonale sul palo lungo ove Troilo non può arrivare.

Il pari dei locali arriva su palla inattiva, fatto strano viste la qualità e la potenza dei centrali ospiti: Baracco centra il corner con Ruggiero che aggancia e fulmina sotto misura Bellè 1-1.

Al rientro dagli spogliatoi bastano sessanta secondi per il nuovo sorpasso degli Alberti boys: è ancora M.Alberti a mettere dentro e finalizzare in gran-

de stile con incornata l'azione nata sull'out di destra 2-1. I belbesi chiudono gli spazi, i torinesi tentano in ogni maniera di ottenere il pari: invece sono ancora gli ospiti ad andare in rete con il bomber principe e trascinatori dei suoi M.Alberti con travolgente assolo personale per il 3-1. Nel finale Carozzo trova anzitempo la via degli spogliatoi e il Pertusa accorcia le di-

stanze con Marchionni che trova il pertugio per superare Bellè per il 2-3 conclusivo.

Formazione e pagelle Santostefanese: Bellè 5,5, Borgatta 6, Balestrieri 6, Garazzino 6, Duretto 6 (60° Mihailovski 6), Ardito sv (20° Origlia 6,5), Nosenzo 6, Carozzo 6, Palmas 6 (46° S. Pergola 6), M.Alberti 9, Dickson 6,5.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

La modesta Cogornese sgambetta il Masone

Masone Cogornese **0 1**

Masone. Brutto passo falso per il Masone che incappa in una sconfitta inattesa: al "Gino Macciò" la modesta Cogornese riesce nel colpaccio al termine di una gara combattuta e condizionata dalla pioggia.

Il Masone parte con il consueto 4-3-3 con al centro del tridente offensivo Stefano Macciò. Nel primo tempo le occasioni sono pochissime da entrambe le parti. La ripresa è più frizzante e si apre col Masone che si rende pericoloso in diverse situazioni. Prima è Andrea Pastorino a provarci con un bel sinistro dalla distanza. Poco dopo la più ghiotta occasione capita sui piedi di Stefano Pastorino, il cui tiro è respinto in corner dal numero uno avversario. Il Masone ci

prova ancora ma nel finale si espone alle ripartenze della Cogornese. Proprio nei minuti di recupero arriva la beffa quando Pinasco conclude un veloce contropiede con una palombella che sorprende incredibilmente Tomasoni.

Rispetto alle ultime gare disputate in casa il Masone non ha disputato una prestazione eccezionale; Va detto tuttavia che le opportunità per segnare ci sono state e, se sfruttate a dovere, avrebbero cambiato l'andamento della partita.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Sim.Pastorino 6; Mau.Macciò 6; F.Ottone 6; Chericoni 6; Mar.Oliveri 6; Fed.Pastorino 6; And.Pastorino 6; Ric.Pastorino 6; St.Oliveri 6 (Ric.Pastorino 6,5); St.Macciò 5,5. All.: Macciò.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese un pareggio con l'amaro in bocca

Ventimiglia Carcarese **2**
2
Ventimiglia. La Carcarese pareggia con il forte Ventimiglia ma esce dal "Simone Morel" con la rabbia in corpo.

Una partita che i biancorossi di Rocco De Marco, che non ha potuto schierare lo squalificato Marelli e l'infortunato Endrit Komoni, hanno giocato con saggezza tattica, personalità e a buoni ritmi.

Non sono bastati perché, dopo essere meritatamente passati in vantaggio con una sontuosa punizione di Brignoli al 25° del primo tempo, i valbormidesi hanno sbagliato il gol del raddoppio con Morando che ha ciccato la più limpida delle occasioni e poi a Mazzonello è stato annullato un gol ai più apparso regolare.

Nella ripresa il secondo fattaccio, al 15°, quando il signor Ruggeri di Genova dopo aver fischiato un fallo al limite, per un dubbio fallo di Schirru su Miceli, ascolta il giudice di linea e porta la palla sul dischetto.

Lo stesso Miceli trasforma. Tra i biancorossi funziona l'arma del "calcio piazzato" e dopo Brignoli è Fabio Baroni, al 21°, ad infilare un diabolico fendente alle spalle di Mattia

Farsoni. La partita sembra chiusa, la Cracarese chiude tutti i varchi e sembra in grado di portare a casa la vittoria quando, a 5° dal termine, è ancora una palla inattiva, questa volta calciata da Principato, a far cambiare il risultato.

Il finale è rocambolesco: Mamone colpisce Brignoli che cade a terra, ne nasce un parapiglia e l'arbitro espelle entrambi.

Dallo spogliatoio. Dice il team manager Andrea Salice: «*Abbiamo giocato meglio di una squadra che io considero tra le più accreditate del girone. Pazienza se è arrivato solo un pari, l'importante è aver visto la Carcarese finalmente in grado di mantenere quella continuità che, soprattutto con le squadre sulla carta più deboli ci è mancata.*

Ora non dobbiamo pensare alla classifica ma andare avanti su questa strada».

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6.5; Komoni 6.5, Schirru 6.5; Brignoli 6.5, L.Baroni 6, Semperboni 6.5; Croce 6 (88° Oknourich sv), F.Baroni 7.5 (75° Busseti sv), Morando 5 (60° Esposito 6), Pesce 6.5, Mazzonello 7. All. De Marco.

Sassello, il primo rinvio torna il problema campo

Sassello - Voltrese rinviata
Sassello. Il rinvio della sfida con la Voltrese, in calendario domenica 4 novembre, per l'impraticabilità del "degli Appennini" riporta a galla il problema del campo.

Negli anni scorsi il Sassello, alle prime nevicatè, navigava lontano da casa per poter giocare le sue partite.

Questa volta sono bastate poche gocce di una leggera pioggia ed il prato si è trasformato in un manto fangoso costringendo il signor Geminale di Genova a rinviare la gara.

Un rinvio che apre una stagione lontano da casa che rischia d'essere più complicata del previsto.

Il recupero con la Voltrese si giocherà mercoledì 14 novembre, in notturna, sul fondo in sintetico del "Faraggiana" di Albissola e quella potrebbe essere la prima di una lunga serie di trasferte alle quali saranno costretti biancoblu di patron Rossi.

Per il d.s. Mimmo Nuzzo il rinvio è stato forse precipitoso: «*Dal di fuori non si aveva l'impressione che il campo fosse impraticabile però, durante il sopralluogo l'arbitro ha riscontrato che nelle aree di porta il pallone s'impantanava. Probabilmente la decisione dell'arbitro è stata corretta ma, io, in passato, ho visto giocare partite su campi ben più pesanti di questo*».

Ora si pone il problema dei campi alternativi al "degli Appennini" che è l'unico di Sassello ed è utilizzato anche dalle juniores e dalle altre squadre giovanili.

Nel frattempo, e con la speranza che il fondo del "degli Appennini" torni alla normalità e si possa giocare sino alle prime nevicatè, i ragazzi di Gamberucci si alleneranno a Pontinvrea e sul sintetico di Albissola.

Spinelli non basta la Campese è battuta

Golfodianese Campese **2**
1
San Bartolomeo al Mare. Non basta il gol della speranza, messo a segno da Spinelli dopo 15 minuti, per lanciare la Campese verso la prima vittoria stagionale.

La Golfodianese rimonta e vince dopo una vera e propria battaglia, su un terreno fangoso e ai limiti della praticabilità, dove i cartellini e le emozioni non sono mancati.

I draghi passano in vantaggio al 15° con Simone Spinelli, che mette a frutto una grandissima azione di Davide Oliveri sulla sinistra: dribbling a saltare due uomini e cross al centro, per un pallone di quelli con su scritto "basta spin-gere".

La Campese sfiora altre due volte il gol, ma il portiere Bertrand dice due volte di no, ma a mettere fine alla gioia dei verdeblù valligiani però ci pensa al 30° Di Mario ristabilisce la parità con un preciso diagonale che si infila nell'angolo destro dove Esposito non può arrivare.

Al 35° episodio decisivo per

il suo peso sulla partita: Pietro Pastorino, infatti, rimedia una evitabilissima seconda ammonizione e lascia anzitempo il campo.

A inizio ripresa il gol che decide la partita, molto contestato: l'arbitro decreta un rigore per un fallo su Mela, che però nel controllo della sfera si era aiutato con un vistoso fallo di mano. Miracolo di Esposito che riesce a respingere, ma lo stesso Mela è pronto a ribadire in gol.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone prima si lamenta dell'arbitraggio («*Il titolo giusto sarebbe "Rapina a mano armata"*»), poi si consola con la prestazione: «*Abbiamo perso, ma oggi ho avuto la sensazione che questa squadra si salverà*».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 7, Merlo 5 (46° Cannatà 6), Bottero 6.5; Marchelli 7, Caviglia 7, P.Pastorino 5; Codreanu 8, Oliveri 7, Perasso 6 (65° M.Pastorino 6); Spinelli 6.5, Machbour 6 (70° M.Oliveri 5). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 11 novembre

Per gli spumantieri trasferta proibitiva

Canelli. Trasferta a cinque stelle, ovvero di difficoltà massima, per i ragazzi di mister Mezzanotte che saranno ospiti della vice capolista del girone "D" ossia l'Atletico Gabetto.

Il Canelli arriva a tale gara dopo la sconfitta ben oltre il novantesimo contro la Gaviese e quindi in settimana mister Mezzanotte dovrà lavorare molto sull'aspetto mentale dei ragazzi per far fronte al più presto a questo trend negativo che recita zero punti nelle ultime tre gare. Analizzando la gara nel particolare l'Atletoc poggia su pochi "anziani" confermati dalla scorsa stagione: l'estremo Cosentino tra i pali, l'esterno velocissimo Rizzolo. Il metronomo della mediana Muratori, affiancati da un ma-

nipolo di giovani che ogni stagione vengono sfornati dal vivaio tra i quali il '94 Ingrao e i '95 Ellaban e Bellese. Il Canelli dovrebbe affrontare la gara in maniera molto chiusa, sfruttando le ripartenze del duo Bosco Cherchi; per il resto forse solo un dubbio per il mister canellese: se riproporre Cirio o inserire al suo posto Mighetti.

Probabili formazioni Atletico Gabetto (4-4-2): Cosentino, Ellaban, D.Scelfo, Di Muro, Lezza, Guerrieri, Rizzolo, Muratori, Elia, Bellese, Ingrao. All.: Penna.

Canelli (4-4-2): Buccioli, Mazzeo, F.Menconi, Marcon, Talora, Mighetti (Cirio), Parolodo, Maldonado, Baseggio, Cherchi, Bosco. All.: Mezzanotte.

E.M.

La Sorgente sfida la prima della classe

Acqui Terme. Al "Norino Fausone" di San Damiano d'Asti, La Sorgente affronta una di quelle partite dove nulla c'è da perdere e molto da guadagnare. Di fronte c'è la capolista Colline Alfieri Don Bosco, formazione costruita per il salto di categoria, con molti elementi di vaglia. Tra i più noti lo stopper Pappadà (ex Nicese e Derthona), il centrocampista Di Maria, l'esterno difensivo Pommetto. Nelle fila sorgentine, il problema principale è l'attacco, che senza Giusio, bloccato dalla pubalgia, fatica non poco a fare gol, e si sa che il calcio è in fondo un gioco semplice, dove chi non segna non vince. «*Cercheremo di avviare al-*

l'assenza di Giusio sul mercato, se il problema dovesse perdurare - spiega Oliva - ma per ora questi siamo e questi restiamo, e tutto sommato la squadra sul piano del gioco sta facendo bene». I padroni di casa di mister Raimondi sono i logici favoriti, ma La Sorgente ha già abituato alle sorprese.

Probabili formazioni Colline Alfieri (4-3-3): Brustolin - Pommetto, Pappadà, Conti, Serra - Maschio, Terni, Di Maria - Parrino, Pollina, Tandurella.

La Sorgente (4-4-2): Gilar-di - Goglione, Petrozzi, A.Cermelli, Vitari - Trofin, Barbasso, Giraud, Pozzатello - Zahariev, Dogliotti. All.: Cavanna.

Impegno abbordabile per la Santostefanese

Santo Stefano Belbo. Quella fra Pecetto e Santostefanese è una sfida fra due squadre costruite all'opposto, oltre che con budget diversi: i belbesi con giocatori d'esperienza, al contrario del Pecetto che è stanzato costruito con un gruppo di giovani di belle speranze per tentare la difficile missione salvezza. Gara da non sottovalutare per gli Alberti boys, ma che potrebbe dare ulteriore linfa e convinzione ad un gruppo che nelle ultime gare ha acquisito polso, testa e carattere giusti per calarsi nella nuova categoria. La Santostefanese recupererà sicuramente sia Rizzo, utilizzabile sia da esterno basso che da centrale, che Cantarella, reduci entrambi da squalifica. Da valutare sino all'ultimo allenamento invece i rientri di Zillio (quasi sicuro) nella quota giovani e Monasteri (meno probabile). Anche Ardito non dovrebbe essere della gara. Possibile quindi un 4-4-2 con Rizzo

e Garazzino coppia centrale, Borgatta e Duretto esterni bassi e centrocampio con il riutilizzo di Balestrieri, visto l'assenza anche di Carozzo per squalifica; completano il quadro Nosenzo al centro, sugli esterni Zillio e Origlia e davanti il duo Dickson e M.Alberti. Il Pecetto ha cambiato allenatore affidandosi a Iacobellis: ha i suoi "esperti" nei classe '87 Canepa in difesa e Basho in mezzo al campo; in avanti da tenere d'occhio Tabellini; in porta sarà ballottaggio tra Ingnigni e Godio.

Probabili formazioni Santostefanese (4-4-2): Bellè, Rizzo, Borgatta, Duretto, Garazzino, Balestrieri, Nosenzo, Zillio, Origlia, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Pecetto (4-4-2): Ingignoli (Godio), Canepa, Caranzano, Bianco, Iannarella, Basho, Mazzarella, Vadalà, Cerioni, Tabellini, Caldara. All.: Iacobellis.

E.M.

Sabato 10 novembre

Masone in cerca di punti

Masone. Il calendario "regala" al Masone un impegno esterno, in quel di Pieve Ligure, dove i biancocelesti dovranno affrontare il Pieve D'Appolonia, squadra prodotta di una recente fusione, e impegnata a inseguire una salvezza con meno patemi possibili. L'undici affidato a mister Pilastrì è una onesta formazione di categoria, con pochi picchi qualitativi e tanti elementi che conoscono bene il mestiere. Agli impegni interni, come quasi tutte le compagini del girone, anche il Pieve D'Appolonia affida gran parte delle proprie fortune. Per il Masone, ap-

parso nelle ultime uscite un po' meno brillante sotto il profilo atletico, sarà una partita da affrontare con grinta e con buona quadratura difensiva, per evitare di farsi schiacciare dagli avversari.

Probabili formazioni Pieve D'Appolonia (4-4-2): Caroni - Strini, Gambino, Picchi, Cremonesi - Cechi, Gerboni, Files, Tealdi - Repetto, Cagnetta. All.: Pilastrì.

Masone (4-3-1-2): Tomasoni - Mau.Macciò, Fa.Ottonello, Fe.Pastorino, F.Pastorino - Siritto, A.Pastorino, Chericoni - Si.Pasotirino - Ri.Pastorino, S.Oliveri. All.: Fr.Macciò. **M.Pr**

Domenica 11 novembre

Carcarese con l'Albissola a caccia di punti pesanti



L'allenatore della Carcarese Rocco De Marco

Quasi un derby quello tra la Carcarese e l'Albissola; il primo che si gioca in "Promozione" dopo quelli vissuti nelle categorie minori. Una sfida tra due deluse di questa prima parte del campionato. Per i celeste-arancio di Derio Parodi, gli otto punti dopo nove gare sono bottino piuttosto magro viste le potenzialità del gruppo. Un po' meglio la Carcarese che ha tre punti in più ma era partita con ben altri obiettivi. Sulla carta stanno decisamente meglio i biancorossi che sono reduci da un buon pari in quel di Ventimiglia mentre l'Albissola è riuscita pareggiare in casa con la Pegliese esattamente come aveva fatto qualche domenica prima la Carcarese. Albissola che il d.s. Aldo Lupi ha attrezzato con buoni elementi come Sangiuliano, Oliva, Traggiai, Orcino, Suetta, Baretto che da anni navigano in categoria ed hanno maturato una buona esperienza. La Carcarese ha qualcosa in più e seppur priva di alcuni elementi importanti come Brignoli, squalificato, Endrit Komini infortunato e con Marelli in for-

te dubbio per il persistere di un malanno muscolare, ha tutte le carte in regola pere incamerare i tre punti.

Questi i probabili undici in campo al "candido Correnti":

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Endrit Komoni, Semperboni, L.Baroni, Schirru - Busseti, F.Baroni, Pesce, Croce - Marelli (Morando); Mazzonello.

Albissola 2010 (3-5-2): Quaranta - Bonadin, Oliva, Mara - Rangone, Brondo, Rebagliati, Orcino, Sangiuliano - Suetta, Traggiai.

Contro la Pegliese il Sassello è favorito



Sarà il comunale di Genova Muelto ad ospitare la sfida tra la Pegliese, ultima in classifica con due soli punti ed il Sassello. Pegliese che uno dei due punti l'ha conquistato sul campo dell'Albissola nell'ultimo turno ed affronta il Sassello con qualche speranza in più. A disposizione di Danilo Veloce una rosa con tanti giocatori di categoria, in parte cresciuti nel vivaio, e qualche giovane interessante e poco più. In rosa anche il giocatore più anziano del calcio dilettantistico ligure, il portiere Giampietro Moretti, classe 1962, che però non è mai sceso in campo. Per il resto da tenere d'occhio l'esperto centrocampista Luca Parisi ed in attacco il 24enne Federico Guala ex dell'Amicizia Lagaccio. Sassello che affronta la trasferta con le carte in regola per fare bottino pieno.

Gamberucci che in settimana ha fatto allenare i suoi a Pontinvrea per non devastare il già disastroso fondo del "degli Appennini" e giocato una amichevole ad Albissola con il Vaprazze, potrà fare scelte avendo a disposizione la rosa al gran completo. Sassello che tre giorni dopo il match con i gialloblu sarà impegnato nel recupero in notturna di mercoledì 14 novembre al "Faraggiana" di Albissola contro la Voltrese. In campo sul sintetico di Muelto questi due probabili undici

Pegliese (4-4-2): Rotondo - Arellano, Perazzo, Parisi, Viganza - Rizzo, Guala, Costanzo, N.Veloce - Varone, Di Pietro.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Pertosa, Cesari, Baranca (De Lucis) - Eletto, Salis, Vanoli, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Trasferta a Sanremo per la Campese

Campo Ligure. Dopo l'esito, non favorevole, anche al di là dei demeriti della squadra, del match esterno contro la Golfodianese, la Campese riprende l'Autostrada dei Fiori per un altro impegno in trasferta. Stavolta a Sanremo, sul terreno dei Carlin's Boys, formazione dalla lunga tradizione e dalla consolidata presenza in categoria. La squadra sanremese, affidata in panchina a mister Luci, è un rodato mix fra anziani ancora in gamba e giovani volenterosi, bene assemblato e con qualche individualità di spicco. Come il bomber Tarantola, o come gli altri attaccanti Crudo e Geraci, o la mezzala Fiore. La Campese affronta la trasferta priva del

suo difensore più esperto, Marchelli, squalificato per raggiunto limite di ammonizioni (4 in 9 gare). Brutta notizia per mister Esposito, che si vede privare di un punto di forza della sua squadra, e dovrà probabilmente adattare Amaro al centro insieme a Caviglia. Fuori anche Pietro Pastorino, squalificato.

Probabili formazioni Carlin's Boys (4-3-1-2): Perrino - Giglio, Bugatti, Canito, Ferrara - Orlando, Gulino, Rossi - Fiore - Tarantola (Crudo), Geraci. All.: Luci.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Merlo, Caviglia, Amaro, Bottero - Codreanu, A.Oliveri, D.Oliveri, Machbour - Perasso, Spinelli. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare raggiunta, ma l'arbitro non convince

Aurora Alessandria 1
Pro Molare 1
Alessandria. Finisce 1-1 la sfida fra Aurora e Pro Molare, ma sono i giallorossi che recriminano, per essere stati raggiunti a dieci minuti dal termine dopo avere condotto per lunghi tratti la gara, ma soprattutto per il modo in cui il pari è maturato, prima con una espulsione contestata per Ferrari e quindi su un calcio di rigore molto dubbio.

Pronti-via, parte meglio l'Aurora: al 3° Maffei da fuori mette alto, e al 15° Daniele Martinengo in serpentina si libera e impegna Fiori. La Pro Molare però ribatte colpo su colpo e sa fare male: al 35° su punizione dai venti metri, Coccia scarica un missile terra-aria che si infila sotto la traversa. Nella ripresa al 49° brivido su un rinvio di Fiori difettoso, che recuperato da Salajan diventa un assist per Gatini, da questi a Maffei che calcia fuori. Al 12° altra punizione di Coccia che scalda le mani a Maio e poi al 66° il contestato rosso a Ferrari, per un fallo di mano commesso lungo l'out, che non appare né plateale né volontario. Si prosegue in dieci contro undici e al 79° ecco l'altro episodio contestato, purtroppo decisivo: Parodi in area va a stoppare di petto, ma l'arbitro tra le proteste ravvisa un fallo di mano, che vale il penalty con cui Martinengo agguanta l'1-1, e persino il mite tecnico giallorosso Albertelli, a fine gara, ha un diavolo per capello: «Spiace dirlo, ma nella ripresa l'ar-



bitro ha condizionato la partita».

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, S.Barisione 6,5, Ferrari 6,5; Bruno 6,5, Valente 6,5, Parodi 6,5; Coccia 7, Siri 7, Facchino 6,5; Barone 6, Marek 6,5 (55° Guineri 6,5). All.: Albertelli. **M.Pr**

Davanti a 250 spettatori, pari tra Silvanese e Ovada

Silvanese 1
Ovada 1
Silvano d'Orba. È finito in parità per 1-1 il derby tra Silvanese ed Ovada sul campo dello "Stefano Rapetti".

Dice il mister silvanese Andorno: «In un derby il pareggio si può ben accettare, anche se fino all'80° eravamo in vantaggio noi. Nella parte finale abbiamo spento la luce. Eppure nel complesso abbiamo fatto bella figura davanti a più di 200 spettatori ed abbiamo giocato bene. Ma loro hanno cambi di qualità mentre noi siamo in pochi».

Mister Marco Tafuri dell'Ovada Calcio: «Vedo il bicchiere mezzo pieno perché il derby è sempre un derby e il campo piccolo non favorisce il bel calcio. Siamo stati imprecisi in difesa ed ingenui sul gol silvanese. Poi nella ripresa abbiamo cambiato tattica e siamo venuti fuori bene. Abbiamo sbagliato un rigore con Macchione, fatto 4/5 azioni molto belle e per poco non l'abbiamo

chiusa a nostro favore. Risultato comunque giusto su un campo difficile».

Passano alcuni minuti dal fischio di inizio e l'Ovada è già pericolosa con Giannichedda, che si invola sulla destra, scarica due avversari e crossa per Bonafè ma è provvidenziale l'intervento di Mantero. All'11° padroni di casa pericolosi con Carnovale ma Zunino è bravo a deviare. Al 17° locali in vantaggio con Andreacchio che, di testa, mette nell'angolo, su punizione di Alfieri dalla sinistra. Tre minuti dopo Bonafè semina lo scompiglio nell'area silvanese ma il suo tiro va fuori di un niente.

Nella seconda parte del primo tempo è più pericolosa la Silvanese con Andreacchio e Carnovale, (Zunino si salva coi piedi).

Al 41° espulsi per reciproche scorrettezze Alfieri della Silvanese e Maccadda dell'Ovada.

Nel secondo tempo al 61° Siri sbaglia il retropassaggio al portiere, Carnovale si inserisce

ma il suo tiro si perde a lato. Al 66° Russo stende Macchione in area: l'arbitro concede il rigore, batte Macchione ma Russo è bravissimo a respingere.

All'80° il pari dell'Ovada: Russo respinge una forte conclusione di Pivetta, entra deciso Kindris che mette nel sacco. Finale tutto ovadese: prima un tiro di Gioia dal limite dell'area è deviato da Russo e poi sul finire Giannichedda mette di poco oltre il palo.

Formazioni e pagelle Silvanese (3-5-2): Russo 6, D.Mantero 7, De Vizio 7, Sciuotto 7; Sorbara 7, M.Mantero 6,5, Andreacchio 7, (Muscarella sv), Alfieri 4, Carnovale 6; Curabba 6, (F.Gioia 5), Coco 5, (Pesce 5). All.Andorno-Goll-o.

Ovada (3-5-2): Zunino 6,5, Oddone 6, Maccadda 5, Raveara 6,5, Massone 6, Siri 6 (Pivetta 6,5) Giannichedda 6,5, G. Gioia 6,5, Macchione 6; Zito 5,5 (Griffi 6,5), Bonafè 5,5 (Kindris 7). All.: Tafuri.

il vantaggio ospite e non reagiscono, tanto che un tiro di Lettieri finisce sulla parte superiore della traversa gialloblu.

Ma dopo arriva la reazione dell'Asca, che pressa in modo più continuo sia il centro campo che la difesa castellettesi. Prima Llojku e poi Fatigati vanno vicino al gol e quindi Turdera, a due passi della porta avversaria, si mangia un gol già fatto, scivolando sull'erba al momento del tiro, finito malamente a lato.

All'inizio del secondo tempo alessandrini pericolosi prima ancora con Turdera (rete annullata dall'arbitro torinese per fuori gioco), poi con El Amraoui e quindi con Marchelli ma la difesa castellettese regge bene a tutti gli attacchi alessandrini.

Ma al 75° la Castellettese raddoppia con Kraja, che si invola sulla fascia destra incontrastato in quanto il terzino gialloblu Giuliano rimane a terra, dopo un contrasto, e batte Dardano per il 2-0.

E pochi minuti dopo arriva il gol castellettese della sicurezza, autore Tedesco.

Allo scadere Badino tira verso la porta di Dardano e la palla deviatava dentro, per il 4-0 finale a favore degli ospiti.

Formazione e pagelle Castellettese: M. Pardi 6,5, Brilli 7, Tedesco 7, Cairello 7,5, Russo 7 (Bettineschi 7); De Petro 7,5, D. Lettieri 7, (Badino 7,5), Montalbano 7; Kraja 7, U. Pardi 7, Bongiovanni 7. A disposizione: Landolfi, A. Magri, El Idrissi, Lettieri. Allenatore: Salvatore Magri.

Calcio 3ª categoria

Strevi e Bergamasco scalano la classifica



Il Lerma - Capriata.

Lerma Capriata 0
Strevi 2
Su di un campo al limite della praticabilità, l'unico derby di giornata si conclude con la vittoria per 2-0 dello Strevi in casa del Lerma-Capriata.

Nel primo tempo lo Strevi spreca con Manca e Cresta il vantaggio. La svolta della gara avviene al 47° con prodezza di Cresta direttamente da calcio d'angolo che vale il vantaggio strevese.

Al 55° miracolo del portiere di casa, Zimbalatti, su grande azione di Faraci; poco dopo Montorri fallisce il raddoppio da pochi passi. Il 2-0 arriva invece in pieno recupero al 92° con Cerroni che insacca su assist di Oliveri.

HANNO DETTO. Per il tecnico lermese D'Este: «Abbiamo perso ma nel primo tempo abbiamo giocato alla pari, e al 45° un difensore ospite ha commesso una mani sulla linea di porta non visto dall'arbitro. La partita sarebbe potuta cambiare. Dopo l'espulsione di Barillaro la gara si è fatta difficile. Un pareggio ci poteva stare».

Il Lerma ora è ultimo con 3 punti, preceduto dal Valmadonna con 5: occorre rimediare subito se si vuole sperare di raggiungere posizioni migliori di classifica.

Formazioni e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti 5; Traverso 6,5, Baretto 6,5,

Repetto 6,5, Barillaro 5; Scapolan 6,5, Arecco 5, (Sciutto 5,5), Vandoni 6,5, Balostro 6,5; Mazzarello 6, Amellal 5,5, (Guercia 6). All.: D'Este.

Strevi: Gastaldo 6,5, Oliveri 7, Benzitoune 6,5, Borgatti 6,5, Merlo 6,5, Bistolfi 7,5, Manca 6,5, Fameli 6,5 (61° Cossu 6,5), Cresta 8, Montorri 6,5, (65° Serio 6,5), Faraci 7,5 (75° Cerroni 7). All.: Aresca.

Aurora Pontecurone 0
Bergamasco 2

Salgono a tre le vittorie consecutive del Bergamasco che si impone anche sul campo dell'Aurora Pontecurone per 2-0. La prima occasione vede il tortonese Stranieri non sfruttare la mancata presa di Berti e mandare a lato a porta vuota. Al 18° Braggio sfiora il vantaggio, che si materializza invece al 24° con Bianco che, entrato in area, lascia partire un tiro velenoso e imparabile.

La gara si chiude al 38° grazie a L.Quarati che serve un preciso assist a Braggio che fredda il portiere.

Nella ripresa da segnalare solo il tiro di N.Quarati che sfiora l'incrocio dei pali al 54°.

Con questi tre punti, Bergamasco sempre più vicino alla vetta.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Bianco 6,5, Callegaro 6,5, Petrone 6,5, P.Cela 6,5, N.Quarati 6,5, Bo-

naugurio 6, Braggio 6,5 (87° S.Cela sv), Di Sabato 6,5 (83° Barbera sv), L.Quarati 6,5, Furegato 6,5 (67° Tonizzo 5,5). All.: Caviglia.

Virtus San Marzano 4
Torretta 1

La Virtus 'bagna' con un poker l'inaugurazione del nuovo campo da gioco, rizollato e allargato.

Al 25° il portiere sanmarzanese Ferretti per un rigore di Napoli e all'inizio della ripresa, al 55°, giunge il vantaggio del Torretta, firmato da Toma. Ma la Virtus reagisce, impatta al 65° con Rascanu su assist di Ristov, e firma il controsorpaso al 70° con Rascanu che mette dentro di testa il 2-1.

Nel finale al 75° arriva il tris con Ristov che sfrutta un errato disimpegno del portiere; il 4-1 definitivo al 85° con F.Giangreco che mette dentro sotto porta l'assist di Rascanu e suggella il ritorno alla vittoria che mancava dalla seconda giornata.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 7, Amerio 6 (65° F.Giangreco 6,5), R.De Luigi 6, Mombelli 6,5 (80° Priolo sv), M.Paschina 6, Velkov 6,5, Ristov 6,5 (65° Biamino 6), Rascanu 7,5, Leonardi sv (10° Saracco 6), Cavagnino 6,5 (80° Poggio sv), Chamal 7. All.: Gola.

E.M. - Red.Ovada

Domenica 11 novembre

Per la Pro Molare difesa da rivedere

Pro Molare. Sarà l'assenza del forte centrale Ferrari, espulso (in maniera contestatissima) nella gara contro l'Aurora, il problema principale che il trainer Albertelli dovrà affrontare e risolvere in vista della partita di domenica.

Ospite a Molare sarà il Cassano del trainer Crovetto, 'ripescato' in categoria e allestito in estate grazie a cospicui innesti di giocatori dell'area del Novese.

I fratelli Bagnasco e la punta Dell'Aira (ex Aquanera) sono i giocatori cardine della formazione biancoblu, che può contare su un buon retroterra di tradizione e sulla passione di un bel gruppo di dirigenti. A Molare però mancheranno per squalifica Bellardino e Ghio.

Per i giallorossi, è l'occasione per avvicinare ulteriormente l'alta classifica; per la sostituzione di Ferrari l'opzione più probabile è l'arretramento in difesa di Maccario, soluzione già adottata altre volte nelle scorse stagioni.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-3-3): Fiori - S.Barisione, Maccario, Valente, Parodi - Siri, Bruno, Facchino - Barone, Coccia, Scontri-no. All.: Albertelli.

Cassano (4-4-2): Fossati - Cartasegna, Buscaglia, Cepolina, Fiorucci - Bisio, Seminara, A.Bagnasco, Manfredi - L.Bagnasco, Dell'Aira. All.: Crovetto.

Poker della Castellettese sul campo dell'Asca

Asca 0
Comunale Castellettese 4

Castelletto d'Orba. Ne fa ben quattro la Castellettese sul campo alessandrino dell'Asca, la prima in classifica nel campionato di Prima Categoria.

E un poker importante e prezioso, che proietta la squadra allenata dal mister Magri al terzo posto in classifica, proprio alla pari con l'Ovada, che ha pareggiato a Silvano.

Dice il mister castellettese Salvatore Magri: «Indubbiamente è stata una gran bella giornata e questa partita l'abbiamo giocata veramente bene, noi. Il segreto di tutto? Il rientro dei titolari in difesa; con il reinnesto di De Petro e Russo tutta la squadra è più fluida, gioca con maggiore sicurezza

ed è più facile spostare Cairello alla metà del campo. Noi potevamo ripartire con facilità spesso e chiudere già i conti nel primo tempo. È evidente che quando disponiamo di tutti i titolari, la musica cambia completamente a nostro favore».

Al «Cattaneo» i padroni di casa avevano sempre vinto ma stavolta devono subire un poker di gol dall'arrembante Castellettese, che compie veramente un'impresa.

Ospiti già in vantaggio dopo 10° con Umberto Pardi, autore di un bellissimo tiro, su punizione da quasi trenta, che si infila nel sette della porta di difesa da Dardano.

Gli alessandrini subiscono

Rally

Week end sfortunato per la VM Motor Team

Fine settimana negativo per la VM Motor Team, presente, domenica 4 novembre, al 7° Rally Ronde del Canavese con l'equipaggio Giardini - Delmastro e al 3° Rally Ronde del Monte Caio con Bevacqua - Berruti e Voltan - Apicella.

Andrea Giardini e Francesco Delmastro hanno visto concludersi la loro gara sulla terza prova speciale in programma quando occupavano la terza posizione di classe FN2 e la sesta di gruppo. L'equipaggio, dopo un'uscita di strada, è stato trasportato presso l'ospedale di Courgné per i controlli di rito dopo un capototamento.

Ritiro per problemi elettrici, invece, per Giuseppe Roberto Bevacqua e Nicola Berutti nel corso della terza prova speciale del Rally Ronde del Monte Caio.

«Purtroppo per una distrazione abbiamo saltato un controllo timbro e come da regolamento siamo stati esclusi dalla gara» commenta Moreno Voltan al termine della manifestazione spiegando la sua non partenza sulla terza Ps.

Calcio 2ª categoria, le altre partite

Cassine 1
Ponti 0

Dopo il passo falso nel derby col Sexadium, torna al successo il Cassine di Paolo Aime, che si aggiudica un'altra sfida tutta valbormidese, con il Ponti. Partono bene i rossoro che impegnano Nori al 6° con tiro di Montrucchio. Il Cassine replica al 14° con un lancio di Carozzi per Gabri Aime che stoppa e tira di prima, cogliendo il palo alla destra di Gallisai. Al 19° l'episodio decisivo: Lanzavecchia lancia Aime che anticipa Valentini e viene messo a terra. L'arbitro concede il penalty e Bertonasco realizza. Al 26° il Cassine scheggia un palo con un raso-terra di Ivaldi dal limite, poi, dopo un destro di Carozzi messo in angolo dal portiere ospite, al 39° Aime con un pallonetto coglie la traversa e sul rimbalzo del pallone Giribaldi mette fuori. Nel secondo tempo il Ponti si fa più manovriero, ma resta sterile in avanti e rimane in dieci per l'espulsione di Debernardi, ma nel finale accende diverse mischie nell'area grigioblu: la più pericolosa frutta all'83° una punizione a due su cui però Zunino centra in pieno la barriera. Nel finale Aime sfiora il 2-0 in contropiede ma il risultato non compie più. Per il Cassine, comunque, i passi falsi di Mandrogne, Frugarolo e Sexadium sono manna e consentono di agganciare la seconda posizione.

In casa rosso-oro, invece, i problemi sono due: sotto l'aspetto tecnico, l'attacco continua a fare troppa fatica, ma a preoccupare è soprattutto l'aspetto disciplinare, con l'ennesima espulsione e tanti piccoli (e meno piccoli) episodi su cui sarebbe opportuno riflettere.

Formazioni e pagelle. Cassine: Nori 6; Favelli 6 (73° Ferro 6,5), Faraci 6,5, Lanzavecchia 7, Ferraris 6; Ivaldi 5,5 (40° Seminara 6), Carozzi 6,5; Bertonasco 5,5, Giribaldi 5,5, Pelizzari 6 (75° Balla 5), G.Aime 7. All.: P.Aime. **Ponti:** Gallisai 7,5, Valente 6, Valentini 6; Zunino 5,5 (90° Poggio sv), Battiloro 6, Cipolla 5; Leveratto 5, Debernardi 4; Paschetta 6, Montrucchio 6,5, Ivaldi 6. All.: Parodi.

Audax Orione 1
Sexadium 1

Incredibile scivolone del Sexadium, che evita a tempo scaduto una clamorosa sconfitta sul campo dell'Audax Orione, ma resta comunque bloccato sull'1-1. Sezzadiesi svogliati e già al 10° Bacchin deve salvare su Giovinezza lanciato a rete. Poi al 25° il gol di Caminada, che approfitta di una punizione battuta a sorpresa a metà campo, con lancio per Bersini che va via in fascia. Sul cross di Bersini, Caminada anticipa i centrali sezzadiesi e infila in gol. La replica del Sexadium è evanescente e anche nella ripresa l'undici di Tanganelli si fa pericolosa solo su palla inattiva. Finale concitato, col Sexadium che resta in 9, per le espulsioni di Verone e Rapetti, e il lungo recupero deciso dall'arbitro: sei minuti. Proprio al 6° di recupero una punizione di Taffarel dalla trequarti rimbalza in area in mezzo a una selva di gambe, e senza essere toccata inganna Di Venezia, finendo in qualche modo in gol.

HANNO DETTO. Maurizio Betto è realista: «Prestazione negativa, ma bicchiere mezzo pieno: avremmo meritato di perdere, è un punto guadagnato».

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6,5, Bonaldo 6, Badan 6; Gabiano 5,5, Verone 5, Rapetti 5,5; Paschetta 5, Calio 5 (46° Taffarel 6), Avella 5,5; Curino 4 (46° Ferrando 5,5), Giannini 5. All.: Tanganelli.

Frugarolo X Five 0
Carpeneto 1

Splendida impresa del Carpeneto che batte il favorito Frugarolo a domicilio. L'undici ovadese recupera Tagliafico in porta, Mbaye e Pantisano, ma deve fare a meno di A.Zunino per squalifica.

Parte meglio il Frugarolo, pericoloso al 6° con una con-

clusione dalla distanza di poco alta quindi con un rasoterra a lato. Al 25° risponde il Carpeneto: Mbaye serve Pantisano che ci prova dal limite, ma mette alto. Tagliafico si erge a protagonista con due grandi parate al 26° e 42°, e il primo tempo termina senza go. Nella ripresa, il Frugarolo tenta il tutto per tutto: al 53° una rovesciata di Orsini viene respinta da Tagliafico, che si ripete poi in uscita su Busatto. Il Carpeneto impegna Berengan con un potente tiro di Bisso e poi esulta al 77° quando Pantisano dai 25 metri silura alla sinistra del portiere, ma l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco di Sciutto che, a suo avviso, aveva sfiorato il pallone. Ma il gol vincente arriva ugualmente all'85°: Vignolo riceve palla in area e di piatto infila l'angolino, mettendo la firma su un importante successo.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 8,5, Minetti 6,5, Perrone 6,5; Ravera 6,5, Polo 6, Sciutto 6; Repetto 6 (50° Vignolo 7); Mbaye 7, Bisso 6,5; Albertelli 6 (60° Gaviglio 6), Pantisano 7. All.: Ajjor.

Tassarolo 3
Bistagno Valle Bormida 1

«Abbiamo perso una gara nella quale abbiamo fatto quasi tutti noi nel bene e nel male regalando a loro il gol del vantaggio dopo appena 120" di gioco». Questo il commento a caldo del mister bistagnese Caligaris nel post gara con sconfitta 3-1 in quel di Tassarolo. Pronti-via e dopo soli due minuti il cross di Farruggia viene lisciato dall'estremo Rovera con Fossati che da sotto porta mette dentro 1-0. Locali vicini al raddoppio al 20°: angolo di Montecucco e Ventoso gira di pochissimo fuori di testa; il 2-0 matura al 30° su punizione di Senzioni e deviazione volante vincente di Montecucco. Il Bistagno rientra nella gara al 60° con Astesiano che raccoglie punizione e di piede mette dentro 2-1 e in precedenza aveva fallito il gol di pochissimo con Pesce e De Bourba. Il risultato finale prende forma all'85°: corner di Merlano e di testa Ventoso firma la rete della sicurezza.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 5,5, P.Piovano 6, Barberis 6,5, Caratti 6 (46° De Bourba 5,5), Garrone 6, Astesiano 6,5, M.Rocchi 6, Fundoni 5,5, M. Piovano 6, Pesce 6 (70° Gabutto 6), Malvicino 6,5. All.: Caligaris.

Union Ruchè 0
Castelnuovo Belbo 1

Pronto riscatto a distanza di una settimana dal pesante ko di Cerro, per l'undici di mister M.Lotta, che viola il campo dell'Union Ruchè con il minimo scarto: 1-0. La gara parte forte per gli ospiti che nei primi quindici minuti di gioco sfiorano il gol con Conta, Monti e A.Scavino. La risposta dei ragazzi di Rossi avviene al 17° con bella parata di Ameglio su tiro angolato di Ricagno. Il gol partita arriva al 22°: punizione dalla trequarti di Grassi, con Monti che appoggia in area allo smarcato G.Conta che batte l'incolpevole Boggero 1-0. Nel finale di primo tempo Ameglio dice ancora di no a Zanaboni.

La ripresa si apre con un tiro insidioso di A.Scavino salvato dal portiere, e poi tocca

ancora ad Ameglio opporsi prima su una perfida conclusione di Meccia e poi alzando oltre la traversa il tiro di Giuntelli.

HANNO DETTO. Moglia (dirigente Castelnuovo Belbo): «Bravi i ragazzi a ritrovare subito la via del successo».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 8, Ferrero 6,5, Monti 6,5, Genzano 7, Buoncristiani 7, A. Scavino 7, Oddino 6,5 (57° Laghlafi 6), G.Conta 6,5, Giordano 6, Pennacino 5,5 (75° G.Lotta sv), Grassi 6,5. All.: M.Lotta.

Villanova Cn 2
Cortemilia 2

Il Cortemilia sbaglia troppo in avvio e si trova addirittura sotto di due reti a Villanova, prima di raddrizzare la gara. Passano pochi minuti e il Corte sfiora subito il vantaggio: Chiola fa partire un tiro che si infrange sulla traversa e sulla palla vagante lo stesso Chiola centra in pieno il portiere locale. Le occasioni da rete degli ragazzi di Mondo proseguono con un tiro a rientrare di Barberis, salvato in prossimità della linea di porta dal centrale difensivo del Villanova. Ancora un Corte che non sfrutta altre occasioni nitide, con Riste, Morena e Botan e dopo tanto dilapidare ecco il gol del Villanova: al 35° Bertone rinvia la sfera addosso a Fasullo che ringrazia e mette alle spalle di Roveta 1-0. Il Villanova punisce ancora al 40°: cross dalla destra con Ponzo che tutto solo sul secondo palo indisturbato mette dentro il 2-0.

Il Corte rientra nella gara al 50°: angolo di Botan e stacco vincente di Riste per l'1-2. L'undici di Mondo prova in ogni modo ad ottenere il pari, sfiorando da Caligaris con un tiro che lambisce il pari e quindi da Morena e da Botan, che chiama alla parata il portiere locale. Finalmente, all'82° Fresia serve Caligaris che mette dentro il gol del 2-2: un prezioso punto dopo due sconfitte consecutive

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Caffa 6,5, Gonella 6,5 (80° Fresia 6,5), Bertone 6, Ferrino 7, Vinotto 6,5, Chiola 7, Barberis 7, Morena 6,5, Morena 6,5, Riste 7, Botan 6,5. All.: Mondo.

Sarissolese 2
Rossiglione 1

Clamoroso a Busalla: la modesta Sarissolese batte la Rossiglione capolista e ne ferma la marcia trionfale. Per Minetti e compagni, una giornata no. Dopo un primo tempo equilibrato, al 45° la Sarissolese passa su rigore, concesso per fallo su Torre in area: Puliga trasforma. Nella ripresa, al 49°, la Rossiglione pareggia con un tocco felpato di Minetti, che servito da Demeglio beffa Gualco in uscita con un calibrato pallonetto. Masini dice di no a Puliga, ma al 64° non può nulla sulla punizione dello stesso attaccante, che si insacca sotto l'incrocio dei pali. Nel finale un'incornata di Demeglio e una rovesciata di Ravera sfiorano il pareggio, ma Gualco per due volte dice di no.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Martini 5,5 (69° Siri 6), Nervi 5,5, Bisacchi 6, M.Zunino 5,5, Piombo 5 (46° C.Macciò 6), Minetti 6,5, Balestra 5,5 (66° Galletti 6), Demeglio 6,5, Ravera 6, Sciutto 6. All.: Robello.

Carpeneto - Sexadium. Si gioca a Carpeneto il big match di giornata: Carpeneto e Sexadium si sfidano in un derby che deve dare molte risposte sul prosieguo del cammino di entrambe le formazioni. Le risposte più importanti, senza nulla togliere ai padroni di casa, devono arrivare dal Sexadium, che dopo avere costruito una posizione di vertice vincendo il derby col Cassine, ha dilapidato parte del suo credito con l'incredibile pari di Tortona, dove ha anche rischiato la sconfitta. Quale sia veramente la dimensione dei sezzadiesi è un quesito a cui potrà rispondere il Carpeneto, a sua volta protagonista di un campionato fin qui caratterizzato da impennate e cadute a ritmo sincopato.

Probabili formazioni. Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Minetti, Ravera, Sciutto, Perrone - A.Zunino, Repetto, Olivieri, Polo - Bisso, Mbaye. All.: Ajjor. **Sexadium (4-4-2):** Bacchin - Bonaldo, Caligaris, Gozzi, Ferrando - Cropano, Verone, Caligaris, Rapetti - Avella, Belkasiousa. All.: Tanganelli.

Bistagno Valle Bormida - Cassine. Derby al "Comunale" di Regione Pieve, tra Bistagno e Cassine, due squadre costruite per obiettivi opposti salvezza i locali e vittoria del campionato ospiti e obiettivi che vogliono centrare e fine stagione sia il mister locale Caligaris sia quello ospite P.Aime.

Favorito è sicuramente il Cassine che ha un tasso tecnico superiore e una rosa che potrebbe fare anche bene nella serie superiore ma il Bistagno sicuramente tirerà fuori gli artigiani e saprà vendere cara la pelle come è nelle caratteristiche del mister locale. Il Bistagno punterà molto sulla verva di M.Piovano con formazione che potrebbe ricalcare in gran parte l'undici di Tassarolo, da parte degli ospiti da verificare la condizione di Ivaldi uscito anzitempo nell'ultima gara e l'inserimento a tempo pieno di Balla al posto di G.Aime.

Probabili formazioni. Bistagno Valle Bormida (4-4-1-1): Rovera, P.Piovano, Barberis, Tenani, Garrone, Astesiano, M.Rocchi, Fundoni, M.Piovano,

Pesce, Malvicino. All.: Caligaris. **Cassine (4-4-2):** Nori, Favelli, Faraci, Lanzavecchia, Ferrando, Bertonasco, Carozzi, Ivaldi (Seminara), Giribaldi, Pelizzari, Balla (G Aime). All.: P.Aime.

Ponti - Viguzzolese. Settimana cruciale in casa del Ponti, dove i fatti accaduti a margine del derby col Cassine, e in particolare alcuni episodi di indisciplina sono stati discussi in un redde rationem che potrebbe portare a novità importanti nella formazione di partenza. Contro la Vigu del neo-mister Nagliato, dove resistono i sempreverdi Trecate e Domenghini, potrebbero esserci sorprese nell'undici titolare. Quella che presentiamo è formazione puramente indicativa.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Gallisai - Zunino, Battiloro, Gozzi, Valentini - Montrucchio, Paschetta, Leveratto - Ivaldi, Valente, Cipolla. All.: W.Parodi.

Buttiglierese - Nicese. Trasferta a Buttigliera per l'undici di mister Bussolino che ha tre punti di ritardo rispetto ai locali in classifica e quindi cerca la vittoria per ritrovare morale e poter dire la sua in ottica play off. Nella Nicese si dovrebbe vedere l'esordio di Strafaci, un ex con militanza per tante stagioni in Promozione. Da valutare, ma possibile il loro ritorno a tempo pieno, A.Lovisolino in avanti e Sirb in mediana; sicura invece l'assenza dello squalificato Amandola e resta da valutare la situazione degli infortunati Gallesse e Vola. Non è escluso che Bussolino opti per una inedita difesa a tre per dare più spinta sugli esterni, tra i locali da tenere d'occhio la temibile punta Azzinnaro.

Probabile formazione Nicese (3-5-2): Ratti, Mossino, Strafaci, Ronello, Sirb, D.Lovisolino, Giacchero, Rolfo, Bernardi, A.Lovisolino, Serafino. All.: Bussolino.

Castelnuovo Belbo - Montiglio. Voglia e possibilità di fare il bis, per il Castelnuovo Belbo che riceve in casa il non irresistibile Cmc Montiglio posizionato a quota 9 in graduatoria 2 punti in meno dei locali con 14

reti all'attivo e 19 al passivo che dicono di una difesa tutt'altro che invulnerabile e facilmente battibile. Tra le file belbesi si potrebbe vedere di nuovo dal primo minuto G.Lotta al posto di Pennacino per il resto possibile che mister M.Lotta dia fiducia agli undici che hanno vinto a Castagnole Monferrato con l'ottima forma tra i pali dell'estremo Ameglio.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Ferrero, Monti, Genzano, Buoncristiani, A.Scavino, Oddino, Giordano, G.Conta, G.Lotta (Pennacino), Grassi. All: M.Lotta.

Sanmichelese - Cortemilia. Seconda trasferta consecutiva per l'undici di Mirko Mondo che cercherà in ogni modo di tornare alla vittoria dopo un'astinenza da tre punti che ormai dura da tre gare fatte di due sconfitte e un pareggio, raccolto però con grande reazione dopo essere stata sotto 0-2. Mondo al riguardo afferma: «Proveremo a tornare a vincere, ma anche in queste tre gare ove abbiamo raccolto solo un punto la squadra mi ha dato sensazioni positive che mi lasciano ben sperare per il proseguo della stagione».

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2) Roveta, Caffa, Gonella, Ferrino, Bertone, Vinotto, Chiola, Barberis, Morena, Riste, Botan. All.: Mondo.

Rossiglione - S.Desiderio (sabato 10 novembre). La Rossiglione si prepara allo scontro al vertice: a fare visita ai bianconeri infatti arriva il San Desiderio, che con l'undici di Robello divide il primato in classifica a quota 19 punti. Accompagnati da una "torcida" numerosa e solitamente molto pittoresca, gli ospiti sono un undici di tutto rispetto, che forse rende qualcosa ai bianconeri in termini di valori tecnici, ma ha un tasso agonistico degno di categorie superiori. Partita tutta da vedere, che può dare un'impronta al campionato.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - Martini, Bisacchi, M.Zunino - Nervi, Renna, Balestra, Demeglio, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello. **E.M. - M.Pr**

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Carpeneto-Sexadium: gara che dirà molto

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Strevi alla prova della capolista

Strevi - Fresonara. Strevi 13, Fresonara 14: si scontrano la seconda della classifica, i locali, contro la capolista, gli ospiti nel big match di giornata: sfida d'alta quota con prospettive di promozione per la vincente della sfida.

Occasione da sfruttare per i locali di mister Aresca che tra le mura amiche possono sfruttare in maniera netta il fattore campo. Strevi ha quasi tutto il roster a disposizione di contro da parte ospite da tenere d'occhio e mettere la museruola al duo d'attacco Guglielmi-Dionello con in panchina lo scafato Oneto.

Gara da vivere intensamente e che potrebbe essere un decisa da un'individualità

Probabile formazione Strevi (4-3-3): Gastaldo, Oliveri, Benzitoune, Borgatti, Merlo, Bi-

stolfi, Manca, Fameli, Cresta, Montorro, Faraci. All.: Aresca.

Bergamasco - Casalcermelli. «Niente anticipo al sabato ci dice il presidente Allasia perché il Casalcermelli ci ha chiesto di giocare alla domenica e noi glielo abbiamo concesso».

Bergamasco che viaggia verso la vetta dopo le tre vittorie consecutive; la squadra sta crescendo di giornata in giornata e lascia ben sperare per raggiungere le posizioni di vertici della graduatoria. Bergamasco nel quale dovrebbe essere ancora assente Avramo ma in via di recupero e prossimamente di nuovo in campo.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Berti, Bianco, Callegaro, Petrone, P.Cela,

N.Quarati, Bonaugurio, Braggio, Di Sabato, L.Quarati, Furagato. All.: Caviglia.

Valmadonna - Lerma Capriata. Nel prossimo turno del campionato di calcio di Terza Categoria Alessandria - girone A, incontro degli ultimi in classifica tra Valmadonna (5 punti) e Lerma Capriata (3 punti).

Dice il mister lernese D'Este: «Sarà una partita in cui noi ci giochiamo proprio tutto. Sul campo di Valmadonna, bisogna riuscire a creare occasioni da gol e concretarle. Altrimenti sarà veramente dura».

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Traverso, Baretti, Repetto, Sciutto; Scapola, Aresco, Vandoni, Balostro; Mazzarello, Amellal. All.: D'Este.

Refrancorese - Virtus San Marzano. Voglia di non interrompere la voglia di vincere dopo il ritorno da tre punti con il campo nuovo di San Marzano per 4-1 tanto che il presidente Novarino al riguardo ci dice: «Finalmente abbiamo giocato una grande gara abbiamo reagito allo svantaggio speriamo che con la vittoria sulla Torretta sia iniziato il nostro campionato io ci conto e ci spero veramente nella risalita della squadra».

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Amerio, R.De Luigi, Mombelli, M.Paschina, Velkov, Ristov, Rascanu, Leonardi, Cavagnino, Chamal. All.: Gola. **E.M. - Red. Ov**

Calcio 2ª categoria

La Nicese ha smarrito la strada della vittoria

Nicese 1
Quargnento 1

Nizza Monferrato. La Nicese non sa più vincere: continua l'astinenza da vittorie, salita ormai a quota tre, per una formazione giallorossa che più inecrottata non potrebbe essere, viste le assenze di Gallo, Sirb, A.Lovisolino, Vola e Gallesse, ma nonostante questo la Nicese contro il Quargnento ha provato a vincere, gettando il cuore

oltre l'ostacolo e impattando alla fine per 1-1. Bussolino propone dal primo minuto Rolfo, all'esordio stagionale, e già al 5°un bell'assist di Alciati manda alla battuta di prima Serafino, con sfera a lato di pochissimo. Gli ospiti replicano però con il tiro della domenica: all'11°qualche metro oltre il limite Rossi calcia e infila palla sotto l'incrocio per il vantaggio. Al 25° Mossino rilancia per

D.Lovisolino che controlla e calcia sul fondo. Al 30° Amandola su punizione centra in pieno l'incrocio dei pali: chiaramente la dea bendata non è dalla parte dei giallorossi. Nella ripresa Sahere rileva Serafino, che accusa capogiri, e l'uscita di questi si fa sentire. Si arriva poi al 68° quando la doppia ammonizione di Amandola lascia in 10 la Nicese. Il pari, liberatorio e meritato, arriva però all'85°:

punizione di Giacchero e stacco a centro area di Mossino, palla in rete: 1-1 e un punto che conta per classifica e morale, aspettando tempi migliori.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 6, Mossino 6,5, Giacchero 6,5, Ronello 6, Palumbo 6, Rolfo 6 (69° Angelov 6), Bernardi 6 (64° Colelli 6), D.Lovisolino 6, Amandola 5, Serafino 6 (46° Sahere 6), Alciati 5,5. All.: Bussolino. **E.M.**

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003 Don Bosco Al - Acqui

Primo tempo con azioni da gol da entrambe le parti. L'Acqui passa in vantaggio grazie ad un gol di Dodero che anticipa il portiere in scivolata. Pareggio del Don Bosco con un preciso schema da calcio d'angolo. La Spina porta l'Acqui in vantaggio con un tiro da fuori area. Buoni spunti di gioco dell'Acqui ma il Don Bosco è bravo a portarsi sul doppio vantaggio. 3° tempo. Ancora il Don Bosco protagonista con belle azioni corali ma l'Acqui con impegno non si limita a guardare e ribatte con conclusioni da fuori area.

Convocati: Ghiglia, Ivaldi, De Lorenzi, Maiello, Dodero, La Spina, Spulber, Massucco, Shera, Laaroussi.

PULCINI 2002 Don Bosco

Seconda trasferta e seconda sconfitta che lascia l'amaro in bocca allo staff acquese. Come al solito partenza brillante e varie le occasioni non finalizzate per sfortuna e imprecisione degli avanti termali. Alla prima occasione gli alessandrini passano in vantaggio e chiudono il 1° tempo. Nella seconda frazione di gioco, pareggio a reti bianche. Nel terzo ed ultimo tempo la maggiore furbizia del sestetto gialloverde la fa da padrone e arriva l'inevitabile sigillo che chiude la partita.

Convocati: Abergo, Aresca, Bollino, Botto, Canu, Lodi, Massucco, Morbelli F., Origlia, Santi. All. Cortesogno.

ESORDIENTI 2001 Europa Bevingros Eleven

Quarta partita di campionato per gli Esordienti di mister Ivano Verdesi e altra buonis-

sima prestazione contro l'ostica squadra alessandrina, svoltasi su un campo dal fondo irregolare e pesante.

Tre tempi fotocopia giocati dagli aquilotti sempre all'attacco senza correre grossi rischi in difesa. Le reti sono state segnate da Celenza M. (tripletta) e Sekouh M. Da sottolineare il miglioramento continuo e costante di tutti i ragazzi che grazie agli allenamenti specifici e alla loro abnegazione stanno ottenendo ottimi risultati.

Convocati: Mecja, Bistolfi, Santi, Licciardo, Celenza, Rizzo, Salvi, Figini, Ez. Raidi, Sekouh, Bonelli, Bolfo T.

GIOVANISSIMI '99 fascia B Acqui

Partita equilibrata, occasioni da rete da entrambe le parti, anche se di gioco non ce n'è stato molto. A far pendere l'ago della bilancia a favore dei bianchi, però, è stata una maggior attenzione difensiva. Sblocca al 25° Benazzo, finalizzando una azione in contropiede. Rispondono gli ospiti al 15° della ripresa, poi finale thrilling: a 2' dal termine El Sidouni firma la sua prima rete in maglia bianca, poi a tempo scaduto, a portiere battuto, Cavallotti salva miracolosamente sulla linea regalando i tre punti ai suoi.

Formazione: Cazzola, Garrone, Piccione, Pastorino, Salierno, Cavallotti, Cocco, Marchisio, Benazzo, Sperati, Pascarella. A disposizione: Gatti, Licciardo, Es Sidouni, Tosi, Conte, Boudhara Osama, Boudhara Omar. All. Pagliano.

ALLIEVI '96 Acqui

Tre punti dovevano essere e tre punti sono stati; gli Allievi di mister Marengo chiudono ogni discorso qualificazione asfal-

tando i pari età della Pozzelese. Il risultato si commenta da solo, con il tabellino che vede le triplette di Allam, Reggio e Barisone Luca, più le segnature singole di D'Alessio, Borsetti, Pane.

Formazione: Correa, Barisione Lorenzo, Picuccio, Baldizzone, Nobile, D'Alessio, Turco, Reggio, Allam, Borsetti, Pane. A disposizione: Merlo, Barione Luca, Bosio, Martinetti, Bobbio, Fortunato. All. Marengo.

Novese Acqui

Partita che non aveva più nulla da dire, visto che entrambe le squadre erano ormai certe della qualificazione alla fase regionale.

Ci si giocava solamente il primato del girone. Alla fine ne è uscito un pareggio giusto, visto le occasioni da entrambe le parti.

Buona prestazione dei bianchi che nel primo tempo sciupano tre/quattro occasioni da gol con Bosetti, Turco e Allam. Nella seconda frazione i padroni di casa passano in vantaggio grazie alla rete segnata dal gioiellino locale Giordano, l'Acqui però non si scompone e pareggia grazie ad Allam che concretizza al massimo un bel passaggio di Gazzia scavalcando con un pallonetto il portiere avversario. Nel finale Larocca sul tiro cross di Turco colpisce la traversa sfiorando una possibile, ma meritata vittoria.

Formazione: Correa, Picuccio, Martinetti, Baldizzone, Barisione Lorenzo, D'Alessio, Allam (30° st Larocca), Nobile, Bosetti (25° st Pane), Turco, Reggio (22° st Gazzia). A disposizione: Merlo, Bosio Filippo, Boveri, Fortunato. All. Marengo.

Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2003.

PULCINI 2004 La Sorgente Carrosio

Buona prova dei Pulcini 2004 sorgentini contro un avversario brillante e ben disposto in campo. Partita equilibrata, disputata da due ottime compagini, aperta fino all'ultimo ad ogni risultato.

Convocati: Perono Querio, De Alexandris, Licciardo, Nobile, Bernardi, Benazzo, Hysa, Scrivano, Maio, Kola, Outemhand.

PULCINI 2003 Castelnovese La Sorgente

Ottima partita giocata dai 2003 gialloblu sabato 3 novembre a Castelnovo Scrivia. Primo tempo iniziano lenti, ma passano in vantaggio con una doppietta di Cagnolo e chiudono il tempo con un bellissimo gol all'incrocio di Consigliere dalla distanza. Secondo tempo equilibrato con i locali che segnano due reti su disattenzioni e Miriano che, con grande tenacia, accorcia la distanza. Terzo tempo grintoso da parte dei sorgentini, che lottano su ogni pallone e creano numerose occasioni, andando in gol con Morfino, Caucino e Pesce Filippo. Effettuato un quarto tempo per permettere a tutti i piccoli di giocare in uguale misura e tanto fair play tra le due squadre.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Cassese Davide, Caucino, Consigliere, Carozzi, Mignano, Larocca, Morfino, Orsi, Pesce Federico, Pesce

Filippo e Scavetto. Allenatore: Walter Vela. PULCINI 2002 La Sorgente Ovada

Bella partita tra l'Alessandria Calcio Femminile e La Sorgente disputata sul campo Comunale di Cabanette. Molto equilibrato l'incontro che ha visto occasioni da gol per entrambe le squadre che hanno messo in mostra una notevole preparazione sia tecnica che atletica. Naturalmente la squadra femminile dell'Alessandria presentava giocatrici di un anno più "grandi" rispetto alla Sorgente, ma con qualità superiore alla media vista finora nelle varie squadre anche maschili iscritte al campionato. Nei tre tempi disputati nessuna delle due squadre è riuscita a prevalere e l'incontro si è chiuso con l'inevitabile punteggio di 0-0.

Convocati: Sanscritto, Alizeri, Filia, Bottero, Spina, Barbini, D'Aniello, Mecja, Pastorino, Cagno, Campi, Picuccio.

ESORDIENTI 2000 La Sorgente Alessandria Calcio

I gialloblu disputano la loro più brutta partita e nonostante siano andati in vantaggio con Cavanna, non riescono a mantenere il possesso palla e sfruttare le ripartenze, così nella ripresa vengono raggiunti su azione di contropiede. Nel terzo tempo dopo aver fallito un paio di occasioni subiscono il secondo gol su un cross in area dove l'attaccante ospite a tu per tu con il portiere realizzava. I sorgentini si gettavano in avanti alla ricerca del pareggio esponendosi così al contropiede subendo la terza rete.

Convocati: Guercio, Di Bella, Bernardi, D'Urso, Bonzano, Mignano, Caucino, Minelli, Scarsi, Vico, Cavanna, Zunino, Vela, Ghignone, Alfieri, Congiu.

ESORDIENTI misti a 9 Alessandria A.C.F. La Sorgente

Bella partita tra l'Alessandria Calcio Femminile e La Sorgente disputata sul campo Comunale di Cabanette. Molto equilibrato l'incontro che ha visto occasioni da gol per entrambe le squadre che hanno messo in mostra una notevole preparazione sia tecnica che atletica. Naturalmente la squadra femminile dell'Alessandria presentava giocatrici di un anno più "grandi" rispetto alla Sorgente, ma con qualità superiore alla media vista finora nelle varie squadre anche maschili iscritte al campionato. Nei tre tempi disputati nessuna delle due squadre è riuscita a prevalere e l'incontro si è chiuso con l'inevitabile punteggio di 0-0.

Convocati: Amrani, Arditi, Caccia, De Lorenzi, Fittabile, Lika, Marengo, Mariscotti, Martini, Morfino, Rinaldi, Servetti, Tosi, Vacca.

GIOVANISSIMI Libarna La Sorgente

Contro la capolista del girone, i gialloblu reggono bene per un tempo sfiorando anche il gol in un paio di occasioni con Benhima e Vacca, nella ripresa una svista arbitrale permetteva ai locali di andare in vantaggio e da quel momento non c'è stata più partita.

Convocati: Palma, Astengo (Ivanov), Acton (Colucci), Stefanov, Braggio, Benzi, Benhima, Ponzio (Imami), Vacca, Negrino, Hysa (Servetti).

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

Doppio successo per i Giovanissimi, che chiudono in classifica con 13 punti, per un onorevole piazzamento alle spalle delle qualificate Libarna e Valenzana Mado e davanti alle qualificate Acqui e La Sorgente. Contro il Cassine l'Ovada ha avuto la meglio per 7-1 al termine di una partita a senso unico. I padroni di casa passano subito in vantaggio con lasola con un tiro da lontano, poi le doppiette di Potomeanu e di Massa, oltre al gol di Zanella, chiudono la prima frazione sul 6-0. Nel secondo tempo mister Librizzi effettua tutti i cambi e il Cassine accorcia con Barbatto,

ma Potomeanu, su assist di Fracchetta, sancisce così il 7-1. Da sottolineare l'esordio stagionale di Giacobbe, rientrato dopo l'infortunio. **Formazione:** Esposito, Villa, Marchelli, Benzi, Zanella, Coletti, Massa, El Abassi, Isola, Fracchetta, Potomeanu. A disposizione: Puppo, Nabil, Giacobbe, Peruzzo, Lucchese, Tosi, Arata.

Nell'ultima partita della prima fase, ad Alessandria contro la Bevingros, l'Ovada ha superato i locali per 2-1. La prima occasione la crea la squadra di casa, ma un prodigioso salvataggio sulla linea di Zanella (uno dei migliori) salva la rete ovadese. Subito dopo l'Ovada passa con un gran tiro di Massa dal limite dell'area e i ragazzi di Librizzi controllano fino alla fine della prima frazione. La ripresa inizia con un'Ovada che spinge per il raddoppio, prima sfiorato da Potomeanu e poi realizzato dallo stesso giocatore, su lancio di Coletti. Poi Fracchetta da due passi si mangia il 3-0 e la Bevingros pericolosa nel finale accorcia le distanze. Puppo è stato determinante in almeno due occasioni, Marchelli e Villa maestosi in marcatura, Benzi puntuale nelle chiusure, Zanella cuore e grinta sulla fascia; Coletti, Massa e Giacobbe formano un centrocampo di polmoni e piedi buoni, Potomeanu è un bomber indiscusso ed Isola quando è in giornata si vede, Fracchetta bravissimo nel creare spazi in avanti. Completano il quadro Esposito, Peruzzo, El Abassi, Nabil, Arata, Tosi, Lucchese e Morchio per un organico che Librizzi ha saputo trasformare.

ALLIEVI
La squadra di Marco Albertelli, grazie alla doppia vittoria sul Villaverna per 3-2 e sull'Arquatese per 2-1, raggiunge in classifica a pari merito il Libarna a

quota 13. Dovrebbe così accedere alla fase regionale proprio l'Ovada, avendo la differenza reti maggiore e dunque più favorevole ma non è escluso un ricorso allo spareggio in campo neutro. In settimana il Comitato Provinciale emette un verdetto di tal genere. Per l'Ovada si tratta pur sempre di un'impresa in quanto nella prima fase si è classificata alle spalle delle qualificate Novese ed Acqui, ma rimane il rammarico della vittoria gettata al vento proprio al Moccagatta contro il Libarna quando l'Ovada sbagliò due rigori per poi pareggiare per 2-2. Contro il Tortona Villaverna l'Ovada ha avuto la meglio per 3-2, chiudendo la prima frazione sul 2-2 con reti di Bisio e Pietramala su rigore e quindi il gol del successo di Allan. Contro l'Arquatese, dopo il vantaggio di Bisio, il pari degli avversari e quando mancavano 35' al termine ancora Bisio regalava il successo. **Formazione:** Chindris, Porata, P. Subbrero, Palpon, Lanza, Sola (Mongairdini), M. Subbrero, Pietramala (Di Cristo), Allan, Rossi, Bisio. A disposizione: Marcotulli, Andrea, Carlini, Pollarolo, Panzu.

Nel prossimo turno, in trasferta sabato 10 novembre la Juniores con la Pozzelese; riposano gli Esordienti a nove di Tamani. Al Polisportivo Geirino l'attività di base: i Pulcini 2003 con il Valli Borbera e Scivia; i Pulcini 2004 con il Carrosio; i Pulcini misti con il Castellazzo.

Allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba sabato 10 novembre per i Pulcini 2002 i Boys affrontano il Valli Borbera e Scivia mentre domenica 11 gli Esordienti di Avenoso se la vedranno con le Promesse del Pallone. In trasferta i Pulcini 2002 con la Don Bosco Alessandria.

Torneo Acqui calcio

Giovanissimi di Bobbio in vista dei regionali



Acqui Terme. Ottima performance per i Giovanissimi '98 allenati da di Roberto Bobbio, che sabato 3 novembre si sono imposti in maniera autorevole nel torneo organizzato sul sintetico Giuliano Barisone, in preparazione al campionato regionale che inizierà il 18 novembre prossimo.

Proprio per entrare nell'atmosfera del difficile campionato che ci si prepara ad affrontare, la dirigenza dell'Acqui ha voluto organizzare questo torneo, inizialmente previsto per 6 compagini, ma disputato con la partecipazione di Acqui Calcio, Praese, Novese, Sestrese ed Europa Bevingros, per un forfait dell'ultima ora.

A dimostrazione dell'ottimo livello della manifestazione, va detto che tutte le formazioni che vi hanno preso parte si sono brillantemente qualificate ai campionati regionali nei loro rispettivi giorni provinciali.

La formula applicata è stata all'italiana, con tutte le squadre che si sono affrontate in incontri della durata di 25 minuti. Gli "aquilotti" hanno disputato tutti incontri di ottimo livello, giocando con personalità e buone qualità tecniche. Sono infatti riusciti vincere tre incontri

e a pareggiare il quarto, chiudendo la classifica a 10 punti con 6 gol all'attivo e nessuno al passivo.

In mattinata i ragazzi di Bobbio hanno pareggiato il primo incontro con l'Europa Bevingros, dominando per tutta la partita e fallendo diverse occasioni per un soffio. Nel secondo incontro, quello più sentito con la Novese, gli acquesi non hanno concesso nulla ai forti avversari, creando ripetute occasioni da gol e segnando ben tre reti di pregevole fattura con Ionesi (2 gol) e Troni. A seguire gli i bianchi hanno sconfitto per 1 a 0 la forte Praese con una bella rete di Vitale. Nel pomeriggio davanti ad un folto pubblico si è disputato l'ultimo incontro tra l'Acqui e la Sestrese con i termali vincitori per 2 reti a zero con reti di Troni e Ionesi.

Per la cronaca al secondo posto si è classificata l'Europa Bevingros, al terzo la Sestrese al quarto la Novese ed al quinto la Praese.

I convocati: Nobile, Rabelino, Montorrio, Ratto, Acossi, Gilardi, Ionesi, Vitale, Bertrand, Pastorino, Troni, Cortesogno, Ivaldi, Burcea, Stangl. Allenatore Roberto Bobbio.

I Giovanissimi dell'Acqui.

Calcio juniores derby

JUNIORES Acqui

Davanti ad un folto pubblico sulle tribune dell'Ottolenghi, i gialloblu di mister Picuccio prevalgono sui bianchi, costringendo al primo stop stagionale la squadra di mister Dragone.

Come dice lo stesso Dragone: "L'Acqui ha giocato sottotono e con poca intensità".

Le azioni più pericolose le hanno create i padroni di casa, ma sono poco precisi sotto rete, mentre La Sorgente cerca di pungere in contropiede.

Poi verso fine primo tempo, al 35°, la svolta: Reggio da calcio d'angolo la mette in mezzo, Corapi appostato a ridosso del primo palo non riesce a ribattere perfettamente di testa mettendo in rete per le più classiche di autoreti.

Nella seconda frazione i bianchi provano in tutti i modi

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004
S.Domenico Savio 4
Virtus Canelli 2
Partita in equilibrio nel primo tempo terminato 1-1 con rete di Mesiti. Secondo tempo a favore dei padroni di casa che hanno messo a segno due gol. Nel terzo tempo sono usciti i Virtusini che hanno segnato il gol con Neri. Risultato finale 4-2.
Formazione: Cali, Gjorgjiev, neri, Mesiti, Marmo, Balocco, Agretto, Messina, Barida, El Hachimi.
PULCINI 2003
Virtus Canelli 6
La Cantera Asti 1
Partita senza storia con una netta supremazia degli azzurrini. Primo tempo 1-0 con rete di Adamo. Secondo tempo 2-12 con reti di Gritti e Piredda. Terzo tempo tre reti con Trevisiol, Piredda e Gritti.
PULCINI 2002
Virtus Canelli 2
Voluntas Nizza 2
Partita sostanzialmente equilibrata terminata 2-2. Il derby della valle Blebo a visto il primo tempo a favore 1-0 per i padroni di casa. Secondo tempo a favore della Virtus con gol di Adamo. Terzo tempo in perfetta parità 1-1 con gol di Anakiev.
Formazione: Serafino, Alloisia, Pastorino, Frno, Montaldo, Gardino, Anakiev, Gjorgjiev, Adamo.
ESORDIENTI 2001
Virtus Canelli 1
Cmc Montiglio 0
Gran bella partita disputata dai giovani esordienti di mister Beppe Baratta contro un ottimo avversario. Entrambe le squadre arrivavano da tre vittorie consecutive con 9 punti entrambe. A reti bianche il primo e terzo tempo. La rete decisiva nella seconda frazione con il gol di Borgata.
Formazione: Palazzo, Parnigotti, Cantarella, Borgata, Ponza, Capra, Adamo, Tagnessi, Savina, Chillemi, Fogliati, Sciuto, Homan, Paldo.
ESORDIENTI 2000
Asti Sport 3
Virtus Canelli 5
Buona vittoria per i ragazzi di mister Meda che dopo un primo tempo conclusosi con il vantaggio dei padroni di casa. Nel secondo tempo i virusini riaprivano l'incontro con il gol di Ramello per il risultato di 2-1. terzo tempo dove la Virtus dilaga con ben 4 reti 3 di Ramello e una di Gallina.
Formazione: Palombo, bruno, ponte, Simeoni, Pavese P., Penna, Chairle, Pasquero, Argenti, Robba, Serra, Pavese S. Ramello, Barbero, Gallina Vico, Gay Rizzo. **Ma.Fe.**

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2002
Canelli - Voluntas 2-2. Le reti: Gaeta, Molina.
PULCINI 2003
La Torretta - Voluntas 0-19. Le reti: Robino (2), Canton (7), Limasco (2), Marchelli (4), L. Scaroni (4).
PULCINI 2004
Voluntas - Colline Alfieri 8-2. Le reti: 6 Bortoletto (6), Auteri (1), Montebelli (1).
Voluntas - Cmc 2-4. Le reti: Riella (2).
ESORDIENTI 2001 A 9
Voluntas 7
San Domenico Savio 1
Le reti: Robino (3), J. Pavia (2), Jrad (1), Madeo (1).
Voluntas: Zanatta, Alberti, Albezano, Barbarotto, Essemmane, Jrad, Laioli, Madeo, Mastrazzo, J. Pavia, T. Pavia, Quagliato, Robino. Allenatore: Allievi.
GIOVANISSIMI '98
Voluntas 2
San Domenico Savio 0

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2004
Pozzelese 1
Bistagno Valle Bormida 3
Partita convincente dei bistagnesi. Il primo tempo è equilibrato, da segnalare la grande parata di Visconti. Nel secondo tempo i bistagnesi si scatenano andando in rete con Lecco e Turco (doppietta). Nel terzo tempo il Bistagno continua a giocare e segna con Turco (ancora doppietta) e Vignali. Il Bistagno non ha subito reti applicando molto bene la fase difensiva.
Convocati: Visconti, Turco, Vignali, Negrini, Lecco, Blengio, De Cerchi. Allenatore: Caligaris.
PULCINI 2002-2003
Felizzano Olimpia 3
Bistagno Valle Bormida 2
Partita molto equilibrata, con

continui capovolgimenti di fronte; due tempi sono finiti in parità, uno a favore dei locali. Da segnalare la rete di Lecco e la traversa e il palo colpiti da Delorenzi.
Convocati: Maestro, Paserro, Franccone, Bosco, Nanetto, Delorenzi, Rosselli, Musso, Lecco. Allenatore: Caligaris.
ESORDIENTI
Bosco Marengo 2
Bistagno Valle Bormida 2
Continua la serie positiva del Bistagno che, disputando una partitaagliardaccontro l'ostica squadra locale, esce con un buon pareggio. Il marcatore è il goleador Boatto, autore di una splendida doppietta.
Convocati: Greco, Vignali, Balbo, Guatta, Agnoli, Dietrich, Badano, Boatto, Cevstovski, Bosco. Allenatore: Sbarra.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL
girone A
Nella 7ª giornata, l'Ovada ha osservato il turno di riposo.
Classifica: Auroracalcio 16; Castelnovese 15; Arquate 14; Villaromagnano 13; Libarna 12; Europa Bevingros 11; **Ovada**, S. Giuliano Nuovo 10; Don Bosco, Pozzelese 7; Frugarolo X Five, Audace Boscchese 5; Gaviese, Asca 4; Audax Orione 1.
Prossimo turno sabato 10 novembre: Pozzelese - Ovada.

JUNIORES prov. AT
girone A
Risultato: Acqui - La Sorigente 0-1.
Classifica: S. Giuseppe Riva 18; Usaf Favari, **La Sorigente**, Acqui 15; Leo Chieri 13; Pro Villafranca 12; Union Ruchè 10; Felizzanolimpia 7; Monferrato 6; Pralormo, Cmc Montiglio 4; Torretta 3; Castell'Alfero 1.
Prossimo turno sabato 10 novembre: La Sorigente - Castell'Alfero, Leo Chieri - Acqui.

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5: I Ragazzi.

Calcio a 7 Acqui-Ovada
Netta vittoria per l'Atletico Ma Non Troppo contro il Predosa FC, 5 a 1 il risultato finale per merito dei gol di Stefano De Lorenzi, Daniele Coletti e la tripletta di Matteo Scatillazzo, per gli ospiti in gol Claudio Foglia.

Sconfitta casalinga per l'AS Trisobbio contro la Banda Bassotti, 6 a 5 per la compagine di Spigno grazie ai gol di Alessandro Monti, Safir De Cerchi e le doppiette di Massimiliano Luongo e Youssef Lafi, per la compagine di casa in gol Lorenzo Violini, Paolo Grillo e tre volte Ibrahim M'Baye.

Vittoria di misura ma importantissima per il CRB San Giacomo che sul proprio campo s'impone 5 a 4 sul Sassello grazie ai gol di Alberto Bisio, Fulvio Chiodo, Davide Gallo e due volte con Daniele Barca, per gli ospiti in gol Andrea Badano, Flavio Ottonello e due volte Fabio Garbarino.

Seconda vittoria consecutiva per l'US Morbello, rifilato un 3 a 1 al Belforte Calcio grazie ai gol di Enrico Benfante e la doppietta di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Roberto Contini.

Vittoria in trasferta per l'ASD Capriatese, rifilato un 2 a 1 al Lupo Team Montechiaro grazie ai 2 gol di Lustosa Francivaldo, per i padroni di casa in gol Giuseppe Accusani.

Netta vittoria della Betula Et Carat contro l'AC Sezzadio, 8 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Giovanni Bruno, la tripletta di Marco D'Angelo e quattro reti di Gianluca Oliva, per gli ospiti in gol Andrea Tascia e Grigora Stama Iosi.

Finisce 4 a 4 tra Polisportiva Castelferro e Garage Marina, padroni di casa in gol con Kostel Potomeanu, Andrea Iemmo e due volte con Davide Re, per gli ospiti a segno due volte entrambi Gianluca Facelli e Paolo Gobba.

Calcio a 5 Ovada
Al via il Campionato di calcio a 5 di Ovada. Nella prima giornata l'A-Team supera 5 a 4 l'Atletico Ma Non Troppo grazie ai gol di Emilio Nervi, Andrea Zunino e la tripletta di Matteo Sobrero, per gli avversari in gol Matteo Cagliano, Marco Della Volpe e due volte Edoardo Rossignoli.

Netta vittoria per l'Happy Day's contro il Match Point UD Pigna per 9 a 2 grazie ai gol di Roberto Greco, Manuel Tumminelli e sette reti di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Alessio Giannà e Gianbattista Maruca.

Finisce 6 a 4 tra Pizzeria Gadano e Real Silvano, per i padroni di casa in gol Marco Crocco, due volte Igor Domino e tre volte Jurgan Ajor, per gli avversari in gol Giorgio Focacci, Daniele Barca e due volte

Luca Parisso.

Vincono 6 a 2 gli Animali alla Riscossa contro il Top Player grazie ai gol di Paolo Lucchesi, la doppietta di Roberto Echino e la tripletta di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Ionut Habet e Marius Lazar.

Finisce 6 a 3 tra Bar Roma e CRB San Giacomo, per i padroni di casa in gol Mihai Gheorghita, Francesco Facchino, Flavio Hoxa e tre volte Abdelaziz El Youri, per gli avversari in gol Massimo Pesce, Davide Turletti e Jozef Nushi.

Calcio a 5 Acqui
Continua la striscia positiva del Paco Team, 4 a 2 all'Autodella grazie ai gol di Gerri Castracane, Danilo Cucina e la doppietta di Roberto Potito, per gli avversari in go due volte Marcello Scaglione.

Vince anche il Gommania contro la Trattoria Il Giardino per 8 a 5 grazie alla doppietta di Simone Ivaldi e le triplette di Mirko Vaccotto e Fabio Semnara, per gli avversari in go Matteo Grillo e due volte entrambi Bruno Parodi e Matteo Oddone.

Vittoria di misura per il Gas Tecnica contro Master Group, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Ivan Zunino e la tripletta di Walter Macario, per gli avversari in gol tre volte Fabio Fameli. Finisce 9 a 6 tra gli Itagliani e i Red-Ox, in gol per la compagine di casa Danilo Laboral, due volte Andrea Caselli e tre volte entrambi Nicolas Tavella e Alessio Facchino, per gli ospiti in gol Elia Brusco, Federico Battiloro, Davide D'Onofrio, Valerio Gregorio e due volte Massimiliano Gallese.

Goleada per The Hair contro Ad.ST. Pauli, 18 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Roberto Benzi, le doppiette di Stefano Zanatta e Youssef Lafi, sei reti di Marco Piovano e ben sette reti di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol quattro volte Stefano Masini.

4 a 0 dell'Upa Pratiche Auto contro On The Road Café grazie alle doppiette di Mattia Rosso e Christian Foglino.

Vittoria di misura per I Ragazzi contro il New Castle Pub per 4 a 3 grazie ai gol di Andrea Scorrano e la tripletta di Simone Ghinelli, per gli avversari in gol Stefano Palazzi, Dario D'Assoro e Mattia Traversa.

Netta vittoria del Leocorno Siena contro Cantine Alice Bel Colle, 7 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Sergio Margiotta, Roberto Di Rosa, Marcello Cerasuolo e quattro reti di Alessio Massimo, per gli avversari in gol Roberto Silano.

Chiudono la giornata il 4 a 0 del Clipper contro il Caffè Acquese, il 4 a 0 del GS Amici di Fontanile contro il Bar Acqui FC e il 4 a 0 dell'Edil Ponzio contro I Panzer.

Podismo

Sulle strade dell'acquese vincono i podisti genovesi



Acqui Terme. Due le gare in programma in questo inizio di novembre, la "Cronoscalata" Bagni-Lussito-Cascinette disputatasi la mattina di giovedì 1 e la terza ed ultima gara del "Trittico Acquese" tenutasi il pomeriggio di sabato 3, che ha assegnato i premi ai primi classificati assoluti maschili e femminili ed ai migliori di categoria.

La Cronoscalata Memorial "Nani Orsi" giunta alla 9ª edizione ed organizzata dall'Atletica Ovadese Ormig, si è sviluppata sui 3.2 km che da viale Micheli in zona Bagni, portano alla località "Cascinette" a monte della frazione di Lussito. Al via ben 115 atleti che sono partiti distanziati di 30 secondi l'uno dall'altro. A prevalere su tutti il ligure Gabriele Poggi Cambiaso Risso Ge in 12'08", quindi Enrico Imbriadori Frece Zena 12'40", Ridah Chiai Cambiaso Risso Ge 12'41", Vincenzo Scuro Alpi Apuane 12'49" e Giulio Imbriadori Frece Zena 12'53". Combattuta sul filo dei secondi la gara femminile che ha visto prevalere Angela Lano Brancalone Asti 15'23" su Silvia Dondero Frece Zena 15'26", Clara Rivera Atl Cairo 15'35", Daniela Olcese Maratoneti Tigullio 15'43" e Margherita Grosso Acquirunners 16'09".

La gara era anche valida quale prova unica di Campionato Provinciale UISP che a livello assoluto ha visto vincitori Achille Faranda ATA il Germoglio e Concetta Graci Atl Ovadese Ormig. Per le categorie nella A successo di Luca Pari ATA il Germoglio, nella B Dhimi Hicham Maratoneti Capriatesi, nella C Alessandro Cimo Cartotecnica Al, nella D Lino Busca ATA il Germoglio, nella E Fabrizio Cabella Solvay Solexis Al, nella F Giuseppe Torielli Ovada in Sport, nella G Olivieri Arturo Ovada in Sport, nella H Pier Mario Sasso Maratoneti Capriatesi, nella K Cesare Rupert Atl Ovadese Ormig e nella N Daniela Bertocchi Free Runners Valenza. Molto apprezzati dai podisti sia la formula della gara che il montepremi ed il ristoro finale allestito presso il Bar Riviera che ha ospitato anche tutte le operazioni relative alle iscrizioni. Un grande contributo alla buona riuscita della gara è stato dato dai volontari cittadini della Protezione Civile, dalla Polizia Municipale dai Carabinieri che, congiuntamente hanno sorvegliato il percorso di gara e la zona di partenza. Un sentito grazie ai numerosi sponsor: il Germoglio di Riccardo Volpe, l'Enoteca Regionale "Acqui Terme & vino", l'Erboristeria "l'Ariundeina", il Ristorante Pizzeria "La dolce vita", il Bar Clipper, il Nuovo Ga-

rage 61, Jonathan Sport, La Nuova B&B di Bistagno, il benzinaio di Cassine Sig. Toselli. La gara sia a livello qualitativo che quantitativo sta ritagliandosi un ruolo importante nel novero delle manifestazioni podistiche a livello regionale e l'organizzazione, come detto da Giancarlo, figlio dell'indimenticato Nani Orsi, sta già lavorando per l'edizione del decennale che avrà luogo sempre il primo novembre.

Altra gara acquese sabato 3 novembre pomeriggio con la terza ed ultima prova del "Trittico Acquese", tre gare disputate in zona Bagni/Lussito sulla distanza di 5.4 km e sempre sotto l'egida dell'Atletica Ovadese Ormig. La formula, molto apprezzata, prevedeva un costo minimo di iscrizione (€ 2,00) e la premiazione dei migliori atleti assoluti maschili e femminili e dei primi di categoria, al termine delle tre prove con un minimo di due gare disputate e somma dei due migliori tempi. Ad aggiudicarsi la terza prova ancora Corrado Ramorino Atl Varazze, già vincitore delle prime due, nel tempo di 18'24", a seguire Davide Elli V. Alfieri Asti 19'11", Giuseppe Tardito Atl Novese 20'29", Stefano Frino Atl Varazze 20'38" e Simone Valleriga ancora Atl Varazze 20'45".

Tra le donne lotta all'ultimo secondo tra Paola Esibiti Cambiaso Risso Ge prima in 23'18" e Susanna Scaramucci Atl Varazze ottima seconda dopo la vittoria nelle due prime prove, in 23'27". Terzo gradino del podio per Norma Scairabba Solvay Solexis Al 25'10", quindi Giovanna Moi Delta Ge 27'182 e Beatrice Fallabrini Atl Ovadese Ormig 30'47". Vincitori assoluti del Trittico Acquese sono così due portacolori dell'Atl Varazze, Corrado Ramorino e Susanna Scaramucci che ha prevalso per soli tre secondi su Paola Esibiti Cambiaso Risso e leader della categoria Y. Nelle altre categorie la A e andata a Luca Pari ATA il Germoglio, la B a Manzone Giancarlo ancora ATA, la C a Giuseppe Tardito Atl Novese, la D a Mauro Brignone Atl Varazze, la E ancora all'Atl varazze con Antonino "Nino" Cardili, la F a Giulio Cravin Maratoneti Genovesi, la G a Leopoldo Satirana Atl Varazze, la V ad Ercole Viazzi Gau Ge. Tra le donne la K è andata a Liliana Pagliero della Brancalone Asti. Anche per le gare del "Trittico Acquese" alla sua prima edizione, ma che sarà sicuramente ripetuto nel 2013 con la stessa formula, un sentito grazie dell'organizzazione alla disponibilità del Bar Riviera, vero punto di appoggio, ai Volontari della Protezione Civile "Città di Acqui Terme" ed alla Polizia Municipale.

Volley serie B2 femminile

Per l'Acqui a Collegno una sconfitta netta

Lictis Collegno **3**
Arredofrigo-Makhymo **0**
(25/19; 25/17; 25/12)

Torino. Niente da fare per le acquisi che escono sconfitte dalla difficile trasferta sul campo di una Lictis Collegno molto rinnovata e rafforzata ad hoc con l'intento di disputare un campionato tranquillo. Acqui ha palesato i soliti pregi e difetti di una squadra acerba che, nel complesso, gioca un volley accettabile ma che non riesce nei momenti topici, a trovare la maniera di mordere e far pendere la bilancia nel proprio campo.

Lo dimostrano i tanti errori commessi dalle termali che, volendo forzare il gioco, finiscono inevitabilmente per avvitarsi in una spirale negativa facilitando la partita alle avversarie come è stato a Collegno, e come era già accaduto altre volte nelle precedenti gare. Primo set con il Collegno che parte alla carica e le acquisi che subiscono l'iniziativa avversaria. Il Lictis si porta sul 16/11 e controlla la flebile reazione acquisi vincendo il set.

La seconda frazione è fotocopia della prima: Collegno gioca sul velluto senza sprecare nulla, Acqui cede progressivamente alla distanza. Nel terzo set le ragazze di Ceriotti provano a riaprire il match ma commettono troppi errori e il Collegno può aggiudicarsi rapidamente il parziale e i tre punti. Dopo la bella prestazione di Galliate dove la squadra era apparsa convinta e serena, le termali via via che il campionato entra nel vivo, sembrano sempre più condizionate dall'imperativo della vittoria, che pure non è un obiettivo essenziale negli obiettivi di crescita del gruppo fissati dalla società a inizio stagione. Occorre però più convinzione nei propri mezzi: i risultati arriveranno se il gruppo saprà mettere a frutto l'esperienza che va maturando gara dopo gara.

Arredofrigo Coldline-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, E.Boido. Coach: Ceriotti-Garrone. **M.Pr**

Volley

Serie C femminile Liguria

Asd Pallavolo Sarzanese **3**
Acqua min. di Calizzano **1**
(25/21, 28/26, 23/25, 25/23)

Prosegue il "filotto" negativo per le carcaresi che, seppur mettono in difficoltà la capolista Sarzanese, rimangono ancora una volta a "bocca asciutta". Il calendario è stato beffardo con le giovani atlete carcaresi, riservando loro una partenza da "mission impossibile". Nonostante i risultati, la Pallavolo Carcare appare in costante crescita, come afferma il coach Davide Bruzzo commentando la gara: «*Partita combattuta, potevamo chiudere sicuramente il match anche 3 a 1 a nostro favore... loro sono una squadra molto solida, mentre a noi mancano ancora degli equilibri importanti, su cui le ragazze stanno lavorando sodo... alla fine ero molto arrabbiato per l'occasione mancata... Comunque dovremo avere pazienza, molta pazienza!*».

La partita: le carcaresi combattono alla grande nel 1° set cedendo solo nella parte finale per 25 a 21. Avvincente la 2ª frazione di gioco, che vede la Pallavolo Carcare costringere le avversarie ai vantaggi, avere l'opportunità di chiudere il gioco e venire beffata in extremis 28 a 26. Sotto di 2 set a 0, le leonesse non si sono date per vinte ed hanno riaperto il game con un esaltante 3° set concluso a favore 23 a 25. Grande equilibrio nella decisiva 4ª frazione: squadre appaiate sino alle fine e tie break mancato per un soffio: il set finisce 25 a 23 e alle carcaresi rimangono solo i complimenti delle avversarie.

Formazione Acqua minerale di Calizzano: Giordani, Viglietti, Rollero, Torresan (libero), Ivaldo, Marchese, C. Birano, F. Briano, Masi, Merlinio, Cerrato. Allenatore: Davide Bruzzo.

Le prossime avversarie

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo-Makhymo - Misterbet Alessandria. Derby che vale anche per la classifica, a Mombarone fra Arredofrigo Makhymo e Misterbet Alessandria. Le alessandrine sono precipitate in piena zona retrocessione a seguito dell'inattesa sconfitta interna con il Cistellum Cislago. Il sestetto allenato dai tecnici Consorte e De Magistris ha un organico più esperto e sulla carta superiore (e in rosa c'è anche la ex Eleonora Fuino), ma con l'aiuto del pubblico forse Acqui potrà riuscire a mettere in difficoltà le "cugine".

Appuntamento sotto rete domenica 11 novembre alle ore 18.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Nuncas Chieri. Sarà il palasport di Mombarone sabato 10 novembre alle 20.30, ad ospitare la sfida di serie C maschile fra la Negrini Rombi e il Nuncas Chieri. I torinesi, che precedono Acqui di tre punti in classifica (6 contro 3) non sono un complesso inarrivabile, ma per vincere servirà un Acqui molto determinato.

Chisola Volley - Plastipol Ovada. Il prossimo turno vede la Plastipol in trasferta, sabato 10 novembre a Candiolo, alle 20.30, contro il Chisola Volley, già incontrato (e battuto) in Coppa Piemonte. Ma si sa, il campionato è un'altra storia.

SERIE C FEMMINILE

Juniorvolley Casale - Plastipol Ovada. Per la formazione femminile della Plastipol arriva una trasferta delicata. Domenica 11 novembre giocherà infatti a Borgo San Martino alle ore 18 contro lo Junior Casale, per il primo derby provinciale di campionato. Una partita tutta... da giocare.

SERIE D FEMMINILE

Alegas Avbc - Valnegri-Int. Difficile match, al "Palacima" di Alessandria, per la Valnegri Int di Ivano Marengo. Il pronostico del derby sembra infatti tutto a favore delle alessandrine, che hanno 10 punti in classifica, dove occupano il secondo posto, contro i 4 delle termali. Anche a volley, però, la palla è rotonda.

Squadre in campo sabato 10 novembre a partire dalle 17.30.

L'Alba Volley - Pallavolo Valle Belbo. Sabato 10 novembre alle 20.45 impegno da non sottovalutare contro l'Alba Volley, ferma a 3 punti, ma con una partita in meno, per confermare e rafforzare la posizione in classifica.

SERIE C FEMMINILE

LIGURIA

Tatto Planet Sanremo - Acqua Minerale di Calizzano. Il prossimo turno di campionato vede le ragazze carcaresi impegnate in trasferta contro il Sanremo. Squadre in campo sabato 10 novembre alle 21.

Volley serie C maschile

Dalla trasferta di Aosta Acqui esce a mani vuote

Bruno Tex Aosta **3**
Negrini-Rombi **0**
(25/18; 25/17; 25/21)

Aosta. La quarta giornata di campionato prevedeva per gli acquisi del Negrini-Rombi escavazioni la trasferta più lunga del campionato in quel di Aosta. Avversaria una formazione quadrata, ricca di elementi esperti, coesa e reduce dai play-off della scorsa stagione per l'accesso alla serie B. Le previsioni della vigilia erano contrastanti, fra il timore reverenziale e la speranza motivata dalla controprestazione fornita dagli aostani nel concentramento di Coppa Piemonte ad Ovada. I padroni di casa non hanno lasciato scampo ai termali: pur giocando senza l'elemento di maggior carisma, Arbanej. Gli acquisi per contro sono sem-

brati complessivamente troppo intimidoriti dall'avversario. L'avvio è tutto sommato equilibrato almeno fino al primo terzo di parziale; poi Aosta alza il muro e il livello dell'attacco: gli acquisi sono troppo fragili e cedono il set 25/18. L'apertura del secondo parziale è senza parole: Aosta padrone del campo e arriva sul 20/13 prima di un timido ritorno acquisi che limita i danni. L'unico sussulto di orgoglio ad inizio terzo set, quando un Aosta confuso ed arruffone commette errori a ripetizione, ma Acqui si fa rimontare da 5-0 e cede il parziale 21-25.

Negrini-Rombi: Negrini, Rombi, Sala, Castellari, T.Canepa, Dellatorre, M.Astorino P.Canepa, L.Astorino, M.Casalone, Margaria, Reggio. All. Casalone.

Volley serie C maschile

La Plastipol ha la meglio sulla capolista Torino

Plastipol Ovada **3**
Tipogr. Gravinense Torino **1**
(25-16, 25-20, 27-29, 25-21)

Ovada. Dopo la parentesi di Coppa Piemonte del 1° novembre, che ha visto la Plastipol qualificarsi per la final four di aprile, ecco subito un nuovo appuntamento del campionato maschile di volley, serie C, particolarmente impegnativo.

Arriva infatti ad Ovada la capolista Torino, formazione molto esperta, con in organico diversi giocatori che hanno militato per anni in B/2 con il Parrella Torino.

La Plastipol non è a pieno organico: un attacco febbrile ferma lo schiacciatore Schembri mentre recupera invece Belzer dal fastidio muscolare accusato due giorni prima. Coach Capello sceglie di schierare Belzer al centro e Bernabè opposto e la scelta sarà premiata in quanto entrambi disputeranno una grande partita. La Plastipol parte bene, con la giusta aggressività, sfruttando al meglio i diversi errori dei torinesi, ed il primo set va in archivio piuttosto velocemente, con un eloquente 25-16. Ma dall'inizio del secondo set la partita si fa molto equilibrata, i biancorossi ovadesi devono faticare per rimanere agguanciati ad un Torino molto meno fallosi, e soltanto nel finale arriverà il break decisivo (da 20 pari al 25-20 finale con al servizio Zappavigna).

È ancora battaglia nel terzo set, Torino parte avanti, rintuzzata i tentativi della Plastipol di

chiudere rapidamente i giochi e va ad aggiudicarsi ai vantaggi un interminabile set (29-27), che potrebbe così riaprire la gara. La Plastipol Ovada non si scompone più di tanto e riparte con grande slancio nel quarto parziale (9-3 e poi 13-5). I biancorossi devono ancora soffrire i tentativi di rientrare dei torinesi ma questa volta sono bravi a mantenere la massima concentrazione ed a chiudere definitivamente i giochi sul 25-21. Vittoria preziosa questa, che lancia la Plastipol in solitudine al secondo posto, ad un punto dalla capolista Novì. E grande soddisfazione nel clan biancorosso, dal general manager Alberto Pastorino al coach Capello, sino agli altri dirigenti ed accompagnatori.

Formazione Plastipol: Ricceri, Bisio, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero Quagliari. Utilizzati: Morini. ***

La Plastipol in final four di Coppa Piemonte

La formazione maschile della Plastipol ha ottenuto l'accesso alla final four di Coppa Piemonte; in programma ad aprile. Sul parquet del Geirino i ragazzi allenati da Capello si sono imposti in entrambe le partite. Nella prima i biancorossi hanno superato per 2-1 gli aostani del Bruno Tex. Nel secondo incontro la Plastipol ha battuto con lo stesso punteggio sui canavesani del Caluso. Nell'altra partita del triangolare gli aostani hanno battuto ancora per 2-1 il Caluso.

Volley femminile

Le Plastigirls travolgono le novaresi

Plastipol Ovada **3**
New Team Novara **0**
(25-18, 25-15, 25-16)

Ovada. La Plastipol aveva il dovere di ottenere i tre punti e così è stato. Il New Team Novara si presenta ad Ovada, sul parquet del Geirino, da cenerentola del torneo, ancora a zero punti. E fin dai primi scambi si capisce che la differenza di valori in campo è piuttosto marcata. Le biancorosse ovadesi, pur non giocando in maniera trascendentale, mantengono con tranquillità il controllo della gara, costruendo da subito un vantaggio tranquillizzante.

Ottime le combinazioni di gioco che l'alzatrice Fabiani trova con le centrali, Massone e Moro, top scorer dell'incontro. Tutti i tre set si svolgono sulla stessa falsariga, e la ga-

ra va in archivio in poco più di un'ora di gioco.

Per quanto riguarda la classifica, va detto che il girone si sta spezzando in due tronconi, con quattro squadre in vetta ancora imbattute e le altre dieci a lottare per evitare le posizioni di coda. La Plastipol ha fin qui fatto il proprio dovere, perdendo è vero contro due delle capoliste (Canavese ed Oleggio) ma facendo bottino pieno contro le due formazioni del "proprio" campionato.

Giustificata soddisfazione dunque nel clan biancorosso, dal general manager Alberto Pastorino al coach Repetto, agli altri dirigenti accompagnatori.

Formazione Plastipol: Fabiani, Montinaro, Massone, Canepa, Bisio, Moro. Libero: Grua. Utilizzate: Ivaldi, Aiassa.

Volley serie D femminile

Troppo forte Vercelli Acqui si arrende

Valnegri-Int-CrAsti **0**
Reale Mutua VC **3**
(22/25; 14/25; 13/25)

Acqui Terme. Sul terreno di Mombarone, il sestetto vercellese si rivela avversario troppo forte per la giovane squadra acquisi. Le ospiti legittimano sul campo la leadership in classifica e si impongono nettamente 3-0. Acqui resta in partita solo nel primo set, contendendo punto a punto il parziale alle avversarie: una prima frazione iniziata di gran carriera da ambedue le squadre, con fasi di gioco molto belle e equilibrate. Punteggio pari fino al 20/20, ma sono le vercellesi a chiudere il conto sul 25/22. Poi Acqui progressivamente si sfalda: nel secondo set l'ottima partenza delle ospiti, solidissime in difesa, mette

in crisi l'attacco acquisi, e indirizza in maniera inequivocabile il parziale. Acqui parte invece forte nel terzo set, ma col passare dei minuti le vercellesi riducono il distacco e sorpassano decisamente le termali, che alzano bandiera bianca 13/25. In conclusione, fra le due squadre è emerso un gap evidente: Vercelli è apparsa formazione solida, bene impostata e motivata su un obiettivo; Acqui, oltre a crescere tecnicamente, deve anche migliorare l'atteggiamento di gara, che deve diventare più aggressivo e convinto.

Valnegri-Int-CrAsti: Ivaldi, Villare, Pettinati, Garino, Baradel, M.Cantini, Foglino, Lanzavecchia, Rivera, Femia, Debi-lio, Migliardi, Mirabelli, Boido. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie D femminile

La Pallavolo Valle Belbo vince sul Rivarolo

Pallavolo Valle Belbo **3**
Finimpianti Rivarolo **1**
(25/16, 24/26, 25/15, 26/24)

Canelli. Arriva finalmente la vittoria da 3 punti per Morabito e compagne. La squadra di Varano affronta con il piglio giusto la sfida casalinga con Rivarolo e, dopo un inizio di primo set singhiozzante, sotto 1-6 rimonta e vince agevolmente 25-16. Il secondo set si apre all'insegna dell'equilibrio, ma verso il finale del set un Rivarolo più determinato si impone vincendo 26-24, sfruttando i numerosi errori delle gialloblu. Nel terzo set le spumantiere ritrovano gioco e sicurezza, anche grazie agli ingressi del centrale Marengo e della bel-

da Morino, vincendo facile 25-15. Sembra tutto in discesa, ma le ragazze canellesi ci hanno abituato a maratone al cardiopalma, il Rivarolo approfitta di un momento di appannamento delle padrone di casa e si porta addirittura 20-14, ma quando tutto fa presagire all'ennesimo tie break, sale in cattedra Guidobono e la Pvb vince meritatamente 26-24. Sicuramente 3 punti molto importanti per morale e classifica.

Pallavolo Valle Belbo: S.Ghignone, E.Giordano, B.Parò, E.Marengo, B.Lupo, A.Morabito, E.Boarin, A.Morino, M.Nosenzo, C.Cresta, V.Guidobono, F.Cavallero (L). All. Varano.

Volley giovanile

U16 e U14 esordi vincenti



L'Under 16B femminile.

UNDER 16 B femminile

Asti Kid **1**
Valnegri Pneumatici **3**
(13/25; 25/21; 20/25; 15/25)

Le ragazze di coach Marengo esordiscono con una vittoria sul terreno dell'Asti Kid. La partita, escludendo il secondo parziale, è sempre stata saldamente in mano acquisi. Il tecnico ha potuto ruotare l'intero roster, provando differenti soluzioni tecnico-tattiche, senza mai mettere in dubbio la vittoria che vale i primi 3 punti del campionato interprovinciale. Giusto sottolineare che le acquisi sono composte da elementi classe 1998 al primo anno in categoria e da 1999 ancora in età da U14.

U16B Valnegri Pneumatici-Makhymo: Aime, Baldizzone, Battiloro, Cattozzo, Braggio, Colla, Facchino, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani. Coach: Marengo.

UNDER 14 femminile
Valnegri-Rombi **3**
Pallavolo Valenza **1**
(23/25; 25/16; 25/18; 25/20)

Esordio positivo, nel campionato provinciale 2012/13, per

la formazione di coach Garrone, che a Mombarone piega 3-1 Valenza. Vale la pena ricordare che a disposizione del tecnico c'è un gruppo composto da atlete nate nel 2000, che disputano il campionato nell'intento di fare esperienza, poiché la loro categoria "naturale" sarebbe l'Under 13. Nella sfida con le valenzane, Acqui fatica a rompere il ghiaccio, e gioca un primo set sottilissimo consentendo alle valenzane di aggiudicarselo 25/23. Dal secondo parziale in poi però le acquisi salgono di tono, e si fanno più sicure, attente e veloci, andando a conquistare i tre punti. Per coach Garrone, «*un inizio stentato, che deriva forse dall'essere scesi in campo con ancora nelle gambe e nella testa la maratona del torneo Int. Sistemate alcune cose, la squadra ha preso a giocare da par suo. Vittoria meritata*».

U14 Valnegri-Rombi Escavazioni: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Mirabelli, Sansotta, Muratore, Blengio, Bianchin. Coach: Garrone.

Classifiche volley



Pallavolo serie D.

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Us Junior Casale - Lpm Pall. Mondovì 3-1, Gobbo Allest. Castell. - Mokaor Vercelli 2-3, Agil Volley Trecate - Volley Genova Vgp 3-2, Fordsara Val Chisone - Dkc Volley Galliate 2-3, Normac Avb Genova - Banca Lecchese Picco 2-3, Misterbet Alessandria - Us Cistellum Cislago 1-3, Lictis Collegno Cus - Pall. Acqui Terme 3-0.

Classifica: Us Junior Casale 12; Banca Lecchese Picco 11; Dkc Volley Galliate, Lpm Pall. Mondovì, Us Cistellum Cislago 9; Lictis Collegno Cus 7; Agil Volley Trecate, Normac Avb Genova 5; Volley Genova Vgp, Fordsara Val Chisone 4; Gobbo Allest. Castell., Misterbet Alessandria 3; Mokaor Vercelli 2; Pall. Acqui Terme 1

Prossimo turno: sabato 10 novembre, Lpm Pall. Mondovì - Gobbo Allest. Castell., Mokaor Vercelli - Us Junior Casale, Volley Genova Vgp - Fordsara Val Chisone, Banca Lecchese Picco - Agil Volley Trecate, Dkc Volley Galliate - Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago - Lictis Collegno Cus; **domenica 11 novembre**, Pall. Acqui Terme - Misterbet Alessandria.

Serie C femminile girone B
Risultati: Tecnosystem Chisola Volley - Canavese Volley 1-3; Toninelli Pavic - Kme Gavi Volley 3-0; Sporting Parella - Bussola Volley Beinasco 3-2; Igor Volley Trecate Cf - Flavourtart Oleggio 0-3; Fordsara Pinerolo - Cms Italia Lingotto 0-3; **Plastipol Ovada** - New Team Novara 3-0; Volley Bellinzago - Juniorvolley Casale 3-2.

Classifica: Flavourtart Oleggio, Cms Italia Lingotto, Canavese Volley 12; Toninelli Pavic 11; Tecnosystem Chisola Volley, **Plastipol Ovada**, Fordsara Pinerolo 6; Volley Bellinzago, Sporting Parella 5; Bussola Volley Beinasco, Juniorvolley Casale 4; Kme Gavi Volley 1; New Team Novara, Igor Volley Trecate Cf 0.

Prossimo turno: sabato 10 novembre, Canavese Volley - Toninelli Pavic, Kme Gavi Volley - Tecnosystem Chisola Volley, Bussola Volley Beinasco - Igor Volley Trecate Cf, Cms Italia Lingotto - Sporting Parella, Flavourtart Oleggio - Fordsara Pinerolo, New Team Novara - Volley Bellinzago; **domenica 11 novembre**, Juniorvolley Casale - **Plastipol Ovada**.

Serie C maschile girone A
Risultati: Altea Altiora - Arti E Mestieri 3-2; Nuncas Finsoft Chieri - Chisola Volley 2-3; **Plastipol Ovada** - Tipografia Gravinese Torino 3-1; Bruno Tex Aosta Cm - **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3-0; Dellacasa Fortitudo - Mangini Novi Pallavolo 1-3; Olimpia Mokaor Vercelli - Bistrot 2mila8volley 3-0.

Classifica: Mangini Novi Pallavolo 11; **Plastipol Ovada** 10; Bruno Tex Aosta Cm 9; Tipografia Gravinese Torino 8; Dellacasa Fortitudo 7; Chisola Volley, Olimpia Mokaor Vercelli, Nuncas Finsoft Chieri 6; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3; Altea Altiora, Arti E Mestieri, Bistrot 2mila8volley 2.

Prossimo turno, sabato 10 novembre: Bistrot 2mila8volley - Altea Altiora; Arti E Mestieri - Bruno Tex Aosta Cm; Chisola Volley - **Plastipol Ovada**; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Nuncas Finsoft Chieri; Tipografia Gravinese Torino - Dellacasa Fortitudo; Mangini Novi Pallavolo - Olimpia Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C
Risultati: Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib - Reale Mutua Borgogna Provc 0-3; T.D. Grissini Cigliano - Alegas Avbc 0-3; Sporting Parella - Pozzolo Quattrovalli 0-0; Raicam Lingotto - Argos Lab Arquata Volley 1-3; Novi Pallavolo Femminile - San Francesco Al Campo 0-3; Red Volley - L'alba Volley 0-0; **Pallavolo Valle Belbo** - Finimpianti Rivarolo 3-1.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 11; Alegas Avbc 10; **Pallavolo Valle Belbo**, San Francesco Al Campo 8; T.D. Grissini Cigliano, Red Volley, Argos Lab Arquata Volley 7; Finimpianti Rivarolo, L'alba Volley, Sporting Parella, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 4; Novi Pallavolo Femminile 3; Raicam Lingotto 1; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 10 novembre, Alegas Avbc - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, Pozzolo Quattrovalli - Raicam Lingotto, San Francesco al Campo - Sporting Parella, Finimpianti Rivarolo - Red Volley, L'alba Volley - **Pallavolo Valle Belbo**; **domenica 11 novembre**, Real Mutua Borgogna Provc - T.D. Grissini Cigliano, Argos Lab Arquata Volley - Novi Pallavolo Femminile.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Tigullio Sport Team - Bigmat-lea Volley 2-3; Asd Pallavolo Sarzanese - **Acqua Minerale Di Calizzano** 3-1; Ver-mar Casarza Ligure - Sp. Elettrosistemi Italtende 3-0; Iglna Albisola Pallavolo - Quiliano Volley 2-3; Serteco Volley School - Sallis Ventimiglia Bordighera 3-0; A.S.D. Celle Varazze Volley - Tatto Planet Sanremo 0-3.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure, Asd Pallavolo Sarzanese 9; Iglna Albisola Pallavolo 7; Tatto Planet Sanremo, Serteco Volley School 6; Bigmat-lea Volley 5; Tigullio Sport Team 4; Sallis Ventimiglia Bordighera, Sp. Elettrosistemi Italtende 3; Quiliano Volley 2; Virtuestri, **Acqua Minerale Di Calizzano**, A.S.D. Celle Varazze Volley 0.

Prossimo turno: sabato 10 novembre, Bigmat-lea Volley - Virtuestri, Tigullio Sport Team - Ver-mar Casarza Ligure, Sp. Elettrosistemi Italtende - Iglna Albisola Pallavolo, Tatto Planet Sanremo - **Acqua Minerale Di Calizzano**; **domenica 11 novembre**, Quiliano Volley - Serteco Volley School, Sallis Ventimiglia Bordighera - Asd Pallavolo Sarzanese.

Volley giovanile Liguria



L'under 12 femminile.

Under 18 femminile
Ottimo l'esordio delle ragazze carcaresi, che si presentano in campionato con un brillante 3 set a 0. La Pallavolo Carcare tra le mura amiche ha battuto il Celle-Varazze. Un incontro, occorre subito dire, dai ritmi non eccelsi. Il Carcare, comunque, ha retto bene il 1° set sempre in vantaggio con sporadici appaiamenti. Degna di evidenza solo una bella difesa, con gran tuffo del libero Briano. Nell'altro campo il Celle appare un po' confuso e commette molti errori di ricezione, che agevolano gli attaccanti della Bauzano. Il Carcare prende il largo e ottiene il copioso vantaggio di 15-6. Il set lo chiude un bel muro erto dalla Calabrese che fissa il punteggio sul 25-13. Nel 2° set si assiste alla reazione del Celle che riesce addirittura a portarsi in vantaggio (12 a 16). Il Mister carcarese fa riposare Matanza inserendo Francesca Gaia in regia. Le battute micidiali della neo entrata semina il panico nelle retrovie avversarie ed è così che le biancorosse recuperano e vanno a chiudere 25 a 18. Il 3° set risulta altresì combattuto e sono ancora le rivierasche a portarsi provvisoriamente in vantaggio (13 a 15). Una rinfrancata Matanza guida però le compagne alla riscossa. Le bordate della Bellè, Moraglio e Calabrese, rintuzzano le residue velleità delle ospiti e la gara si conclude in breve per 3 set a 0, ultimo parziale 25 a 20. Prezioso l'apporto anche di Denis Bonino, ottimo nel coadiuvare Luca Bertola.

Formazione: Briano, Bauzano, Calabrese, Bellè, Moraglio, Domenighini, Matanza, Odella, Gaia.

7° Torneo di Halloween Under12 femminile
Domenica 4 novembre, a Mondovì, si è giocato il 7° torneo di Halloween, al quale ha partecipato anche la formazione della Pallavolo Carcare.

Partenza timorosa ed emozionata delle ragazzine carcaresi, per il loro primo vero impegno stagionale: il 1° set si perde con un sonoro 25 a 4 contro il Cherasco. Preso un poco le misure alla squadra avversaria, le piccole leonesse allenate da Elisa Torresan e Cristina Ferrero, si portano momentaneamente in vantaggio 22 a 20, in un match molto equilibrato e combattuto, ma si fanno poi rimontare fino al 22 pari; alla fine il set si chiude 25 a 22 per il Cherasco. Con la squadra favorita e di casa del LPL Mondovì, le ragazze un poco abbattute psicologicamente, perdono 25 a 5 e 25 a 9 anche per la netta superiorità fisica delle avversarie. Il riscatto arriva immediatamente contro il Villanova di Mondovì, dove le biancorosse si impongono 25 a 17 e 25 a 19. Nel pomeriggio doppia sfida nel bellissimo palazzetto di Carrù prima con la squadra del Gallo di Grinzane vicino ad Alba, nel primo incontro contro il Gallo A le carcaresi cedono 2 a 0, mentre con il Gallo B, in una combattutissima partita, perdiamo 25 a 1. Alla fine grande festa, per tutti i partecipanti al torneo, organizzato da LPL Mondovì. Per la cronaca vince l'Alba A, nella finale strapazza 25 a 12 e 25 a 9 il Savigliano.

Formazione: Moraglio Nicole, Bearzi Celeste, Garrone Giulia, Scarone Jessica, Viglierchio Chiara, Belandi Matilde, Tortorolo Elise, Amato Matilde, Brocero Francesca, Bugna Denise.

Volley Under 12 femminile

Al torneo di Mondovì una utile esperienza



Mondovì. Prima uscita stagionale per la U12 femminile "gruppo 2001", allenato da Giusy Petruzzi: la formazione Acquese è stata impegnata in un torneo organizzato a Mondovì dalla società locale LPM Volley, classificandosi al 9° posto su 12 squadre iscritte. Occorre però specificare che la formula del torneo, non prevedendo incroci fra i vari gironi, ha di fatto penalizzato le acquisi che si sono trovate in un girone molto forte comprendente le formazioni migliori.

Come spiega coach Petruzzi: "C'è comunque soddisfazione per come le ragazze si sono comportate, la manife-

stazione era di buon livello ed i riscontri che ho avuto ci servono per lavorare meglio avendo individuato i fondamentali sui quali siamo più carenti. In tutte le partite le ragazze hanno lottato perdendo di misura. Contro formazioni che al momento sono più avanti nella preparazione".

Per la cronaca il torneo è stato vinto da Alba A secondo posto per Savigliano e terzo per Alba "B", che aveva battuto Acqui 2-1.

U12 Estrattiva Favelli Tecnoservice Robiglio: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Cavanina, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia. Coach: Petruzzi.

Volley Under 13 A femminile

Acqui al secondo posto al 2° Torneo "Int"



L'under 16 B femminile.

Acqui Terme. Grande successo per la seconda edizione del Torneo I.N.T., disputata giovedì 1 novembre al palazzetto di Mombarone: una manifestazione che ha visto la presenza di 9 formazioni che si sono date battaglia davanti ad un pubblico che ha gremito gli spalti e incitato fino all'ultimo le atlete. La vittoria è andata all'InVolley Chieri che ha sconfitto in una finale spettacolare le padrone di casa della Makhymo-Tecnoservice-Robiglio, terza la Serteco Genova. Sono scese in campo, e si sono classificate a seguire, anche Lilliput Settimo, Volley Testona, Play Volley Asti, Asystel Novara, Agil Trecate e Albenga Volley. Dopo il girone di classificazione del mattino in cui Acqui e Chieri chiudono al primo e secondo posto del ranking, nelle semifinali del pomeriggio le atlete di casa piegano la Serteco mentre l'Involley sconfigge il Lilliput Settimo.

Dopo una bellissima finale 3°/4° posto tra la Serteco e il Lilliput, vinta dalle genovesi, ecco la finalissima. Acqui contro Chieri: una partita di altissimo livello fra due formazioni che hanno messo in mostra una pallavolo ai vertici della categoria. Nel primo set dopo una schermaglia iniziale erano le acquisi che prendevano decisamente il largo portandosi sul 19/11, Chieri però reagiva

e con grande cuore ricuciva lo strappo fino al 22/22. Finale thrilling, con vittoria ai vantaggi per le ospiti. Nel secondo le acquisi dimostravano saldezza mentale e riprendevano a macinare gioco e punti scavando un solco incolmabile: parziale senza storia e partita da risolvere al tiebreak.

L'equilibrio dura fino al cambio campo, poi l'Involley mette fra sé e le acquisi due punti; la reazione delle padrone di casa è vanificata da tre consecutivi errori in battuta, che consentono al Chieri di vincere parziale e partita.

Premiazione per tutte le squadre con coppe messe in palio dal Dottor Riccardo Alemanno, presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi e sponsor della manifestazione, consegnate da Sissy Bogliolo e Nadia Cornara presidentesse del sodalizio acquisi. Dagli organizzatori un particolare ringraziamento a tutti i volontari del Summer Volley che come sempre hanno portato la loro organizzazione ed efficienza al servizio di un torneo intenso ma chiuso senza intoppi.

U13 Makhymo Tecnoservice Robiglio: Baradel, Barbero, Sansotta, Battiloro, Gorriño, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Mirabelli, Muratore, Blengio, Bianchin. Coach: Garrone.

Volley Under 17 maschile

Per i giovani acquisi una trasferta amara

Lassalliano Pizzeria "La dolce vita" (25/21; 25/23; 25/19)

3
0
Ancora una partita che lascia un po' di amaro in bocca per l'U17 acquisi perché, anche se il punteggio è di 3-0 a favore dei padroni di casa, in realtà un paio di set la squadra termale avrebbe potuto anche vincerli. Infatti nel secondo set avanti 17/14 gli acquisi hanno commesso ben undici errori. Nel finale di set il recupero, ma al momento di spingere sull'acceleratore per chiudere il parziale un banale svarione vanifica gli sforzi. Migliore la prova nel terzo set, dove la squadra è apparsa più attenta

e meno fallosa, soprattutto in battuta. Avanti di 4 punti, Acqui non è riuscita a mantenere il vantaggio, anche per merito dell'avversario, facendosi un po' prendere dal timore reverenziale. Nel complesso buona la prestazione di Fabio Rinaldi.

Domenica impegno difficile a Mondovì, mentre riprende il cammino dell'Under 15 Assicurazione GroupAma-Nitida in casa contro il Novi domenica mattina alle ore 11.

U17 Pizzeria "La dolce vita": M.Astorino, Gramola, Ratto, Rinaldi, Garbarino, Nicolovski, Mazzarello, A.Ghione, Giachero, E.Ghione, Liberi.

16° Rally d'inverno

Acqui Terme. Continuano i preparativi, nella sede della Team Cars 2006, per la 16° edizione del Rally d'Inverno, in programma per il 17 e 18 novembre. Un rally che darà allo spettatore la possibilità di vedere tra i partecipanti vetture appartenenti a tutte le classi, essendo quest'anno il Rally d'Inverno iscritto a calendario come Rally Ronde.

Il programma prevede verifiche sportive e tecniche nella giornata di sabato 17 novembre: le prime presso il Clipper Bar e le seconde nella discoteca Kursaal di Acqui.

Dalle ore 12 alle 17 di sabato sono previste le ricognizioni del percorso di gara, un tratto cronometrato "intitolato" ad uno sponsor della manifestazione: il Clipper Disco Bar. Il parco partenze e il palco di arrivo sono previsti presso la discoteca Kursaal.

Le vetture sfileranno per la prima volta, dirette sulle prove speciali, domenica mattina, 18 novembre, dalle 7.31 e ritorneranno per decretare il vincitore intorno alle 16.47.

Per quanti volessero vedere da vicino le vetture da gara l'appuntamento da non perdere è quello con le assistenze, che intervalleranno le quattro prove speciali, dislocate nel grande parcheggio della discoteca Palladium. Info: www.vmmotorteam.it

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Rugby

Per l'Acqui a Rozzano una sconfitta amara



Chicken Rozzano 38
Rugby Acqui 24

Rozzano. Domenica 4 novembre, davanti a pochi coraggiosi spettatori, si è disputato l'incontro tra Chicken Rozzano e Rugby Acqui valido per la 5ª giornata del campionato di Serie C sovaregionale.

La pioggia abbondante prima dell'incontro ha reso molto pesante e a tratti "paludoso" il campo, ciò ha comportato grandi difficoltà nella trasmissione della palla; quindi il gioco si concentra soprattutto sulla mischia e sui punti di contatto. Si è assistito ad una partita dura, molto combattuta fin dal primo istante. Dopo una decina di minuti, con un'azione personale, Parra riesce a schiacciare in meta.

Lo stesso trasforma. Il fango rende difficile giocare e gli errori sono frequenti da ambo le parti, ma è l'Acqui, anche a causa di alcuni errati posizionamenti difensivi, a subire tre contropiedi in successione con conseguente segnatura. La prima frazione si chiude con i lombardi che segnano nuovamente con un'azione prolungata con la mischia a pochi metri dalla meta. Si riparte dal 28-7; i termali finalmente reagiscono, accelerano la manovra mettendo in difficoltà il Rozzano, e schiacciano prima con Ponzio e poi di nuovo con Parra. Dopo una nuova segnatura e una punizione dei padroni di casa, gli ultimi 25 minuti di incontro sono un mo-

nologo acquese. Pur con le energie al lumicino l'Acqui attacca a testa bassa, chiudendo i padroni di casa nella loro metà campo. Tuttavia sia per la buona difesa dei lombardi sia per gli errori degli ospiti, la grande mole di lavoro viene capitalizzata solo una volta con Uneval che riesce a evitare i difensori e schiacciare l'ovale. Parra trasforma.

La partita si conclude sul 38 a 24. Sconfitta dai due volti: uno negativo rappresentato dagli errori e dalle ingenuità che hanno influito sull'esito finale; ed uno positivo perché si è visto una squadra su cui si deve ancora lavorare ma viva, capace di reagire mettendo in difficoltà qualsiasi avversario. Inoltre i termali tornano a casa con un punticino conquistato per aver segnato quattro mete. Prossimo impegno domenica 11 novembre in trasferta contro il Chieri Rugby.

In attesa dell'inizio dei campionati U16 e U20, la società invita tutti i ragazzi compresi in queste fasce di età e interessati a provare l'esperienza del rugby agonistico a effettuare un allenamento di prova. Maggiori informazioni sul sito www.rugbyclubacqui.com.

Acqui Rugby: Sanna, Caridi, Aceto, Ponzio, Parra, Gallesi, Chiavetta, Uneval, Borelli, Fiorentino, Baroni, Martinati, Galati, Cavallero, Armati. A disposizione: Zaccone, Lazarin, Assandri, Guibinelli, Ivaldi, Minacapelli, Villafranca.

Basket serie C Liguria

La Piscine Geirino supera il Villaggio Sport Chiavari

Villaggio Sport Chiavari 65
Piscine Geirino Ovada 68
(15-20, 37-33, 57-48, 65-68)

Ovada. La Piscine Geirino Ovada strappa la vittoria sul campo del Villaggio Sport Chiavari, nel campionato di basket di serie C, girone ligure. Finisce 68-65 una gara che i biancorossi hanno affrontato ancora in formazione d'emergenza, privi di Talpo e dei centimetri di Mozzi, fermato dall'influenza. E dire che Grazi e compagni hanno visto da vicino la quinta sconfitta, sotto di 10 punti, 63-53 a 5'40" dalla fine. Ci hanno pensato proprio Grazi, tripla in contropiede e Aime, canestro in penetrazione a riavvicinare Ovada.

La difesa a zona confonde le idee ai padroni di casa. Segna Rossi un canestro dalla media distanza, replica Marangon da sotto e l'Ovada torna a -1 a 2' dal termine. I due punti del sorpasso, 66-65, sono di Camisasca che segna in penetrazione a 30". Sull'altro fronte la difesa biancorossa forza la palla persa: a 12" dal termine Rossi sigilla la vittoria

con due liberi. Gotelli ha ancora il tempo per una tripla del possibile pareggio che, allo scadere, muore sul ferro.

"Abbiamo sofferto tanto - ha commentato al termine il dirigente Edoardo Schettino - Nel momento di maggiore difficoltà il gruppo ha trovato la forza di ribellarsi ad una sconfitta che avrebbe davvero complicato il nostro cammino. Questi due punti sono importantissimi e devono rappresentare un nuovo punto di partenza. Domenica contro Santa Margherita la squadra tornerà al completo come non è più stata dalla terza partita in poi. E ci sarà quindi la possibilità di iniziare a capire davvero quanto valiamo".

Per la Piscine Geirino Marangon chiude con 20 punti, Aime con 18. In campo per i biancorossi anche i giovanissimi Ferrari, classe '95, e Ferrando, classe '97.

Tabellino: Camisasca 6, Aime 18, Grazi 11, Rossi 11, Marangon 20, Maldino 2, Fogliolo, Schiavo, Ferrari, Ferrando. All.: Brignoli.

Classifiche basket

Serie C maschile

Risultato: Villaggio Sport Pall. - Piscine Geirino Ovada 65-68.

Classifica: Bk Follo Mec Vara, Cus Genova 10; Gs Granarolo, Aurora Basket Chiavari, Bk Pool 2000 Azimut 8; Pall. Vado, A.C. Alcione Rapallo 6; Basket Sestri 4; Pro Recco, Pol. Pontremolese, **Piscine Geirino Ovada**, Cogoletto Pesca Pietro, Villaggio Sport Pall. 2; Tigullio Kuadra 0.

Prossimo turno: Piscine Geirino Ovada - Tigullio Kuadra, domenica 11 novembre

ore 18.30 al Palasport in località Geirino Ovada.

Promozione maschile

Risultato: Basket Cairo - Cffs Cogoletto Basket 61-39.

Classifica: Bk Riviera Fiori, Amatori Pall. Savona, Bvc Sanremo, Cffs Cogoletto Basket, **Basket Cairo** 2; Finale B.C., Basket Pegli, R.N. Bordighera 0.

Prossimo turno: Basket Cairo - Finale B.C., venerdì 9 novembre ore 21 al Palasport in località Vesima Cairo Montenotte.

Tesserati crescono da 2000 a 4000

Niente crisi per il CSI raddoppiati gli iscritti

Acqui Terme. Accanto al sistema di federazioni nazionali che regolano la partecipazione alle varie attività sportive di livello professionistico e semiprofessionistico, un ruolo importante per quanto riguarda l'attività sportiva di base è svolto quotidianamente dagli enti di promozione sportiva. In questo ambito sono molto lusinghieri i risultati che va raccogliendo sul territorio il CSI, attivo da quasi 70 anni nell'Acquese. Proprio la circoscrizione acquese ha ottenuto nell'ultimo anno una crescita esponenziale, passando da 2000 a circa 4000 tesserati. Come è possibile una tale impennata in tempo di crisi? Lo abbiamo chiesto a Carmen Lupo, Presidente del Consiglio Circonscrizionale di Acqui Terme e da alcuni mesi anche Commissario Straordinario ad Alba.

"In effetti è un risultato di cui andare fieri - ci risponde - e credo che il merito sia anche dell'attenzione che l'ente dedica alle attività rivolte ai più giovani. Il compito di un Ente, e parlo al collettivo perché i risultati si raggiungono solo quando c'è una squadra che funziona, è in fondo quello di dare spinta alla pratica dello sport, invogliando tanti, soprattutto i giovani ma non solo, ad abbracciare un'attività sportiva diventando serbatoio per le società di livello federale".

Non stupisce, dunque, l'attenzione del CSI all'attività sportiva già per i giovani in età scolare: *"Già da qualche anno è attivo il progetto "lo sport è vita", che avevamo proposto*

con successo a Strevi, prima di doverlo interrompere perché la palestra è diventata inutilizzabile. Ma siamo attivi anche in città, al Primo Circolo, con corsi extrascolastici di calcio e volley, che fra l'altro dovrebbero iniziare proprio in questi giorni. Naturalmente per attivare dei corsi extrascolastici occorre il supporto di alcuni tecnici che mettono a disposizione il loro tempo gratuitamente, e che meritano di essere citati e ringraziati".

E per i più "grandi"?

"Cerchiamo di offrire varietà: Ovviamente il calcio è lo sport più diffuso, e infatti hanno un notevole successo i campionati a 5 e a 7 giocatori che abbiamo organizzato, grazie all'appoggio della nostra consociata di Nizza-Canelli "Valle Belbo Sport". Ma non c'è solo il calcio: in collaborazione con Acquirunners abbiamo organizzato il circuito podistico di campestre intitolato a Ugo Minetti, e stiamo valutando altri importanti progetti".

Senza dimenticare il livello dei dirigenti...

"Non meno importante di quello della pratica sportiva. A questo riguardo, siamo in trattativa per attivare, presso l'istituto di Nostra Signora delle Grazie a Nizza, dei corsi di formazione per giovani dirigenti, a dimostrazione di come l'attività del CSI spazi veramente a 360°".

Cosa ci riserva il futuro? *"Siamo in fase avanzata di trattativa per portare ad Acqui un importante evento agonistico di portata nazionale. Però per ora è meglio non dire altro e incrociare le dita".*

M.Pr

Basket Promozione Liguria

Basket Cairo travolge il Cffs Cogoletto



Davide Meister e Alessandro Alessi.

Basket Cairo 61
Cffs Cogoletto Basket 39

Dopo la sconfitta nell'esordio a Vado contro l'Amatori Savona, i ragazzi della coppia Marchisio-Gaia hanno la possibilità di rifarsi immediatamente nella seconda giornata, in casa contro il Cogoletto Basket, squadra che si presenta con molti giovani e fa pensare ad un incontro di velocità, di difesa e contropiede e che all'esordio in campionato ha battuto il Finale Basket.

Il Basket Cairo non si fa intimorire e parte subito bene rispondendo alle triple dei giovani avversari, sfruttando la classe brillantina sotto canestro del vice capitano Meister che sembra essersi tolto di dosso i fantasmi dell'esordio e realizza quattro dei primi cinque canestri dei padroni di casa. La partita sembra in equilibrio: Cairo fatica da fuori ma segna da sotto, Cogoletto risponde con le triple dall'arco, ma già alla fine del primo quarto, la svolta; un cedimento degli avversari e i padroni di casa ne approfittano subito con contropiedi, conclusioni in velocità e da fuori e in pochi minuti il punteggio vola! Nella terza frazione il parziale aumenta ancora ed i giovani avversari non riescono più a reagire ai travolgenti padroni di casa. Nell'ultimo quarto coach Marchisio dà spazio a chi ha giocato meno nel corso della partita riuscendo a portare tutti gli atleti a referto. Nota di merito per i "golden boys" Bocchiardo e Costalunga in continua crescita e Zullo che ha segnato con 8 punti l'esordio casalingo davanti al pubblico di casa.

Tabellino: Meister 17, Apicella 10, Bocchiardo 9, Zullo 8, Alessi 7, Morelli 3, Sismondi 3, Alfei 2, Costalunga 2, Odella.

UNDER17
Alassio 49
Basket Cairo 48

Una sconfitta di un solo punto che brucia alla squadra ed al coach Valerio Valle quella subita sabato 3 novembre ad Alasio. Buono l'avvio di partita, nonostante si giochi momenta-

neamente in cinque senza cambi; i gialloblu conducono agevolmente fino al secondo quarto, portandosi in largo vantaggio e nell'intervallo il tabellone segna 26/16 per i cairensi. Il terzo quarto vede un calo improvviso della squadra fino ad arrivare a giocare punto a punto a soli tre minuti dalla fine. L'Alassio ne approfitta e per ben quattro volte il Cairo ha il possesso per la vittoria finale a pochi istanti dalla sirena, ma la sorte non sta dalla sua parte che per un solo punto cede la partita ai rivieraschi.

Tabellino: Masia 33, Gribaldo 5, Mayboroda 2, Ballocco 8, Diana, Shaoli, Tonda.

UNDER14 misto

Inizia in trasferta ad Ovada l'avventura degli U14 cairensi. Alle 10.30, quando l'arbitro alza la palla a due, si entra subito in ritmo gara ed in partita correndo e difendendo con buona intensità. Purtroppo una bassa percentuale realizzativa impedisce ai cairensi di ottenere un buon parziale e la partita inizia in salita. Il secondo quarto registra un calo di intensità negli avversari, ma il Cairo non riesce ad approfittarne e va al riposo sotto di molti punti. Il resto della partita è giocato al massimo dai cairensi che solo a tratti riescono ad imporre il proprio gioco sul campo piemontese. I parziali: 24/6, 12/6, 11/4, 21/13. Da segnalare l'ottimo esordio nel Basket di Falamischia e Ravazza, mentre per Brero, Brusco Anna, Irgher e Fiumene si è trattato della prima partita ufficiale in campionato giovanile dopo la trafila del minibasket.

Tabellino: Brusco Lorenzo, Falamischia Stefano 4, Robaldo Filippo 2, Lavagna Marta 2, Brero Giorgia 4, Brusco Anna, Ravazza Paolo 4, Pongibove Gaia 3, Irgher Alice 6, Fiumene Elisa, Germano Marta.

Il Basket Cairo sta organizzando una partenza per Casale Monferrato per assistere alla partita di Lega Due domenica 11 novembre. Per informazioni e prenotazioni 346 3849129.

Tennisti canellesi in ritiro a Montecarlo

Canelli. Alcuni tennisti amatoriali canellesi, domenica 21 ottobre, si sono recati al prestigioso Tennis Club 'Country' di Montecarlo per trascorrere una giornata di tennis e gustare i prodotti tipici del territorio. Il gruppo guidato da Franco Savastano, ideatore e coordinatore della gita, magistralmente coordinato da Franco Cagno, organizzatore degli incontri, si è cimentato sui campi centrali del Club in doppi e singoli, confrontandosi anche con giocatori del Club monegasco. La gioia dei partecipanti è stata quella di aver potuto materialmente solcare gli stessi campi dove si sono esibiti campioni come Nadal, Federer, Djokovic, Seppi... Gli incontri iniziati alle ore 9 sono stati interrotti alle 13,30 per la sosta pranzo. Un succulento e lauto pranzo, consumato sul terrazzo vip del Circolo, all'aperto. Nel pomeriggio sono continuate



le sfide fino alle 18. Il gruppo ha poi avuto l'opportunità di incontrare la tennista Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli che ha ricordato i suoi set giocati a Canelli, negli anni 1972/73, con Vittorio Gancia. Una bella giornata, tutta da ricordare, vissuta da Maria Raiteri, Patrizia Perdelli, Rosa Valter, Roberto Devito, Franco Barbero, Franco Cagno e Franco Savastano.



Scuola di Rugby

Per maschi e femmine dai 6 ai 12 anni
Campo Rugby di Mombarone, Acqui T.

AMICIZIA, FESTA, LOTTA, LEALTA' GIOCO, SOSTEGNO
il Rugby è questo e molto altro.

Martedì e Giovedì ore 17,00

Due settimane di prova gratuita

Info : 347 1465609

338 1618626

rugbyacqui@gmail.com

www.rugbyacqui.com



MARINELLI

ACQUI TERME - Via Nizza, 133 Tutto per l'ufficio www.marinellinsc.it Via Borzello, 23/25 - ALESSANDRIA



Arredo Frigo
COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione

Via Cassarogno, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Pattinaggio artistico

Chiara Bussi si laurea campionessa italiana



Chiara Bussi sul podio.

Cairo M.te. Si sono svolti a Calderara di Reno (Bologna) i campionati italiani di pattinaggio artistico UISP livelli, la piccola atleta di Millesimo di soli 10 anni si è aggiudicata il titolo di Campionessa Italiana.

Chiara Bussi, portacolori della Società Skating Club Cairo, sotto gli occhi attenti delle sue allenatrici Linda Lagorio, Debora Levratto e Chiara Mozzzone, Luisella Porretti, ha eseguito ed interpretato impeccabilmente il suo disco di gara sulle musiche di Michael Jackson. Chiara ha sbaragliato una nutrita e agguerrita schiera di avversarie (una cinquantina provenienti da tutta Italia) portando a casa l'ambito titolo. Naturalmente a supportare la sua gara oltre ai familiari era presente anche sua sorella maggiore Sara Bussi anche lei due volte campionessa italiana.

Grande soddisfazione per la società Skating Club Cairo per il prestigioso risultato conseguito dalla loro piccola ma grande atleta, ed ora i riflettori si accenderanno sul Campionato Italiano Libertas che si terrà presso il Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte ed organizzato dalla società stessa nei giorni 16/17/18 novembre, con una partecipazione stimata di 500/600 atleti.

Altri importanti risultati hanno portato lustro allo Skating Club Cairo. Trofeo Nazionale Zerbini Zinola 22/23 settem-

bre: Carro Noelia prima classificata, Oliveri Sveva terza classificata, Tortorolo Gaia quinta classificata. Campionati Regionale Libertas Zinola 13/14 ottobre: Carro Noelia prima classificata, Tortorolo Gaia prima classificata, Kaye Ariel prima classificata, Ferro Martina prima classificata negli esercizi obbligatori e liberi, Carro Corinna prima classificata negli esercizi obbligatori e liberi, D'Alì Susanna prima classificata, Oliveri Sveva quarta classificata.

Hanno partecipato al campionato regionale Libertas anche alcune atlete del Pattinaggio Mioglia sempre allenato da Lagorio Linda. Bo Marica prima classificata, Zunino Ludovica prima classificata, Garbarino Noemi seconda classificata.

Il 7/8/9 dicembre il quartetto "The Dreamers" (Mozzone Chiara, Levratto Debora, Busi Sara, Olivero Giulia) parteciperà al Campionato Italiano UISP "Gruppi Spettacolo".

Ciliegina sulla torta, infine, è stata la convocazione nella Nazionale Italiana per la Coppa Italia, che si terrà a Misano Adriatico il 10 e 11 novembre, di Sperandio Sara. Un plauso, per l'ottimo lavoro svolto, vada alle allenatrici e maestre dello Skating Club Cairo, Linda Lagorio, Luisella Porretti, Chiara Mozzzone, Debora Levratto, Serena Bergia e all'insegnante di danza Gabriella Bracco.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTERATURA

Ammaniti, N., *Il momento è delicato*, Einaudi;
Beckett, S., *I sussurri della morte*, Superpocket;
Carofiglio, G., *Il silenzio dell'onda*, Rizzoli;
Casati Modignani, S., *Leonie*, Sperling & Kupfer;
Coelho, P., *Il manoscritto ritrovato ad Accra*, Bompiani;
Cussler, C., *I cancelli dell'inferno*, Longanesi;
De Cataldo, G., *Io sono il Libanese*, Einaudi;
Dekker, T., *Il cimitero dei vangeli segreti*, Newton Compton;
Follett, K., *L'inverno del mondo*, Mondadori;
Ghinelli, L., *Il divoratore*, Newton Compton;
Gramellini, M., *Fai bei sogni*, Longanesi;
Harris, O., *L'impostore*, Feltrinelli;
Iles, G., *La notte è un posto sicuro*, Piemme;
Jansson, A., *Il sacrificio*, Newton Compton;
Nesbo, J., *Lo spettro*, Einaudi;
Patterson, J., *Il maestro*, Longanesi;
Patterson, J., *Sulle tracce di Mary*, Tea;
Reichs, K., *La cacciatrice di ossa*, Rizzoli;
Salvi, F., *Zeitgeist*, Rizzoli;
Sarasso, S., *Invictus: Co-stantino, l'imperatore guerriero*, Rizzoli;
Stedman, M. L., *La luce su-*

gli oceani, Garzanti;
Trace, J., *La profezia vaticana*, Newton Compton;
Underwood, J., *Il libro segreto di Shakespeare*, Newton Compton;
Yoshimoto, B., *Moshi moshi*, Feltrinelli.

LIBRI PER RAGAZZI

Altan, *Pimpa: Pepita e la Pimpa gemella*, F. Panini;
Bourdain, A., *Kitchen confidential*, Feltrinelli;
Brennan, H., *La guerra degli elfi*, Mondadori;
Dragologia: *il libro completo dei draghi*, Fabbri;
Irving, J., *Vedova per un anno*, BUR;
Mazzoli, D. S., *Lo specchio del male*, Tre60;
Musso, G., *La donna che non poteva essere qui*, Superpocket;

Problemi di logica per ragazze e ragazzi svegli, Demetra.

STORIA LOCALE

Alessandria - cultura - 1925-1943

Ballerino, A., *Anni rimossi: intellettuali, cinema e teatro ad Alessandria dal 1925 al 1943*, Le mani;

Campi di concentramento tedeschi - deportati alessandrini - 1943-1945 - testimonianza

I deportati alessandrini nei lager nazisti: 18 testimonianze di sopravvissuti, Le mani;

Roccamare - chiese - santa Maria annunciata

Una chiesa bramantesca a Roccamare: Santa Maria Annunziata (1509-2009): atti del convegno, Roccamare, 29-30 maggio 2009, Impressioni Grafiche.

4° Giro della Liguria

Ciclocross e Mountain bike tappe ad Acqui e Carcare



Acqui Terme. Si è svolta, giovedì 1 novembre, lungo la pista ciclabile in zona Bagni, la 1ª tappa del 4° Giro della Liguria Uda di mountain bike e ciclocross. La gara è stata organizzata dal G.S. Macelleria Ricci di Acqui.

Nella specialità ciclocross, primo a tagliare il traguardo è stato Michele Piras (Bicistore Cycling Team) categoria Cadetti; al secondo posto l'acchese Fabio Pernigotti (La Bicicletteria) categoria Veterani; terzo Fabio Oliveri (Bicistore Cycling Team) categoria Junior.

Da segnalare le buone prestazioni degli altri acquisi del team La Bicicletteria: Massimo Salone 4° posto, categoria Veterani, Claudio Riccardini 5° posto, categoria Gentleman, Alberto Polla 7° posto, categoria Cadetti, Luca Cazzola 8°, categoria Cadetti, Roberto Mallarino 18°, categoria Super Gentleman.

Nella categoria femminile ad aggiudicarsi il primo posto sul podio è stata Marzia Base (Genova), 2ª Alessia Verrando (Andora Ciclismo), 3ª Lucia Merlin (Marchisio Bici).

Infine, nella categoria Primavera/Debutanti: 1° Luca Passarotto (UC Alasio), 2° Christian Salton Basei (US Pontedecimo) e un buon 3° posto dell'acchese Simone Pont (La Bicicletteria).

Per quanto riguarda l'altra specialità, la mountain bike, primo a tagliare il traguardo è stato Giorgio Fracchia (Marchisio Bici) categoria Veterani, al secondo posto Rinaldo Passarotto (Velo Club Olmo) categoria Gentleman, al terzo Nicolò Tomasini (Brooks Kona Nissan Bike) categoria Cadetti. Tra gli acquisi, da segnalare il buon 5° posto per Valter Pont (La Bicicletteria), categoria Veterani; Francesco Tognoloni (GS Macelleria Ricci) categoria Senior è giunto al 13° posto; Bruno Ricci (GS Macelleria Ricci) categoria Super Gentleman 22°, infine Mauro Nervi (GS Macelleria Ricci) categoria Veterani, 25°.

La seconda tappa a Carcare
Domenica 4 novembre, sul circuito di Carcare, preparato dal Bicistore Cycling Team, si è svolta la seconda tappa del 4° Giro della Liguria. Nonostante il tempo incerto, si sono presentati al via ben 69 concorrenti.

Nel ciclocross fin dalle prime battute si è riproposto lo "strapotere" di Michele Piras, insegnante dall'acchese Fabio Pernigotti e dall'idolo di casa Fabio Oliveri, posizioni che hanno mantenuto fino al traguardo. Nella categoria femminile si è combattuto fino all'ultimo giro che ha visto vincitrice Mar-

zia Salton Basei, seconda Virginia Cancellieri, terza Alessia Verrando. Bella lotta anche nella categoria Primavera/Cadetti dove Filippo Bertone (US Alasio) ha prevalso nel finale su Luca Passarotto (UC Alasio) e Christian Salton Basei (US Pontedecimo).

Nella mountain bike si è visto il dominio di Ugo Sirigu (Bicistore) che dal primo giro ha imposto un ritmo molto duro, lasciando gli inseguitori a batterli per le piazze d'onore; al secondo posto è giunto quindi Fabio Meirana, terzo Nicolò Tomasini.

Prossime gare

La terza prova per il 4° Giro della Liguria si terrà domenica 18 novembre a Cosseria (SV) sotto la guida tecnica della Bicistore Cycling Team Carcare; ritrovo alle ore 9 presso gli impianti sportivi, partenza ore 10.15.

Si terrà, invece, domenica 25 novembre a Millesimo la 4ª prova, sempre organizzata dalla Bicistore, con ritrovo alle ore 9 presso il bar Dilan Dog in via Trento-Trieste, partenza ore 10.15.

Intervista alla campionessa europea di nuoto

Alice Franco parteciperà alle Olimpiadi di Rio 2016

Canelli. Riprendendo le vesti di 'saggio' giornalista, collaboratore de L'Ancora, Gianni Palumbo, presidente di Asti Nuoto, ci ha inviato una sua intervista alla campionessa europea dei 25 Km di nuoto, Alice Franco che, domenica 11 novembre, sarà a Canelli ad inaugurare la Fiera di San Martino e del Tartufo.

Senti ancora il gusto della tua splendida vittoria nei 25 km, Europei di Piombino?
«È stata una sensazione unica. Essendo campionessa in carica, partivo con i favori del pronostico, ma confermarsi è sempre molto difficile.

La gara è volata via, nonostante sia durata cinque ore e mezza.

Non c'è stato tempo per distrarsi e nelle fasi decisive si è messa davvero per il verso giusto.

Nei mille metri finali sapevo che non potevo sbagliare: ho messo a segno l'azione risolutiva e sono arrivata da sola al traguardo davanti alla Dominguez e alla mia compagna di nazionale Martina Grimaldi. Vincere in casa ha sempre un sapore particolare».

A proposito di aria di casa, che effetto ti fa essere madrina di un evento a Canelli
«Quando sono in giro per il mondo, rimango comunque legata alla mia città e alla mia terra. Canelli la sento casa mia: il mio allenatore Pino Palumbo vi ha vissuto per 29 anni, il presidente dell'AstiNuoto risiede a Canelli. È scontato che io abbia un feeling particolare per questa terra».

Ti fa piacere che la tua immagine venga associata alle eccellenze della tua terra
«Ne sono onorata. Sento il dovere e l'onore di portare in alto il nome del territorio che rappresento e sono contenta di spendere la mia immagine anche per promuovere importanti appuntamenti come la Fiera del Tartufo».

Tornando a parlare di sport, hai già nel mirino l'edizione delle Olimpiadi, di Rio de Janeiro 2016?

«Ammetto che volevo centrare l'obiettivo olimpico già nel 2008 oltre che ovviamente quest'anno a Londra, quindi è naturale che pensi già al Brasile con la speranza che il programma del nuoto in acque libere si allarghi alla 25 km».



Alice Franco

Ti è dispiaciuto non gareggiare a Londra?

«Il meccanismo di qualificazione è molto lungo. Siamo partiti due anni fa: ho avuto tempo di smaltire la delusione. È stato emozionante vedere la mia compagna di nazionale Martina Grimaldi, con cui ho condiviso tanti chilometri in allenamento e tante battaglie in gara, salire sul podio».

Come si abbinano distanze come la 10 e la 25 km?

«Agli Europei di Piombino ho disputato un'ottima gara anche nella distanza più breve e ammetto che ho accusato la delusione di finire quarta per meno di una bracciata. Però ho subito trasformato questa sensazione in cattiveria agonistica per la "mia" gara e i risultati si sono visti. Per quanto riguarda la preparazione, sono più orientata per la 25 km, ma gli allenamenti sono adatti a portare avanti entrambi gli obiettivi».

Il tuo obiettivo per la stagione appena iniziata?

«La mia stagione sarà finalizzata per l'evento più importante dell'anno: i Mondiali di Barcellona a fine luglio».

Parliamo di allenamenti: come si preparano gare così lunghe?

«Nuoto per circa 20 km al giorno, cinque ore in tutto divise tra mattina e pomeriggio, a cui si aggiungono le 3 sedute settimanali in palestra. È molto faticoso, ma questo è il mio lavoro che fortunatamente coincide con la mia grande passione».

Artistica 2000

Acqui all'avanguardia con il nuovo air track



Acqui Terme. Finalmente dalla scorsa settimana a "casa" dell'Artistica 2000 è arrivato l'air track, un nuovo attrezzo del corpo libero propeutico per il lavoro acrobatico delle ginnaste. Poche società di ginnastica in Italia lo posseggono e anche per questo Artistica 2000 va fiero di essere riuscita ad averlo per migliorare il proprio lavoro fin dai più piccini. Infatti, vista la sua consistenza (è gonfiabile ad aria), l'air track sarà utile dal promo baby fino all'agonistica.

Nel primo caso il suo utilizzo sarà prevalentemente ludico-didattico ma sicuramente efficace. Per i corsi intermedi saranno molti i vantaggi del lavoro svolto a questo attrezzo, così co-

me, ovviamente, per le ginnaste agoniste. «Un elemento da non sottovalutare è l'entusiasmo delle atlete per l'air track: potrebbero lavorarci ore senza mai stancarsi!- commentano le allenatrici.- Scherzi a parte, confidiamo davvero tanto in questo investimento per un percorso tecnico migliore di tutte le ginnaste, fin dai primi... salti».

Artistica 2000 ha anche nel proprio staff due insegnanti già munite della qualifica di istruttori di base per l'air track: si tratta di Giorgia Cirillo e Elisa Mighetti, figure indispensabili per gli allenamenti in preparazione degli incontri agonistici di acrobatica, e non solo.

M.Pr

Pallapugno serie B

La Pro Spigno a Cuneo vince il campionato di B



Cuneo. È festa per la Pro Spigno, la terza in poco più di due mesi. La prima quando a fine agosto i gialloverdi hanno vinto, sul neutro di Dolcedo in provincia d'Imperia, la coppa Italia di serie B battendo in finale la Neivese; qualche settimana dopo il team del cav. Giuseppe Traversa e del d.t. Sergio Corino ha battuto in semifinale la Caragliese di Pettavino e conquistato la promozione in serie A; la terza giovedì 1 novembre quando, al "Città di Cuneo", nella partita di spareggio, i gialloverdi hanno superato il Peveragno di Alessandro Bessone e vinto il campionato cadetto. È la terza vittoria nel campionato di "seconda" del club gialloverde. Le altre due risalgono al '91 con Riccardo Molinari in battuta e nel '93 con Roberto Ghiabaud. In quei leggendari anni Novanta la "Pro" oltre a vincere in B, arrivò una volta in finale in serie A con Rodolfo Rosso da capitano e nel '97 vinse il primo e, per ora, unico scudetto con il quartetto capitanato dal cortemiliese Stefano Dogliotti e con Gianni Rigo da "spalla". Uno scudetto che non portò fortuna. Subentrò l'appagamento, vennero una paio di stagioni in serie A non esaltanti, poi la retrocessione in B e C ed in quei campionati, più i secondi che i primi, i gialloverdi hanno navigato sino ad oggi.

L'arrivo di un nuovo sponsor, l'Araldica vini di Castelborgione, di un giovane capitano, Enrico Parussa, classe 1995, di una "spalla", Paolo Voglino, 48 anni, con grande esperienza e un talento innato, di terzi come Piva Franccone, Vada e Montanaro, affiatati e battaglieri, hanno cambiato le strategie del club che è guidato sin dalla sua nascita dal cav. Giuseppe Traversa. Una squadra tutta nuova, costruita non per stupire ma, per riavvicinare gli spignesi al comunale di via Roma che ha finito per prendere "due piccioni con una fava". Il pubblico è tornato e la Pro Spigno ha stupito e vinto il titolo di serie B.

Una galoppata dai grandi numeri. Nella prima fase del torneo i gialloverdi hanno giocato 26 gare vincendone 20; 261 i giochi fatti 174 quelli subiti. Primo posto con due punti di vantaggio sul Peveragno e diritto a giocare le semifinali. In semifinale il quartetto guidato dal d.t. Sergio Corino ha affrontato la Caragliese di Pettavino (11 a 7; 9 a 11 e 11 a 4 nello spareggio giocato a Dogliani). In finale il Peveragno di Alessandro Bessone (11 a 3; 7 a 11 e 11 a 5 nello spareggio giocato a Cuneo).

Un successo che ha aperto le porte della serie A che la Pro Spigno affronterà con una

squadra tutta nuova. Parussa, troppo giovane per affrontare una stagione nella massima divisione ha scelto un altro anno tra i cadetti, a Castagnole Lanze dove giocherà ancora con Paolo Voglino che torna al suo paese con l'intenzione di portare il nuovissimo sferisterio in serie A.

Ma intanto a Spigno si festeggia. Dice il cav. Traversa: «*Lo abbiamo fatto in tono minore a Cuneo, appena dopo la gara. Era il 1 novembre la festa di Ognissanti, gli spignesi vanno al cimitero a trovare i loro morti ed a Cuneo eravamo in pochi. Oltretutto è stata una vittoria agevolata dall'uscita di Bessone che sul 5 pari ha risentito di un malanno muscolare al braccio e non è più rientrato in campo. Un 11 a 5 che comunque premia la quadretta che ha fatto meglio di tutte le altre come dimostra la classifica al termine della prima fase. Per quanto riguarda la festa promozione, quella vera la faremo da noi a Spigno con tutta la squadra e con i nostri tifosi*».

Tra i protagonisti in campo un elogio particolare lo merita Paolo Voglino che ha costruito un bel gruppo, l'ha cementato con l'aiuto di Sergio Corino e portato primo al traguardo. Voglino che lascia Spigno con qualche rammarico ma ha un obiettivo che è lo stesso di dodici mesi fa ed è forse più facile, vista la crescita esponenziale del giovin Enrico Parussa. Dice Voglino da Castagnole Lanze, classe 1964, professore in campo e nella vita. «*Abbiamo iniziato quest'avventura a novembre dell'anno scorso e la chiudiamo con la soddisfazione di aver vinto lo scudetto e la Coppa Italia. Un grande traguardo per tutta la Pro Spigno: per la società, il presidente, lo sponsor Araldica Vini, tutto lo staff che ha seguito la squadra per tutta la stagione. A livello personale essere riuscito ad ottenere questo risultato a 48 anni è davvero una bella sensazione*». Una Pro Spigno che, in serie A, ci va per fare bene con una squadra rivista e corretta in tutti i ruoli con Levratto in battuta, Dotta da "spalla", Cavallo e Papone sulla linea dei terzi mentre in panchina Aldo Donini prende il posto di Sergio Corino che si occuperà soprattutto della Nazionale. Corino che inquadra con l'occhio del saggio la nuova squadra e dice: «*Credo che quella allestita dalla società per il prossimo campionato di serie A sia una buona quadretta che non solo non avrà difficoltà a salvarsi ma, con un pizzico di fortuna potrebbe anche entrare tra i primi sei*».

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A
Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Pro Paschese (Danna) 11-7; Canalese (Campagno)-Subalcuneo (Corino) 11-5. **Semifinali ritorno:** Subalcuneo (Corino)-Canalese (Campagno) 9-11; Pro Paschese (Danna)-Albese (M.Vacchetto) 8-11.

Finale andata: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9. **Ritorno.** Sabato 27 ottobre, ore 14.30 a Canale: Canalese (Campagno)-Albese (Vacchetto) 9-11.

L'Albese (*Massimo Vacchetto, Michele Giampaolo, Maurizio Massucco, Enrico Unnia*) è campione d'Italia 2012.

SERIE B
Semifinali andata: Pro Spigno (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-7; Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-5. **Ritorno:** Neivese (Giordano I)-Peveragno (A.Bessone) 11-6; Caragliese (Pettavino)-Pro Spigno 11-9. **Spareggio:** Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-8; Pro Spigno (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-4.

Finale andata: Pro Spigno (Parussa)-Peveragno (A.Bessone) 11-3. **Ritorno:** Peveragno (A.Bessone)-Pro Spigno (Parussa) 11-7. **Spareggio.** Pro Spigno (Parussa)-Peveragno (A.Bessone) 11-5.

La Pro Spigno (*Enrico Parussa, Paolo Voglino, Montanaro, Vada, Piva Franccone*) è campione di serie B.

SERIE C1
Semifinali andata: Benese (P.Vacchetti)-Vendone (Ranoisio) 11-4; Speb (Mandri-le)-Canalese (Brignone) 9-11. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Bene-se (P.Vacchetto) 11-10; Canalese (Brignone)-Speb (Mandri-le) 8-11. **Spareggi:** Benese (P.Vacchetto)-Vendone (Ranoisio) 8-11; Canalese (Brignone)-Speb (Mandri-le) 8-11.

Finale andata: Canalese (Brignone)-Vendone (Ranoisio) 11-4. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Canalese (Brignone) 7-11.

La Canalese (*Brignone, Arnaudo, M.Parussa, Gili, Cava-gnero, Bordino*) è campione d'Italia di serie C1.

SERIE C2
Semifinali andata: Castellettese (Rossi)-Mombaldone (Patrone) 11-2; Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna) 11-5. **Ritorno:** Mombaldone-Castellettese 7-11; Pro Spigno-Pontinvrea 11-8. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna) 11-6.

Finale andata: Castellettese (Rossi)-Pontinvrea (Dulbecco) 11-6. **Ritorno:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 11-6. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 6-11.

La Castelletese di Castelletto Uzzone (*M.Rossi, Borello, Marchisio, M.Bogliacino, Gallina*) è campione d'Italia di serie C2.

COPPA ITALIA SERIE A
Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9.

JUNIORES
Fascia A - finale: A.Manzo-Pievese 9-4. **ritorno** Pievese-A.Manzo 8-9. L'A.Manzo Santo Stefano Belbo è campione d'Italia cat. Juniores fascia A. (*Gatti, Pistone, Bo, Grasso, Rivetti*).

Pallapugno al Valentino di Acqui

Premio ai vincitori di tutti i campionati

Acqui Terme. La pallapugno torna in pompa magna ad Acqui Terme. Non è quella giocata che ormai manca da una vita, è quella raccontata dai campioni del passato e, soprattutto, vissuta con quelli del presente. L'appuntamento è per sabato 24 novembre, alle 15.30, presso l'Hotel Valentino di Zona Bagni con "La nostra storia la nostra voce". Protagonisti Massimo Berruti e Felice Bertola, i capitani che hanno segnato un'epoca che va da dalla metà degli anni sessanta quando Felice Bertola con Aurelio Defilippi da capitano vinse il primo scudetto in quel di Cuneo, alla metà degli anni Ottanta con lo scudetto del 1986, vinto ancora da Bertola, questa volta capitano dell'Albese. In mezzo ci sono i titoli tricolori del solito Bertola e di Massimo Berruti con "intrusioni" di Feliciano nel 1968, di Balocco nel 1982 e Rodolfo Rosso nel 1983. I due grandi campioni del passato racconteranno le loro sfide, durate per quasi quattro lustri, intervistati da Giorgio Caviglia e Cor-

rado Olocco con Fabio Gallina a fare da mediatore. Il clou della manifestazione quando la Confraternita dei Pallonfili che da diversi anni organizza e promuove manifestazioni ed incontri per promuovere la pallapugno, consegnerà la "Laudé" ai finalisti dei campionati di serie A e B ed ai vincitori di tornei di C1 e C2 e di tutti i campionati giovanili. Un momento di condivisione per conoscere i campioni di oggi e quelli che potrebbero essere i campioni del domani. Tra gli ospiti Massimo Vacchetto, il più giovane di sempre a vincere un campionato italiano da capitano (2012); poi l'altro giovane Bruno Campagno, vincitore nel 2011, e poi quei ragazzi come Enrico Parussa che a sedici anni ha iniziato il campionato di serie B e lo ha vinto sei mesi dopo quando di anni ne aveva diciassette. Un record.

Insomma una pallapugno che si sta adeguando ai tempi, è spalmata in quattro campionati maggiori, più l'under 25 ed ha tante squadre giovanili come mai in passato.

A Olmo Gentile

Campo di tiro al piattello

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15. Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppia centrale); spareggi: coppie fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione. La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio, 347 3050451 Renzino, 338 2082468 Giancarlo.

martini
||| pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Escursione sui calanchi

Merana, "Camminata di San Carlo"



Merana. Domenica 4 novembre nonostante le avverse previsioni meteo, per la "Camminata di San Carlo" a Merana erano presenti soci Cai di Valenza, Asti, Alba e Acqui Terme. Sempre ottima e generosa l'accoglienza della Pro Loco di Merana, gli escursionisti, dopo aver visitato la torre seguendo le vecchie strade che dai calanchi s'inoltrano nei boschi, hanno raggiunto il punto ristoro organizzato in territorio di Serole a Pian del Vero.

Domenica il punto ristoro è stato speciale per la simpatia di Lorenzo Ferrero, che ha risposto alle tante curiosità sulla vita di un territorio ricco di

tradizioni, grande ospitalità e duro lavoro, concluso con una tradizionale cantata in amicizia, intonando un coro sui versi di: "Se la Langa è così, ogni giorno ogni sera, che io mangia io beva, voglio cantar".

Il tempo in cui la gente si spostava a piedi per necessità e si salutava scambiandosi alcune impressioni sul tempo o sull'annata agricola, condividendo gioie e dolori è ormai finito. Le numerose adesioni alle manifestazioni escursionistiche offerte dal nostro territorio indicano però un crescente interesse per un'attività che regala un grande senso di libertà.

Badminton

Ad Aix En Provence Acqui con 5 medaglie

Aix En Provence (Francia). L'Acqui Badminton continua a raccogliere risultati e consensi anche in terra straniera. Nel Torneo Internazionale di Aix En Provence, fra i più importanti di Francia, disputato sabato 3 e domenica 4 novembre, non sono mancati vittorie e piazzamenti per gli atleti acquesi.

In serie A elite, prestigioso oro per la "solita" Xandra Stelling, che in coppia con il bulgaro Sishov ha sconfitto nella finale, in tre set, la coppia Francoise-Pailloncy.

Sempre in A elite Xandra ha poi conquistato nel singolare la quarta posizione sconfitta nella semifinale dalla belga Liane Tan (olimpica a Londra).

Ancora Xandra Stelling in coppia con la giovanissima acquese Margherita Manfrinetti, è riuscita ad ottenere il bronzo nel doppio femminile di serie A; la coppia acquese è stata fermata solo nella semifinale dalle francesi vincitrici.

Marco Mondavio, eliminato in A elite, nel girone del singolo maschile da Sishov, dal francese Mora e dall' indonesiano Indra Bagus, si è rifatto conquistando l'argento, in coppia con il compagno di team Alessio Di Lenardo; per loro unica sconfitta nella finale, di stretta misura, da Secchi-Duran.

Bravissima anche la giovane Manfrinetti Margherita con un ottimo terzo posto nel singolare di serie A: per lei anche un quinto posto nel misto con l'olandese Mike Proost, tesserato per l' Acqui Badminton.

Mike Proost, in coppia con Henri Vervoort, ha ottenuto un quinto posto, nel doppio ma-



Xandra Stelling

schile di serie A. Sfortunato invece Henri Vervoort che ha raccolto solo un nono posto eliminato dal campione francese di doppio (ed europeo juniores 2009) Grosjean, poi vincitore del torneo di A.

Ancora più sfortunato Alessio Di Lenardo, eliminato nel girone, sempre da Grosjean, ma dopo una combattuta gara, al terzo set.

Nelle gare di serie C buoni piazzamenti per i giovani del BAT e della Junior; Lorenzo Reggiardo viene fermato negli ottavi dopo la vittoria nel girone iniziale e la giovanissima Silvia Garino conquista un ottimo quinto posto nel singolo femminile.

Si è poi disputato a Novi Ligure il torneo individuale di serie F dove il giovanissimo acquese della Junior Luca Giglioli, classe 99, ha vinto il singolare maschile grazie alla vittoria su Porta in finale per 21/8, 21/9.

M.Pr

Autore *Andrea Repetto*

Un libro fotografico su Ovada e il suo territorio

Ovada. È in vendita nelle librerie e nelle edicole di Ovada, e della zona, ma anche a Genova, il nuovissimo libro di fotografie "Ovada", di Andrea Repetto, edizioni "Il Piviere" di Massimo Capra.

Va subito precisato che non si tratta di un volume come i tanti già usciti su Ovada, non è un libro storico ma invece una guida fotografica contemporanea sulla città ed il suo territorio, del formato 17X24 cm., suddivisa in cinque capitoli: Immagini di Ovada, Il verde in città, le frazioni di Ovada, Qui nasce il dolcetto, La natura a due passi dal centro.

Dice l'autore, abitante a San Cristoforo ma ad Ovada tutti i giorni per il suo lavoro: «Questa guida fotografica è un invito a guardare, a cercare le cose in città, è un imput a voler osservare caratteristiche ed angoli cittadini. È un ragionare su cosa si può vedere, camminando per Ovada e soprattutto attraversando il suo centro storico. È una guida fotografica impostata anche sulla suggestione, che deriva per esempio dal camminare di notte nel centro storico, magari in autunno quando la nebbiolina fa capolino tra una casa e l'altra, un tetto ed un campanile.

Così ho messo insieme un racconto attraverso delle fotografie, replicabile da chiunque percorra a piedi la città. È un invito infatti a camminare e a guardare. In un anno e mezzo di lavoro fotografico ho cercato quindi di mettere in evidenza la città che si trasforma, perché Ovada è una città molto fotografabile e quindi rappresenta una buona possibilità di lettura. Ho lavorato soprattutto su certi aspetti del centro storico, magari meno conosciuti: Vico Buttà per esempio è un luogo molto particolare, non te lo aspetti così e quindi ti incuriosisce, un po' come la meridiana di salita Roma. Ma anche il contesto urbano di piazza Asunta diventa assai particolare, con quel palazzo della farmacia quasi "parigino". C'è poi particolare attenzione ai parchi urbani perché Ovada possiede diverse aree verdi e questa non è una cosa molto diffusa nelle altre città.

Nel volume si trovano spesso foto notturne perché l'illuminazione pubblica ci indirizza a guardare diversamente rispetto alla vi-



Andrea Repetto con l'assessore Gianni Olivieri.

suale del giorno. Nelle foto del libro non c'è quasi mai la presenza di auto e specie il centro storico ovadese, così come è, consente di immaginarsi delle storie possibili».

L'editore, che conosce da anni l'autore, ne ha subito sposato l'idea. «È un volume-pilota, che apre quindi una strada nuova. Abbiamo subito creduto nella bontà dell'opera, che si sviluppa solo sul contemporaneo».

L'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri: «Piace il fatto che nel libro si trovano pagine e foto dedicate anche alle frazioni, quindi il territorio ovadese è rappresentato bene ed in modo adeguato e completo. Questo è un libro senza scadenza, diverso da quelli storici su Ovada e resta quindi anche per le future Amministrazioni e le generazioni che verranno».

Il Comune di Ovada ha acquistato circa 800 copie del libro, della tiratura complessiva di 1500. E le userà anche come gadget e come omaggio, per promuovere la città, trattandosi di «un bel biglietto da visita per il nostro territorio», - come ha precisato alla fine l'assessore Olivieri. Ed effettivamente il libro fotografico "Ovada" può anche essere già considerato come un bel regalo di Natale, una strenna diversa dalle altre, per amici e conoscenti.

La presentazione pubblica del volume "Ovada" avverrà venerdì 16 novembre alle ore 17,30 all'Enoteca regionale di via Torino, accompagnata da assaggi di vino Dolcetto.

Nell'ambito della presentazione, vi sarà anche una proiezione di immagini contenute nel libro, illustrate e commentate direttamente dall'autore.

E. S.

Nicola Di Sette per 21 anni a Belforte

Comandante Polstrada è andato in pensione

Belforte Monf.to. Il Comandante della Polizia stradale Nicola Di Sette, 60 anni, è andato in pensione. Ha trascorso ventun anni nella caserma all'ingresso del casello dell'Autostrada A/26. Era giunto da Alessandria pensando ad un incarico provvisorio di qualche mese ma poi si è fermato oltre un ventennio a Belforte. Originario della provincia di Caserta, diplomatosi quindi geometra, fa subito dopo la scelta della sua vita. Comincia così la sua carriera, nell'ambito della Polstrada nel capoluogo provinciale e, dopo il corso da ispettore, nell'inverno del 1991 viene trasferito a Belforte. Vi lavorerà quindi per ventun anni, diventando un comandante apprezzato un po' da tutti: i suoi collaboratori, e la gente comune. Fra i più importanti settori di intervento della Polstrada di Belforte comandata da Di Sette, da annotare la lotta contro la criminalità, il traffico di droga e la velocità elevata. Tutti

settori questi in cui l'impulso e la spinta del comandante ora neo pensionato sono stati decisivi e determinanti per la buona riuscita delle azioni intraprese con i suoi agenti. Il 31 ottobre 2012 è stato così l'ultimo giorno di servizio in caserma per Di Sette, che ha ringraziato e salutato per l'occasione tutti, dai collaboratori più stretti sino al personale dell'amministrazione civile. Da ricordare anche il contributo dato dalla Polstrada di Belforte alle indagini per il drammatico lancio di pietre dal cavalcavia autostradale della Cavallotta nei pressi di Tortona ed ai soccorsi alla popolazione alessandrina duramente colpita dalla tragica alluvione del novembre 1994. Il Comandante Nicola Di Sette sarà sostituito dall'ispettore Giuseppe Graziano, 46 anni, un belfortese che proviene dalla Procura alessandrina, già in servizio presso la caserma autostradale alcuni anni fa.

Red. Ov.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Venerdì 9: Lectio divina per giovani e giovanissimi, ore 20.45 nella Chiesa delle Madri Pie di piazza Cereseto.

Sabato 10: sagra della polenta, ore 19.30 presso il salone del San Paolo. Domenica 11: Battesimi in Parrocchia, ore 16.

Martedì 13: prosegue il corso di teologia, alle ore 20.45 allo Splendor. Relatore don Benzi su "... e Spirito Santo".

Dal 17 al 24 novembre, pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa.

Domenica 11 novembre

"Ovada - vino e tartufi" nel centro storico

Ovada. Domenica 11 novembre, nel centro storico cittadino, terza edizione della manifestazione: "Ovada - vino e tartufi". Per tutto il giorno nelle vie e nelle piazze del centro storico ovadese mostra dei pregiati vini della zona di Ovada, in particolare del Dolcetto di Ovada doc e dell'Ovada docg. Acquistando il calice della Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, si potranno degustare i migliori vini della zona presso gli stands allestiti e curati direttamente dai migliori produttori vitivinicoli del territorio. A partire dal mattino, presso la Loggia di San Sebastiano, Mercato dei pregiati tartufi bianchi della zona. Pranzo e cena con specialità tipiche a base di tartufo. Lungo le vie, nelle piazzette del centro storico e sotto i portoni della città, gli espositori vitivinicoli attendono i visitatori. Il pubblico così avrà la possibilità, acquistando il bicchiere della manifestazione, di degustare la migliore produzione vinicola della zona. I "trifolau" invece, come negli scorsi anni, accoglieranno

i visitatori all'interno dell'antica Parrocchiale di Ovada, la Loggia di San Sebastiano. Per la prima volta quest'anno un simpatico trenino permetterà di fare un giro turistico per le vie del centro storico. Partenza ed arrivo in piazza XX Settembre.

In piazza San Domenico sarà possibile assaggiare l'antica farinata, cotta nel forno a legna di Ivan Boccaccio. Aderiscono all'iniziativa i commercianti di Ovada che realizzeranno, per l'occasione, vetrine a tema. I ristoratori, premiati dalla notevole affluenza di pubblico delle passate edizioni, prepareranno menu a base di tartufo bianco, con i piatti inaffiati dai migliori vini della zona.

Ed ecco i ristoranti che, sino ad ora, hanno aderito all'iniziativa: Pro Loco di Ovada e del Monferrato, presso l'ex albergo Italia, via San Paolo; Enoteca regionale "Balloon", via Torino; ristorante pizzeria Il Campanile, piazza Garibaldi; vineria "Quartino divino", via Roma; "Sapori divini", via Gilardini, ristorante La Volpina, via Voltri.

Con sei volontari

La Croce Verde ovadese in tre campi emiliani

Ovada. Cinque contingenti d'intervento, pari a 10 volontari, della Croce Verde ovadese sono stati inviati nei tre campi Anpas di Novi di Modena, Mirandola e San Giacomo (nella zona emiliana a lungo terremotata la scorsa primavera), nell'ambito dell'operazione coordinata con la Protezione Civile. I militi ovadesi hanno lavorato in sinergia con le altre unità presenti sul territorio e gestito l'attività dei due campi Anpas di assegnazione. "L'attività dei nostri volontari - dice Vincenzo Nervi, responsabile del coordinamento tra Protezione Civile e Croce Verde - è coordinata dal Comitato regionale Anpas. A Novi e Mirandola i nostri volontari hanno collaborato alla logistica e con la cucina allestita per i pasti destinati ai terremotati. A San Giacomo, hanno lavorato per il campo allestito per ospitare anche la scuola provvisoria e si sono occupati anche dell'assistenza quotidiana ai bambini, dai compiti ai momenti di gioco". Nel dettaglio, dalla sede ovadese di Largo 11 Gennaio 1946, sono partiti i volontari Vincenzo Nervi, Sara Roveta, Angelo Gollo, Francesco Core, Matteo Vignolo e Matteo Albertoni, che si sono alternati su più turni della durata di una settimana. Negli ultimi giorni, con l'arrivo della stagione invernale, hanno collaborato alla chiusura dei campi con il conseguente smistamento degli ospiti nelle strutture ricettive messe a



disposizione dalla autorità competenti. Proprio per ottimizzare la formazione delle risorse umane e per mantenere attivi i collegamenti con il Comitato Anpas di riferimento, la Croce Verde ha recentemente deciso di strutturare all'interno della propria organizzazione un gruppo di Protezione Civile nominando un referente di settore. "Il nostro gruppo - prosegue Nervi - è stato finora presente in diverse emergenze, prima fra tutte quella del terremoto a L'Aquila e in Abruzzo. Il prossimo passo sarà quello di una maggiore strutturazione, in modo da poter essere più tempestivi nell'occorrenza e inviare volontari più preparati". Era il novembre del 1980 quando per la prima volta il movimento territoriale delle Pubbliche Assistenze, federato in quello che allora era l'Unione Regionale Piemontese, avvertì la necessità di intervenire con propri mezzi e personale a sostegno dell'impegno pubblico negli eventi calamitosi. Il terremoto in Irpinia fu il primo durissimo banco di prova. Nella foto Sara Roveta e Angelo Gollo.

Alla Cannona stipulata intesa commerciale con la Cina

Carpeneto. Mercoledì 31 ottobre è stato siglato alla tenuta Cannona, Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte, un importante accordo commerciale. Infatti è stato firmato con Jan Wu, titolare di una grande catena di negozi in Cina proponente prodotti "made in Italy", un contratto che prevede appunto l'esportazione nel grande Paese asiatico di prodotti tipici della provincia alessandrina, in primis i vini. L'intesa raggiunta alla Cannona col grossista cinese conferma così quanto di buono e di apprezzabile permane nel made in Italy, un "prodotto" al di sopra di tutti gli altri che merita da sempre la giusta considerazione e l'opportuna valorizzazione sui mercati mondiali. Ora dunque il vino della zona di Ovada sbarca sulle tavole dei cinesi, che sapranno apprezzarlo come si conviene.

Il dott. Faragli sugli screenings

Ovada. Riprendono gli incontri serali della rassegna "cittadino responsabile" alle Madri Pie di via Buffa, inizio ore 20, a cura dell'associazione Vela. Mercoledì 14 novembre, "Gli screenings: aspetti sanitari, sociali e economici". Relatore: dott. Giancarlo Faragli, direttore dipartimento Screenings Alessandria - Asti.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Il Comune cambia gestore: subentra Enel Sole

Dal prossimo anno città più illuminata

Ovada. Il Comune ha affidato la gestione dei 1082 punti luce sparsi per la città, e di sua proprietà, a Enel Sole.

Attualmente i lampioni che illuminano le vie e le piazze cittadine vedono come contraente per la fornitura di corrente Enel Energia e la ditta ovadese Piana & Ravera per la manutenzione. I rispettivi contratti scadono a fine anno e quindi nel 2013 sarà la volta di Enel Sole, a subentrare. Questa azienda si occuperà sia della fornitura che della manutenzione dell'illuminazione pubblica, per un importo complessivo di 933.500 euro, suddivisi in nove anni. Un unico soggetto quindi con cui si confronterà il Comune attraverso la stipula di una convenzione e niente più gare pubbliche quindi per il settore.

Il contratto pluriennale prevede che Enel Sole debba investire il 10% circa della spesa effet-

tuata dal Comune in interventi di manutenzione e di riqualificazione energetica. Sono quindi circa 100 mila euro che il Comune si ritrova e non spenderà. Enel Sole sostituirà un'ottantina di lampade a mercurio e a sodio in led, oltre a diversi quadri elettrici obsoleti e ad un sistema più moderno e tecnologico per accendere i lampioni. Ma è possibile anche una negatività: nelle strade meno trafficate ed abitate Enel Sole potrebbe diminuire la potenza dell'illuminazione dopo le ore 23, per risparmiare.

Di un rinnovo capillare sul territorio urbano dell'impianto dell'illuminazione Ovada ha veramente bisogno. Infatti in alcuni luoghi cittadini l'illuminazione è limitata ed alcune zone abitate sono effettivamente non illuminate a dovere, anzi quasi buie, specie nelle parti più periferiche della città.

Limitazioni allo sgombero neve

Ovada. Dal 15 novembre 2012 al 31 marzo 2013, sulle strade provinciali c'è l'obbligo di gomme invernali o di catene a bordo dei veicoli in transito. Con l'arrivo dell'autunno e del primo freddo torna di attualità dunque il piano neve. Il suo sgombero è uno dei punti per cui la Provincia ha deciso di risparmiare, pensando allo spending review. Infatti è stato praticamente ripensato il piano di intervento in occasione di nevicate: mezzi spazzaneve e relativi addetti entreranno in funzione quando la neve sarà alta almeno 8 cm. Dove prima di tutto? Su strade indicate come principali: per la zona di Ovada la Ovada-Silvano-Capriata-Basaluzzo-Novì (la n.° 155); la Ovada-Belforte-Lerma-Casaleglio-Mornese-Bosio-Gavi (la n.° 170); la Ovada-San Carlo-Schiegiano di Rocca Grimalda-Predosa-Casalcermerli-Alessandria (la n.° 185); la Ovada-Cappellette-Trisobbio-Madonna della Villa-Orsara-Rivalta (la n.° 200); la Cremolino-Molare-Ovada-Belforte (l'ex Statale 456 del Turchino). A questo punto si auspica che nel prossimo inverno nevichi poco e non in modo copioso, per evitare inevitabili disagi ed inconvenienti in quanto è stato elevato lo spessore del manto nevoso per l'uscita dei mezzi di sgombero, rispetto agli anni passati.

La premiazione nell'imminenza del Natale

Sette le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Le "nominations" della gente per l'aggiudicazione dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno" 2012 aumentano di settimana in settimana.

Infatti alle precedenti sei già registrate dalla Redazione ovadese, bisogna ora aggiungere un'altra, e fanno così già sette appena alla prima decade di novembre. L'ultima segnalazione pervenuta in Redazione è arrivata... a furor di popolo e quindi dimostra di avere tutte le carte in regola per essere annoverata nella legittima "rosa" dei candidati a ricevere la prestigiosa Ancora d'argento. Riguarda un notissimo gruppo cittadino che, da moltissimi anni ormai, porta avanti la più popolare e naturale tradizione musicale ovadese. Questa segnalazione collettiva giunge comunque a conferma ulteriore di precedente indicazione concernente lo stesso soggetto, ed ora dunque lo avvalorà definitivamente. Gli altri sei suggerimenti di lettori e di cittadini riguardano, come noto, quattro individualità e tre gruppi (uno doppio). I soggetti singoli sono: due personaggi, uno assai giovane e l'altro un po' meno, del mondo dello spettacolo; un conosciutissimo professionista che, da tempo, sta recuperando l'Ovada vecchia e storica; un altro soggetto che da anni è impegnato nel mondo del volontariato e continua a far del bene alla gente, specie quella più comune e bisognosa. Per quanto riguarda invece i gruppi, ve ne sono due operanti nello stesso settore, la salvaguardia ed il mantenimento della più autentica e sentita tradizione ovadese nel campo culturale-religioso, ed a cui dunque il Premio andrebbe eventualmente ex aequo; l'altro gruppo invece si occupa da sempre della cura e della protezione degli animali.

Ma c'è una novità dell'ultima ora, che riguarda proprio la lo-

cation del Premio, inserito ormai da anni nell'ambito del sempre riuscito ed apprezzato Concerto natalizio, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura. Quest'anno infatti, data la perdurante ricerca di un gestore per il Cine Teatro Comunale e quindi l'indisponibilità attuale e prossima del locale di corso Martiri Libertà, concerto di Natale e consegna dell'Ancora d'argento si svolgeranno al Teatro Splendor di via Buffa. Molto probabilmente il giovedì o il sabato precedenti il Natale 2012.

Ricordiamo a lettori e cittadini che hanno tempo, per indicare le loro scelte con le modalità descritte nei numeri scorsi del giornale, sino a tutto novembre, dato che quest'anno la premiazione avverrà appunto quasi un mese più in là. La prestigiosa ed artistica Ancora d'argento, opera artigiana, viene assegnata annualmente, come recita lo statuto di riferimento, "a quell'ovadese, singolo o gruppo, che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro; del civismo e della solidarietà umana; del volontariato; a chi abbia contribuito a portare il nome della sua città, appunto Ovada, ben al di fuori dei ristretti confini territoriali; a chi si sia reso protagonista ed interprete in prima persona di un'azione esemplare e magistrale, ancorché sconosciuta".

Gli ultimissimi vincitori del Premio, la cui prima edizione è avvenuta nell'ormai lontano 1982 con vincitore lo scrittore Marcello Venturi, sono stati il maestro Carlo Chidemi (2011), l'Accademia Urbense (2010), l'artista e musicista Mirko Marchelli (2009), il radiologo dell'Ospedale Civile ma operante anche in Afghanistan Maurizio Mortara (2008) e l'atleta "estremo" Roberto Bruzzone (2007).

Ma chi sarà ora l'Ovadese dell'Anno 2012?

Red. Ov.

Dopo la mozione presentata da Boccaccio

È polemica in Consiglio per il crocifisso in aula

Ovada. Sulla mozione per l'esposizione del crocifisso in aula consiliare, presentata da Eugenio Boccaccio capogruppo di "Fare per Ovada", al Consiglio comunale di lunedì 29 ottobre, ci scrive lo stesso proponente.

«Alla conferenza dei capigruppo del 15 ottobre, ho presentato un ordine del giorno sul crocifisso. Il vicesindaco Sabrina Caneva (*risultando ancora assente per motivi di salute il sindaco Andrea Oddone, n.d.r.*), ed i capigruppo Mario Esposito per la maggioranza e Sergio Capello di "Per Ovada", hanno asserito che occorrono le firme di cinque consiglieri per sottoscrivere e poter chiedere la discussione di un ordine del giorno in Consiglio comunale. In dipendenza di questa errata interpretazione del regolamento, il vicesindaco ha concesso di poter modificare in mozione il mio ordine del giorno. In realtà le cinque firme servono per poter presentare un ordine del giorno con relativa convocazione del Consiglio comunale. Ma quando il Consiglio comunale è già in convocazione, ciascun consigliere può presentare, anche singolarmente, un ordine del giorno. Prova ne è il fatto che il consigliere Gianni Viano, recentemente, ne ha proposto uno sulla Sanità. E la conferenza dei capigruppo, in quel caso, lo ammise tra i punti in discussione nel successivo Consiglio. Abbiamo quindi assistito ad una mancata applicazione del regolamento da parte di coloro che dai banchi della maggioranza pontificano continuamente sull'ignoranza altrui.

Tra l'altro, l'opportunità di presentare un ordine del giorno in luogo della mozione è stata consigliata al sottoscritto dalla stessa segretaria comunale, ma evidentemente le opinioni legali del segretario comunale non sono prese in considerazione più di tanto da parte della maggioranza. Tutto questo è la riprova dell'arroganza di chi governa la città e dell'atteggiamento discriminatorio della maggioranza nei miei confronti. Speriamo quindi che queste topiche istituzionali non abbiano più a ripetersi in futuro e che qualcuno non sia costretto, per mettersi in pari, a qualche corso di recupero Cepu. Ha quindi presentato la mozione:

«Premesso che all'interno dell'aula consiliare del Comune non è esposto il crocifisso, simbolo di tolleranza, libertà e carità, e quindi di valori e principi universalmente riconosciuti, oltre che richiamo delle tradizioni di Ovada, città che può vantare ataviche radici cattoliche.
Ricordato

che la Corte Costituzionale italiana ha affermato che l'atteggiamento dello Stato davanti alla religione deve essere improntato ad equidistanza ed imparzialità ma ciò non contrasta con la possibilità di una differente regolazione dei rapporti tra lo Stato e le diverse religioni ai sensi degli artt. 7 e 8 della Costituzione.

Che il crocifisso costituisce un segno di unione e di accoglienza, simbolo universale e non solo confessionale, non certo di esclusione o di limitazione della libertà.

Che l'immagine del crocifisso è generalmente considerata come un segno che travalica i riferimenti della religione cristiana e che si erge a rappresentare i valori fondamentali della nostra comunità nazionale.

Che la libertà di praticare e professare le diverse confessioni religiose è garantita dall'ordinamento giuridico del nostro Paese.

Che il crocifisso non riveste alcuna capacità offensiva, e non condiziona le scelte educative delle famiglie né limita la libertà di autodeterminazione dei ragazzi nella scuola.

Che la sentenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo, nel marzo del 2011, ha riconosciuto nel crocifisso un carattere non condizionante sulle scelte di coscienza.

Tenuto infine presente che la storia di Ovada, oltre che dell'Italia, è profondamente intrisa di riferimenti cristiani, a tal punto che le stesse istituzioni comunali partecipano ordinariamente, con convinzione, alle celebrazioni religiose del Corpus Domini, di S. Giovanni Battista e di S. Paolo della Croce, patrono della città, il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad esporre il crocifisso nell'aula consiliare».

Ma la maggioranza consiliare ha bocciato la mozione di Eugenio Boccaccio, come già accaduto due anni fa. E proprio su questo punto all'o.d.g. del Consiglio comunale, maggioranza e minoranza consiliare si sono surriscaldate ed ancora una volta è scaturita una vivace polemica tra le diverse parti.

Il vicesindaco Sabrina Caneva, nel ribattere alla proposta di Boccaccio, ha sottolineato che la sala del Consiglio comunale è la casa degli ovadesi e di ogni religione, credenti e non credenti.

«Non approviamo la proposta presentata dal consigliere Boccaccio in quanto riconosciamo il profondo significato religioso del simbolo del crocifisso. E non vogliamo quindi sminuirlo».

Così la risposta del vicesindaco.

Castelletto d'Orba. Nell'ultimo giorno previsto dalla legge, il 31 ottobre, il Consiglio comunale di Castelletto, come altre centinaia di Comuni italiani, ha ritoccato le aliquote Imu per poter garantire il pareggio di bilancio.

La dimensione dei tagli e dei mancati trasferimenti dello Stato, però, ha portato il Comune a raggiungere un primato difficilmente eguagliabile e di cui avrebbe fatto volentieri a meno: la sostanziale "indipendenza economica" dallo Stato.

Nel 2012, infatti, il complesso dei trasferimenti statali al Comune saranno di poco superiori ai 5.000 euro rispetto ai 401.000 euro dello scorso anno e ai 408.000 del 2010. Per fare un confronto con Comuni confinanti, dalle dimensioni demografiche simili, a Castelletto (2.092 abitanti nel 2010), quest'anno i trasferimenti statali a favore di Silvano (2.042 abitanti) saranno di circa 267.000 euro e per Capriata (1.950 abitanti) di 190.500 euro.

Come è potuto succedere? «Ai tagli imposti ai piccoli Comuni dalle manovre degli ultimi Governi e dalla più recente spending review, che ammontano nel nostro caso complessivamente a circa 102 mila euro - dice il sindaco Federico Fornaro - si somma un clamoroso errore a nostro svantaggio di circa 100 mila euro del ministero dell'Economia, nel calcolo di compensazione per la maggiore entrata dell'Imu rispetto al precedente gettito ICI. Nei conteggi delle entrate ICI per il 2009 utilizzate dal ministero per effettuare la comparazione dei dati con le entrate previste per l'Imu 2012, non sono stati incredibilmente considerati gli incassi dei tributi regolarmente pagati dai contribuenti e illegittimamente trattenuti da Tributi Italia, Società a cui la precedente Amministrazione aveva affidato la completa gestione dei tributi comunali e salita recentemente agli onori della cronaca per la clamorosa "truffa" perpetrata ai danni di centinaia di Comuni italiani.

Così facendo il ministero ha artificialmente "depresso" la rilevazione delle entrate ICI del Comune, che per legge non potevano essere superate dalle entrate Imu ad aliquote base

(0,4% prima casa e 0.76% altri fabbricati). Siamo così arrivati addirittura al paradosso che sulle assegnazioni da federalismo municipale per il 2012 lo Stato a dicembre si tratterà 22.744 euro. Non solo quindi non riceveremo nulla da questa voce di trasferimenti statali ma addirittura dovremo "donare" 22.744 euro allo Stato in una sorta di "oro alla patria" del XXI secolo!

Solo grazie ad altri due piccoli contributi statali, non andremo totalmente in negativo ma sfido chiunque a ritenere equo che un Comune di 2.100 abitanti riceva dallo Stato, per un intero anno, poco più di 5.000 euro.

Quello che amareggia di più è la mancata risposta dei ministeri alla nostra richiesta di revisione dei dati di calcolo dell'ICI 2009, datata 4 settembre 2012. Nulla, nonostante l'Ifel (la fondazione dell'Anci sulle tematiche di tributi) abbia scritto anch'essa agli organi competenti il 20 settembre scorso, confermando la bontà delle ragioni del Comune. Da allora silenzio totale. Ci sentiamo abbandonati e defraudati di un nostro diritto.

Sia chiaro comunque che continueremo in ogni sede la nostra battaglia per ottenere "giustizia", su una questione su cui abbiamo ragione al 101%».

A fronte di questa situazione straordinaria, il Consiglio Comunale ha approvato (con il voto contrario di due consiglieri di minoranza) una manovra di revisione delle aliquote Imu decise nel giugno scorso, portando allo 0,96% quella riguardante gli altri fabbricati e all'1,06% quella relativa ai terreni fabbricabili. Confermata allo 0,4% l'aliquota per l'abitazione principale.

«Nonostante il salasso dei mancati trasferimenti e l'inderogabile necessità di rimettere mano alle aliquote Imu - conclude il Sindaco - abbiamo deciso di confermare l'impostazione iniziale di tutela del "bene primario" della prima casa e di intervenire, invece, sulle seconde case e sui terreni fabbricabili.

Purtroppo non c'erano le condizioni per escludere dalla manovra i capannoni produttivi, su cui ci impegniamo, per quanto possibile, ad intervenire nel 2013, per diminuire la pressione Imu».

Per la Fiera e il Mercatino

Castagnate scout tra ottobre e novembre

Ovada. I ragazzi Scout Ovada 1 hanno preparato per i giorni della Fiera di San Simone del 27 e 28 ottobre e per il Mercatino dell'antiquariato del 1° novembre, gustose caldaroste per tutti. Notovole, come sempre la partecipazione della gente.



Comunità che non vogliono scomparire

Cassinelle. La Pro Loco in S. Margherita - Museo del territorio, domenica 11 novembre alle ore 20,45, presenta: "Cosa deve fare una comunità per non scomparire? A cosa deve rinunciare? Cosa vuol dire tolleranza? La diversità è disagio o arricchimento?"

Conversazioni e riflessioni sulle comunità che non vogliono morire. Introduce Eliana Pili, antropologa dell'Università di Genova. Nell'ambito dell'iniziativa, immagini sulle attività e lo spopolamento delle Alpi Marittime.

Consiglio Accademia Urbense

Ovada. Venerdì 9 novembre, il Consiglio direttivo dell'Accademia Urbense è convocato alle ore 17, in sede, per ratificare i risultati della consultazione per il suo rinnovo, per eleggere le cariche sociali e per programmare le iniziative del 2013.

Il risultato della consultazione avvenuta il 28 ottobre è il seguente: Alessandro Laguzzi voti 83, Giacomo Gastaldo 77, Paolo Bavazzano 76, Andrea Lanza e Bruno Tassistro 69, Simone Lerma 68, Ivo Gaggero e Edilio Riccardini 67, Renzo Incaminato e Margherita Oddicino Cardona 66, Rosanna Pesce Pola 65, Adelaide Calderone e Giancarlo Subbrero 64, Walter Secondino 62. Questo Consiglio direttivo rimane in carica per gli anni 2013-14-15.

Dichiarazioni del sindaco Fornaro

Castelletto: piccolo Comune dimenticato dallo Stato

Michela Sericano, del comitato di c.so Saracco

Modifichiamo legge contro lo strapotere dei gestori

Ovada. Ci scrivono Michela Sericano, del "Comitato contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile ad alta potenza in corso Saracco", ed alcuni cittadini di via Gramsci.

Apremessa della pubblicazione dell'intervento del suddetto Comitato, vanno registrate la decisione unanime del Consiglio comunale del 29 ottobre (vedi il numero scorso del giornale) con l'indicazione di sei siti da proporre alle Compagnie telefoniche per l'installazione dei loro ripetitori per la telefonia mobile, e la presa di posizione di "Verde Ovada" (vedi altro spazio in questo giornale).

«A tutti gli ovadesi: farci la guerra tra poveri su dove installare un ripetitore per la telefonia mobile, e poi regalare il cellulare a nostro figlio di dieci anni, perché tutti i suoi amici già ce l'hanno, è una cosa sciocca.

Chi non vuole ripetitori in città, butti nella pattumiera il proprio cellulare. Oggi il Comune ha analizzato in dettaglio la situazione della città e scelto, dati tecnici alla mano, le zone da cui diffondere il segnale creando il minor inquinamento elettromagnetico possibile.

Se ritorna nelle ipotesi il Cimitero (e questo il dott. Bodrato ben lo sa, avendo partecipato con gli altri Comitati e Legambiente agli incontri in Comune) è perché la posizione del Cimitero è particolarmente favorevole e poco inquinante. Nelle vicinanze (a meno di trenta metri) non ci sono palazzi alti che possano assorbire il segnale, costringendo a maggior potenza e causando danno alla popolazione. Gli abitanti di via Gramsci, con un'antenna dal Cimitero, avrebbero sì un aumento del campo elettromagnetico ma molto limitato. Il Cimitero è un'ottima collocazione per quanto riguarda l'inquina-

mento elettromagnetico e lo resterà negli anni, anche se Wind dovesse preferire una diversa alternativa perché, è bene sottolinearlo, il Cimitero è una delle alternative proposte, non l'unica soluzione.

La domanda agli abitanti di via Gramsci (gran parte di via Torino non verrebbe minimamente interessata) è: vorranno continuare la guerra in eterno? E soprattutto, come si sentiranno ogni volta che la forza della loro protesta dovesse far scegliere una diversa collocazione, sicuramente più dannosa per la città?

Il Comitato di corso Saracco era pronto a chinare la testa, qualora il piano di localizzazione avesse indicato il proprio sito come il più favorevole, ma la vicinanza di tre palazzi di otto piani, come prevedibile, non lo rende tale.

Affidare un piano ad un importante studio tecnico significa avere persone qualificate che studiano il nostro territorio, alla ricerca delle soluzioni meno impattanti. Negli ultimi mesi è stato fatto molto lavoro, decisamente non si è rispolverato un vecchio piano del 2002. Al Polab, struttura altamente qualificata che opera da 10 anni in tredici regioni e che ha realizzato più di 400 piani di localizzazione per Comuni italiani fra cui Novara, San Benedetto del Tronto, Abano Terme, Porto Viro, si è affiancata la collaborazione della Commissione ambiente, il supporto degli uffici comunali. Sarebbe veramente brutto che per la protesta sopra le righe di alcuni, ci rimettessero tutti gli ovadesi.

Le battaglie da combattere riguardano le modifiche della legge contro lo strapotere dei gestori, a difesa del diritto alla salute, e la campagna di informazione per una corretta presa di coscienza del problema di tutti gli evadesi».

Reazioni al piano di localizzazione delle antenne

Ovada. A fronte della decisione unanime del Consiglio comunale del 29 ottobre sul Piano di localizzazione delle antenne per la telefonia mobile (sono stati offerti alle Compagnie telefoniche sei siti, vedi il precedente numero del giornale), registriamo la presa di posizione di "Verde Ovada" (presidente Roberto Bodrato), gruppo ambientalista contrario all'installazione di un'antenna della Wind, presso il Cimitero urbano. Analoga reazione anche da residenti in via Dania, per l'eventuale localizzazione ancora di un'antenna Wind presso il nuovo parcheggio dietro la scuola. Pure diversi abitanti di via Molare, dove potrebbero posizionarsi antenne di Vodafone ma anche di H3G, sono in contatto con "Verde Ovada" ed altri ambientalisti, per un da farsi sulla nuova situazione.

Insomma l'argomento sentitissimo ed attualissimo della dislocazione delle antenne in città, tiene banco un po' dovunque.

Eventi nei paesi

Silvano d'Orba. Per l'ottava edizione di "Sipario d'Orba", sabato 10 novembre, a conclusione dei seminari e degli incontri in paese tra arte e formazione, svolgimento di rappresentazioni delle Compagnie dei burattinai intervenute e dei partecipanti ai corsi.

Al teatro della Soms di via Roma, alle ore 21, ultimo appuntamento con "C'era una volta... un tetto", spettacolo con burattini, pupazzi e oggetti, a cura di "Le Compagnie del cocomero" di Cagliari, con Raul Bernadelli, Giorgia Loi, Stefano Ledda, Federica Seci.

Domenica 11 novembre, iniziativa autunnale "Distilleria aperta" presso la distilleria Gualco. Tradizionale degustazione dei diversi tipi di grappa prodotta, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18,30. Inoltre, nell'ambito della "festa della grappa", intrattenimento con la Banda musicale locale, degustazione di prodotti tipici e concorso a premi.

Montaldo Bormida. Sabato 10 novembre alle ore 16.30, immagini, riflessioni e discussioni su "Natura e agricoltura".

Presso la Biblioteca Civica, secondo appuntamento con: "Flora primaverile e piante alimurgiche", a cura di Adriana Calderolini e Luisa Saffioti.

L'ultimo appuntamento sabato 17 novembre con "Le varietà antiche di ortaggi e l'autoproduzione delle sementi". Come e perché realizzare una banca di semi familiare.

Montalede. Domenica 11 novembre, Castagnata di San Martino, organizzata dalla Pro Loco del paese nel cortile del castello D'Oria.

Dalle ore 14,30 caldarroste, vino novello e mercatino per le vie e le piazze del paese.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Capuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per il concorso su “la Creazione”

Il Serra Club premia le classi vincitrici



Ovada. Si è svolta nel tardo pomeriggio di mercoledì 31 ottobre, nel salone del San Paolo, la premiazione delle classi vincitrici al concorso indetto dal Serra Club acquisite.

Sono risultate vincitrici le ex classi 3ªA/3ªB e 5ªA/5ªB della Scuola Primaria “Da Milano”, del passato anno scolastico. Gli alunni di queste classi, alcuni dei quali frequentano già la Scuola Media, hanno realizzato significativi ed appropriati disegni sul tema: “l’ultimo atto della creazione di Dio è l’uomo, la creatura che ama maggiormente fino al punto di sacrificare per lui il suo unico figlio. Tuttavia Dio dà ad ogni essere umano la libertà di scegliere: vivere con Lui o senza di Lui. Esprimi il tuo pensiero in proposito”. Disegni riproducenti quindi le meraviglie del Creato, le bellezze del mondo, testimonianze di vita cristiana attraverso l’esempio dei Santi, riferimenti importanti a passi della Bibbia e del Vangelo. Le rispettive classi partecipanti al concorso si sono così classificate al primo posto regionale ed al terzo assoluto nazionale, ricevendo i relativi attestati di merito. Veramente tutti bravi i ragazzi (Sara, Giovanni, Laura, Luca, Mattia, Francesca, Sonia, Andrea, Alessandro, Gaia, Lorenzo, Filippo, Sara, Bianca, Nicola, Chiara, Eleonora, Alice, Cristina, che hanno rappresentato al San Paolo tutti i loro compagni), per il lavoro svolto con tanto impegno ed altrettanto brava l’insegnante di Religione Anna Nervo, che ha sviluppato e coordinato assai bene l’insieme dei disegni. Il Serra club, a differenza degli altri gruppi similari di volontariato (come i laici Lions e Rotary) è invece un gruppo ecclesistico, come ha precisato il socio dott. Pestarino. Il Serra club acquisite ha il n. 690, Distretto 69 del Piemonte; presidente è Giulio Santi; past president Giovanni Oldrado Poggio mentre il Cappellano è il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Ha detto il dott. Pestarino: “Ogni mese si organizza un meeting e, tra i maggiori obiet-

tivi, c’è quello di promuovere e fare da supporto all’educazione sacerdotale, di aiutare quindi giovani studenti che manifestano la volontà di diventare sacerdoti. Un altro obiettivo da raggiungere è uscire dalle Canoniche per diffondere i contenuti e gli argomenti del nostro gruppo, come stiamo ora facendo in questa sala”. In precedenza il parroco don Giorgio aveva introdotto la manifestazione, presentando le classi, accompagnate dall’insegnante Anna Nervo e dalla dirigente scolastica Patrizia Grillo. Nel salone affollato di bambini, di genitori e di nonni, presente anche il vicesindaco Sabrina Caneva, (in rappresentanza del Comune con l’assessore Paolo Lantero), il cui intervento, anche come madre ed insegnante, si è basato sull’acquisizione dei veri valori della vita, di cui anche la scuola, come la famiglia, costituisce un veicolo assai importante. “Chiediamo ai genitori di aiutarci a costruire insieme i veri valori della vita” - ha ribadito il vicesindaco. Anche l’intervento della dott.ssa Grillo è servito sostanzialmente a sottolineare il senso della vita attraverso la conquista dei suoi giusti valori fondamentali.

Il Vescovo mons. Micchiardi, accompagnato dal Vicario diocesano don Paolino Siri, nel complimentarsi con l’insegnante Nervo e gli alunni per l’interesse dimostrato e per l’alto dei bei disegni realizzati, ha sottolineato, riferendosi in particolare alla vita ed all’esempio dei Santi, “l’evidenza e l’importanza di certi valori per cui la vita diventa bella e si realizzano cose molto utili per la comunità”. Ha poi citato una frase molto significativa della beata Chiara “Luce” Badano: “Col Vangelo sotto braccio, possiamo fare tante cose”. Il tema concorsuale del prossimo anno prende spunto da un’Enciclica di Papa Giovanni Paolo II ed è imperniato su “fede e ragione, al servizio dello spirito umano per innalzarlo”. Alla premiazione è seguita, sempre nel salone del San Paolo, la cena tra i soci del Serra Club. **E. S.**

Per l’arte, la pittura e l’inglese

Al via le iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Sono iniziati martedì 6 novembre, nell’ambito delle variegate e differenti iniziative della Banca del Tempo, le lezioni di disegno ed acquerello (saranno in tutto 25), a cura dell’acquarellista molarese Ermano Luzzani, per conoscere e approfondire gli aspetti più affascinanti di questa tecnica pittorica, presso Famiglia Cristiana in via Buffa 5 - 1° piano, dalle ore 15 alle 18. Questa iniziativa artistica è ormai giunta alla sesta edizione e vede sempre più appassionati di arte e di cultura avvicinarsi alle lezioni tenute da Luzzani ed interessarsi alla cultura artistica ed ai movimenti pittorici che si sono succeduti nei secoli. Cominciare anche le lezioni di “Let’s talk” (1° gruppo), conversazioni in lingua inglese a cura di Francesco Minardi, presso la sede della Banca del Tempo, in piazza Cereseto 7 (palazzo della Biblioteca, primo piano), dalle ore 16 alle 17.30. Sempre nella sede di piazza Cereseto, martedì 6 è iniziato

anche il “Technical English” l’inglese dell’informazione, del lavoro e della vita quotidiana, a cura di Paola Roveta, dalle ore 21 alle 22.30.

Giovedì 8 novembre inizia “Inglese insieme”, corso avanzato di lingua inglese: un viaggio alla scoperta della capacità di comunicare in lingua straniera (tre incontri in Inglese), ed insieme per perfezionare le proprie conoscenze (16 incontri) a cura di Rita Fusi, dalle ore 15 alle 16.30 presso la sede di piazza Cereseto, 7 Sempre in sede, inizia “Let’s talk” (2° gruppo), conversazioni in lingua inglese a cura di Francesco Minardi. Orario: dalle ore 17 alle 18.30.

Per ulteriori e più approfondite informazioni sui corsi, i rappresentanti della Banca del Tempo, presidente Enzo Ferrando, sono a disposizioni il sabato mattina dalle ore 11 alle 12, col proprio sportello funzionante in piazza Cereseto, al primo piano del palazzo della Biblioteca.

Interessante ed istruttiva visita a Milano

Studenti dello Scientifico e i capolavori di Picasso



Ovada. Mercoledì 24 ottobre gli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico “Blaise Pascal”, accompagnati dalle insegnanti Fusero, Lasagna, Marasà, Marengo, Novelli e Ottonello, si sono recati a Milano alla scoperta del genio di Pablo Picasso e del lato novecentesco della città, dominata dall’architettura del grattacielo Pirelli e Palazzo Lombardia.

La mostra “Pablo Picasso. Capolavori dal Museo Nazionale Picasso di Parigi”, realizzata in una location suggestiva come quella di Palazzo Reale, è pensata come un excursus cronologico sulla produzione dell’artista e annovera oltre duecento opere, di cui alcune mai uscite dal Museo parigino, tra dipinti, sculture, fotografie, disegni e stampe, frutto di una creatività dalle mille sfaccettature.

Tra le tante opere testimoni dell’evoluzione artistica di Picasso, la terza mostra organizzata dall’assessorato alla Cultura del Comune di Milano presenta capolavori come “La Celestina”, “La Lecture”, “Ritratto di Dora Maar”, “Ritratto di Olga”, “Paul come Arlecchino” e una

proiezione della celebre “Guer-nica” nella Sala della Cariatidi, esattamente nel luogo in cui era stata esposta per la mostra del 1953. Note sensibilmente differenti quelle di Palazzo Lombardia, secondo step del programma. Il complesso ospitante la nuova sede della Regione Lombardia, ufficialmente inaugurato nel febbraio del 2011 e titolato nel 2012 “miglior grattacielo d’ Europa” dal Council of tall buildings and human habitat di Chicago (che ha voluto premiarne il design, l’innovazione e la sostenibilità), si articola in una serie di edifici curvilinei in cemento armato, acciaio e vetro, con pannelli fotovoltaici su alcune facciate in grado di coprire parte del fabbisogno energetico interno, tanto da poter essere considerato un corpo in massima parte “autosufficiente”. Dall’alto dei suoi 161 metri, la torre principale offre una panoramica della città in cui, nebbia meneghina permettendo, accanto alla moderna Milano di Palazzo Pirelli ed altri “giganti” in costruzione, spiccano, in lontananza, le guglie del Duomo e svelte Torre Velasca.

Intervento del consigliere comunale Viano

Zonizzazione delle antenne è utile proprio a tutti

Ovada. Pubblichiamo un intervento del consigliere di minoranza Gianni Viano, capogruppo del “Centrodestra per Ovada”, sulla localizzazione in città delle antenne per la telefonia mobile.

«Nell’approvazione in Consiglio comunale il piano di zonizzazione per l’insediamento degli impianti di telecomunicazioni, si evidenzia che quanto io chiedevo da tempo (anche nell’incontro avuto in Regione), di utilizzare cioè lo strumento della zonizzazione quale atto conclusivo del nuovo regolamento comunale, aveva fondatezza. In primis perché ci avrebbe permesso di individuare le zone più adatte in città dove fare installare i nuovi ripetitori, e poi perché si utilizzava l’unico strumento messo a disposizione dalle legge nazionale, per poter decidere e approvare insieme ai cittadini un regolamento così importante per tutti. Questo regolamento è chiaro che in futuro influenzerà lo sviluppo della città. La zonizzazione è di fatto lo strumento che assegna ai Comuni la capacità di poter decidere dove far installare, sul proprio territorio, le antenne per la telecomunicazione. Fermo restando che non si può impedire a nessuno di esercitare il diritto di offrire un servizio pubblico come quello della telefonia mobile, è anche vero che deve spettare ai Comuni dire dove posizionare i tralicci all’interno del proprio territorio. Lo studio che i tecnici hanno effettuato, prendendo spunto dalle comunicazioni che le Società di telefonia

mobile hanno inviato agli uffici come richiesta per il loro insediamento in città, ha prodotto un piano di localizzazione dove l’insediamento proposto dal Comune, col suo specifico regolamento, consentirà alle stesse la copertura come richiesto, e garantirà al Comune e soprattutto agli ovadesi alcuni aspetti importanti. Il primo è che i siti localizzati sono di proprietà del Comune, quindi i gestori delle licenze telefoniche troveranno subito collaborazione con gli uffici comunali. Il secondo è che non troveranno da parte degli ovadesi contrarietà, visto che il regolamento è stato concordato e visionato anche con i cittadini. Il terzo è che gli stessi gestori avranno particolari ed interessanti agevolazioni. Il quarto è che le somme incassate dall’affitto del sito dal Comune saranno spese per la collettività, per esempio per l’azione di controllo sui valori emessi o per l’assegnazione di contributi mirati all’attività ecologica. Infine e non perché meno importante, si è reso un servizio pubblico ai cittadini, limitando al massimo l’esposizione ai campi magnetici, come prevede la legge nazionale. Il regolamento approvato nasce quindi con lo spirito di tutelare le Società di telefonia mobile, il Comune ed i suoi residenti. La zonizzazione, grazie al lavoro dei tecnici ed alla fortuna di avere siti comunali dislocati a macchia di leopardo sul territorio ovadese, permette così di offrire postazioni interessanti».

“Incontro goloso”

Costa d’Ovada. L’Associazione culturale e Banca del Tempo, per il suo 15° compleanno, organizza alla Saoms di Costa d’Ovada, lunedì 12 novembre dalle ore 20 in poi, un “incontro goloso”. Un modo diverso per scambiarsi saperi e sapori. Soci e familiari, amici e simpatizzanti sono invitati a partecipare: ognuno porta una sua specialità, dolce o salata, oppure bevande, frutta, che saranno messe insieme a quelle portate dagli altri, per uno scambio variegato di assaggi gastronomici. Per altre informazioni rivolgersi allo sportello della Banca del Tempo: (sabato, ore 11-12) c/o Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7, primo piano.

Autore il silvanese Claudio Passeri

Calendario 2013 pro Vela con quattro bellezze locali



Ovada. Da sabato 10 novembre sarà in vendita il calendario 2013 del fotografo Claudio Passeri.

Si tratta di un’opera artistica, stampata in tiratura limitata e numerata a mano, il cui ricavato andrà in parte devoluto all’associazione oncologica “Vela” onlus di Ovada.

Un’occasione per portare, attraverso la giovinezza di quattro ragazze locali, un contributo a chi, ogni giorno, alle-via le sofferenze dei malati oncologici.

Il progetto nasce infatti dalla consapevolezza che l’arte, molte volte, non può essere solo finalizzata a se stessa ma unirsi al contesto sociale. Il calendario ha proprio questa finalità: accompagnarci per tutto

il 2013, ricordandoci ogni giorno che è con la cultura, l’arte e la solidarietà che si ottengono la ripresa ed un vero rinnovamento.

Le ragazze ritratte sono: Stella Porta (Molare), Rebecca Manzini (Rocca Grimalda), Alice Lasagna (Pratalborato) e Giorgia Tacchino (Castelletto). Location degli scatti è Villa Bottaro di Silvano; stylist e abiti delle ragazze: Maranzana Abbigliamento Silvano; make-up artist: Ylenia Pastorino (Molare).

L’autore è riconoscente a “Vela” per l’assistenza svolta sul territorio ed al gruppo rock “Deimos” di Acqui Terme, per la possibilità di usare le loro canzoni in sede promozionale del calendario.

A Molare, con 18 opere in concorso

Rassegna di “mattarellismo post-moderno”



Molare. Domenica 21 ottobre si è svolta, presso la sede molarese dell’Ordine del Mattarello, la rassegna di “mattarellismo post-moderno”.

Le 18 opere in concorso, sistemate nei prati adiacenti villa Bruno, sono state variegate e molto interessanti. Disegni, composizioni e manufatti realizzati con diversi materiali: “dall’albero della musica” al “dubbio”, dai “pesci tropicali” all’esplosione del tramonto”, dalla “torre con l’orologio” alla “piramide di Pietro”, da “ra fein deico preie” al “paesaggio vesu-

viano”. Gli stessi artisti concorrenti, tutti componenti del Mattarello, hanno poi costituito la giuria. Il mattarello d’oro è stato assegnato a “l’alieno” di Elio Barisione, Pinuccio Malaspina e Claudio Coppa; il mattarello d’argento a “mostri in mostra” ancora di Coppa ed il mattarello di bronzo a “rottura di scatole” dei coniugi acquesi Mino e Mirka Lassa.

La manifestazione-concorso si è quindi conclusa con un ricco banchetto. Le foto delle opere vincitrici sono visibili sul sito dell’Ordine.

Fontana dell’acqua nell’atrio del Municipio

Tagliolo Monf.to. Per la commemorazione del 4 Novembre, festa dell’unità d’Italia e delle Forze Armate, nella piazzetta del Comune, si è svolta la deposizione delle corone e la benedizione alle lapidi dei Caduti di tutte le guerre.

Dopo il saluto dell’Amministrazione comunale, è stata benedetta la fontana di distribuzione dell’acqua, installata nell’atrio del Municipio. Il parroco don Roberto Caviglione ha celebrato la S. Messa, con il rinnovo al voto a San Carlo, patrono del paese.

Ha partecipato la Filarmonica tagliolese “Amedeo Ferrari”.

Presentazione di “Versi malati”

Molare. Venerdì 9 novembre alle ore 21, alla Biblioteca “Marcello Venturi”, Comune e associazione Archicultura presentano “Versi malati” dell’acquese dott. Michele Gallizzi.

Intervengono Nives Albertelli, vice sindaco; Aldino Leoni, presidente Biennale di poesia di Alessandria; Giancarlo Violanti, medico acquese; Serena Panaro e Bruno Gallizzi, presidente e segretario di Archicultura.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Riceviamo e pubblichiamo

Riflessioni del sindaco di Campo Ligure sul difficile momento amministrativo



Andrea Pastorino

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo le riflessioni del sindaco di Campo Ligure, Andrea Pastorino, sul difficile momento amministrativo:

«Il nostro comune, così come tutti i comuni italiani, vive oggi un momento estremamente delicato sotto tutti gli aspetti: sia quelli economici che quelli istituzionali. Viviamo un po' tutti il difficile momento congiunturale in cui si dibattono l'Italia e l'Europa e tutto questo finisce per ripercuotersi profondamente anche sugli enti locali. Questi, oggi, sono visti come e solo fonti di spesa, di gestioni di puro potere. Nessuno sembra domandarsi che fine farebbero i servizi che i comuni forniscono alle comunità se si annullassero queste istituzioni. È pur vero che ci sono stati, ci sono, purtroppo, sprechi, inefficienze, clientelismo, ma il Paese ha la possibilità di un controllo diretto su questi enti, per cui fare come oggi purtroppo si fa "di tutta l'erba un fascio" è un gioco che alla lunga rischia di ripercuotersi su tutta la collettività. Governare oggi un piccolo comune come il nostro, ma anche, penso, un grande comune, è diventata un'operazione estremamente complessa. Quando sono la finanza e l'economia a dettare il passo diventa difficile ponderare scelte politiche eque.

Con i tagli pesanti su tutta la finanza locale, ma, purtroppo, sempre tagli lineari e mai alla seria ricerca degli sprechi, porta a equiparare tutti i comuni, per cui non c'è differenza tra quelli virtuosi e quelli spreconi, anzi per i primi, come dice un vecchio adagio, ci sono il danno e le beffe. Trasferimenti dal governo centrale che anno dopo anno rendono ormai quasi impossibile qualsiasi scelta, qualsiasi decisione se non quella di andare a recuperare risorse sui propri cittadini. Nei numeri scorsi ho letto con at-

tenzione gli scritti della maggioranza e della minoranza del vicino comune di Masone e a questi vorrei aggiungere alcune mie considerazioni. A maggio l'amministrazione campese decise, nel bilancio di previsione 2012, di non toccare le aliquote Imu proposte dal governo. Pensavamo di potercela fare. I primi giorni di settembre arriva dal ministero la comunicazione che i trasferimenti per il nostro comune per il 2012 sono stati tagliati di ben 161.000 euro. Ora tutto questo comportava un'unica operazione, per poter, a fine settembre, raggiungere gli equilibri di bilancio senza dei quali arriva il "commissario prefettizio", perché arriva il dissesto, bisognava agire sulle aliquote Imu. Decisione impopolare e non presa a cuor leggero dall'intera amministrazione. Per la nostra minoranza consigliare bisognava arrivare alla riduzione delle spese: vigili, riscaldamento e consumi elettrici. Sono certo che su queste voci si può migliorare e molto si sta facendo, ma mai si potrà arrivare a risparmiare quella cifra.

C'è poi un'ulteriore problematica che bisogna pur ricordare, tolto il problema dei vigili, migliorare e risparmiare sul riscaldamento e illuminazione è ancora possibile ma solo se prima si hanno le risorse per investire in tecnologia che consenta gli adeguati miglioramenti energetici. Nel frattempo, a complicare ancora una volta la situazione di per se già abbastanza complessa, arriva la comunicazione del commissario della Provincia che disdetta la manutenzione provinciale sulle strade comunali convenzionate. Questo, in parole semplici, significa che per il prossimo inverno il sale e lo sgombero neve sulla strada di Mongrosso sono a totale carico nostro, così come per gli altri comuni valligiani e dell'entroterra. È chiaro che, tutto questo, dovrà essere fatto con le poche risorse di cui disponevamo lo scorso anno. Sarà, dunque, su questo fronte un inverno difficile, la giunta ha già provveduto ad approvare il piano neve 2012/2013 ma con il preciso input di contenere al massimo le spese. Ai miei concittadini ricordo che dovranno abituarsi a calzare un po' più gli scarponi e a imbracciare un po' più i badili, così come sarà giocoforza imparare a utilizzare al minimo l'uso dell'auto, almeno, nei giorni delle future

neviccate. Ricordo ancora che non sono solo i soldi a scarseggiare, ma anche gli uomini a disposizione del comune sono ridotti al lumicino. Sono, infatti, 4 i dipendenti oggi in servizio nel nostro ente, 2 di loro saranno sui mezzi e per tutte le altre esigenze del paese ne restano solo altri 2 sempre che non capitino inconvenienti. Tutto questo perché, come dicevo all'inizio, oltre l'aspetto economico ci troviamo di fronte ad un delicato aspetto istituzionale. In questo caso i cittadini se ne rendono conto solo marginalmente, ma l'Italia ha deciso o ha deciso di subire un cambiamento radicale, personalmente ritengo che tutto ciò si stia facendo in maniera troppo veloce, senza una seria programmazione, senza un tavolo di concertazione, ma solo sulla spinta della mancanza di risorse.

Chi, secondo voi, paga più pesantemente tutto questo, non voglio fare del vittimismo o peggio del conservatorismo, ma sono senza ombra di dubbio i piccoli comuni, i comuni montani e dell'entroterra a pagare pesantemente. Si sono chiuse le Comunità Montane, si chiudono le Province, sono le grandi città o i comuni costieri, nel nostro caso, ad avere delle ripercussioni? Sicuramente no, ma tutti i comuni dell'entroterra genovese hanno perso in questo ultimo ciclo amministrativo molto. Oggi si parla di unione di comuni, ricordo che a tutt'oggi le nostre vallate hanno la prima ed unica unione regionale, ma anche in questo caso a ogni nuova manovra economica o di stabilità si rimaneggiano le carte, per cui subentra, molte volte, in noi amministratori un forte sentimento di scoramento. Ora arriva la "città metropolitana", tutti i grandi e medi comuni a posizionarsi per avere domani maggiore peso politico, ma se non si cammina con celerità, chi sul finire di quest'anno e per il prossimo farà la manutenzione alla viabilità, si farà garante del trasporto su gomma, chi garantirà manutenzione e riscaldamento alle scuole superiori, chi garantirà interventi sui torrenti, chi garantirà la manutenzione dei territori dell'entroterra? Come si vede la situazione è estremamente difficile e complessa ma alla fine, con un po' di ottimismo, mi auguro che le cose possano trovare la loro adeguata sistemazione».

Alla Fiera di Genova

Il primo Salone delle Identità Territoriali

Valle Stura. Il primo Salone delle Identità Territoriali (SIT) si svolgerà a Genova, presso il Padiglione B della Fiera, da venerdì 23 a domenica 25 novembre.

“La manifestazione si propone come punto di riferimento e strumento fruibile da tutti gli attori locali che intendano valorizzare il proprio territorio e promuovere le proprie identità ambientali, artigianali, culturali ed enogastronomiche all’attenzione dei principali media di settore, di agenzie e tour operator e del grande pubblico in un unico contesto di alto livello”.

Con queste parole gli organizzatori della manifestazione, Fiera di Genova in collaborazione con Anci Liguria, la Compagnia dei Saperi e Accademia delle Imprese Europea, hanno delineato le linee guida dell’ambizioso progetto cui ha aderito la prima, ed ancora unica, Unione di Comuni della Liguria, la nostra Valli Stura, Orba e Leira, che si presenterà compatta con un unico punto espositivo.

I sindaci di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tigulietto, hanno risposto con entusiasmo alla proposta fortemente sostenuta dal Direttore di Anci Liguria, Pierluigi Vinai e dai nostri due rappresentanti in seno all’ente Antonino Oliveri e Agostino Barisione.

Pur nella ristrettezza dei tempi per l’allestimento, la

macchina espositiva si è subito attivata, col coinvolgimento di assessori e consiglieri comunali delegati, per riempire di contenuti i cinque percorsi, illustrati con schede multimediali, che saranno consultabili al centro dello stand: percorso Scolastico; percorso Museale; percorso Religioso; percorso Eventi; percorso Sentieristico. Sui quattro schermi abbinati frontalmente, i visitatori potranno, in maniera molto semplice, digitare su ciascuno dei cinque paesi e, all’interno di questi, selezionare i temi dei diversi percorsi dotati di fotografie, brevi didascalie coordinate d’identificazione. L’intento è di presentare, in breve, i migliori spunti turistici, che gli interessati potranno approfondire autonomamente per conoscere e visitare la nostra zona. In futuro si potrà arricchire questa presentazione segnalando veri e propri itinerari con diverse tipologie di offerta, qualitativa e quantitativa.

Per chi gradisse, però, ulteriori approfondimenti durante la tre giorni genovese, oltre alle spiegazioni fornite dai presenti, è prevista un’ampia selezione informativa tradizionale, a stampa, e della ricca pubblicistica dei cinque centri. Non mancheranno inviti e spunti gastronomici per i visitatori, offerti dai produttori locali e l’elenco completo della ricettività e ristorazione e del commercio.

Domenica 4 novembre

Commemorazione dei Caduti a Masone



Masone. La commemorazione dei Caduti, promossa dall’Amministrazione comunale e dall’Associazione Combattenti e Reduci, si è svolta domenica 4 novembre, in tono minore a causa della pioggia che ha limitato la partecipazione.

Prima della partecipazione alla s. messa in Parrocchia, una rappresentanza comunale guidata dal vicesindaco Piero Ottonello, ha deposto la corona al Monumento ai Caduti nella frazione di S. Pietro dove il canonico don Rinaldo Cartosio ha impartito la benedizione durante la cerimonia.

Al termine della celebrazione eucaristica, il sindaco Paolo Ottonello ha preso la parola per sottolineare l’importanza della manifestazione che “riunisce in sé tutti coloro che nel tempo si sono sacrificati per noi italiani di oggi”.

“Il Monumento ai Caduti delle due guerre che oggi onoriamo” ha proseguito il primo cittadino masonese “rimane quale tangibile segno di memoria collettiva: ci sono scritti i nomi dei nostri soldati ma questa giornata, ora e sempre, li inserisce nel panorama nazionale dove si svolgono analoghe manifestazioni, superando il pur necessario spunto bellico, per ricordarci come da quasi settanta anni l’Italia vive in pace sotto un’unica bandiera, quel tricolore, che alcuni hanno osato dimenticare o peggio

infangare”.

A conclusione dell’intervento, il parroco don Maurizio Benzi ha benedetto il Monumento ai Caduti in piazza Mons. Macciò dove sono state deposte le corone dell’Amministrazione comunale e dell’Associazione Combattenti e Reduci.

Alla cerimonia hanno preso parte anche le rappresentanze del Gruppo Alpini e dall’Associazione Nazionale Carabinieri, nonché il vicepresidente della banda musicale Stefano Pastorino che ha fatto squillare la tromba durante i momenti più significativi della manifestazione.

Le macchinette elettroniche usate da bancomat

Campo Ligure. Questo autunno sarà ricordato, tra le altre cose, come l’autunno dei furti a quelle macchinette elettroniche installate in diversi bar del paese e che sono fonte di polemiche da tempo perché causa principale della dipendenza da gioco. Ormai, non passa settimana senza che i “soliti ignoti” non facciano visita ai locali dove sono posizionate queste apparecchiature.

L’ultima in ordine di tempo che ha ricevuto le sgradite attenzioni dei malintenzionati è stata la società di mutuo soccorso “Messina”. Chiaramente l’attenzione dei ladri è stata solo rivolta alle slot machine da cui sono state asportate tutte le monete contenute per un ammontare attorno ai 500 euro. Come dicevamo, “Messina” è solo l’ultimo dei locali presi di mira da questi malintenzionati che, evidentemente, ritengono queste macchinette molto facili da svaligiare e questi furti di basso rischio. Per la locale stazione dei carabinieri la gatta da pelare è notevole, ma le indagini sono in corso e speriamo vivamente che, a tempi brevi, si ottengano risultati positivi.

In provincia di Genova catene a bordo fino al 31 marzo

Masone. La provincia di Genova informa che è obbligatorio tenere le catene sempre nel bagaglio sino al 31 marzo prossimo su tutte le strade provinciali dell’entroterra e dell’Appennino, dove durante la stagione fredda sono più frequenti nevicate o gelate, per aumentare la sicurezza della viabilità, prevenire i pericoli per la circolazione e non ostacolare, per veicoli senza catene bloccati sulle carreggiate, il passaggio dei mezzi di soccorso ed emergenza e gli interventi degli spazzaneve e spargisale.

“Il provvedimento - dice il commissario Piero Fossati - negli anni scorsi ha dato ottimi risultati anche nel prevenire e ridurre gli incidenti e per questo la Provincia di Genova ha rinnovato dal 1° novembre 2012 al 31 marzo 2013, d’intesa con i Comuni e con la Prefettura, l’obbligo delle catene a bordo, che vige anche se si hanno pneumatici da neve, utilissimi ed efficaci sul manto bianco, ma che lo sono pochissimo, addirittura meno delle gomme tradizionali, in caso di ghiaccio”. Il provvedimento (al quale si affiancano quelli istituiti dall’Anas per la statale 45, dalle Autostrade per A12, A7, A10 e A26 e sulla viabilità locale di molti Comuni) ha anche lo scopo di agevolare i servizi invernali degli spazzaneve e spargisale “da sempre un fiore all’occhiello dell’efficienza e tempestività della Provincia - dice Piero Fossati - per garantire il transito sul territorio che però i tagli nazionali di risorse, pesantissimi e continuamente aggravati sui bilanci degli enti locali, rendono sempre più difficile assicurare pienamente”.

Se a settembre, infatti, il commissario Fossati aveva già informato tutti i sindaci che la Provincia non sarebbe più riuscita a svolgere gli sgomberi neve e lo spargimento sale sulle strade comunali, come faceva in convenzione sino all’inverno scorso, perché anche i cinquecentomila euro necessari sono stati cancellati dalle forbici della spending review, “le ripercussioni dei tagli si faranno sentire - avverte Fossati - anche negli interventi per le strade provinciali. La nostra direzione lavori pubblici ha elaborato un piano operativo per neve e ghiaccio che assicura gli interventi sulle direttrici principali della rete, quelle maggiormente frequentate ed essenziali per i collegamenti delle vallate e con altre province e regioni.

Su altre provinciali secondarie, invece, potrebbe purtroppo verificarsi qualche difficoltà, perché con le risorse attuali su queste strade saremo costretti a diradare gli interventi perché durante le nevicate uomini e mezzi disponibili saranno tutti impegnati sulle arterie principali.

Sulle provinciali minori gli sgomberi potranno perciò avvenire anche nei giorni successivi alla caduta della neve.

Ci obbligano a questo i drastici tagli con cui dobbiamo fare i conti ogni giorno per assicurare ogni servizio possibile con i pochissimi euro a disposizione dell’ente”.

Fondi regionali per corsi sugli antichi mestieri

Valle Stura. È delle scorse settimane l’approvazione, da parte della giunta regionale della Liguria, di una delibera in cui si finanziano corsi professionali per il rilancio degli antichi mestieri. Nei comuni dell’Unione dei Comuni Valle Stura Orba e Leira ci si è subito attivati per cercare di utilizzare questi finanziamenti. Con l’aiuto di una società del settore sono in corso, presso i vari comuni, incontri riguardanti la lavorazione della carta per il comune di Mele, la lavorazione del legno, del ferro e dell’artigianato artistico della filigrana per gli altri comuni. Nelle prossime settimane sapremo, sicuramente, se ci sarà stata l’adesione, oltre che degli enti locale, anche dei privati che detengono ancora oggi questi saperi.

Tradizionale appuntamento a Masone

Castagnata all’Oratorio Opera mons. Macciò

Masone. Domenica 28 ottobre si è svolta, al Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, l’ormai annuale castagnata. Nonostante la giornata fredda, notevole è stata la partecipazione, per gustare le caldarroste preparate dagli esperti papà dell’Oratorio, mentre le mamme si sono occupate della merenda a base di pane e nutella. Non sono mancati, naturalmente, giochi, balli e canti: il tutto sotto la supervisione delle nostre suore e con la partecipazione del parroco don Maurizio Benzi. Ancora una volta l’Oratorio masonese ha saputo trasformare una giornata piovosa, che avrebbe potuto essere anche un po’ malinconica, in un bel momento di gioia e di festa.

M.M.



Se ne riparerà il 26 novembre

Ferrania: ancora un nulla di fatto per prolungare la cassa in deroga

Cairo M.tte. Il vertice sulla Ferrania che si è svolto il 30 ottobre scorso all'Unione Industriali si è risolto ancora una volta con un nulla di fatto. L'azienda ha ribadito che non c'è spazio per ulteriori ammortizzatori sociali e pertanto la vicenda dovrebbe concludersi alla fine di novembre quando scade la cassa integrazione straordinaria per i 198 lavoratori che passerebbero così in mobilità. All'incontro erano presenti Regione, Provincia, Comune di Cairo, sindacati e azienda. Sul tavolo delle trattative c'era appunto la richiesta di mobilità dopo il secondo anno di cassa integrazione per cessazione di attività. La Regione aveva presentato una proposta alternativa consistente in una cassa integrazione in deroga per 6 mesi, sino alla fine di Maggio. Ma l'azienda ha risposto picche e il tavolo è stato aggiornato al prossimo 26 novembre.

Quali saranno le decisioni nella prossima riunione non è dato di saperlo ma le prospettive non sono per nulla rosee. Già il secondo anno di cassa integrazione era passato attraverso faticose trattative e intoppi burocratici che si erano protratti sino alla firma che aveva avuto luogo l'8 marzo scorso a Roma con i lavoratori che si trovano senza retribuzione dal mese di novembre. E non era ancora finita perché gli operai avevano dovuto attendere ancora alcuni giorni prima di ricevere dall'Inps gli arretrati e le mensilità di gennaio e febbraio ma questa situazione di impasse era stata alla fine superata. Sono stati comunque momenti di grande tensione con tanto di azioni di protesta. Il 7 marzo una delegazione di cassintegrati aveva presidiato l'atrio del Palazzo provinciale. Non riuscendo ad ottenere nulla di concreto i lavoratori della Ferrania si erano poi diretti verso la Prefettura dove sono stati ricevuti dal

Prefetto Gerardina Basilicata che si era stupita che questa sconcertante situazione non si fosse ancora sbloccata e aveva dato la sua disponibilità ad attivarsi nuovamente presso il ministero in modo che questo problema potesse essere risolto al più presto. Già dal mese febbraio aveva assicurato il suo interessamento quando, ad un mese dalla sua nomina, si era recata nel capoluogo valbormidese e aveva avuto un'incontro in Comune con il sindaco Fulvio Briano che le aveva parlato della situazione in cui si trovavano i cassintegrati di Ferrania. Ma, come si può ben capire, già allora il problema era semplicemente quello di tamponare una falla che, allo scadere del tempo, si sarebbe riaperta. E ora siamo nuovamente al punto di partenza. I sindacati esprimono le loro perplessità per questo, secondo loro inspiegabile, irrigidimento dell'azienda ma si tratta di ben sette anni di cassa integrazione e l'Ad Cortesi ha gioco facile nel ritenere che sono veramente troppi. In una dichiarazione riportata dalla pubblicazione online Savona-news.it affermava: «*Si tratta di serietà e coerenza. A novembre del 2010 avevamo avviato le procedure per la mobilità. Il sindacato non era intenzionato a firmare l'accordo, c'è stata una lunga trattativa anche con la regia della Regione, e siamo arrivati alla soluzione di due ulteriori anni di cassa integrazione, e quindi 7 anni in totale, penso esempio quasi unico, per "cessazione di attività". Si sono ottenuti, quindi, 2 ulteriori anni di ammortizzatori sociali proprio perché alla fine del percorso c'era la cessazione di attività. Ovvero Ferrania Technologies continuerà ad esistere, ma esclusivamente per gestire quelle attività come la chimica, e quei servizi che sta già garantendo ora, (non a caso la mobilità riguarda 198 dipendenti su 237). Questo an-*



che a fronte di una situazione che ha visto, dal 2005 al 2011, una perdita di 60 milioni di euro a fronte di un fatturato di 210. Ed ora che i due anni sono trascorsi si vuole ricominciare da capo? Crediamo che sia arrivato davvero il momento di giungere al dunque e auspichiamo che il 26 il sindacato si renda conto delle proprie responsabilità e della situazione e firmi l'accordo». **PDP**

Mercoledì 7 novembre scorso

Bruxelles insignisce Cairo Città Europea dello Sport

Cairo M.tte. La Liguria è al top dei riconoscimenti sportivi. Rapallo è ufficialmente Città Europea dello Sport 2014 e a Cairo Montenotte è andata la bandiera di "Town" Europea dello Sport 2013, assegnata, anche in questo caso dopo l'esame delle candidature, ai centri sotto i 25 mila abitanti. Mercoledì scorso, 7 novembre, nella sede del Parlamento Europeo, a Bruxelles, ha avuto luogo l'investitura. Con i sindaci di Rapallo Giorgio Costa e di Cairo Montenotte Fulvio Briano era presente a Bruxelles anche l'assessore allo Sport della Regione Liguria Nicolò Scialfa. La cerimonia di premiazione, promossa da Aces Europa e Aces Liguria, le due associazioni che rappresentano la Federazione delle capitali e città europee dello sport per collaborare allo sviluppo della cultura e della pratica sportiva, ha avuto luogo alle 16.30 nella sala 2Q2 "Alcide De Gasperi", nell'edificio József Antall.

Dopo un'intesa firmata nelle scorse settimane con le associazioni Aces Europa e Aces Liguria, anche la Regione Liguria, d'ora in avanti, potrà candidare, ogni anno, quattro "town", centri con meno di 25 mila abitanti e una "city", con oltre 25 mila agli Award internazionali di Città e Capitali Europee dello Sport.

A Bruxelles, la delegazione ligure è stata guidata dal delegato regionale Aces Enrico Cimaschi. Alla cerimonia erano presenti anche gli assessori del Comune di Rapallo Paola Tassara, Gualtiero Di Carlo e Lorenzo Gambello, il vicesindaco e assessore allo Sport di Cairo Montenotte Stefano Valsetti e l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Ghione.

Dopo l'appuntamento di Bruxelles, ha avuto luogo una cerimonia nel municipio di Anversa che ha ricevuto dalla città di Istanbul il titolo di Capitale Europea dello Sport 2014.



sta chiedeva informazioni in ordine alle consulenze esterne assegnate dal Comune nel periodo 2007 - 2012 intendendo anche essere informati se: "dalla data dell'insediamento dell'attuale Consiglio Comunale se vi sono state consulenze a professionisti o società esterne"; infine il Gruppo Consiliare "Il Comune di Tutti" chiedeva precisi ragguagli relativamente ai costi del personale e della gestione, alla pianta organica e alle figure professionali della Società per il trasporto pubblico T.P.L. intendendo anche sapere "se risultano alla nostra Amministrazione eventuali sprechi legati a figure professionali non necessarie quali ddetti stampa od esperti della comunicazione".

Il Consiglio Comunale era poi chiamato a deliberare sugli altri seguenti argomenti: Variazione di assestamento di bilancio per l'esercizio 2012; Adozione Strumento Urbanistico Attuativo in Via Santa Maria, loc. Colombera, Cm2 in Variante connessa, di cui all'art. 8 L.R. 24/87, allo S.U.G. soggetto a revisione decennale; Schema di assetto Urbanistico per nuovo insediamento residenziale in Loc. Carnovale in zona Br - semirurale; Modifica Regolamento per la concessione terzi degli spazi di Palazzo di Città; Patto dei Sindaci - Adesione - Realizzazione progetto SEAP; Approvazione della convenzione per la costituzione del "Polo Catastale della Valbormida".

Infine, ancora su richiesta di un quinto dei Consiglieri Comunali (praticamente tutti e 5 i rappresentanti il Gruppo di Minoranza "Il Comune di Tutti") la Giunta era invitata a rispondere all'interpello sulla "Mancata nomina, su indicazione del Consiglio Comunale, di un componente della minoranza consigliere all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "L. Baccino" e, successivamente, il Consiglio Comunale era chiamato a prendere posizione sul "Testo di proposta consigliere della Minoranza presentato nel Consiglio Comunale del 3.8.2012". I tempi redazionali non ci consentono di dare informazioni sul dibattito e sulle decisioni scaturite nella seduta che si è svolta quando le pagine di Cairo Montenotte erano già state impaginate. **SDV**

Cairo: nel corso del Consiglio Comunale di martedì 6 novembre

Approvato il "patto dei Sindaci" per ridurre le emissioni del 20%

Cairo M.tte. Nella seduta di martedì 6 novembre il Consiglio Comunale di Cairo dovrebbe aver approvato il "Patto dei Sindaci" da adottarsi nell'ambito del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP). Nel mese di giugno di quest'anno l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Savona, quale struttura di supporto nelle attività del Patto dei Sindaci, aveva organizzato tre incontri alla presenza del direttore dell'Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria (ARE), invitando tutti i Comuni del territorio per illustrare e promuovere l'adesione al Patto. Nel corso delle sedute era stato presentato il percorso amministrativo che porterà alla sottoscrizione del Patto e alla realizzazione dei SEAP (Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica) e, al contempo, all'individuazione degli interventi per il raggiungimento dell'obiettivo "20-20-20". Obiettivo che si traduce in: consumi ridotti del 20% di fonti primarie rispetto alle previsioni tendenziali, riduzione del 20% di gas climateranti e aumento al 20% della quota di fonti rinnovabili nella copertura dei consumi finali entro il 2020. Il Comune di Cairo, che nel suo territorio ha più che un problema in fatto di emissioni in atmosfera, ha ritenuto di aderire velocemente all'ambizioso "Patto" che, se realizzato, comporterà un indubbio beneficio soprattutto in fatto di vivibilità ambientale locale.

Ma che cos'è il Patto dei Sindaci?

Il Patto dei Sindaci è la prima e più ambiziosa iniziativa della Commissione Europea che ha come diretti destinatari le autorità locali ed i loro cittadini per assumere la direzione della lotta contro il riscaldamento globale. Il Comune di Cairo Montenotte, come ogni altro firmatario, con questa provvedimento assume un impegno volontario ed unilaterale per andare oltre gli obiettivi dell'Unione europea (EU) in termini di riduzione in emissioni di CO2.

Con esso il Comune di Cairo punta a ridurre le loro emissioni di CO2 più del 20% entro il 2020 attraverso azioni di energia efficiente e di energia rinnovabile. Per raggiungere questo obiettivo l'amministrazione comunale cairese dovrebbe: preparare un Inventario delle emissioni (BEI Baseline Emission Inventory); predi-

sporre, entro l'anno successivo all'adesione al Patto dei Sindaci, un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP) approvato dal Consiglio Comunale che delinei le misure e le politiche che verranno sviluppate per realizzare i loro obiettivi;

Il Comune di Cairo, poi, dovrà pubblicare regolarmente - ogni 2 anni dopo la predisposizione del SEAP - un report di attuazione che riporti il grado di avanzamento della realizzazione dei programmi e i risultati provvisori.

Tocca poi all'amministrazione Comunale promuovere attività e coinvolgere i propri cittadini, includendo le organizzazioni, per la realizzazione di Giornate dell'energia locale oltre a diffondere il messaggio del Patto dei Sindaci, in particolare incoraggiando le altre autorità locali ad aderirvi e contribuendo alla realizzazione di eventi. I Suddetti adempimenti implicano che, nel caso di mancata presentazione nei termini prestabiliti dei diversi documenti tecnici (SEAP e report di attuazione), i firmatari accettano la fine dell'adesione al Patto dei sindaci.

Per sostenere le autorità locali coinvolte la Commissione europea ha creato l'ufficio Patto dei sindaci (COMO) che assiste i firmatari del Patto per ogni domanda e promuove le loro azioni locali attraverso il Media Desk. Il COMO coordina anche il lavoro con le terze parti e negozia l'appoggio dei relativi portatori di interesse (aziende e/o privati che hanno manifestato interesse ad essere coinvolti nel progetto). Il Centro unico di ricerca della commissione europea lavora in stretta cooperazione con il COMO per offrire in modo chiaro orientamenti tecnici e suggerimenti per assistere i lavori del Patto dei sindaci così come per monitorare la realizzazione dei lavori e dei risultati. Infine, la Commissione europea ha commissionato la creazione di aiuti finanziari e appoggio politico al livello di Unione europea. Gli aiuti finanziari promessi, in questi tempi di vacche magre anche per il bilancio comunale cairese, garantiranno, se siamo certi, il corso spedito di tutti i futuri adempimenti che consentiranno al Comune di Cairo di portare a buon termine il suo "Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile". **SDV**

Cairo Montenotte - Nel Consiglio Comunale di martedì 6 novembre

Quattro interpellanze della Minoranza hanno introdotto un ODG di 12 punti

Cairo M.tte. - Convocato in seduta pubblica martedì 6 novembre, alle ore 18, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere un corposo ordine del giorno di ben 12 punti.

I primi quattro interventi su cui il massimo organo deliberativo del Comune capoluogo della Valle Bormida si è soffermato erano stati presentati, con altrettante mozioni, dal Gruppo Consiliare di minoranza "Il Comune di Tutti" su vari argomenti. Il primo intendeva impegnare il Sindaco e la Giunta ad intitolare l'attuale Palazzo di Città allo scomparso Sindaco Osvaldo Chebello richiamando una precedente delibera consiliare nella quale già veniva approvata una richiesta analoga, ma alla quale, nonostante siano trascorsi anni, non è mai stato dato corso; con la successiva interpellanza i consiglieri di minoranza chiedevano lumi in ordine alla situazione dei pagamenti dei corrispettivi dovuti dal Comune alla Ditta Aimeri per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani chiedendo di conoscere quanto ancora attualmente il nostro Comune deve alla Ditta per servizi già effettuati, ma ancora da regolarizzare; una terza richie-

Mercoledì 7 novembre scorso

Bruxelles insignisce Cairo Città Europea dello Sport

Dopo un'intesa firmata nelle scorse settimane con le associazioni Aces Europa e Aces Liguria, anche la Regione Liguria, d'ora in avanti, potrà candidare, ogni anno, quattro "town", centri con meno di 25 mila abitanti e una "city", con oltre 25 mila agli Award internazionali di Città e Capitali Europee dello Sport.

A Bruxelles, la delegazione ligure è stata guidata dal delegato regionale Aces Enrico Cimaschi. Alla cerimonia erano presenti anche gli assessori del Comune di Rapallo Paola Tassara, Gualtiero Di Carlo e Lorenzo Gambello, il vicesindaco e assessore allo Sport di Cairo Montenotte Stefano Valsetti e l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Ghione.

Dopo l'appuntamento di Bruxelles, ha avuto luogo una cerimonia nel municipio di Anversa che ha ricevuto dalla città di Istanbul il titolo di Capitale Europea dello Sport 2014.

Nella guerra tra poveri per il lavoro a Cairo e Ferrania

Sette anni di cassa bastano per trovarsi un altro lavoro?

Cairo M.tte. Sette anni di cassa integrazione per i lavoratori della Ferrania sono veramente tanti e crediamo valga la spesa riflettere un tantino su quanto ha scritto in proposito Ugo Tombesi sull'ultimo numero del settimanale online "Trucioli Savonesi" anche se le sue parole potrebbero apparire un po' sconcertanti.

Il giornalista ha già scritto più volte sulla Ferrania «soprattutto per denunciare le carenze imprenditoriali e lo scarso aiuto dato dall'IPS, gestita da alcuni enfant prodiges della politica locale, a trovare una soluzione di prospettiva alla situazione».

Questa volta si rivolge direttamente ai lavoratori e bisogna dire che lo fa senza ombra di ipocrisia, cantando veramente fuori dal coro: «Siete 198 e da sette anni siete in cassa integrazione, talvolta l'ammontare della cassa integrazione è stato, sia pur di poco, incrementato da compensi regionali per lavori negli enti locali, notevolmente apprezzati, siete 198 è a me pare impossibile che in questi sette anni nessuno di voi abbia trovato una occupazione. Certo non avrete trovato occupazione all'altezza delle remunerazioni che ricevevate in Ferrania, certo avrete avuto offerte meno appetibili economicamente, meno adeguate allo status di lavoratore Ferrania, ma che non ci sia stata alcuna occasione questo stento a crederlo».

E continua sfatando ogni ti-



po di illusione: «Forse non è sufficientemente chiaro, che nelle pieghe della crisi economica, che stiamo attraversando, la fabbrica per cui avete lavorato non tornerà di bel nuovo ad esserci è inutile raccontarvi quella della nicchia di mercato per le pellicole, perché solo un genio dell'economia come Ruggeri (liceo artistico) può crederci».

E così, dopo una bella mazzata al politico, ce n'è anche per i sindacati: «Probabilmente anche i vostri sindacalisti non sanno a che cosa attaccarsi».

E allora non resta che svegliarsi dal letargo e rimboccarci le maniche: «Ma se pensate di farvi valere, se non aspettate solo la manna dal cielo, fuori un attivismo nuovo che cerchi nuove idee, nuove ipotesi praticabili, se voi davvero avete un know how dimostrate con capacità di muovervi. Per-

ché il distretto emiliano romano del biomedicale ha già saputo tirar su la testa dopo il terremoto nel senso letterale del termine? Perché non Vi rivolgete alla Lega delle Cooperative, che altrove, forse solo altrove, ha idee e mezzi da mettere in campo?».

L'articolo di Ugo Tombesi si conclude con un invito quasi accorato a rompere ogni indugio: «Fatelo anche per quel centinaio di giovani che in Valbormida o a Savona, non lavorano o non hanno mai lavorato, privi di alcun reddito (altro che cassa integrazione) che attendono, anch'essi, qualche risposta alla crisi. Potrebbero persino diventare vostri concorrenti nello spartirsi le briciole di qualche nuova opportunità occupazionale. Una guerra tra poveri, come dice un ormai frusto luogo comune, in cui non saprei per chi parteggiare».

Altare: Sabato 27/10 presso l'Asilo Mons. Bertolotti

Cena con spettacolo per Facciamoci in quattro



Altare - Sabato 27 ottobre 2012 presso l'Asilo Mons. Bertolotti si è svolta, con grande successo, la quarta edizione della cena con spettacolo organizzata dall'Ass. di Volontariato "Facciamoci in quattro" al fine di raccogliere fondi destinati alla costituzione di premi scolastici da assegnare a tre studenti maturandi degli Istituti Superiori delle Valbormida. I premiati per l'anno scolastico 2011/2012 sono stati: per il Liceo Calasanzio di Carcare il sig. Marco Romero, per l'Istituto Patetta le sig.ne Cinzia Intili e Daniela Povigna.

Il premio assegnato al Liceo Calasanzio è stato offerto dalla Famiglia Comparato in ricordo del figlio Giacomo. Gli studenti sono stati premiati dalla Presidente dell'Associazione Dr.ssa Gabriella Goggi alla presenza e con le congratulazioni dei Dirigenti scolastici



Dott. Raffaele Buschiazio e Dr.ssa Paola Salmoiraghi. L'Ass. Facciamoci in quattro ringrazia sentitamente tutti coloro che, come sempre, con la loro generosità consentiranno, anche per l'anno scolastico 2012/2013 l'assegnazione di tre premi scolastici. **GaDV**

Cairo: Contributi allo sport 2012

Cairo M.tte - Il Bilancio di previsione 2012 del Comune di Cairo M.tte prevede uno stanziamento di € 8.000,00 per l'anno 2012 per l'erogazione di contributi in favore di società sportive.

La giunta Comunale, con il provvedimento n. 181 del 9 ottobre, ha provveduto a liquidare una trance dei contributi stanziati dal Consiglio a favore del "22° torneo internazionale Città di Cairo Montenotte 2012" organizzato dall'U.S. Cairese Calcio, cui è stato assegnato un contributo di Euro 3.500,00, e del "V Memorial G. Coratella" organizzato dal Basket Cairo, cui è stato assegnato un contributo di Euro 1.500,00.

La devoluzione è stata decisa in considerazione del fatto che si è tratta, in ambedue i casi, di attività sportive e sociali che hanno riscosso ampia partecipazione e hanno avuto valenza di promozione dello sport la cui funzione educativa e sociale rientra nei compiti istituzionali che sono propri del Comune e che le stesse, inoltre, sono state oggetto di una significativa campagna pubblicitaria attuata a mezzo stampa e televisione, che si è risolta anche in favore della promozione e valorizzazione della Città di Cairo.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Un Incidente frontale si è verificato il 31 ottobre scorso, intorno alle 9, in viale Brigate Partigiane all'altezza del vivaio Rossi. Si sono scontrate due auto guidate rispettivamente da un ragazzo e da una ragazza che sono rimasti feriti. Sono immediatamente giunti sul luogo dell'incidente la Croce Bianca di Cairo, i Vigili del Fuoco, il 118 e la polizia municipale. I due feriti sono stati trasportati al Santa Corona di Pietra Ligure in codice giallo.

Carcare. Un tentativo di furto ha avuto luogo nella notte tra il 1° e il 2 novembre ai danni della gioielleria A. Delfino nel centro storico di Carcare. Il lavoro dei ladri è stato improvvisamente interrotto dalla sirena dell'allarme. Sul posto sono subito giunti i carabinieri ma i malviventi erano già fuggiti. Al vaglio degli inquirenti sono le registrazioni delle telecamere di sorveglianza che potrebbero fornire qualche indizio.

Roccavignale. Verrà a costare circa 75 mila euro la realizzazione del progetto di ristrutturazione e abbellimento del sagrato dell'antica chiesetta dedicata alla Madonna degli Angeli, in località Strada. I lavori consistono nella rimozione del manto di asfalto che verrà sostituito da una nuova copertura di porfido e nella sistemazione dei sottoservizi. A completare l'opera un nuovo impianto di illuminazione e un piccolo giardino.

Bardinetto. Un anziano cercatore di funghi, colto da maleore nei boschi, nella zona dello Scravaion, è stato soccorso e trasferito al Pronto Soccorso di Pietra in codice rosso. Il trasporto è avvenuto con l'elicottero a causa della zona impervia e delle gravi condizioni di salute in cui versava l'anziano. Sono stati alcuni amici dell'ottantenne, originario di Albenga, che hanno richiesto l'intervento del 118.

Mallare. Sono iniziati, a Mallare, i lavori per la realizzazione della nuova fattoria eolica che sarà costruita al confine con il Comune di Orco Feglino. La società Fen Energia di Milano, a cui è stata affidata la realizzazione di quest'opera, ha intanto chiesto alla Provincia l'autorizzazione a costruire altri due generatori di 2,3 megawatt l'uno. Se la richiesta avrà esito positivo il parco eolico sarà costituito da ben cinque torri.

Calizzano. Sembra che la stagione dei funghi non sia ancora giunta la termine, nonostante le temperature stiano diventando sempre più rigide. Il 2 novembre scorso è stato trovato a nei boschi di Calizzano, in mezzo alla neve, un fungo da "Guinness dei primati". Roberto Vignola ha trovato uno splendido esemplare di porcino, del peso di ben 2 chili e due etti, giovane e perfettamente conservato.

Convegno all'Itis il 15 dicembre

Cairo M.tte - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, Istituto Tecnico Industriale (ITIS) Dipartimento di Meccanica, organizza per sabato 15 dicembre 2012 alle ore 10,15 il convegno: "Meccanica, la risposta alla crisi. Aziende, Enti e Scuola si confrontano".

Sono stati invitati sindaci, amministratori, imprenditori, rappresentanti di aziende, liberi professionisti, giornalisti, docenti.

L'iniziativa è la prosecuzione del Convegno "La Meccanica in Valbormida. Quale futuro? Iniziative, Progetti, Programmazione Scolastica", tenutosi all'ITIS di Cairo Montenotte il 21 gennaio scorso, ed ha come obiettivo il tentativo di creare uno spazio aperto per la discussione di alcuni dei problemi industriali della Valbormida.

Per info: Via Allende 6 - Tel. 019/504772 fax 019/500099, e-mail: itiscairo@gmail.com

Decisi dal Comitato Sanitario Locale Val Bormida

Manifestazione e presidio contro il ridimensionamento dell'ospedale



Cairo M.tte - Il Comitato Sanitario Locale Val Bormida e il Comitato Organizzatore Manifestazione martedì 6 novembre 2012 alle ore 21 presso la sala riunioni della S.O.M.S. di Cairo M.tte in Via F.lli Francia hanno formalizzato l'esistenza di un Comitato Organizzatore Manifestazione, allargato a tutte le varie associazioni di volontariato, partiti e movimenti politici, amministrazioni locali, organizzazioni sindacali e singoli cittadini al fine di organizzare in senso migliorativo le seguenti iniziative: 2ª Manifestazione di contrarietà al Piano Neirotti da svolgersi a Cairo M.tte nella data di sabato 17 novembre 2012; manifestazione - Presidio di protesta al Piano Neirotti a Genova in occasione del Consiglio Regionale Ligure che si terrà nel prossimo mese di novembre con data ancora da stabilirsi. Si è stabilito che il Comitato Organizzatore Manifestazione agirà in collaborazione e con le stesse finalità del Comitato Sanitario Locale Valbormida.

LAVORO

Dego. Impresa di multiservizi assume a tempo determinato fulltime 1 Caposquadra operativo cantiere ricondizionamento imballi codice Istat 3.1.2.5.20; diploma; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Dego; esperienza gestione di gruppo di operai, capacità organizzative, problem solving, esperienza conduzione carrelli elevatori frontali, esperienza di manutenzione impianti automatici pneumatici elettro-meccanici; residenza in Valbormida; CIC 2331.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 Tornitore - Fresatore, codice Istat 7.2.1.1.28; titolo di studio Perito meccanico; durata 12 mesi età min 22 max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte; si richiede la competenza per essere inserito subito all'interno del processo produttivo con possibilità di trasformare il contratto a tempo indeterminato; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2329

Cairo M.tte. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Millesimo: Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assue a tempo determinato fulltime 1 manutentore elettromeccanico; codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte - cantieri ferroviari; turni diurni; CIC 2234.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 1 saldatore tig-migmag / elettrodo codice Istat 6.2.1.1.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); qualifica; esperienza sotto 1 anno; sede lavoro: Cairo M.tte; turni diurni; CIC 2233.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

Domenica 18 novembre 2012 al Teatro Città di Cairo

Molto rumore per nulla di William Shakespeare



Cairo M.tte - Dopo il grande successo dell'anteprima nazionale dell'opera "Rodaggio matrimoniale" di Tennessee Williams portata in scena dalla

Compagnia di Jurij Ferrini - con teatro esaurito - si avvicina la data del secondo spettacolo della Stagione al Teatro Città di Cairo Montenotte. Domenica 18 novembre, alle ore 21.00, la Compagnia Gank, in coproduzione con lo Stabile di Genova, presenterà un classico di William Shakespeare: "Molto rumore per nulla". Lo spettacolo ha inaugurato, nella scorsa estate, il Festival Teatrale di Borgio Verezzi e, recentemente, la Stagione 2012/13 del Teatro Stabile di Genova.

La Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico - che cura la realizzazione della Rassegna - evidenzia il grande successo della campagna abbonamenti: è stata raggiunta quota 295 (20 in più della scorsa Stagione), un numero molto elevato (copre l'82% dei posti disponibili) e di molto superiore a tanti altri teatri che possono contare su un bacino d'utenza più rilevante.

Per il prossimo spettacolo sono a disposizione ancora una quarantina di posti; prenotazioni ed informazioni presso la Biblioteca Civica, Palazzo di Città, tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle 11.45; al mercoledì e al sabato anche nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.45; oppure al n. 333 4978510.

Pubblichiamo alcune note di regia di "molto rumore per nulla" di W. Shakespeare

"Il ricco Leonato accoglie nella sua casa il principe Don Pedro di ritorno dalla guerra insieme ai suoi più stretti com-

pagni. Un'atmosfera gaia e leggera fa da sfondo agli amori tra il giovane Claudio e la dolce Ero e tra i litigiosi Beatrice e Benedetto. Nell'imminenza delle nozze di Claudio ed Ero, Don John, geloso del favore che Claudio gode presso Don Pedro, fa di tutto per screditare Ero e impedirle così di sposare il suo amato. Nulla però potrà impedire all'amore di trionfare sui cattivi sentimenti che saranno giustamente puniti. Questa, in breve, la trama di un'opera che condensa in sé tutto il meglio delle commedie shakespeariane: finte morti, sospetti, intrighi, schermaglie amorose, scambi di persona, congiure. Un molto - per fare una sintesi estrema di questa divertentissima opera - che attraverso lo specchio del rumore si riflette e diventa, o ritorna, nulla.

Un autorevole ed eccellente critico shakespeariano definì questa commedia "a Rolls-Royce of a play". Non si può che concordare, poiché grazie alla complessità e flessibilità della struttura, alla ricchezza dei toni, alla varietà dei personaggi, la commedia pulsa di una incantevole vitalità. Nella velocità straordinaria di una lingua spiritosa, ironica, frizzante, il suo mondo brilla per sofisticazione e varietà. Questo mondo è ricco anche di ombre; per questo non è sbagliato dire che in questa commedia c'è posto per il tragico. C'è il buono e il cattivo, c'è il principe e c'è il servo, il fool, il clown, il nobile, il cortigiano, il giusto e lo sciocco, tutti vicini, tutti insieme nella stessa sabbanda.

Anche quest'anno la Compagnia Gank, in co-produzione con il Teatro Stabile di Genova e il Festival Teatrale di Borgio Verezzi, affronta un altro classico del teatro con uno spettacolo divertente ed emozionante. A battute esilaranti si alterneranno grida e pianti, i numeri da circo lasceranno il posto a momenti altamente tragici, le canzoni allegre si muteranno in elogi funebri e i balli spensierati si concluderanno in danze di morte. Il cast sarà quello "storico" e collaudatissimo".

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - Venerdì 9 novembre **Under The Tower** ritorna nella mitica Osteria del Vino Cattivo a Cairo Montenotte, per la prima data autunnale! Dalle ore 18 apericena e poi alle 22.00 il concerto. Come sempre, si ripeterà la magia delle notti in Osteria! La grande carica della band e dei fans riscalderà inesorabilmente la notte cairese! Ad impreziosire la serata sarà la performance di Roberto Zunino che presenterà live e con la sua band l'inedito "Nuvole Bianche" da lui cantato e musicato! La formula suggerita per tutti è sempre quella: prima una gustosa cena condita dai vini speciali della locale cantina e poi sui tavolini a cantare e ballare con noi!! info e prenotazioni Tel. 019.500196 - 3397030064.

Cairo M.tte - **Centro Arte Tenda** di Marella Lanfranco cambia look e si trasferisce da Corso Dante 2 a Via Buffa con il nuovo nome di "Atelier del campanile". L'inaugurazione nuova sede avverrà **sabato 10 novembre** 2012 alle ore 16.30 ai piedi del campanile della chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo. Il nuovo esercizio avrà due accessi: da Via Mazzini, cancello, oppure da Via Buffa, dal vicololetto a fianco della parrocchiale.

Carcare. La nuova stagione teatrale del **teatro Santa Rosa** si è inaugurata venerdì 26 ottobre con la Compagnia 'Uno sguardo dal palcoscenico' di Cairo, che ha presentato 'Camere con crimini' per la regia di Silvio Eiraldi. Il prossimo appuntamento è fissato per **sabato 10 novembre**, con la compagnia 'La valigia del comico di Albenga' che presenterà **'Il malato immaginario' di Molière**, per la regia di Enrico Aretusi.

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo M.tte e lo **Zonta Club Valbormida** promuovono, nel mese di novembre, un ciclo d'incontri intitolato **"Dietro le piccole Cose"**, conversazioni sulla poesia di Giovanni Pascoli. Gli incontri, a cura del relatore prof. **Luca Franchelli** del liceo classico G. Govone di Alba, si terranno nella sala conferenze del Palazzo di Città in piazza della Vittoria Le prossime conversazioni, ogni mercoledì sera alle ore 21, verteranno sui seguenti argomenti; il **14 novembre**: **"la paura ... nascondi le cose lontane..."**; il 21/11: **"la madre ... c'è una voce nella mia vita..."**; il 28/11: **"l'amore ... e s'aprono i fiori notturni"**.

Cairo M.tte - Organizzato dalla Skating Club Cairo nei giorni **16, 17 e 18 Novembre** presso il Palazzetto dello Sport di Cairo M.tte si svolgerà il **Campionato Italiano Libertas di Pattinaggio Artistico**, specialità singolo e Gruppi Spettacolo. La cerimonia di apertura avverrà sabato 17 novembre alle ore 20,30 presso il suddetto Palazzetto dello Sport.

Cairo: si è ridotta notevolmente l'affluenza dei pazienti

Il Pronto Soccorso non è chiuso ma si chiama Punto di Primo Intervento

- la campagna di vaccinazione si protrarrà sino al 31 dicembre, con possibilità di su-

Le prenotazioni possono essere effettuate, per la Valle Bormida, direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di Carcare, tel. 019/5009613, a disposizione del pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10 alle 12.

Anzi, a parte il nome, non è cambiato molto anche perché, già in passato, gli ammalati più gravi venivano dirottati verso strutture più attrezzate, a Savona, a Genova o a Pietra Ligure: «Come nei Pronto Soccorso verrà utilizzato il sistema del TRIAGE per stabilire il grado di urgenza tramite il quale il paziente accede alle cure spiegando all'Asl - si basa sull'applicazione di protocolli stabiliti e viene effettuato da personale infermieristico opportunamente formato. Nel P.P.I. sa-



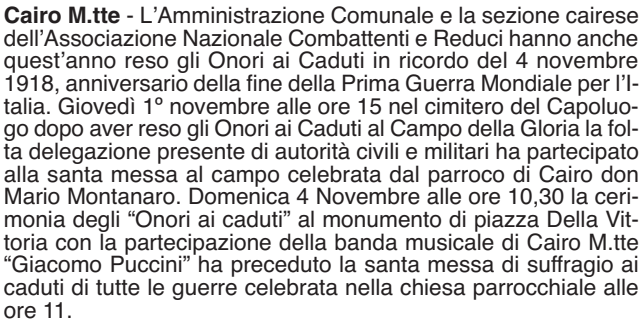
Ma ormai non è un mistero per nessuno che questo grandioso piano di razionalizzazione del sistema sanitario non è altro che un insopportabile taglio delle risorse ai danni di coloro che più hanno bisogno di assistenza sanitaria. **RCM**

Una vita intensa ed esemplare, quella di Filippo Monticelli: per 10 anni Assessore ai Servizi sociali, alla Protezione Civile e al Volontariato dal 1999 al 2004 nella giunta del sindaco Delfino, dal 2004 al 2009 con il sindaco Nicolini; per 30 anni Presidente dell'AVI e, negli ultimi tempi, anche Vice Referente Provinciale della Protezione Civile per la Valbormida. Come Assessore ai Servizi Sociali si batté per ottenere che la RSA avesse sede a Carcare e per tutto il suo mandato come amministratore ne seguì l'iter fino ad arrivare ad espletare la gara d'appalto e ad individuare il soggetto attuatore, lasciando ai suoi successori solo il compito di iniziarne la costruzione. L'intitolazione della nuova struttura alla sua figura sarebbe davvero in modo migliore per ricordarne la memoria».

Cairo M.te - enedì 2/11 il comandante della polizia municipale Fulvio Nicolini ha emanato un'ordinanza con cui ha vietato la sosta dalle ore 0 alle ore 24 a tutti gli autocarri di peso complessivo superiore ai 35 quintali nel tratto di strada tra il ponte degli Aneti e l'ex Macello Cuvino (lato monte). L'ordinanza è motivata dal fatto che la strada, nel tratto interessato, è priva delle caratteristiche tecniche per la sosta di veicoli di tali dimensioni. Contro l'ordinanza è ammesso ricorso, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti oppure al Tribunale Amministrativo Regionale.

Cairo M.te - Ci scrive il Prof.Franco Xibilia per Cobas utenti: "Stamattina (lunedì 5 novembre), la ditta incaricata ha risistemato dopo un mese il lampione asportato in via Fratelli Garibaldi angolo corso Dante. Ebbene, la ditta non si è evidentemente accorta che,durante l'infelice posa del lampione sull'aiuola antistante Palazzo di Città, qualcuno ha avuto la brillante (per lui) idea di asportare la lampada dal lampione. Pertanto il lampione risistemato non illumina nulla e resta infelicemente buio. Si invita pertanto a voler intervenire per ripristinare la lampada del lampione."

Le manifestazioni del 4 novembre



Vent'anni fa su L'Ancora

Le donne in caserma una novità per Cairo

Cairo M.te. Da qualche giorno girano per Cairo, impeccabili nelle loro divise, alcune donne che costituiscono il primo eclatante esempio del grande rinnovamento che ha interessato l'ex Corpo degli Agenti di Custodia, oggi diventato Polizia Penitenziaria e riorganizzato secondo i moderni criteri dei corpi di polizia europei. Con la riforma, la nuova Polizia Penitenziaria potrà arruolare tra le proprie file anche agenti di sesso femminile, il vecchio Corpo degli Agenti di Custodia era invece esclusivamente maschile. Le donne presenti nelle carceri come vigilatoci avevano infatti funzioni ausiliarie (ad esempio era escluso il servizio armato) ed erano ufficialmente inquadrate nella carriera degli impiegati civili dello Stato.

Cairo M.te. Il costo della raccolta della spazzatura passa da 793 milioni di lire a 844 milioni di lire, con un maggior onere annuo di 51 milioni di lire. Nell'ormai lontano gennaio del 1979, quando entrò in vigore il contratto con la ditta Aimeri, il canone per la raccolta della spazzatura era di "soli" 242 milioni di lire. In dodici anni quindi c'è stato un aumento dei costi della raccolta dei rifiuti da parte della ditta Aimeri di circa il 350 per cento. Il maggior onere che il Comune dovrà sopportare non dovrebbe comunque avere, per ora, effetti sulla tassa per i rifiuti solidi urbani anche in considerazione del recente aumento già applicato sui ruoli del 1992.

Cengio. E ora a Cengio diluviano le polemiche, dopo la petizione organizzata dalla Lega Nord in cui si sosteneva che il paese non era stato colpito dalla disastrosa alluvione del 22 settembre e che pertanto non doveva essere incluso nell'elenco dei Comuni ammessi a ricevere eventuali provvidenze. L'associazione dei commercianti ha risposto alla tesi della Lega, difendendo il buon diritto di Cengio di essere incluso fra i Comuni alluvionati al fine di far ottenere ai cittadini ed alle aziende la possibilità di rinviare il pagamento delle imposte.

Cairo M.te. Pare proprio che i ladri, in Valle Bormida, non lascino in pace neppure i morti. È di pochi giorni fa la notizia che alcuni furti sarebbero stati perpetrati ai danni di diverse tombe di famiglia. Dalle tombe spariscono oggetti vari come portavasi, borchie in ottone, marmi ed altro materiale, fiori compresi.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
*Servizio accurato su ordinazione per
nozze, battesimi e comunioni*
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Il sindaco risponde alle prese di posizione di Fogliati e Bielli

Canelli. Dal Comune di Canelli abbiamo ricevuto il seguente comunicato:

«Abbiamo assistito, in questi ultimi giorni, alle acide prese di posizione di Fogliati e Bielli sulle vicende che hanno contraddistinto l'ultimo consiglio comunale, dipingendo il Sindaco come antidemocratico, solo per aver ricordato che la democrazia vive comunque di regole che la fanno tale.

Le "Comunicazioni" in Consiglio comunale, come da regolamento sono riservate ai consiglieri per la celebrazione di eventi, per la commemorazione di persone e per la manifestazione di sentimenti del consiglio comunale di interesse locale o generale e non per porre quesiti che oltretutto risalgono, ad esempio, al luglio scorso.

Non vi è stato nessun imbarazzo tra le fila della maggioranza quando il Sindaco non "è arretrato di un passo" sulla dichiarazione che le affermazioni di Fogliati fossero ricerca di visibilità e campagna elettorale. Chi ha dimostrato di non conoscere a fondo le vicende cittadine è il consigliere Fogliati, tanto da essere smentito dalle organizzazioni sindacali, che avevano il giorno prima firmato un accordo con la Luigi Viale Spa.

Poi il consigliere Fogliati parla di isola pedonale, progetto che ha sempre condiviso, salvo cambiare opinione nel momento in cui l'amministrazione ha deciso di realizzarlo. Ma questo è un modo di affrontare le problematiche che, oramai, non ci stupisce più: d'altronde, dopo pochi mesi dall'inizio del nostro mandato, ci accusava di mancanza di progettualità, ora che la progettualità è messa in pratica ci accusa di ricerca di consenso.

Invece non è così: il nostro lavoro, la programmazione delle opere, la realizzazione di progetti guardano al futuro ed abbiamo il coraggio di farlo. Non fatti, ma azioni concrete talvolta coraggiose e lungimiranti.

Il consigliere Bielli, invece, parla di tolleranza. Democrazia è tolleranza, ma anche rispetto delle persone e delle regole. La nostra maggioranza si è dimostrata tollerante, democratica e collaborativa con le opposizioni, anche su situazioni marginali senza cavillare: ciò che chiediamo è la correttezza, non strumentalizzare momenti, aspetti o fasi storiche per cercare l'eclatante visibilità. Comprendibile anche questa: ma si dovrebbe metterla in campo sempre, su tutti i fatti, anche

quelli meno piacevoli.

Allora è giusto dire che probabilmente l'abbandono dell'aula delle opposizioni nel Consiglio comunale di giovedì scorso ha altre cause: magari qualcuno pensava che non avessimo il numero legale necessario per approvare l'Imu. Oppure le opposizioni non avevano argomenti sufficienti per contraddire le scelte: troppo pruriginoso, compromettente ammettere che le cose erano state fatte con cognizione di causa. Meglio scegliere l'anti-democrazia, l'abbandono dell'aula: una bella lezione di populismo.

Infine vorrei ribadire al consigliere Fogliati, che mi ricorda il cambio di stagione e la fine del beach volley in piazza, che nonostante le difficoltà del momento, il Sindaco è sempre stato presente mentre la stessa cosa non si può dire di chi è mancato più volte nei consigli comunali nel corso del 2012.

Consigli che trattavano per esempio di variante al piano regolatore, bilancio di previsione e progetto di Piazza Cavour, argomenti non proprio secondari. Forse non avendo frequentato Palazzo Anfossi in quei mesi, Fogliati pensava che ci trastullassimo, invece stavamo lavorando per la città».

La strada Cassinasco - Bubbio resterà chiusa per 90 giorni

Canelli. Stanno circolando alcuni depliant informativi a cura della Provincia di Asti che così recitano: «S.P. 'Montegrosso - Bubbio' lavori urgenti di manutenzione straordinaria per sistemazione movimenti franosi». Committente: Provincia di Asti. Imprese esecutrici: Ati Ruscalla Renato Spa - Asti (Capogruppo e Comandata-

ria); Terra.con Srl - Poirino (Mandante). E così prosegue il depliant: «In riferimento ai lavori in oggetto comunichiamo che **dal 12 novembre 2012**, per la durata di 90 giorni, nel tratto compreso tra il km 33 + 500 (bivio per Caffi - Loaz-zolo) ed il km 36 + 380 (località Bubbio), **avverrà la chiusura totale al traffico**».

E perché non lavorare di notte sulla Cassinasco-Bubbio?

Cassinasco. Abbiamo ricevuto, da parte del signor Giovanni Filippetti, una lettera indirizzata ai Sindaci, agli amministratori e a tutti i residenti delle valli Bormida e Belbo per chiedere un'immediata modifica della tempistica dei lavori programmati dalla Provincia. Filippetti chiede che i lavori procedano in notturna e che la strada venga così chiusa solamente dalle ore 22 alle 6 del mattino. Questo il contenuto della lettera che volentieri pubblichiamo: «In riferimento alla comunicazione di chiusura totale per 90 giorni della Cassinasco Bubbio, a partire dal 12 novembre 2012,

considerato che una chiusura totale, in pieno periodo invernale è assurda e sciagurata, che è verosimile che i lavori si

prolungino ben oltre i 90 giorni previsti, che non saranno praticabili i percorsi alternativi secondari, che i medesimi verranno irrimediabilmente danneggiati e distrutti,

che i Comuni non saranno in grado di ripristinarli, per le note difficoltà economiche

Chiedo che la popolazione e gli amministratori facciano un'immediata pressione sulla Provincia in modo che i lavori vengano eseguiti nella notte dalle ore 22 alle 6».

La richiesta di Giovanni Filippetti è pienamente condivisa dal sindaco di Cassinasco, Ing. Sergio Primosig, che si sta preparando a coinvolgere la popolazione e gli amministratori delle



Giovanni Filippetti

due vallate. Del resto una chiusura totale per almeno tre mesi, creerebbe disagi enormi agli studenti, ai lavoratori pendolari, ai numerosi automobilisti che sarebbero costretti a compiere giri 'interminabili e rischiosi', con gravi danni economici e sociali delle popolazioni delle due vallate.

È ancora in coma il ciclista Aldo Domanda

Canelli. È attualmente in coma farmacologico, al CTO di Torino, il pittore canellese Aldo Domanda, di 74 anni, abitante in regione Castagnole, che, venerdì 2 novembre, sulla strada provinciale 6, all'altezza della farmacia di San Marzano, verso le ore 13,45, è stato vittima di un grave incidente. In base alla ricostruzione a caldo, Domanda, che procedeva sulla sua bella bici da corsa, è caduto finendo sulla corsia opposta alla sua, dove avanzava un tir, che aveva appena superato il semaforo di San Marzano, in direzione di Canelli. La dinamica è da approfondire, ma sull'asfalto è ancora ben visibile la brusca frenata del camionista,

nel tentativo di evitarlo. Domanda, che si accingeva a fare una pedalata con il genero, è noto a Canelli non solo per la sua attività artistica ma anche perché in passato è stato presidente del Pedale Canellese. Sul posto, a soccorrerlo, erano intervenuti prontamente due ambulanze della Croce Rossa di Canelli, la polizia stradale e i carabinieri che hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso di Alessandria. L'elicottero, dopo essere atterrato nei campi davanti all'azienda Eurostar, ha trasportato il ciclista, con il braccio destro spappolato e il trauma cranico. L'autista del camion, in lacrime, confortato da un collega, fermo con il suo



mezzo: "Sono 25 anni che guido e non mi è mai successo nulla". Rivolti gli occhi al cielo, ha proseguito: "Vorrei anche non più guidare, purché si salvi".

Sulle buste per i lavori di piazza Cavour, indagine interna

Canelli. Durante l'esacerbato clima dell'ultimo Consiglio comunale, giovedì 25 ottobre, i gruppi di minoranza di Canelli Futura (Fogliati capogruppo) e di Pdl-Lega (Bielli capogruppo) avevano abbandonato l'aula.

La motivazione per Fogliati è stata la poca sensibilità al rischio di un ridimensionamento con esuberi (9 - 12 dipendenti?) al centro commerciale Castello e per la difficoltà di avanzare 'comunicazioni'.

Bielli, col suo gruppo, lasciava l'aula perché il 14 luglio, su AtNews venivano pubblicati i nomi delle cinque imprese

che il Comune di Canelli aveva invitato a presentare l'offerta per la realizzazione dei lavori di piazza Cavour, quando l'apertura delle buste era prevista per il 30 di luglio, mentre le offerte dovevano pervenire entro il 27 luglio.

Ovvia una qualche presa di posizione. E, mercoledì 31 ottobre, Oscar Bielli ci ha aggiornato sul seguito del suo intervento in Consiglio:

«Apprendo con piacere, all'indomani delle mie dichiarazione nel Consiglio comunale del 25 ottobre, che il segretario generale dott. Giorgio Mus-

so ha ordinato un'indagine interna per verificare eventuali responsabilità.

Constato che la professionalità del dott. Musso gli ha consentito di assumere un atteggiamento responsabile e consapevole. Cosa che non mi pare sia stata fatta dal sindaco nel corso del Consiglio.

Unico rilievo all'iniziativa del dott. Musso, sta nell'aver ristretto il campo di verifica ai dipendenti dell'ufficio tecnico escludendo, a priori, che la cosa possa essere l'involontaria azione di qualche amministratore».

Testimonial la campionessa europea Alice Franco Storica Fiera di San Martin e Fiera regionale del Tartufo

Canelli. Questo il programma della Fiera regionale del tartufo e della Fiera di San Martin che si svolgerà a Canelli, sabato 10 e domenica 11 novembre 2012:

Sabato 10 novembre

ore 17.30, in piazza della Repubblica anziché nella solita e centrale piazza Cavour (a motivo della ripavimentazione) con l'accensione del pino offerto alla Città di Canelli dalla Circoscrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento - Sopramonte. L'accensione sarà seguita dal mercatino di Natale del Trentino e di prodotti gastronomici con la partecipazione di una bancarella in esposizione e vendita della regione Abruzzo;

ore 21, al teatro Balbo, Remo Bonghi presenta "Cantartufo", con la partecipazione dei ballerini del Centro Studio Danza di via Riccadonna;

Domenica 11 novembre

dalle ore 8.00, nel centro storico cittadino inizio fiera di San Martin (oltre 130 bancarelle di genere vario);

dalle ore 8.00, nella zona Stazione ferroviaria e lungo corso Libertà, Fiera regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi, mercatino di prodotti enogastronomici del territorio ed esibizione di musicisti.

Dalle ore 10.30 esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli", diretta dal Maestro prof. Cristiano Tibaldi;

Alle Cantine Gancia

Ore 10, inaugurazione Fiera Regionale del Tartufo, cui seguirà mostra concorso del tartufo bianco (tuber magnatum pico). L'invito a partecipare alla mostra concorso è esteso a tutti i trifulaio, commercianti e ristoratori (in collaborazione con l'Associazione Trifulao di Canelli). Seguirà la premiazione dei primi tre classifica-

cati di ciascuna categoria. Testimonial della Fiera regionale del Tartufo 2012 sarà Alice Franco, campionessa europea di nuoto intervista nelle pagine sportive). In contemporanea sarà possibile vedere esposti gli elaborati "Disegna la tua fiera" realizzati nel 2011, nell'ambito del concorso artistico "Giuseppe Sina - La mia fiera: ieri, oggi e domani" (a cura di alcune classi dell'Istituto comprensivo Canelli). Non mancherà la mostra di pittura a favore degli "Amici vigili del fuoco", a ricordo di Devis Marengo (a cura dell'Associazione Amici della Pittura di Nizza Monferrato);

Ore 11.30, la compagnia Agar Teatro di Asti presenterà lo spettacolo "Alfieri, (A)Mleto ... e il Tartufo";

Ore 13.00, pranzo a base di tartufi, presso i ristoranti e agriturismi del territorio aderenti all'iniziativa.

Per tutta la giornata nella piazza antistante la stazione ferroviaria esposizione di manufatti e oggettistica varia a cura dell'Associazione "Dal fuso in poi ...", l'associazione per il recupero delle tradizioni manuali.

Dal 27 ottobre all'11 novembre in Piazza Gancia funzionerà il Luna Park.

Tartufi in tavola

Questi i ristoranti e gli agriturismi di Canelli che hanno aderito all'iniziativa: Agriturismo 'I Tre Poggi', reg. Merlini, 22 - tel. 0141/822548; 'Osteria della Sternia', via Villanuova, 4/6 - tel. 0141/824963; 'Osteria Scacciapensieri', via G.B. Giuliani 10/14 - tel. 0141/823532; ristorante 'C'era una volta', in reg. Serra Masio 30 - tel. 0141/824392; ristorante dell' 'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana', corso Libertà, 65/a - tel. 0141/832182; ristorante 'Grap-

polo d'Oro', v.le Risorgimento 59/61 - tel. 0141/823812 - 0141/823882; 'Ristorante Pizzeria Cristallo', viale Indipendenza, 13 - tel. 0141 823322; ristorante 'San Marco', via Alba, 136 - tel. 0141/823544; ristorante 'Villa Chiara', via Roma, 6 - tel. 0141/832190.

Gastronomia, tartufi e volontariato

In piazza Gancia: farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali (a cura della Pro Loco Città di Canelli - info 0141 823685/ 333 4542838);

In corso Libertà - zona Stazione FS: **polenta e salsiccia e "friciele"** con lardo (a cura dell'Associazione S.P.I.L. onlus - info tel. 3771700330);

trippla alla piemontese e vino (a cura della Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli - info tel. 333-1166766)

Cantine storiche

Questi gli orari delle visite alle cantine storiche di Canelli "Cattedrali sotterranee":

Cantine Bosca: sabato dalle ore 15.30 alle ore 18.30; domenica dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30 (tel. 0141.967749 cell. 335 7996811);

Cantina Contratto: domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle -18.30. La visita e la degustazione durano circa un ora e trenta e sono gratuite con l'acquisto di 6 bottiglie a scelta. Altrimenti il costo è di 25 €. (Tel. 0141.823349);

Cantina Coppo: orario di apertura dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00. Le visite guidate con degustazione: 11,00 - 14.30 - 16.30. È gradita la prenotazione. (Tel. 0141.823146);

Cantina Gancia: orario di visita: ore 10 - 11 - 12 - 14 - 15 -16 - 17 (Tel. 0141.8301).

Serate informative sulla raccolta differenziata

Canelli. Il Comune di Canelli conclude, giovedì 8 novembre, l'interessante iniziativa delle tre "Serate informative", tenute nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, sulla raccolta 'Porta a Porta'. Purtroppo, il nostro settimanale non ha potuto informare a tempo il calendario delle 'Serate' in quanto l'impaginazione utile per le notizie canellesi scade nel primo pomeriggio del lunedì.

«Le serate informative sono state organizzate - rilascia l'assessore Paolo Gandolfo - perché la raccolta 'Porta a porta' dei rifiuti presenta ancora grossi problemi e, in particolare, sulla frazione 'rifiuti differenziati'».

Dai controlli eseguiti sul servizio di raccolta, risulta che: «Nei cassonetti grigi dei condomini finiscono ancora troppe quantità di carta, di plastica, di

vetro, di organico - prosegue Gandolfo - Questo non consente di migliorare la percentuale di raccolta differenziata».

«E per questo - aggiunge il sindaco Marco Gabusi - che chiediamo ai cittadini che abitano in condominio di prestare la massima attenzione e di effettuare una corretta separazione delle varie frazioni di rifiuto».

Durante le serate sono stati distribuiti utilissimi omaggi che aiuteranno a ridurre il numero di mozziconi di sigaretta abbandonati sulle strade.

Il sindaco, infine, ricorda ancora che: «Le riduzioni della tassa rifiuti, che l'amministrazione comunale ha operato negli ultimi anni, sono state rese possibili dal raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e che solo il manteni-



Paolo Gandolfo

mento di questi obiettivi potrà scongiurare futuri aumenti».

Questa è l'area comunale di riferimento: Area S.I.T e Ambiente, via Roma, 37 Canelli (0141. 820232 Fax: 0141. 820265 - att@comune.canelli.it.it)

“Sui lavoratori del Castello, il sindaco si tenga informato”

Canelli. Ci scrive Fauso Fogliati: «In merito alla sorte dei lavoratori del Centro Commerciale il Castello, ho letto nuovamente le dichiarazioni del Sindaco - ci scrive Fausto Fogliati di Canelli Futura - Un bel tacer non fu mai scritto. L'accordo che pone in tutela i lavoratori è stato sottoscritto a pochissime ore dal momento in cui si è tenuto il Consiglio Comunale. La vicenda durava da circa 45 giorni. Ribadisco dunque: il Sindaco non ne sapeva nulla (se non per le preoccupazioni dei commercianti della galleria del Castello, come da lui stesso dichiarato) ed ha appreso della vicenda in Consiglio Comunale. Il problema non sussisteva, come dichiarato dal primo cittadino in Consiglio, semplicemente perché non lo conosceva e non perché a conoscenza della soluzione predisposta. Lui è il Sindaco - continua a ripetercelo come se dovessimo esserne convinti - si tenga anche informato, dunque».

Grandiosa Tombola di San Martino alla Cri

Canelli. È fissata per sabato 10 novembre, la grandiosa Tombola della Croce Rossa. Si terrà alle ore 20.30, nella sede di via dei Prati 57. Ricchi i premi, in generi alimentari. La tombola è organizzata per contribuire alle sempre più numerose necessità assistenziali del Comitato femminile Cri.

“Costellazioni familiari”

Canelli. Domenica 18 novembre (ore 10-17) e domenica 2 dicembre (14.30-19), si svolgeranno, al Centro Servizi "Bocchino" di Canelli, in via G.B. Giuliani 29, due incontri dal titolo "Costellazioni familiari" organizzati dall'associazione di promozione sociale Dendros. L'occasione di vedere dall'esterno quello che si muove nel sotterraneo delle dinamiche relazionali, di riconoscere i legami nascosti e trovare nuove risposte risolutive per migliorare le relazioni in famiglia, sul lavoro, nelle amicizie e con se stessi. Condurrà: Claudia Angela Stricker operatore e counselor olistico Sicool. Due incontri, 80 euro. Info: Claudia tel. 347 0513175.

Leila Bottaro in Colombara ricordata dalle amiche canellesi

Canelli. Nelle prime ore del 26 ottobre, a Morbello, se n'è andata improvvisamente Leila Bottaro in Colombara. Di origine genovese, nel 1972, non ancora trentenne, si era trasferita, per insegnare inglese nell'astigiano, a Canelli con il marito Giuseppe Colombara, anche lui insegnante. A Canelli i coniugi Colombara si erano perfettamente inseriti nel contesto sociale, partecipando attivamente alla vita politica e amministrativa della città. Dopo qualche anno di insegnamento ad Asti, Leila aveva ottenuto la cattedra di Lingua e letteratura inglese al Liceo Scientifico di Nizza Monferrato. Nel 1996 erano andati in pensione e si erano trasferiti a Morbello, mantenendo sempre un profondo legame con Canelli.

In pensione, Leila si è dedicata con passione e altruismo

ad attività di volontariato sia scolastico che sociale; da alcuni anni era l'organizzatrice instancabile di banchetti per la raccolta di fondi a favore di associazioni per la ricerca contro il cancro e per l'assistenza alle persone disabili. In questa sua attività, con l'entusiasmo che la caratterizzava anche nei momenti più difficili della sua vita, ha saputo coinvolgere le tante persone che le erano unite in una ricca rete di amicizie: non era possibile non essere contagiati dalla sua energia nel perseguire concreti obiettivi di solidarietà!

Ora le amiche di Canelli vogliono raccogliere in suo ricordo fondi per continuare la sua opera.

Quanti l'hanno conosciuta e stimata potranno contribuire rivolgendosi a: Ginetta Ferrero, parrucchiera, via Bussinello;



Leila Bottaro in Colombara

Edo Calabrese, parrucchiere, via Alfieri; Chiara Piana, latte-ria, piazza Gioberti

Il rendiconto dei risultati della raccolta e della loro destinazione sarà reso pubblico a mezzo stampa.

A diciotto anni dall'alluvione per non dimenticare



Canelli. A diciotto anni dall'alluvione del 5 novembre 1994 abbiamo rintracciato, nel nostro archivio, le testimonianze di quell'evento che tanto segnò la nostra vita e per non dimenticare la grande dignità e lo spirito di iniziativa con cui reagì la maggior parte degli alluvionati, oltre che lo slancio encomiabile di oltre 10 mila volontari intervenuti con prontezza da ogni parte d'Italia.

"Il fiume scorre veloce sotto i tuoi occhi increduli, s'ingrossa, si gonfia - scrisse in una poesia il canellese Ugo Sosso - La gente tutta, stordita, smarrita, attonita, con negli occhi paure remote, mentre l'acqua continua a salire e, d'improvviso, il finimondo..."

L'ondata. Dopo il cedimento dei ponti di Prato Grimaldi e di Santo Stefano Belbo, alle 20.45 di sabato 5 novembre 1994, a Canelli, si verificò la rottura degli argini del Belbo e dei binari della ferrovia, all'altezza del Gazebo.

In mezz'ora, un'enorme massa (un'ondata) di acqua e fango, alta fino a 4 metri, sommerse le zone di viale Risorgimento, via Solferino, via 1° Maggio, via Alfieri, le piazze Zoppa, Gancia, Cavour, Amedeo d'Aosta, via Roma, viale Indipendenza, piazza Unione Europea, via Soria...

Durante la notte, dai Vigili del Fuoco di Asti, furono effet-

tuati decine di salvataggi. Tre le vittime. I danni agli edifici pubblici furono stimati in oltre ventitré miliardi di lire.

Nelle scuole, alcuni bambini, in preda a choc, non parlavano per tre - quattro giorni.

Due giorni dopo il disastro, alcuni commercianti già riaprivano i loro esercizi. Il 23 novembre già riaprirono le scuole. Due mesi dopo, 121 famiglie rientrarono nei loro alloggi. L'11 dicembre, era operativa la sede provvisoria della Cri in via dei Prati.

L'esperienza è servita. Da quel lontano sabato sera tanta acqua è passata sotto i ponti... E l'esperienza è servita! È migliorata l'organizzazione delle risorse umane preposte al soccorso, a crearne di nuove, a porre vincoli urbanistici nei piani regolatori, a tener più puliti gli alvei dei corsi, a costruire opere pubbliche per un miglior deflusso dell'acqua.

L'Ancora d'Argento. Il 15 dicembre si svolse, come ogni anno, però nella chiesa di San Tommaso (il teatro Balbo era alluvionato), la premiazione de "L'Ancora d'argento", simbolo di vitalità e di ripresa della "Canelli di domani", assegnata a Marta Sardi (nata il 9 novembre, dopo che la mamma era stata salvata dalle acque da un gommone dei Vigili del Fuoco); un'ancora d'argento alla volontaria Valeria La Torre, della



Cri di San Damiano, simbolo degli oltre 10.000 volontari; ed una agli "Angeli vestiti di rosso", i Vigili del Fuoco di Trento.

Per non dimenticare. Per non dimenticare quell'esperienza furono realizzati: un filmato da "Tai 9" e diverse pubblicazioni: il supplemento al numero 47 de L'Ancora (18 dicembre 1994), di 24 pagine; "Per non dimenticare" (fruttò circa 130 milioni di lire devoluti in beneficenza), a cura dell'Associazione Giornalisti Astigiani; "L'ondata" di Nani Ponti; "Acqua alla gola" di Gigi Chiola; "Un evento da non dimenticare" a cura di Elisabetta Farina; a dieci anni esatti dal disastro, sabato 5 novembre 2004, a Canelli, in piazza Gancia, su schermo gigante, fu proiettato un filmato di Rai-Trento con le immagini, i rumori e i volti (più eloquenti di tante parole) degli alluvionati, dei volontari e dei militari soccorritori.

Appuntamenti

Sabato 10 novembre, ore 20,45, al Palasport, la Pallavolo Valle Belbo affronterà l'Alba Volley;

Sabato 10 novembre, ore 21, al teatro Balbo, Remo Bongi condurrà l'intrattenimento musicale "Cantartufo", con la partecipazione dei ballerini del Centro Studi Danza;

Domenica 11 e lunedì 12, elezioni del Consiglio di Istituto per la Componente Genitori;

Mostra Gianni Verna. Le opere in xilografia di Gianni Verna resteranno in mostra all'Enoteca, sino a fine novembre;

Mostra Spinoglio. "Dieci anni dopo", le sue opere saranno in mostra fino all'11 novembre, al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca;

Elezioni del Consiglio di Istituto

Canelli. Dal primo settembre, a Canelli, è stato costituito un Istituto Comprensivo che riunisce al suo interno le scuole per l'infanzia statali "Fondazione Specchio dei Tempi" e "Carlo Alberto dalla Chiesa", le scuole elementari statali "G.B. Giuliani" e "U. Bosca" di Canelli insieme a quella di San Marzano Oliveto, la scuola media statale "C. Gancia" e il CTP.

«Grazie alla sinergia iniziata a fine giugno - rilascia il presidente in carica, Enrico Allosia - si sta lavorando per far sì che questi ordini di scuola differenti si armonizzino e creino i presupposti per dare un'offerta formativa di primo ordine per tutte le persone che si troveranno a frequentarli come alunni, come insegnanti, come personale Ata e come genitori. Il cammino è appena agli inizi. Tutto è partito, ma ci vorrà sicuramente tempo perché il nuovo organismo sia pienamente operativo a tutti gli effetti».

Proprio per questo si terran-

no le elezioni del Consiglio di Istituto per la componente genitori per il triennio 2012-2015.

Domenica 11 novembre, dalle 8 alle 12 e lunedì 12 novembre dalle 8 alle 13,30, ogni genitore di figli iscritti alle scuole statali di Canelli e San Marzano Oliveto (materne, elementari e medie) è invitato a recarsi nel seggio presso i locali della Biblioteca "De Nicolai", al piano terra di piazza della Repubblica, 3, a Canelli e ad indicare sulla scheda elettorale, due preferenze fra i candidati che si presentano.

Chi verrà eletto porterà il proprio punto di vista, le sue proposte e la sua esperienza in un ambito che ha come finalità la crescita armonica dei figli, partecipando alle sedute e alle iniziative del Consiglio di Istituto.

Si tratta di un voto importante. Infatti più genitori vi parteciperanno e più la componente votata sarà rappresentativa di tante persone.

All'elezione presentata oltre



Enrico Allosia

che in italiano, anche in lingua macedone e arabo, :

I genitori che si presentano alle elezioni sono: Allosia Enrico, Ariano Katia Maria in Chiriotti, Bellantone Maria Stella in Bellantone, Ciullo Simona in Bottero, Costagliola Daniela in Rapetti, Grimaldi Romina in Fanton, Martini Laura in Rizzolio, Onesti Mara in Balocco, Palmisani Roberto, Rizzo Federica in Messina, Rosati Laura in Bono, Sandri Emanuele.

Le infermiere Volontarie Cri superano il 1° anno di corso

Canelli. Si sono svolti sabato 27 ottobre gli esami delle allieve infermiere volontarie di Croce Rossa per il passaggio dal 1° al 2° anno di corso. Dopo un percorso durato un anno e comprendente lezioni teoriche e pratiche, Letizia Abregal, Cauli Beatrice, Teresa De Paola e Florencia Nestares, emozionatissime, si sono presentate ad una nutrita commissione giudicante, davanti ai docenti, ad esporre e dimostrare le motivazioni reali per cui hanno intrapreso un impegnativo corso di volontariato. Sono state promosse, a pieni voti ed hanno ricevuto i complimenti di tutti che hanno apprezzato le loro esposizioni e la loro sensibilità. Riprenderanno, dopo un breve pausa, sia le lezioni che il tirocinio relativi al secondo anno di frequenza per giungere poi ad un altro esame che le diplomerà infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana.

La commissione d'esame era composta dalla vice ispettrice regionale Il.VV. di Torino sorella Maria Angela Rapetti,

dalla dott.ssa Luisella Martino, direttrice del corso e direttore sanitario dell'ospedale S. Spirito-Valle Belbo di Nizza Monferrato, dal dott. Pierluigi Bertola, relatore, dalla dott.ssa Chiara Gasparetto, relatrice e da sorella Bruna Benevolo, ispettrice locale Il.VV.

Inoltre, erano presenti, la referente regionale per la formazione Il.VV. di Torino, sorella Maria Cristina Bussone ed i docenti che hanno seguito, per un anno, le allieve durante le lezioni serali nella sede del Comitato di Canelli e durante il tirocinio in ospedale: dott. Fausto Reale, dott. Mauro Stroppiana, dott.ssa Paola Servato, dott.ssa Alessandra Ferraris, dott.ssa Giordana Gai, dott.ssa Elena Drago, prof. Chiara Borrello, Valeria Vanara, Piercarlo Vergano, sorella Lorena Molino, sorella Carla Viazzi.

La giornata si è conclusa con i saluti e le considerazioni del vice commissario Angelo Berra, delegato a rappresentare il commissario dott. Mario Bianco, impegnato a Roma in



un convegno di Croce Rossa.

«È stata una bella esperienza - ha commentato l'ispettrice Bruna Benevolo - che ha rinnovato in tutti la figura e le finalità di un volontariato continuamente in evoluzione e che conta persone preparate e competenti. I corsi, presso l'Ispettorato di Canelli, continuano con lo scopo di formare altre numerose infermiere volontarie, chiamate affettuosamente 'croce-rossine', donne che oltre ai loro compiti personali, affrontano sacrifici e disagi e hanno scelto di dedicarsi ai più bisognosi e ai più vulnerabili».

Gita Casa Riposo alla Guardia di Tortona

Canelli. Domenica 28 ottobre, nonostante l'annunciata catastrofe meteorologica, cinquanta volontari - amici - simpatizzanti, hanno partecipato alla gita alla Madonna della Guardia. Raggiunta Tortona in autobus «siamo stati accolti da uno stupendo arcobaleno, quale augurio di una buona giornata - Matinata in visita al Santuario, alla cripta di don Orione e Santa Messa; pranzo al Centro Mater Dei, con i complimenti di tutti; dalle 14,30 visita al grande presepe permanentemente realizzato da 'volontari' di Cassirano (Brescia) nel 1993. Nel 2000 gli stessi 'operai volontari' ne hanno



realizzato uno uguale a Boston, nel museo del Santuario 'Madonna Queen National Shrine', opera di don Orione. Al tutto ha

fatto seguito una dolce merenda, nel convento dei Frati Cappuccini a Tortona intrattenuti da padre Angelo Colla».

“Tentazioni autunnali” alla Casa nel Bosco

Canelli. Quest'anno le serate gastronomiche autunnali della Casa nel Bosco, di Cassinasco, ristorante in famiglia assumono una particolare valenza sostituendosi ai pranzi in langa che da oltre 30 anni venivano organizzati dalla Comunità Montana Langastigiana Valbormida che col 31 dicembre cesserà, purtroppo, di esistere. Le iniziative gastronomiche della Comunità montana hanno dato un grande impulso all'enogastronomia della val Bormida, lasciando un grosso vuoto.

Gianni e Mina Filipetti che non hanno mai mancato un appuntamento con la Comunità, intendono mantenere la tradizione e propongono quattro serate autunnali con i prodotti tipici del territorio. Si parte con una 'Bagna cauda' venerdì 9 novembre ore 20,30 che interpreta la festa del mondo contadino al momento della spillatura del vino nuovo. Si prosegue, domenica 18 novembre, a pranzo, con un gran 'fritto misto piemontese', cotto in padella. Sarà la volta, poi, venerdì 30 novembre, ore 20,30 all' 'elogio dell'oca' allevata a Roccaverano da Nicola Percivaldi. La rassegna chiuderà domenica 9 dicembre, a pranzo, con lo spopolizio tra 'il buio grasso e la castagna'. Il costo per ciascuna serata è di 35 euro, tutto compreso.

Zabaione al passito di Loazzolo, Gusto del mese del gelato

Loazzolo. Nel mese di novembre in tutte le gelaterie Grom in Italia, ad Asti, Bergamo, Bologna, Casale Monf., Chieri, Chioggia, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Genova, Mantova, Mestre, Milano, Novara, Padova, Parma, Perugia, Sanremo, Torino, Treviso, Trieste, Venezia e in Francia, a Parigi, il "Gusto del mese" sarà il gelato: Zabaione al passito di Loazzolo, "Gusto del mese" del gelato. Si tratta del "Pianbè" Loazzolo doc 2009 Vendemmia tardiva. "Grom propone questo gelato da anni ed è stato un successo - aggiorna Pietro della Cirio Pianbello di Loazzolo - Siamo onorati di questa collaborazione con questa azienda che lavora solo con prodotti di alta qualità.

Con i banchi delle specialità trentine è arrivato il maxi albero, sabato l'accensione

Canelli. È stato posizionato sabato scorso in piazza Repubblica l'abete giunto dal trentino che gli amici trentini con a Capo Sergio Cappelletti presidente della circoscrizione del Bondone ha donato a Canelli. Il grande abete è stato scaricato dal tir mediante l'intervento della Gru del Comando dei Vigili del Fuoco permanenti di Asti con la collaborazione di Vigili del fuoco volontari di Canelli, dei Volontari della Protezione Civile di Canelli diretti da Stefano Martini, che hanno anche posizionato le luci in collaborazione con la Fidas di Canelli.

L'addobbo del maxi albero è curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi"

Quest'anno il grande abete, arriva direttamente dai boschi del Monte Bondone dell'altezza di 11 metri è addobbato con luci bianche e colorate e posi-

zionato anziché in piazza Cavour, chiusa per i lavori, in Piazza della Repubblica nella zona dei giardini pubblici.

Il programma della giornata prevede: nel pomeriggio alle ore 15, in sala consigliare del municipio cittadino, si svolgerà un interessante incontro di scambio e formazione con le associazioni cittadine e aperto a tutti i cittadini, con il gruppo trentino "Oasi" di Cadine per illustrare un progetto inerente il sociale e l'ambito scolastico.

Alle 17.00 in piazza Repubblica il ritrovo delle varie Associazioni Canellesi, l'esibizione dei Tamburini di Canelli, la deposizione di una corona ai caduti da parte degli alpini di Trento, i saluti delle autorità e quindi l'accensione del maxi albero di Natale con una sorpresa offerta dal gruppo dei Donatori di Sangue Fidas.

Naturalmente sotto l'albero saranno collocate le tipicità del Trentino che consistono in



quattro realtà: i prodotti artigianali della salumeria Cainelli, i mercatini di Natale, con prodotti natalizi, spezie e prodotti biologici locali, miele e i suoi derivati.

Una tradizione che si rinnova ormai da molti anni - ci dicono dal comitato organizzatore.

Ma. Fe.

Approvato dal consiglio comunale

L'Imu sulla seconda casa al nove e sei per mille

Nizza Monferrato. Cinque punti all'ordine del giorno nel consiglio comunale di mercoledì 31 ottobre, un'assemblea rapida e principalmente di ordinaria amministrazione, a eccezione della tematica "calda" del preannunciato aumento delle aliquote Imu. Assente al completo il gruppo "Lovisolo per Nizza", il sindaco Flavio Pesce in apertura ha comunicato le motivazioni dei singoli consiglieri, legate a salute e impegni di lavoro, e fatto le congratulazioni al consigliere Chiara Zalttron, recentemente laureatasi, per poi dedicarsi alla prima voce in odg, l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Urbana. Passa con 12 voti favorevoli e due contrari: i consiglieri di minoranza dei rispettivi gruppi Luisella Martino e Fabrizio Berta dai banchi dell'opposizione hanno ringraziato per la chiarezza dell'analisi nella commissione dedicata, pur annunciando il proprio voto come protesta nei confronti della discussa tassa. Secondo punto, la rideterminazione delle aliquote: "Abbiamo anticipato come la scelta sia necessaria per via del patto di stabilità", ha commentato il Sindaco, "Nizza riceve l'imposizione da parte dello Stato di accantonare circa 800 mila euro, di cui dovrà attendere direttive sull'utilizzo. Inoltre abbiamo ricevuto richiesta da parte della Corte dei Conti di un ulteriore risparmio di circa 80 mila euro. Ma non è giusto che la Corte dei Conti entri nel merito su scelte anche politiche di un'amministrazione. Si stanno stritolando le autonomie locali". Concorde anche il gruppo consiliare di maggioranza, per voce di Claudia Baibarac: una scelta difficile, che però evita a Nizza i disagi definiti in gestibili di una possibile uscita dal "patto di stabilità". Analoga vo-

tazione con 12 favorevoli e 2 contrari: le aliquote Imu della prima casa e dei fabbricati rurali rimangono immutate, a 4 per 1000 e 1 per 1000, mentre aumentano quella per le seconde case, portata a 9,6, e quella specifica per gli edifici che ospitano banche e assicurazioni, al 10,6. Terzo e quarto punto, riguardanti il commercio, sono stati trattati dall'assessore delegato Valter Girolodi: riguardano l'allineamento tra il piano regolatore e il piano commerciale (puc), che in precedenza avevano alcune discrepanze rischiando fraintesi con privati desiderosi di nuovi insediamenti nelle aree di strada Canelli e strada Alessandria. Il consigliere Luisella Martino annunciando il proprio voto si è detta d'accordo a questo tipo di riordino normativo, su posizione allineata anche il consigliere Fabrizio Berta. Le votazioni ottengono l'unanimità favorevole, e lo stesso vale anche per il punto 5, un altro passaggio burocratico: l'approvazione della bozza di accordo convenzionale per le compensazioni previste in caso di trasferimento di volumetrie. "In precedenza, in questi casi, a fronte dei vantaggi per i privati non c'era un corrispettivo per l'ente. Abbiamo stabilito una serie di scaglioni, equivalenti in oneri per il comune, in base ai mq trasferiti" ha spiegato il sindaco Pesce. L'iniziativa nasce in particolare in seguito di una richiesta di trasferimento da parte della Corte dei Conti di un ulteriore risparmio di circa 80 mila euro. Ma non è giusto che la Corte dei Conti entri nel merito su scelte anche politiche di un'amministrazione. Si stanno stritolando le autonomie locali". Concorde anche il gruppo consiliare di maggioranza, per voce di Claudia Baibarac: una scelta difficile, che però evita a Nizza i disagi definiti in gestibili di una possibile uscita dal "patto di stabilità". Analoga vo-

Al Foro boario consegnati i riconoscimenti

Una targa ricordo ai nicesi per il premio Il Campanon



I premiati con le autorità ed il pubblico.

Nizza Monferrato. Il premio "Il Campanon" è stato istituito nel 2006 per dare un riconoscimento a cittadini meritevoli, scelti di comune accordo dai capi gruppo del Consiglio comunale, che si sono distinti per il loro impegno (sia nella professione che nel volontariato) "senza chiedere nulla e quasi nell'anonimato".

Il Foro boario "Pio Corsi", di fronte ad una platea di cittadini, parenti ed amici dei premiati (quelli vecchi e quelli nuovi), e tante autorità, dal sindaco Flavio Pesce, assessori e consiglieri comunali all'Assessore regionale Giovanna Quaglia, all'onorevole Massimo Florio e ancora la consigliera regionale Rosanna Valle, il dr. Paolo Mastrocchia (che nel 2011 ha svolto le funzioni di commissario prefettizio al Comune nicese) per finire ai Comandanti delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia stradale, Corpo forestale dello stato, Polizia municipale).

Con sentite parole il sindaco ha ricordato il perché del premio a questi cittadini che hanno servito la comunità in silenzio "perché la nostra comunità ha bisogno di normalità, di persone che fanno la loro parte fino in fondo che fanno delle cose utili per la nostra città. In questi momenti particolari c'è la voglia di dare qualcosa partendo dal lavoro con la consapevolezza di essere tutti una comunità".

Prima di passare alla consegna della targa ricordo, da parte delle autorità presenti, sono state lette le motivazioni del premio (che riportiamo in forma ridotta) consegnato a:

Marisa Belloni: nasce a Nizza nel 1931 da una famiglia proveniente da Parma, venuta per fare i tipografi. Diplomata presso l'Istituto N.S. delle Grazie, dopo un primo lavoro presso una ditta privata, è insegnante nella scuola e poi impiegata, per un ventennio, presso il Provveditorato agli studi di Asti; partecipa all'organizzazione del Distretto scolastico n. 69 per i 40 comuni del sud astigiano; Lasciata la scuola nel 1983 si dedica alla conduzione della Tipografia

paterna, fondata nel 1922, terminata nel 2001 all'avvento delle moderne tecniche di stampa; prima di chiudere l'azienda ha modo di curare la ristampa anastatica per il Comune di Nizza delle "Vicende storiche di Nizza Monferrato" del Migliardi.

Le macchine da stampa de L'Editrice moderna del Comm. Arnaldo Belloni sono state donate al Museo civico della stampa di Mondovì.

Pietro Bongiovanni: nasce in regione Bossola nel 1935 e lui invece che sotto un cavolo si può dire che nasca sotto un cardo, quello "gobbo" di Nizza che coltiva con grande amore. Come si usa dire è un esperto "cardarolo" e questa sua passione e l'amore per la terra la tramanda ai ragazzi delle scuole elementare Rossignoli, come esperto agricoltore che insegna i trucchi nell'orto e nella cura dei cardi, dei peperoni, dei pomodori, ecc. I nicesi dei domani imparano così a godere delle cose semplici della terra.

Coniugi Elsa Lucchetti e Luigi Rizzolo: Elsa nasce a Buenos Ayres in Argentina (da emigranti italiani) e Luigi è un italiano che in Argentina fa il meccanico. Si conoscono e si sposano (1959) e poi dopo la nascita dei due figli ritornano (1964) nel paese natale di Gino. Mentre Gino continua nel suo lavoro di meccanico fino alla pensione, nel 1983 rilevano un negozio verdura in Via Maestra. E questa è un'altra storia perché è il piacere di servire la gente, di scambiare in serenità quattro parole, di fare comunità con il cliente, di insegnare le ricette, le marmellate, il cardo gobbo, la torta verde di Nizza. Sono i decani del Commercio nicese.

Dopo la consegna dei premi, l'intervista di Enrica Cerrato, con qualche commozione, e le sensazioni provate per questo riconoscimento.

In chiusura il sindaco ha presentato al pubblico il nuovo comandante la Stazione carabinieri di Nizza, maresciallo Luca Lanza.

E poi tutti al rinfresco preparato dalla Pro loco, per continuare la "festa".

Domenica 4 novembre

Alla Trinità consegnati i premi de L'Erca



Nizza Monferrato. Cerimonia di consegna, domenica 4 novembre, presso la sede de l'Auditorium Trinità dei premi 2012 dell'Accademia di cultura nicese: L'Erca d'argento a Arturo Galansino; "N'amis del me pais" a Giuseppe Baldino e le borse di studio a 4 ragazzi della scuola media C. A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

In una Trinità gremita, dopo i saluti del vice presidente de L'Erca, Nino Aresca, a fare gli onori di casa per l'assenza per motivi di salute del presidente Renzo Pero, Ugo Morino ha fatto un piccolo bilancio delle iniziative de L'Erca ed ha ricordato anche il programma per il 2012, dal nuovo "quaderno" di prossima uscita agli interventi sul "mattatoio" come da convenzione con il Comune e non ha mancato di sollecitare la collaborazione dell'Amministrazione comunale.

Si è quindi proceduto alla consegna dei diversi premi con le "motivazioni" lette da Giordano Piera.

Premio "Erca d'argento" assegnato ad Arturo Galansino, nipote del "fondatore" dell'Ospedale S. Spirito di Nizza: "Frequenta le scuole nicesi fino alla maturità presso il liceo scientifico Galileo Galilei e poi, dopo una breve parentesi universitaria alla facoltà di Legge, opta per Lettere e Filosofia con il conseguimento della laurea con una tesi sul Caravaggio. Lasciata l'Italia per l'attività di ricercatore a Parigi dove è autore di numerose pubblicazioni. Ritorna a Torino per il dottorato di ricerca.

Nel 2006 è ricercatore a Roma presso l'Istituto nazionale di Storia dell'Arte; nel 2008 è al Louvre, assistente curatore della mostra su Mantegna, Tiziano, Tintoretto, Veronese e nel 2010 è alla National Gallery di Londra curatore delle mostre su Jan de Beer, Tiziano, Leonardo da Vinci.

Nelle sue parole di ringraziamento non manca evidenziare il suo particolare legame con Nizza, la sua terra d'origine, rifugio per la sua meditazione.

Il premio "N'Amis del me pais" è stato assegnato a Giuseppe Baldino: Nativo di Castelnuovo Belbo, la città di Niz-



La consegna dei premi a Arturo Galansino, ai ragazzi della media e a Giuseppe Baldino.

za ha sempre avuto un posto importante nella sua vita, dagli studi ai primi passi nello sport dove ha militato nella Voluntas e nella Nicese.

Laureato in Scienze politiche, impiegato all'Inps, è direttore presso la sede di Nizza e successivamente ad Alessandria, Torino, ricopre la funzione di direttore della sede regionale della Calabria ed attualmente ricopre la carica di direttore centrale Vigilanza e Prevenzione dell'economia sommersa presso la Direzione generale a Roma.

Appassionato di storia locale, è stato consigliere comunale, ha coordinato il riordino dell'archivio storico di Nizza; per l'Accademia di cultura ha scritto l'"Alfabetto storico nicese" e "Saluti da Nizza".

Nel suo ringraziamento ha voluto mettere in risalto il suo rapporto con Nizza che "si è sviluppato nei diversi campi e mi ha permesso di fare quello che mi piaceva" ed ha definito "Nizza fortunata per un patrimonio storico culturale favoloso".

Sono state consegnate, poi, 4 borse di studio, dei premiati con L'Erca d'argento, i a studenti della media, accompagnati dal professor Claudio Camera: Simone Scriveranti (3^a D), Blagoj Stojmenov (3^a A), Mara Jitaru (3^a C), Dushica Krstova (3^a B t.p.).

Il sindaco Flavio Pesce, nel suo indirizzo di saluto, dopo aver ringraziato il premiati "a chi tiene alto il nome di Nizza, e sono i testimonial di questa città" ha promesso l'impegno del Comune sul progetto del macello "tutti devono fare la loro parte".

Buona la partecipazione

È stata "Fiera di San Carlo" nonostante il tempo



Alcuni momenti fra le bancarelle della Fiera.

Nizza Monferrato. Anche l'edizione 2012 della Fiera di San Carlo con il Gran mercato della domenica non ha avuto la fortuna di essere "baciata", avere ottime condizioni meteorologiche, con una lieve pioggerellina che ogni tanto si faceva sentire. Tutto ciò però non ha scoraggiato sia gli ambulanti, che hanno occupato quasi tutti i posti disponibili, solo poche le defezioni, sia i visitatori che non si sono lasciati spaventare dalle condizioni meteorologiche instabili e che per tutta la giornata hanno potuto comunque aggirarsi fra le bancarelle a fare acquisti "da fiera". Notevole l'affluenza alla Pro loco di Nizza che ha continuato a distribuire, senza soluzione di continuità, sia gli assaggi di bagnacauda e nel pomeriggio la zabaione sotto l'androne del palazzo comunale.

Donazioni AVIS

Nizza Monferrato. L'AVIS informa che sabato 10 e domenica 11 novembre, dalle ore 8 alle ore 11,50, presso la sede di Via Gozzellini 27 sarà possibile donare il proprio sangue. Si ricorda che per il prelievo è necessario un parziale digiuno: un caffè o the poco zuccherato e due feste biscottate.

Giovedì 15 inizia la stagione teatrale col musical Valjean

Nizza Monferrato. Inizia giovedì 15 novembre, alle 21, la nuova stagione al Teatro Sociale di Nizza, con lo spettacolo musical *Valjean - Nessun uomo è prigioniero* per sempre di Fulvio Crivello, Fabrizio Rizzolo e Sandro Cucuini, con Fabrizio Rizzolo, Isabella Tabarini, Sebastiano Di Bella, Susi Amerio, Giorgio Menicacci, Diego Micheli. Una rilettura del classico *I miserabili* di Victor Hugo, tra momenti musicali e spunti di attualità. Riferimento per abbonamenti

e prevendite di biglietti singoli l'agenzia Dante Viaggi, tel. 0141-793333. Prezzo intero 60 euro, ridotto 55, speciale under 25 a 40 euro, mentre per i singoli spettacoli il biglietto singolo costerà 16 euro, ridotto a 12 e 10 per minori di 25 anni (acquisto in prevendita dall'agenzia, consigliato per le opere con gli interpreti più celebri, oppure alla cassa del teatro il giorno stesso dalle 19).

Il ridotto è applicato agli abbonati della scorsa stagione

teatrale, agli iscritti Utea e Unire, ai maggiori di 60 anni, dipendenti Crat e Cral, abbonati alle stagioni teatrali di Moncalvo, San Damiano d'Asti, Alba e Asti 2012/2013 e alla rassegna "Visionaria".

Gli abbonamenti possono essere invece acquistati e ritirati presso Dante Viaggi, via Pio Corsi 36, il 12 e 13 novembre in orario di apertura, oppure lo stesso giovedì 15 novembre alla cassa del Sociale ma solo dalle ore 19 alle ore 20.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Pabo, Oreste, Leone, Andrea (Avellino), Fiorenzio, Martino, Giosafat, Renato, Omobono (di Cremona), Nicola, Florido, Diego, Serapione, Alberto (Magno), Giocondo.

Referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
franco.vacchina@alice.it

Il 10 e 11 novembre al Foro boario

Nizza centro della cultura
la due giorni Libri in Nizza



Nizza Monferrato. Con la manifestazione “Libri in Nizza” programmata per sabato 10 e domenica 11 novembre, sotto il Foro boario “Pio Corsi”, la nostra città diventa per un fine settimana centro della cultura, con ospiti importanti scrittori, una ventina di case editrici, presentazione di novità librarie, commemorazione per i 100 anni (dalla nascita) di personaggi famosi e noti, incontri letterari, senza dimenticare un monologo teatrale ed un intrattenimento musicale, una mostra di fotografia e di “parole e immagini” a cura degli Istituti scolastici nicesi.

La manifestazione è stata presentata in Comune dal Gruppo di lavoro che ha preparato l’iniziativa, formato da: Massimiliano Spedalieri (delegato alla Cultura), Fulvio Gatti e Bianca Roagna che si sono avvalsi della collaborazione dell’Associazione Davide Laiolo (rappresentata da Laurana Laiolo) e della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (rappresentata da Antonella Cavalla).

Massimiliano Spedalieri, nel presentare l’iniziativa, ricordando a grandi linee il programma, ha voluto evidenziare l’importanza della manifestazione nobilitata dalla presenza di illustri ospiti come il magistrato, parlamentare, sottosegretario, scrittore Giuseppe Ayala e lo scrittore Giuseppe Culicchia che illustreranno le loro ultime fatiche letterarie, la presenza di 18 case editrici, così come ha messo in risalto la collaborazione con le scuole con il “lavori” che saranno oggetto di una esposizione che andrà ad affiancare la mostra fotografica. “Saranno due giorni corposi con Nizza che sarà capitale della cultura” conclude Spedalieri.

Per la dott.ssa Cavalla, per il Parco culturale Piemonte paesaggio umano, l’idea di “Libri in Nizza”, nata al salone del Libro di Torino, si è potuta realizzare “nonostante le poche risorse, unendo le forze e lavorando in sinergia”.

Il sindaco Flavio Pesce, da parte sua, ha voluto ricordare i tre personaggi centenari “il 1912 è stato l’anno che ha visto la nascita di queste tre personalità”, che in maniera diver-

sa saranno fra i protagonisti della manifestazione, incominciando da Davide Laiolo “io, giovane studente, ho avuto un rapporto particolare preparando un tesina su di lui per la maturità”, che per Nizza aveva un sentimento di predilezione “è stato il primo a cui Nizza ha concesso la cittadinanza onoraria” ed il suo impegno nella guerra partigiana.

L’altro personaggio centenario è Giulio Einaudi, il fondatore dell’omonima casa editrice che ha avuto il merito negli anni ‘20 “di costruire attorno a se la cultura non conformista”; e per finire Italo Pesce, un personaggio storico della vita nicese che attorno al vino ed alla gastronomia ha dimostrato che era possibile costruire un’economia e dietro a lui la figlia Laura a continuare la passione familiare.

Per Laurana Laiolo, ricorda la cittadinanza nicese al papà Davide (del 1983) la manifestazione è riuscita a mettere insieme “sapere e sapori con il libro” che fanno parte della vita di ogni giorno.

Saranno due giorni intensi con un nutrito programma che incomincerà alla ore 9 di sabato 10 novembre con l’inaugurazione della rassegna e proseguirà, dopo il saluto delle autorità con: Convegno su Davide Laiolo, inaugurazione mostra fotografica, “parole e immagini” degli studenti e dalle ore 16,00: ricordo della nascita di Giulio Einaudi, incontro con i giornalisti Clara e Gigi Padovani, incontro con Giuseppe Culicchia e in serata (ore 21,00) monologo teatrale “Veder l’erba dalla parte delle radici” e chiusura (ore 22,00) con degustazione Barbera d’Asti “Nizza” e parmigiano reggiano.

Domenica 11 novembre (per tutta la giornata) continua l’esposizione “parole e immagini” degli studenti delle scuole nicesi, presentazione rivista “Astigiani”, incontro (ore 11,00) con Giuseppe Ayala; nel pomeriggio (ore 16,00) Laura Pesce e Antonella saracco presenteranno il libro “Una donna, il vino, il destino” nel centenario della nascita di Italo Pesce e al termine intrattenimento musicale della Banda 328 “Ti ricordi dello Skatting?”

Alle ore 19: Aperitivo finale.

Riceviamo da Andreino Drago

Unioni collinari, cambiarle
perchè siano un riferimento

Nizza Monferrato. Andreino Drago, sindaco di Cortiglione, ritorna con alcune considerazioni sulla necessità di accorpare, da parte dei comuni più piccoli, alcune funzioni: «Una recente legge dello stato e della regione sancisce che i comuni sotto i 1.000 abitanti debbano associare tre funzioni entro il corrente anno e le rimanenti entro il 2013. Premesso che sono completamente d'accordo sulla necessità di associare servizi tra piccoli comuni, anzi sarei anche disponibile a considerare a breve tempo la vera fusione, nell'ottica di potere ridurre i costi di gestione e tentare di rendere più efficienti l'organizzazione. Purtroppo in me ed anche nella totalità dei consiglieri comunali esistono dubbi e perplessità sempre più marcati circa la possibilità di raggiungere i risultati su accennati; perplessità che poi si accentua se si pensa alla ricaduta sui cittadini fruitori dei servizi. Ho sempre posto molta fiducia nei confronti delle Comunità Collinari, purtroppo negli ultimi tempi anche in considerazione di alcune necessità da parte del comune che rappresento, ho dovuto sperimentare la impossibilità di trovare la soluzione tramite la comunità di riferimento; in altra occasione poi si è verificato che la proposta fatta tramite l'associazione dei comuni, abbia presentato una situazione peggiorativa per costi e servizio, in riferimento a quanto esiste attualmente per

il servizio organizzato con nostro affidamento. Ho poi anche notato che da parte di molti colleghi non esiste ancora la consapevolezza di doversi muovere in fretta per cercare di arrivare nel tempo utile a definire le convenzioni. Come già sostenuto in precedenza, sarebbe molto opportuno arrivare ad aggregazioni fra comuni confinanti, per una questione di logistica e di migliore proposta per le necessità dei cittadini, poiché fra tutte le considerazioni che si devono fare, al centro dell'attenzione degli amministratori, ci deve essere la considerazione per i cittadini fruitori di quei pochi servizi che si possono ancora erogare. Sinceramente non so se sia ancora il caso di mantenere le Comunità Collinari, così come sono ora, poiché non saranno in grado di soddisfare le necessità di tutti, meglio sarebbe eliminarle, anche perché mantenerle per gestire solo pochi servizi, finirebbero per essere un centro di costi troppo elevato, che cozzerebbe con i principi che ne hanno ispirato la loro costituzione. Confido nel senso di responsabilità dei colleghi amministratori, per giungere in tempi brevissimi alla individuazione dei gruppi di Comuni con i quali organizzare la futura gestione associata dei servizi, ne va della credibilità di tutti verso i nostri cittadini.

F.to A. Drago-Sindaco di Cortiglione».

A. Drago - Sindaco Cortiglione

Pulizia di Belbo e rio Nizza



Nizza Monferrato. La settimana scorsa è stata firmata la convenzione fra il Comune di Nizza, rappresentato dal sindaco Flavio Pesce, e l'Aipo, con il presidente ing. Carlo Condorelli. Nella convenzione l'Aipo erogherà al Comune nicese, per tre anni, un finanziamento di euro 35.000 annui che saranno utilizzati per la pulizia del Rio Nizza e la cassa di laminazione di strada Ponteverde. In settimana sono iniziati gli interventi di pulizia, appaltati alla ditta Piacenza, mentre altri interventi saranno effettuati dalla Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza" e dal personale del Comune. Nella giornata di lunedì 29 ottobre, sono anche iniziati i lavori sull'alveo del torrente Belbo, questi di competenza dell'Aipo con il taglio degli alberi e la risistemazione del letto del fiume. Nelle foto: i lavori nei pressi della "bocca tarata" della cassa di laminazione sul rio Nizza e quelli sul torrente Belbo nei pressi del "ponte gobbo".

Sabato 17 e domenica 18 novembre

Nizza è bagna cauda
e premio il gobbo d'oro

Nizza Monferrato. Sabato 17 novembre, sotto il Foro boario “Pio Corsi” di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, appuntamento con la nuova manifestazione “Nizza è bagnacauda” nella quale il protagonista sarà il pregiato “cardo gobbo”.

Dopo il numero “zero” dello scorso anno, per altro programmato per l’11 dicembre 2011 (data che a prova dei fatti si è rivelata non molto favorevole), ecco che la manifestazione viene riproposta in questo 2012 nella nuova data.

L’iniziativa è stata illustrata in Comune in una apposita conferenza stampa presente il sindaco Flavio Pesce, gli Assessori alle Manifestazioni (Arturo Cravera), al Commercio (Valter Giroldi), all’Agricoltura (Mauro Damerio) ed il presidente della Pro loco, Bruno Verri.

L’Assessore Cravera ha voluto evidenziare come “la manifestazione si svolga in concomitanza con il “Mercatino dell’antiquariato” che in questo caso potrebbe essere un importante veicolo promozionale, ma soprattutto l’istituzione del premio “Gobbo d’oro”, nato da un’idea della Pro loco del presidente Verri, riconoscimento alla personalità che più abbia saputo valorizzare e promuovere il “cardo gobbo”, una delle eccellenze nicesi, che per questa prima edizione la Giunta comunale ha voluto assegnare a Carlin Petrinì, il fondatore di

Slow food 3 e nonostante i tempi critici è necessario continuare nella politica della promozione di questo nostro prodotto”.

Verri non ha mancato di rilevare come il “cardo gobbo è una prettamente una cosa nostra, conosciuto anche a livello internazionale ed il premio va ad un personaggio importante”.

Il sindaco Pesce, ha rilevato che il “cardo gobbo è uno dei simboli delle nostre coltivazioni lungo il Belbo e Carlin Petrinì, nel corso degli anni, ha collaborando con l’Enoteca regionale ha contribuito a farlo conoscere ai massimi livelli e quindi siamo orgogliosi di assegnargli questo premio”.

Il programma di “Nizza è bagna cauda” prevede per sabato 17 novembre, ore 20,30, sotto il foro boario la “cena” con un sostanzioso menù al costo di euro 25,00, vino compreso con: Tris di antipasti (carne cruda battuta la coltello, vitello tonnato, tomino); bagnacauda con cardo gobbo ed altre verdure; ravioli al pin al burro e salvia; dolce.

Per chi volesse tenersi più leggero può optare per un secondo menu, al costo di euro 15,00: bagna cauda con cardo gobbo e verdure; dolce.

La serata sarà allietata da un intrattenimento musicale.

Domenica 18 novembre, poi, sarà possibile degustare menu a base di bagnacauda presso i ristoranti tipici nicesi.

Per l'ex consigliere provinciale Perazzo

Un comitato per gestire
l'unione con Alessandria

Nizza Monferrato. Ecco alcune considerazioni dell'ex consigliere Sergio Perazzo dopo la decisione del governo sull'accorpamento della Provincia di Asti con quella di Alessandria.

«Come già previsto, il governo ha accorpato con un decreto legge, la Provincia di Asti a quella di Alessandria, rendendo ininfluente il parere della Regione Piemonte, che si sapeva essere inutile, perché tutti erano a conoscenza che la Provincia di Asti non aveva i parametri, vedi il numero di abitanti e l'estensione territoriale prevista dalla legge, per poter continuare ad esistere da sola. Invece di ragionare sul possibile, si è preferito illudere ed illudersi che anche stavolta avevamo scherzato, però tutti sapevano che questa volta non era così e che non avevamo più santi od Onorevoli in paradiso.

Come arriviamo alla gestione dell'accorpamento?

Io direi, nelle condizioni peggiori, con il Commissario governativo al posto della Presidente dimessasi per poter partecipare alla competizione elettorale del 2013, il consiglio provinciale sciolto, rapporti

pessimi con la Provincia di Alessandria, nessun incontro preventivo, nessun accordo, poche idee e tanta confusione.

La bussola dovrà essere, come prima cosa, salvare il posto di lavoro dei dipendenti dalla Provincia, mantenere i servizi possibili, cercare di fare cose che abbiano un senso per le nostre popolazioni, essere razionali e concreti, cercando di evitare di illudere con ipotesi fantasiose e sterili ,i nostri concittadini.

L'unica strada che mi pare percorribile per salvare il salvabile è quella che il Sindaco di Asti, insieme a quello di Nizza e Canelli, ai presidenti delle Unioni collinari, agli ex consiglieri provinciali, creino un comitato, come già proposto dalla Consigliera Cotto, che diventi interlocutore del Commissario Governativo e del Presidente della Provincia di Alessandria, che mi auguro sia ritornato in sé e ragioni da amministratore pubblico e non da bambino delle elementari, e possa concordare con noi il percorso comune che ci porterà all'unione.

Speriamo bene.
Sergio Perazzo».

Commemorato il 4 Novembre



Nizza Monferrato. Domenica 4 novembre, presso il monumento ai caduti in piazza Martiri di Alessandria, è stata commemorata la ricorrenza con una breve cerimonia alla presenza del sindaco Flavio Pesce, assessori, consiglieri e dei comandati delle forze dell'Ordine. Presso il monumento il gonfalone della città ed i gagliardetti del Gruppo Alpini e dei Carabinieri in congedo. Dopo l'alza bandiera, al suono del silenzio, la posa della corona d'alloro da parte di due alpini e l'omaggio del sindaco che al termine ha ricordato come il 4 Novembre non sia stato solo la fine di una guerra ma l'inizio di una nuova era di lavoro e di ricostruzione nel segno della solidarietà.

Virtuosismi violinistici all'Auditorium Trinità venerdì 9 novembre

Nizza Monferrato. Venerdì 9 novembre, come sempre alle 21 (con porta alle 20.30), presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato in via Cordara, prosegue con il sesto concerto, “*Virtuosismi violinistici!*”, il cartellone della dodicesima Stagione Musicale.

Protagonisti dell'appuntamento saranno Maria Sbeglia al pianoforte ed il figlio Riccardo Zamuner, giovanissimo violinista sedicenne che già vanta numerosi riconoscimenti.

Riccardo Zamuner, sedicenne napoletano, ha iniziato lo studio del violino a 7 anni. Frequenta l'VIII anno di violino al Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli, sotto la guida del M° Maurizio Lo Bello. Parallelamente segue i corsi

del violinista Manuel Meo ed è stato selezionato per partecipare a Masterclass tenute da Salvatore Accardo e Fabrizio Von Arx. Contemporaneamente frequenta il Liceo Classico Umberto I di Napoli. Numerosi i premi di cui è risultato vincitore, fra i quali: Primo premio al Concorso “Le Camenae d'Oro” a Pompei nel 2005, Primo premio al Concorso “Luigi Denza” nel 2008, Primo premio e premio speciale Inner Will al concorso Vincenzo Mennella di Ischia nel 2009, Primo premio assoluto e medaglia del Presidente della Repubblica al Concorso Vincenzo Mennella di Ischia nel 2010, vincitore della borsa di studio “Il Rotary per i giovani talenti musicali” indetta dal Gruppo Rotary Club Par-

tenopeo nel 2011. Nel 2012 ha suonato da solista con l'orchestra da camera “I Suoni del Sud” il concerto di Vivaldi e il concerto di Bach per 2 violini e orchestra.

Maria Sbeglia ha iniziato lo studio del pianoforte a tre anni con Emilia Gubitosi e ha tenuto il suo primo concerto all'età di cinque anni. Successivamente ha continuato gli studi con il Maestro Massimo Bertucci al Conservatorio “S. Pietro a Majella” di Napoli. Si è diplomata sotto la guida della pianista Annamaria Pennella con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Vincitrice di primi premi assoluti di importanti concorsi pianistici, ha tenuto recitals in numerose città italiane, nonché

concerti da solista con l'orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli dove ha eseguito il Concerto in Fa di Gershwin, con l'orchestra Sinfonica della Provincia di Bari dove ha partecipato all'integrale dei concerti per pianoforte ed orchestra di Saint-Saëns, con l'orchestra del Teatro Pergolesi di Jesi, con l'Orchestra Filarmonica di Skopje e con l'Orchestra da camera di Tolbuchin. Ha effettuato Tournées in Jugoslavia, Kuwait, Francia, Polonia, Bulgaria, Germania, Svizzera. Docente presso il Conservatorio di Salerno. Nel 2003 ha ideato il festival “Dal Barocco al Jazz” che rientra tra i “Grandi Eventi” della Regione Campania.

Paola Salvadeo

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bol-lente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): *dal 10 novembre al 2 dicembre*, “PDissea”, alcune delle 91 vi-gnette che raccontano l’odis-sea del Pd dal 2007 al 2012; di Sergio Stanio. *Inaugurazione sabato 10 novembre ore 17*. Orario: da martedì a sabato, 16.30-19.30.
GlobArt gallery - via Galeaz-zo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 9 novembre*, “A confronto l’arte del paesaggio” opere di cin-quantacinque artisti. Orario: da lunedì a venerdì su appunta-mento; sabato 10-12, 16-19.30. *Dal 10 novembre al 10 dicembre*, “Il colore della musi-ca” opere di Carlo Nangeroni.
Villa Ottolenghi - Borgo Mon-terosso (0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com): *fino al 30 novembre*, “Luzzati e l’arte del convivio”, ampia esposizione con più di 100 ta-vole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati. Ingresso: 5 euro, 3 eu-ro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione.

BUBBIO
Locali dell'ex Confraternita - via Roma: *fino all’11 novem-bre*, mostra personale di pittu-ra di Giuseppe Gallione. Gior-ni e orari di apertura: sabato 10 e domenica 11 novembre; sabato dalle 15 alle 18, dome-nica e festivo dalle 10 alle 12 e

dalle 15 alle 18.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell’agri-coltura - via Repubblica Ar-gentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pome-riiggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione an-che per le scolaresche; raccol-ta di biancheria d’epoca risa-lente all’800, attrezzi agricoli, ambienti dell’antica civiltà con-tadina. *Sabato 10 e domenica 11 novembre*: mostra della pit-trice Rosangela Mascardi. Orario: sabato e domenica 15-18.

OVADA
Museo Paleontologico Giu-lio Maini - il museo è aperto tutto l’anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenota-zione. Ingresso libero. Per in-formazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.mu-seopaleontologicomaini.it.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda do-menica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell’Associa-zione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8.30-20.30): *Farmacia Baldi* (te-lef. 0141 721 162), il 9-10-11 novembre; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 12-13-14-15 novembre.
FARMACIE turno notturno (ore 20.30-8.30): *Venerdì 9 novem-bre*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 10 novembre*: Farmacia Marola (te-lef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 11 novembre*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 12 novembre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 13 novembre*: Farmacia Bielli (te-lef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 14 novembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Ita-lia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 15 novembre*: Farma-cia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pub-blico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Al Merano Wine Festival

Consorzi Asti Doc e Brachetto Docg

Acqui Terme. Con un patto tra vini “mito” del Piemonte Bra-chetto d’Acqui docg e Asti docg sposano le acque medicamen-tose dell’Alto Adige-Sud Tirolo. L’occasione è la partecipazione dei Consorzi di Tutela di Asti e Brachetto al 20° Merano Wine Festival la rassegna enologica che si svolge, dal 9 al 12 no-vembre, nella capitale termale dell’estremo Nord Est italiano. Le due denominazioni, che identificano le bollicine dolci bianche e rosse del Piemonte, saranno in degustazione nell’“eno-container” messo a di-sposizione dalla Regione Pie-monte. Una vera casa mobile del vino piemontese che sarà in-stallata proprio all’entrata della fiera e che fungerà da “apripor-ta” del salone meranese. Il programma, sia per Asti docg che per Brachetto d’Ac-qui docg, prevede degustazio-ni giornaliere e alternate delle varie tipologie dei vini aromati-ci piemontesi. Inoltre micro seminari su Asti docg, Moscato d’Asti docg e

Brachetto d’Acqui docg, saran-no condotti da Federica Bonel-lo, ricercatrice presso l’univer-sità di Alessandria. All’interno dell’eno-container sarà anche possibile degustare altre docg del Piemonte dai vini bianchi vi-no a spaziare ai grandi rossi del nostro territorio. Quanto al Merano Wine Fe-stival da sottolineare che si trat-ta di uno degli appuntamenti più importanti nel panorama eu-ropeo del settore vino. Merano Wine Festival del re-sto è il frutto dell’intenso lavoro di 9 commissioni d’assaggio che selezionano i migliori vini di ol-tre 300 aziende vitivinicole ita-liane e di oltre 120 aziende vi-tivinicole da Bulgaria, Germania, Francia, Croazia, Nuova Ze-landa, Austria, Slovenia, Spa-gna, Sudafrica e Stati Uniti, in-sieme alle migliori produzioni di oltre 100 maestri artigiani. Il programma dettagliato del-le giornate del 20° MWF a que-sto link: <http://www.meranowi-nefestival.com/it/merano-wine-festival/programma-1>

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 11 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 11 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 9 a ven. 16 novembre - ven. 9 Centrale (corso Italia); sab. 10 Terme (piazza Italia), Centrale e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 11 Terme**; lun. 12 Centrale; mar. 13 Bollente (corso Italia); mer. 14 Albertini (corso Italia); gio. 15 Ci-gnoli (via Garibaldi); ven. 16 Terme.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Se-zione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Fore-stale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia me-dica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Fi-nanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro com-merciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomerig-gio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì po-meriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 11 novembre: corso Martiri della Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 10 novem-bre alle ore 8.30, al sabato successivo, 17 novembre, alle ore 8.30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglien-za Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mat-tino; l’edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 9 no-vembre*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alber-to 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 10 novembre*: Farmacia Maro-la (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Can-elli; *Domenica 11 novembre*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 12 no-vembre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 13 novembre*: Farma-cia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 14 novembre*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 15 novem-bre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Cor-so Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambula-torio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compa-gnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pron-to intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 11/11*: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 11/11*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Far-macia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Greta Guala, Francesco Ferraro.
Morti: Giuseppe Rubba, Giulia Murgioni, Novella Delfina Moc-cagatta, Antonio Turco, Secondo Vallegra, Teresa Benzi, Gra-ziana Milanese, Angela Reda, Epifania Aloisio, Emilio Angelo Grigoletto.
Pubblicazioni di matrimonio: Valter Luigi Parodi con Claudia Vercellino, Andrea Pio con Rafaela Vianna Maldonado De Car-valho.

La casa e la legge

a cura dell’avv. Carlo CHIESA

Affitto in percentuale sugli incassi

Da parecchio tempo ho un locale ad uso negozio da affit-tare. Con la crisi che c’è in questi tempi è molto difficile aprire una attività commercia-le.

Mi è stato recentemente proposto di affittare il locale, ma l'inquilino non essendo si-curo di poter pagare ogni me-se un affitto fisso, mi ha propo-sto un affitto in percentuale su-gli incassi, dimostrabili con gli scontrini fiscali.

Da una parte sono rimasto favorevolmente impressiona-to dalla proposta, che se-condo me dimostra una cer-ta serietà dell'inquilino. Dal-l'altro, non vorrei cercare del-le strane forme di contratto che potrebbero crearmi del-le grane.

Come si può vedere, la necessità aguzza l’ingegno. A fronte della crisi economica che rende difficile la apertu-ra di una nuova attività, con il conseguente esborso di denaro per spese varie, il Lettore ha avuto la proposta di affitto del proprio locale con il pagamento del cano-ne in percentuale sugli in-cassi.

Dal punto di vista econo-mico, la proposta è un po’ singolare, in quanto non si lega ad un parametro fisso e stabilito all’inizio del contrat-to, ma è dipendente dall’an-

damento commerciale della attività. Tuttavia, il Lettore pare interessato dalla pro-posta, visto anche il lungo periodo nel quale l’immobile è sfitto.

Dal punto di vista legisla-tivo, non paiono sussistere ostacoli alla pattuizione di un canone mensile ragguagliato agli incassi. Se, da un lato, vi è la norma che pone il di-vieto di aumenti dell’affitto nel corso della locazione, salvo l’aggiornamento sulla base della variazione ISTAT, dall’altro, il patto basato sul-l’andamento della azienda non è vietato. Di conse-guenza, la clausola di deter-minazione del canone in mi-sura percentuale sugli incassi dell’attività svolta nella azien-da si può considerare lecito. Qualche problema potrebbe sorgere dal punto di vista fi-scale, in relazione all’entità della tassa di registro, che non può essere determinata preventivamente. Con la con-seguenza che l’Ufficio delle Entrate potrebbe avanzare qualche riserva in ordine ad un contratto di tale genere. A tale proposito, sarà utile in-terpellare l’Ufficio, oppure af-fidarsi ad un esperto fiscale, al fine di reperire la corretta modalità di tassazione del contratto stesso.

Per la risposta ai vostri que-siti scrivete a L’Ancora “La ca-sa e la legge”, piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.



SPURGH

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D’ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000 →

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8

Il nome scelto è tutto un programma: "Le golosità di Zia Cri". Viene spontaneo pensare ai sapori rassicuranti, ai dolci fatti come una volta, all'atmosfera familiare, al calore di casa nostra. E in effetti queste sono tutte caratteristiche distintive per la nuova attività commerciale che aprirà i battenti domenica 11 novembre a Castelnuovo Bormida.

Definirla "pasticceria" sembra quasi riduttivo: all'interno della rivendita, che si trova in piazza Marconi 8, proprio al centro del paese, gli appassionati dal palato fino potranno trovare tutta una serie di prodotti artigianali, realizzati con ingredienti "a chilometri zero" e con procedure rigorose, basate su ricette antichissime.

«La passione per la cucina, e in particolare per i dolci, è qualcosa che mi appartiene, che sento dentro - spiega Cristina Gotta, titolare dell'attività - e per me poter offrire questi prodotti alla gente è, prima che un lavoro, un modo di condividere questa mia passione, grazie anche all'aiuto di Franca e Neni Pistarino».

Cosa troveranno i clienti all'interno de "Le golosità di zia Cri?"

«Tutti i dolci sono prodotti in loco, nella nostra attrezzatissima cucina. Li realizziamo usando prodotti disponibili sul territorio, e basandoci su ricette che in molti casi non erano mai state messe a disposizione del pubblico, e che ci arrivano direttamente dallo storico pasticcere castelnovese Giuseppe Pistarino. Da domenica, con l'inaugurazione, sarà immediatamente attivato il punto-vendita, e in un prossimo futuro l'attività si arricchirà di uno spazio degustazione per permettere a chi lo desidera di rilassarsi direttamente nella nostra saletta, godendo della fragranza di dolci appena sfornati».

Quali sono i prodotti che già da domenica i clienti troveranno disponibili nella rivendita?

«I nostri fiori all'occhiello sono gli amaretti, di mandorla, anche nella versione ricoperta di cioccolato, e poi ancora gli amaretti di nocciole e i baci di dama, tutti realizzati con ricette esclusive». Ma c'è anche dell'altro...

«Avremo gli spumini alle nocciole, i famosi "brutti e buoni", e poi ancora i petit four, le gallette, la torta di nocciole, le nocciole zuccherate e i "drages", che sono delle nocciole ricoperte di cioccolato al latte o fondente.

Infine i pandori ed i panettoni, anche decorati con gocce di cioccolato. Tutto il meglio, per i palati dei nostri clienti. "Le golosità di zia Cri" nasce per offrire solo prodotti di alta qualità».

Per tutti i buongustai, l'appuntamento è fissato per domenica 11 novembre, a Castelnuovo Bormida, dalle 15,30 in poi. La festa di inaugurazione proseguirà per tutto il pomeriggio, con tanta dolcezza da assaporare. Non è proprio il caso di farsele sfuggire.



Vi aspettiamo
nel nostro
laboratorio artigianale
per degustare
specialità
di pasticceria
da noi prodotte
e vedere
le nostre proposte
di confezioni
regalo natalizie

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012**CASTELNUOVO BORMIDA****ORE 15,30**